

# RadioCorriere

11/348/5

**Quali idee  
nel cassetto  
della  
riforma  
RAI**

**L'ora dei  
percussionisti  
nella  
musica  
giovane**

Kabir Bedi  
protagonista del "Sandokan"  
televisivo





# Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE  
anno 53 - n. 3 - dal 18 al 24 gennaio 1976

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**

## Servizi

### LA RIFORMA DELLA RAI

Ora dobbiamo costruire la casa in fretta  
a cura di Giuseppe Tabasso 10-11  
Un'idea nel cassetto della riforma 12-17

Dal loro punto di vista di p. g. 18-19

Con il suo kriss vive ancora nella nostra fantasia di Franco Scaglia 20-24

Che cos'altro dopo la « macchina della vita » di Vittorio Follini 82-85

Il momento dei percussionisti di S. G. Biamonte 86-87

Affiliato  
alla Federazione  
Italiana  
Editori  
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101  
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02  
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero:  
Jugoslavia Din. 18; Malta L. 2 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino  
Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

**ABBONAMENTI:** annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 /  
estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500  
intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948



## In copertina

Kabir Bedi, indiano Sikh, 29 anni, è l'attore che in queste settimane porta alla ribalta televisiva uno degli eroi prediletti da generazioni di ragazzi: il Sandokan di Emilio Salgari. Bedi, attore culturalmente impegnato che fa parte del gruppo di cineasti più avanzato nel suo Paese, fu giudicato dal regista Sollima, al primo incontro, un Sandokan ideale.

## Guida giornaliera radio e TV

domenica	27-33	giovedì	59-65
lunedì	35-41	venerdì	67-73
martedì	43-49	sabato	75-81
mercoledì	51-57		

## Rubriche

Lettere al direttore	2-4	Arredare	90-91
Dalla parte dei piccoli	5	Padre Cremona	92
5 minuti insieme		Le nostre pratiche	
Come e perché	6	Qui il tecnico	94
Il medico		Mondotizie	96
Leggiamo insieme	7	Piante e fiori	
Dischi classici	8	Dimmi come scrivi	97
Ottava nota		Il naturalista	
Linea diretta	9	L'oroscopo	
La TV dei ragazzi	25	Moda	98
C'è disco e disco	88-89	In poltrona	99

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano,  
p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23  
/ 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo  
Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 /  
20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51  
— diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

## lettere al direttore

### Notizie sull'Accademia

« Gentile direttore, le notizie contenute in apposito "palchetto" firmato f. r., nel corpo del servizio di Franco Scaglia Riccare è ancora un mistero, e riguardanti l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico", sono in gran parte inesatte. Senza perdersi in dettagli di scarso interesse, vorrei rettificare almeno ciò che riguarda il rapporto fra l'Accademia e l'ordinamento scolastico italiano, e ciò che concerne le borse di studio.

L'Accademia non rientra nel quadro dei decreti delegati, non è quindi stata « relegata al rango di scuola media inferiore », e dipende esclusivamente dall'Ispettorato per l'Istruzione Artistica del Ministero della P. I. come i Conservatori musicali e le Accademie di Belle Arti.

Il progetto di legge predisposto un anno fa dal ministro

Malfatti riguardo alle borse di studio le colloca esplicitamente al livello di « presalari » e cioè nella fascia universitaria, sia per la somma complessiva sia per il tipo di documentazione richiesta a testimoniare lo stato di necessità.

Tale progetto non ha ancora concluso il suo iter legislativo, ed è questo il motivo del disagio creatosi nell'anno scolastico 1974-75, durante il quale tuttavia l'Accademia ha svolto una gran mole di lavoro, diplomando ben cinque allievi e presentando numerosi spettacoli. Molti allievi hanno richiesto e ottenuto borse speciali per i numerosi seminari e corsi di sperimentazione effettuati fuori dell'orario scolastico o nel periodo estivo, e l'importo di tali borse non è troppo lontano da quello dei presalari. Difficoltà burocratiche ne hanno ritardato il pagamento, aumentando il disagio.

L'affluenza di candidati agli esami di ammissione per l'anno 1975-76 ha superato ogni precedente; tuttavia insegnanti e studenti, di comune accordo, si mantengono in agitazione al fine di accelerare l'iter della legge sui presalari e soprattutto di invocare una riforma globale dell'Istruzione Artistica, che modernizzi e riqualifichi definitivamente anche l'Accademia, in seno alla quale si vengono elaborando progetti e metodi di grande importanza, ostacolati nella loro realizzazione dall'esiguità dei mezzi e dal permanere del vecchio Statuto, sia pure aggiornato — nella stretta misura del possibile — dal regolamento elaborato da una apposita Commissione. Ma un regolamento non basta; ci vuole la riforma » (Ruggero Jacobbi, direttore dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica « Silvio d'Amico » - Roma).

### Risponde Fiammetta Rossi:

« Vorrei far presente che le notizie apparse sul Radiocorriere circa il funzionamento dell'Accademia d'Arte Drammatica di Roma mi sono state fornite dalla segreteria del direttore Ruggero Jacobbi, signora De Luca, nella sede di Via 4 Fontane, essendo il prof. Jacobbi fuori Roma. Per passare ai due punti contestati:

1) Non è del tutto vero che l'Accademia non rientri nel quadro dei decreti delegati in quanto il I decreto delegato (per l'istituzione degli organi collegiali) non è stato ad essa applicato ma gli altri due, riguardanti la sperimentazione e lo stato giuridico del personale, sono stati attuati, naturalmente nelle parti in cui risultano applicabili. (I dati sono stati forniti dall'Ispettorato Istruzione Artistica del Ministero della Pubblica Istruzione).

segue a pag. 4





# Golia il gusto che urla!

Golia ha un gusto unico,  
il gusto che l'ha resa famosa.  
Golia: per la voce per la gola.





# GRATIS in visione,

## la favolosa pistola a spruzzo elettronica, di tipo professionale, più conveniente del mercato

- Nuovo metodo a vibrazioni ad alta frequenza
- Funzionamento autonomo senza compressore
- Fa risparmiare tempo, denaro e fatica
- Risultati perfetti, da professionista.

da L. 12.900



Vi farà risparmiare più di L. 300.000 in poco tempo! (chiedetelo subito in prova)

Con questa nuova pistola a spruzzo elettronica potrete dipingere facilmente e a poco tempo una stanzetta, soffitti, cornici, la vostra automobile, staccionate, cancelli, barche, radiatori, ecc. oppure spruzzare insetticidi, disinfettanti, antiparassitari, detersivi. Nessuna difficoltà d'uso e di manutenzione: basta versare nel contenitore la vernice o il prodotto da spruzzare e premere il pulsante. Dopo l'uso è sufficiente lavare le parti che sono venute a contatto con la vernice.

### Incredibilmente conveniente

Questa pistola a spruzzo elettronica fa il lavoro di una normale pistola professionale che lavori ad una pressione di 10 Kg. e che costa circa 10.000 lire.

Invece per sole 12.900 lire avrete un apparecchio completo dotato di tutta la capacità professionale dei modelli assai più cari. Non dovete comprare altro, né compressore, né tubi o altro materiale costoso, pesante, difficile da maneggiare. Infatti questa è una nuova pistola a spruzzo autonoma monoblocco, che funziona secondo il nuovo principio rivoluzionario di aspirazione per mezzo di vibrazioni ad alta frequenza. Con questa pistola potrete finalmente dimenticare pennelli, rulli, e tutti gli altri attrezzi superflui che affaticano e sporcano, e la piccola pistola da dilettante che danno soltanto uno spruzzo debole (o nemmeno uno spruzzo, quando si tratta di pitture dense): perché adesso potrete avere, ad un prezzo molto basso, una vera pistola a spruzzo elettronica, di tipo professionale.

### Scegliete la vostra pistola

Euronova vi offre i seguenti due tipi di pistola a spruzzo.

**Modello Lusso** con queste caratteristiche: 1) funzionamento elettropneumatico, che sfrutta la corrente di alimentazione mediante componenti elettronici, consente di avere due pistole in una sola: una vera pistola a spruzzo elettronica ed una con un normale circuito elettrico, offrendo così una vasta gamma di possibilità d'impiego. 2) La regolazione elettronica a mezzo di un commutatore a tasto, modifica il grado di nebulizzazione del getto di pittura: da normale (picchi, fiutture di precisione) a potente, particolarmente efficace per superfici di notevole estensione.

3) La potenza: alimentazione a 220 V, 40 W, 50 Hz. Costa Lire 15.900.

**Modello Normale.** È lo stesso modello del precedente tipo però senza dispositivo per la regolazione elettronica. Costa Lire 12.900.

**Chiedetela gratis in visione, senza impegno.** Scegliete il modello di pistola preferito e richiedetelo in visione gratuita per 10 giorni, senza impegno, spedendo il tagliando. Potrete così fare tutte le prove che vorrete, dipingere qualsiasi cosa, e se riterrate di non avere ottenuto senza difficoltà lo stesso risultato di una buona verniciatura da professionista, vi basterà restituirla per essere rimborsati.

### Questo è gratis per sempre

Con questa pistola riceverete in più, senza supplemento, il viscosimetro per pittori professionisti. Questo piccolo strumento è il segreto del successo per la pittura a spruzzo e vi permette di stabilire da voi stessi l'esatta quantità di diluente a seconda dei casi. È la condizione indispensabile per ottenere una finitura professionale impeccabile delle superfici dipinte.

Questo apparecchio rimarrà di vostra proprietà anche se ci restituirate la pistola per il rimborso.

### Come fare per riceverla

Completate, tagliate e spedite il tagliando riprodotto al fondo di questo avviso, specificando la pistola che desiderate avere in visione. Pagherete al ricevimento l'importo dovuto: L. 500 per contributo spese di spedizione. Resta inteso che se non sarete soddisfatti, potrete restituirla dopo le prove, entro 10 giorni dal ricevimento, ed essere rimborsati. Questa garanzia Euronova vi mette al riparo da qualsiasi sorpresa e vi offre l'opportunità di non comprare alla cieca ma di spendere bene i vostri soldi dopo aver visto e provato con le vostre mani. Approfittate subito di questa favolosa possibilità.

### IN OMAGGIO

- un viscosimetro
- un corso completo per verniciare qualsiasi cosa, da professionista

**L'UNICA OFFERTA**  
**euronova**

Tagliando da compilare e spedire in busta chiusa a:  
**EURONOVA-HELVETIA - Via Libertà 2 - 13069 VIGLIANO B.S.E. (Vercelli)**

Desidero ricevere senza impegno, in visione gratuita per 10 giorni, la seguente pistola a spruzzo elettronica con il corso completo di pittura:

- Modello Lusso (cod. 87202) L. 15.900
- Modello Normale (cod. 87201) L. 12.900

Insieme alla pistola ordinata mi invierete, senza sovrapprezzo, un viscosimetro e un esauriente corso completo per verniciare che rimarrà comunque mio, anche se vi restituirò la pistola. Pagherò al ricevimento l'importo dovuto L. 500 per contributo spese di spedizione. Resta inteso che se non sarò soddisfatto potrò restituirla in quanto ordinata, entro 10 giorni dal ricevimento, e mi rimborserete.

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
C.A.P. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
Provincia \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

## lettere al direttore

segue da pag. 2

Per quanto riguarda comunque il tipo di scuola cui l'Accademia è equiparata, non si può dare una collocazione precisa, essendo questa una scuola sui generis. Io ho affermato che è stata relegata, in un certo senso, al rango di scuola media inferiore perché la signora De Luca mi dimostrò apertamente il suo rammarico e la sua delusione per il fatto che l'Accademia invece di "andare avanti", ed essere perciò equiparata ad una facoltà universitaria come avviene in molti altri Paesi stranieri, era "andata indietro" non potendosi più nemmeno considerare come scuola media superiore.

2) Per quanto riguarda poi il problema delle borse di studio il prof. Jacobbi, nella sua lettera, dice che il progetto di legge in materia non è stato ancora approvato e quindi attualmente gli studenti non possono usufruire delle borse di studio. La signora De Luca, in ogni caso, non mi sembra abbia fatto menzione di tale progetto né mi ha presentato tale situazione di carenza di borse di studio come estremamente provvisoria, come invece sembra risultare dalla lettera, ma anzi mi ha parlato molto diffusamente delle difficili condizioni finanziarie degli iscritti all'Accademia ed ha fatto esplicito riferimento a tutti i tipi di mestieri cui devono adattarsi per sopravvivere.

Devo anche aggiungere che dall'intero contesto del mio colloquio con la signora De Luca emergeva una situazione critica dell'Accademia sia con riguardo all'iter di approvazione della riforma, che deve dare all'Accademia la collocazione che le spetta, sia con riguardo alla concessione delle borse di studio; situazione che la signora De Luca mi disse sarebbe stato bene "denunciare sul giornale, perché i lettori potessero rendersene conto".

Per concludere mi sembra di non aver parlato di una scarsa affluenza dei candidati agli esami di ammissione per l'anno 1975-76, essendo limitata a fornire le cifre degli iscritti ai vari corsi, divisi per anni ».

### Ludwig in italiano

«Egregio direttore, sono un appassionato di musica classica e mi diletto in modo particolare di studiare la storia della musica; seguendo questi studi sono incappato in un dilemma che non ho potuto risolvere.

Il grande compositore van Beethoven si chiamava Ludwig, nome prettamente tedesco, che in italiano viene tradotto talvolta con Lodovico, talvolta con Luigi. Qual è la traduzione esatta?» (Michele Pacinico - Roma).

Risponde Andrea Behrens: «E' strana la voglia di voler cercare, a tutti i costi, corrispettivi ai nomi propri anche se, come nel caso di Ludwig, appartengono decisamente a una sfera linguistica che non dovrebbe consentire "traduzioni" di sorta. Si pensi all'astrusità di chiamare Verdi "Joseph" oppure Manzoni "Jacques". Ciò premesso, a Lodovico, Questa affermazione ha come controprova il fatto che il corrispettivo di Luigi o Louis in tedesco risulta essere Alois e non Ludwig.

Il dubbio è comunque pertinente perché il "sommo" Beethoven aveva il vezzo di firmare certe sue carte, come ad esempio alcune lettere: Louis van Beethoven. La cosa dipende probabilmente dal dilagante francesismo dell'epoca, che non aveva certo risparmiato il compositore di Bonn. Si ricordi, a questo proposito, la sua ammirazione sia pure temporanea per il Bonaparte.

In conclusione sarebbe bene non diffondere la moda della ricerca dei corrispettivi per i nomi propri e accontentarsi di usare la nomenclatura originale ».



IX/c

## dalla parte dei piccoli

In un «Remainders» book - trovo dei libri per bambini ormai scomparsi dalla circolazione. Sono quelli raccolti ne «Il martin pescatore», una collana di Vallecchi, diretta da Donatella Ziliotto, che ora ha chiuso i battenti. Usciva all'incirca tra gli anni Sessanta e gli anni Settanta, e si autodefiniva come «un atto di coraggio e un segno di fiducia verso la sensibilità e l'intelligenza dei bambini». Raccolgeva i testi migliori dell'ultima narrativa internazionale in una proposta di moderni classici per l'infanzia e si appoggiava a una schiera di consulenti bambini. Nei «Remainders» potete ancora trovare, a metà prezzo, alcuni dei migliori titoli de «Il martin pescatore». Io, per voi, ne ho scelti tre.

### Tea Patata

Incominciamo da Tea Patata, un romanzo della stessa Donatella Ziliotto che sa maneggiare la penna con consumata maestria. È la storia di una bambina un po' «patata», ultima di una schiera di fratelli svegli, furbi e dinamici, affranta dagli intenti psicopedagogici di una madre sempre in linea con l'ultima moda culturale. Tea non sa saltare la corda, ama le vecchie fiabe, desidera per carnevale indossare maschere di cattivo gusto, trova sollievo solo nella nonna nordica. Comunque non è un libro tradizionale, si fonda su esperienze dirette e su una grande sensibi-



lità educativa. In più, letterariamente parlando, è un gioiello.

### I baffardelli

In tutte le case, proprio in tutte, ci sono delle cose che spariscono sotto gli occhi. Chi non continua a comperare forbici, ditali, penne, eccetera, senza riuscire poi a ritrovarli quando servono? Non date la colpa al vostro disordine né alla trascuratezza dei bambini, datela piuttosto ai «baffardelli», i minuscoli esseri che vivono sotto i pavimenti ed escono allo scoperto preferibilmente di notte. Sono loro che costruiscono i casettoni con le vostre scatolette da fiammiferi e usano i vostri ditali come vasi da fiori, «baffardellando», come dicono loro, o piuttosto rubacchiando, come diremmo

noi, tutto ciò che capita alla portata delle loro manine. A *I baffardelli* è dedicato un libro de «Il martin pescatore» che ha per autrice la londinese Mary Norton, venuta di moda in Italia qualche anno fa con *Pommi d'ottone e manici di scopa*. Con *I baffardelli* la Norton vinse nel 1952 la «Carnegie Medal».

### L'orso del Perù

«Dulcis in fundo» *L'orso del Perù* di Michael Bond, traduzione dall'inglese di A Bear called Paddington e di *More about Paddington* (Un orso chiamato Paddington e Ancora su Paddington). Strano nome per un orso quello della stazione londinese di Paddington. Il fatto è che fu proprio là che i coniugi Brown trovarono un affarino peloso seduto su una valigia, con un cappello a tesa larga e un cartello al collo che diceva semplicemente: «povero orso, abbiate cura; grazie». Era appena arrivato dal Perù, ove viveva con una zia ora in una casa di riposo per orsi. Così i coniugi Brown se lo portano a casa e Paddington diventa londinese con grande gioia dei piccoli Brown e costernazione del vicinato. Questa è una delle più belle storie per bambini che io abbia letto, e peccato che «Il martin pescatore» abbia chiuso, perché Michael Bond continua a sfornare storie di Paddington che vengono regolarmente pubblicate in Inghilterra.

Teresa Buongiorno



IX/c

## 5 minuti insieme

### Natale consumistico

Da due settimane ormai siamo usciti dalle feste natalizie e solo adesso sono riuscite a riprendere un ritmo normale di vita. L'albero è stato privato di tutti gli addobbi, luci e fili argentati compresi; le decorazioni alle finestre e sui muri staccate e riposte accuratamente, pronte per l'anno prossimo. Ogni anno è la stessa storia e nonostante si tenti di tutto per evitarlo le feste si trasformano invariabilmente in una specie di pazzesca maratona per la vie del centro per comprare mille piccole sciocchezze cose che non serviranno mai a nessuno, nonché in una gara gastronomica caratterizzata da interminabili pranzi e cene di famiglia.

Spesso la fine della giornata arriva come la fine di un incubo e le notti, poi, anziché tranquille si passano agitando e sognando le cose più terribili a causa della lunga e difficile digestione di cibi inconsueti. E il giorno dopo si ricomincia daccapo, nella nostra casa che non si riconosce più. Ho svolto una piccola inchiesta personale e non c'è stato uno degli interpellati che mi abbia risposto che non vedeva l'ora che fosse Natale. Tutti vorrebbero squagliarsela nel vero senso della parola, ma tutti rimangono in mezzo alla battaglia e combattono destreggiandosi tra gli inviti per non provocare malumori o risentimenti da parte di parenti e amici; volando a comprare all'ultimo momento, al negozio accanto, un regalino per qualcuno che è stato dimenticato, e che sarà pagato tanto, tanto caro. La verità è che la vera essenza del Natale si è persa, non esiste più, quella che è la festa religiosa è quasi completamente sparita. Andrà a finire che non ci ricorderemo nemmeno più per quale ragione si festeggia il 25 dicembre, perché la corsa ai preparativi ci assorbe talmente che questo povero bambino nasce ogni anno sempre più solo.

### Patricia Lavila

«Le sarei molto grato se mi desse delle informazioni sulla cantante Patricia Lavila, apparsa recentemente alla televisione come ospite in uno spettacolo presentato da Alberto Lupu, intitolato Hit parade internazionale» (G. Marianni - Seregno, Milano).

Patricia Lavila ha diciassette anni, è alta un metro e settantadue, di cui buona parte ricoperta da capelli rossi, è francese. Ha inciso finora tre dischi, due si sono subito classificati, in Francia, nei primi cinque posti; il terzo, l'ultimo, *Paloma Blanca*, al primo posto. Qualche trasmissione televisiva, molte trasmissioni radiofoniche e il nuovo personaggio ha conquistato rapidamente gli spettatori francesi.

Ultima di cinque figli,



ABA CERCATO

buona cavallerizza, si diverte a disegnare modelli che poi fa realizzare, tanto che un notissimo giornale femminile francese ha dedicato a questi un intero servizio fotografico per le lettrici. Ama i film di Mel Brooks e quelli dell'orrore che però va a vedere con le sue vecchie amiche per divertirsi, come se fossero dei film comici.

Era già apparsa alla televisione italiana nel settembre scorso alla Mostra internazionale di musica leggera di Venezia e per l'occasione aveva cantato la sua canzone nella nostra lingua che conosce un poco perché trascorre sempre le sue vacanze in Italia. *Paloma Blanca* la può trovare in commercio incisa in un 45 giri prodotto dalla «Ricordi» sigla RIVNP numero 77064.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.



## DIETA E CARDIOPATIE

Un'alimentazione inadeguata così come una ridotta attività fisica costituiscono fattori di rischio importanti per le malattie del cuore e dei vasi. Per fattori di rischio si intendono quelle caratteristiche individuali, abituali di vita o altre variabili, che, se valutate in persone sane, o comunque esenti da manifestazioni cliniche della cardiopatia, permettono di individuare coloro che con più probabilità contrarranno la malattia. Tra questi fattori di rischio, i più importanti sono: ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia, ipertrigliceridemia, diabete mellito, obesità, iperalimentazione.

Per quanto concerne l'ipertensione arteriosa, vi è anche qui un netto rapporto con la dieta ed il meccanismo può essere duplice: diretto, come per azione del cloruro di sodio (sale da cucina) o altro componente della dieta non ancora ben identificato; indiretto, attraverso il sovrappeso corporeo. La prescrizione dietetica dovrà pertanto essere orientata, a seconda dei casi, verso una riduzione del contenuto di sodio associata, in caso di necessità, ad una riduzione delle calorie totali giornaliere. La diminuzione dell'apporto energetico è particolarmente indicata per ridurre il lavoro cardiaco e ciò specie se vi sia scompenso. Inoltre, il frazionamento della razione giornaliera in piccoli pasti facilita il lavoro digestivo ed

evita la distensione addominale che causa il sollevarsi del diaframma, riduce la capacità respiratoria ed ostacola il lavoro di pompa « aspirante e premente » proprio del cuore.

Anche la concentrazione del colesterolo nel sangue è influenzata dalla dieta. A questo riguardo, bisogna precisare che gli alimenti ricchi di acidi grassi saturi fanno aumentare la colesterolemia, mentre quelli ricchi di acidi grassi polinsaturi la fanno diminuire; anzi è stato precisato che due molecole di acidi grassi saturi vengono controbilanciate da una molecola di acidi polinsaturi.

Una certa funzione in senso ipercolesterolemizzante è svolta dal colesterolo presente negli alimenti; si sa infatti che la colesterolemia è funzione della radice quadrata del colesterolo della dieta. Il pane e l'amido svolgono azione ipocolesterolemizzante; difatti, presso gli ebrei, e i beduini d'Israele, che consumano usualmente diete con oltre il 50% delle calorie totali provenienti dal pane, la cardiopatia coronarica è rara.

Un ruolo più importante assumono i legumi. E' stato osservato l'abbassarsi dei livelli di colesterolo a seguito di dieta a base di miscela di legumi (fagioli e piselli secchi). In India, nella zona di Agra, è stato osservato che la bassa colesterolemia della popolazione e la scarsa incidenza di cardiopatia coronarica, sono associate ad un alto consumo di ceci.

In un esperimento sull'uomo, è stato notato che l'aggiunta di ceci ad una dieta ricca di burro determina una netta ridu-

zione dei livelli del colesterolo del sangue. La fibra che si trova insieme all'amido svolge azione ipocolesterolemizzante già ad una dose di dieci grammi giornalieri. Anche gli ortaggi a foglie verdi e la frutta sono in grado di ridurre la colesterolemia. Se i pasti inoltre sono più di uno e addirittura cinque, non si avrà né ipercolesterolemia né sovrappeso.

Anche l'aumento dei trigliceridi nel sangue (ipertrigliceridemia) ha la sua importanza nell'incidenza della cardiopatia coronarica. Alimenti che fanno aumentare la trigliceridemia sono gli zuccheri ed in particolare il fruttosio, l'alcool e gli acidi grassi saturi. Comunque, in casi di ipertrigliceridemia, è sufficiente eliminare l'alcool e gli zuccheri e contemporaneamente somministrare nella dieta olio di girasole o di mais. L'obesità da iperalimentazione e il diabete mellito, quali cause di cardiopatia coronarica, vanno combattuti con una opportuna razione alimentare e con l'evitare pasti copiosi.

All'odierno sistema di vita non si può più il rituale classico dei pasti, per cui, in sostituzione dei cosiddetti « primo », « secondo » e « terzo », è opportuno orientarsi verso una pianza unica ben programmata e fisiologicamente equilibrata, cioè contenente adeguate quantità di zuccheri, grassi e proteine. Logicamente, sarà opportuno apportare, per ciascun individuo, delle modificazioni rispetto alla dieta abituale che andranno discusse con il paziente e giustificate intelligentemente.

Marlo Giacobazzi

## come e perché

### IL LAUDANO

« So che si usa il laudano per calmare i dolori e vorrei sapere l'origine di tale nome, quali sono i suoi componenti e gli effetti » (Fabrizio Ugolini - Roma).

L'etimologia della parola « laudano » non è sicura. Alcuni sostengono che fu usata per primo da Paracelso, famoso medico e alchimista del Rinascimento, e che derivi dal latino « laudare ». In realtà nel passato si ebbero vari laudani, con formule differenti dall'attuale laudano del Sydenham, il quale è costituito da oppio, zafferano, cannella, chiodi di garofano, alcool e acqua. Il componente essenziale del laudano è l'oppio, mentre gli altri elementi hanno funzione di eccipienti o servono a correggere il sapore.

L'azione del laudano — che si prende a goccia — è legata alla presenza degli alcaloidi dell'oppio: essi appartengono a due gruppi di composti, e cioè al gruppo della morfina e a quello della papaverina. La morfina è contenuta nel laudano nella proporzione dell'1% ed ha azione antidolorifica, mentre la papaverina ha un effetto rilassante sugli spasmi della muscolatura liscia, ad esempio quella dell'intestino. Il laudano è quindi utilizzato per calmare i dolori dovuti a coliche degli organi addominali. Poiché contiene morfina, può da-

re luogo a fenomeni di abitudine e pertanto può essere acquistato in farmacia solo mediante ricetta medica.

### NOMI DEL PO

« La mia domanda riguarda il nome del nostro fiume maggiore, il Po. Questo fiume, specie nella letteratura antica, viene chiamato con una serie di nomi: Padus, Eridanus, Bodincus... » (Emilio Ricolfi - Cuneo).

Il fatto che lo stesso fiume venga chiamato con nomi diversi costituisce un fenomeno piuttosto consueto. Ciò avviene specie quando il corso del fiume è molto lungo e sono quindi numerose le popolazioni che si trovano a vivere, anche a grandi distanze tra loro, lungo le sue sponde. Per quanto riguarda il Po, i diversi nomi usati per designarlo sono di etimo incerto, e non si conosce con esattezza la ragione che ne ha fatto preferire uno agli altri. Inoltre non tutti i nomi possono essere fatti risalire con certezza ad una precisa popolazione che li avrebbe conati in passato.

Solo per il nome di Bodincus o Bodencus, che significa « profondo », sembra che questo possa essere attribuito ai Liguri, stanziati originariamente lungo ampi tratti delle rive del fiume; il nome di Eridanus non va confuso con

quello del fiume mitico della Grecia, l'Eridano appunto. Questo nome venne infatti applicato a diversi altri corsi d'acqua europei, e fu attribuito anche al Po in epoca relativamente tarda. Il nome Padus infine, che ha sostituito gli altri e dal quale deriva l'attuale nome di Po, è di origine veneta o celtica. Menzionato per la prima volta da Polibio, lo storico greco che scrisse circa un secolo e mezzo prima di Cristo, deriva con ogni probabilità dai pini, detti anche padi, che crescevano lungo le rive del fiume.

Un altro esempio di fiume denominato con nomi differenti ci è dato dal Nilo: tra questi ricordiamo quelli di Bahr-al-Abyad o Nilo Bianco e di Bahr-al-Azraq, o Nilo Azzurro.

### SIGNIFICATI DEL TERMINE « GROTESCO »

Il signor Marcello Rossetti di Palermo ci scrive: « Su una rivista di arredamento ho letto un articolo dal quale mi è parso di capire che il termine "grotesco" possa avere un significato artistico, e non voglia dire soltanto "ridicolo" ».

Non si tratta di un equivoco. Infatti per « grotesco » si intende una decorazione generalmente pittorica ma, a volte, anche scultorea, rappresentante bizzarri motivi orna-

mentali. In genere si tratta di composizioni mosse e varie, sviluppate sul filo di un miscuglio di fronde, fiori, frutta e temi simili, tratti dal mondo vegetale. Su questi motivi si possono innestare immagini di animali fantastici quali grifoni, centauri, sfingi e così via. Il « grotesco » è un motivo che caratterizzò soprattutto l'attività artistica tra il XV ed il XVI secolo e trae origini dal fatto che in quegli anni pitture di questa tendenza furono trovate nelle grotte, cioè negli antichi palazzi romani (ad esempio nelle sale delle Terme di Tito).

Il termine grotesco comunemente viene anche usato come sinonimo di arabesco. Ma bisogna stare attenti perché la differenza tra i due termini è notevole. Basterà, in proposito, rifarsi al Vasari che considera le « grottesche » pitture licenziose e ridicole, mentre esalta gli « arabeschi » per la loro eleganza di fregi e la precisione del ritmo. Questa definizione mette bene in evidenza il significato esatto del termine arabesco, con il quale appunto s'intende una decorazione lineare, tipica dell'arte araba, che unisce complessi motivi geometrici ad elementi vegetali. Per restare nell'ambito del Rinascimento, questo tipo di decorazione è detta anche raffaelliana perché molto usata dai pittori della scuola di Raffaello.



Impellizzeri: « La letteratura bizantina »

## NON FU SOLO OSCURANTISMO

**B**isanzio fu chiamato « l'impero senza fine », perché durò più di quello romano, di cui era stato la continuazione: millecento anni, quasi ne corrono dalla sua fondazione per volontà di Costantino (330) alla caduta della città in mano dei turchi (1453).

Eppure, sino a pochi anni or sono, le vicende di quell'impero, che ebbe una parte importante nella storia umana, erano disegnosamente ignorate in Occidente. Si racconta di un valentissimo professore di lingua greca dell'Università di Oxford che, richiesto perché mai si disinteressasse dell'epoca bizantina, che tuttavia era importante per la sua disciplina, rispose: « Perché nulla di buono può essere stato fatto in un tempo in cui la preposizione "peri" reggeva il caso accusativo ». Il nome di Bisanzio si confondeva con un periodo di oscurantismo dello spirito umano, di smarrimento dei valori morali, in una parola di profonda decadenza della civiltà. Questa svalutazione aveva i suoi motivi di essere, perché in effetti, tranne che per breve tempo, l'impero d'Oriente non s'impose all'ammirazione del mondo, come quello romano di cui si vantava. E però esso adempì ad una funzione storica vitale, che fu di costituire una barriera insuperabile fra l'Occidente e l'Europa occidentale, che al riparo da nuove invasioni barbariche poté riprendere fattosamente il cammino del progresso civile, arrestatosi con il crollo di Roma. Quando non avesse avuto altra funzione, basterebbe questa a nobilitarlo.

Ma oggi si vede in Bisanzio, come in embrione, qualcosa di più: un fermento vitale da cui è scaturita una certa originalità di pensiero e d'arte, e un modo di pensare che ha profonde radici anche nel sentimento attuale. Tutto ciò è messo in chiara luce nel libro forse più esauriente che la cultura italiana abbia dato sull'argomento, quello di Salvatore Impellizzeri: « La letteratura bizantina » (Sansoni, 473 pagine, 3800 lire), che segue le vicende della cultura bizantina nella fase di maggiore sviluppo, dal secolo IV al IX.

Quando l'Occidente fu invaso dai barbari e Roma cadde in mano ai goti, Bisanzio si proclamò e volle essere depositaria del legato imperiale. Questo primato romano, riconosciuto anche dagli invasori, sembrò avere parvenza di realtà durante il regno di Giustiniano, il più grande degli imperatori d'Oriente, che riconquistò gran parte dell'Italia e della Spagna e raccolse nel suo Codice il meglio della tradizione giuridica romana. Ma seguire le vicende politiche di Bisanzio esu-



**Q**uando i racconti di Bruno Fonzi, Equivoci e malintesi (ed. Einaudi), sono stati presentati a Torino, il dibattito è stato intitolato « Il fascino indiscreto della satira ». Indicazione suggestiva, certo, ma anche, a parer mio, fortemente riduttiva. E' vero, Fonzi è tra i pochi (o pochissimi) scrittori italiani che abbiano connotato il gusto dell'ironia e sappiano farne non mero espediente ma autentico strumento d'arte. Ma in lui, ha giustamente notato un critico sensibile come Guido Davico Bonino, la satira assume significati tutti particolari: è un velo di pudore teso a dissimulare, ma non così tanto che non s'avverta, una profonda pietà per l'uomo e le sue piccole o grandi miserie.

Marchigiano d'origine, torinese d'adozione, Fonzi è autore di romanzi — Il Maligno, Tennis — forse non conosciuti come avrebbero meritato. In questa raccolta sono evidenti — in un arco di testi che va dal 1942 al 1971 — la sua predisposizione naturale alla misura

## Dietro la satira c'è la pietà

del racconto e la sua straordinaria abilità nell'utilizzare, facendole proprie, diverse formule narrative si da variare continuamente, in un gioco raffinato ed elegante, ma non evasivo, i modi d'approccio alla realtà.

Sono racconti collocati, la più parte, in certi ambienti della media e alta borghesia — romana, delle grandi città del Nord, della provincia —: l'occhio di Fonzi ne fruga i vizi, le meschinerie, le ipocrisie: ma sempre — e torniamo al motivo di fondo — con una partecipazione discreta nei modi, appassionata nella sostanza.

Con lo stesso atteggiamento, nei racconti più recenti, forse più drammatici ed aspri, lo scrittore guarda a certe qualitate realtà d'oggi, l'emarginazione degli immigrati, la dura quotidianità delle megapolitane industriali.

P. Giorgio Martellini

In alto: l'illustrazione in copertina di « Equivoci e malintesi » (Einaudi)

## in vetrina

### Una storia inconsueta

**Carlo Castellana: « Storia di Milano ».** Questo libro sulle vicende storiche di Milano non è un vero e proprio testo di storia quanto una narrazione il più possibile essenziale e limpida dei principali avvenimenti.

Diversamente che nei Paesi anglosassoni, in Italia la divulgazione storica è ancora ai primi passi. Questo libro vuole essere dunque divulgativo, come potrà notare chi ne sfoglia a caso una pagina, e non pretende a quella obiettività e imparzialità che sono proprie dello storico tradizionale e che, in definitiva, non esistono. E' costume che i libri di storia siano tanto più autorevoli quanto meno danno giudizi. Qui si è cercato invece di dare quasi sempre dei giudizi, poiché il lettore ha il diritto

di sapere ciò che pensa l'autore dei fatti che racconta.

Tutto o quasi è stato scritto sull'età comunale, sui Visconti e sugli Sforza, sulla dominazione spagnola, mentre più scarse — ma certo più istruttive per la maggior parte del pubblico — sono le cronache degli ultimi due secoli. Questa è la ragione per cui due terzi del libro sono dedicati a illustrare figure e fatti del nostro passato prossimo ed è invece più conciso il racconto del passato remoto. Di ciascun periodo sono individuati però le caratteristiche essenziali, le curiosità, gli aneddoti che hanno influenzato l'economia e la lingua, il costume e l'urbanistica.

Sotto questo aspetto la Storia di Milano di Castellana è forse la prima in cui Ludovico il Moro e Giovanni d'Anzi, Gian Giacomo Mora e i cugini Praga abbiano lo stesso diritto di cittadinanza. Come dimostrano le suggestive fotografie che illustrano il volume,

scelte tra le meno conosciute, e che testimoniano i momenti di serenità o di tragedia che Milano ha vissuto nei secoli. (Ed. Rizzoli, 184 pagine, 13.000 lire).

### Scerbanenco inedito

**Giorgio Scerbanenco: « Metropoli del delitto ».** Scerbanenco è considerato il Simenon italiano; ha inventato un nuovo tipo di investigatore, Duca Lambert, medico radiato per evanescenza, intellettuale triste divenuto detective per necessità. Ha inventato anche una Milano aspra e verissima e li ha ambientato gran parte delle sue storie. Garzanti ne presenta ora riuniti in un solo volume, un inedito: Dove il sole non sorge mai, e cinque dei romanzi più belli: Europa molto amore, Le spie non devono amare, Le principesse di Acapulco, Al mare con la ragazza, Ladro contro assassino. (Ed. Garzanti, 648 pagine, 5500 lire).

zazione civica, e la « Chiesa » cristiana che si era organizzata, in tre secoli di vita, in una universale società gerarchica di fronte allo Stato universale pagano. La Chiesa così si inseriva nello Stato romano, apportandovi le sue riserve di vitalità spirituale e sociale ».

Inserendo la Chiesa nello Stato e ritenendosi investito direttamente da Dio dell'esercizio del potere imperiale, tanto negli affari civili che ecclesiastici, Costantino inaugurava l'era del cesaropapismo, ossia della subordinazione della Chiesa allo Stato, caratteristica dell'Oriente europeo, e che ha contribuito non poco alla formazione di una mentalità dommatica e intransigente, di cui fu espressione lo zarismo.

Il libro dell'Impellizzeri ripercorre la storia del primo cristianesimo, dal contatto con l'ellenismo alla formazione dei dogmi, alla storia dei concili, alle lotte cristologiche. Si affina in questi contrasti e dibattiti il ragionamento, e la filosofia, sia pure in via indiretta, ne trasse vantaggio, perché al di sotto di quelle dispute la loro vera sostanza erano gli eterni problemi che angosciavano l'uomo e a cui questi tenta da secoli di dare una risposta.

Italo de Feo



## IL BEETHOVEN DI TOSCANINI

Ai lettori di questa rubrica ho segnalato già da tempo una importante iniziativa « RCA »: la « Toscanini Edition ». Ho finito proprio ora di ascoltare uno degli album più interessanti della serie, in cui sono compresi sei microscoloni con le nove *Sinfonie* di Beethoven, registrate da Toscanini tra il 1949 e il '52 alla Carnegie Hall (Orchestra NBC). Parliamone brevemente, anche se si tratta d'interpretazioni popolarissime.

Queste incisioni beethoveniane risalgono all'ultimo periodo di attività artistica di Toscanini. Dicono, in proposito, taluni polemici fiutatori di musica che il maestro stringeva eccessivamente i tempi, soprattutto verso la fine della sua carriera. Una simile affermazione non ha né capo né coda. Potrebbe tutt'al più giustificarsi se la musica consistesse in un solfeggio parlato o in un batter di tamburo: in questo caso, non c'è dubbio, il metronomo sarebbe il primo e unico giudice di ogni esecuzione. Ancor più pericolosi gli incauti imitatori toscaniniani, i quali credono di seguire le orme del grande direttore, obbligando i purosangue dell'orchestra a correre all'impazzata. Ora, nel gioco degli elementi di cui la musica è costituita, nel rapporto sempre nuovo che un interprete ricco di fantasia instaura tra siffatti elementi, l'indicazione ritmica subisce, come ogni altro segno scritto, delle inevitabili variazioni. Facciamo un esempio.

Per Arturo Toscanini, che aveva una speciale predilezione per l'*Ottava*, il secondo movimento (« Allegretto scherzando ») andava visto come « un piacevole divertimento, espressione dell'ultimo genuino rococò musicale »; tuttavia, nella sua concezione della pagina, il rococò non doveva essere frivolo e galante, ma doveva avere in sé un piglio « vigoroso, rusticano, quasi un'eco della *Pastorale* ». Ed era questa concezione dell'*Allegretto scherzando* che determinava nella esecuzione i modi del fraseggio, il colore orchestrale e, appunto, gli « stacchi » del tempo, ossia l'andamento ritmico del brano. Se, putacaso, Toscanini che detestava i moduli interpretativi stereotipi avesse mutato la sua concezione, certamente tutto il resto, ivi compreso l'andamento ritmico di questo « Allegretto scherzando », sarebbe stato altrimenti disposto.

Voglio dire che la coerenza di Toscanini, sul podio, era assoluta. Il ritmo, in ogni interpretazione toscaniniana, svolge una precisa funzione architettonica nella costruzione generale della musica: ed è questa, questa soltanto, che determina i « tempi » e il loro stacco. Ecco perché giudico assurda la definizione di Toscanini come un direttore dai « tempi » stretti.

Piuttosto su un aspetto dell'arte di Toscanini si è detto ancora troppo poco: ossia sulla sua capacità di far suonare « dolce » gli strumenti, anche nel « fortissimo ». Il compian-

to Adriano Lualdi ricordava ciò che Toscanini diceva ai suoi professori: « Non è assolutamente necessario suonare aspro, perché c'è scritto fortissimo; e quando suonate piano dovete guardarvi dal suono di falsetto che è il più odioso dei suoni, specialmente per gli archi, perché è vuoto e senza vibrazioni; perciò dovete suonare pianissimo tre volte, dieci volte pianissimo, ma non voglio farvi falsetti ». Un'altra cosa diceva il maestro: « Che bisogna studiare una pagina di musica fino a che le note si alzano da sole dalla carta ». Questi sono i veri segreti dell'arte di Toscanini: questo devono imitare i suoi ideali discepoli.

Delle piccole imperfezioni di registrazione non è nemmeno il caso di far cenno. Sono incisioni di circa venticinque anni fa: e l'età pesa a tutti, anche ai dischi. Non c'è che da lodare i tecnici della « RCA » che sono riusciti a toglierli di dosso qualche lustro almeno. L'album è siglato AT 600.

## MESSA DI MEZZANOTTE

Questo disco, edito dalla « Erato » nella serie dei « Fiori musicali », volevo segnalargli ai miei lettori a tempo debito: cioè in occasione delle feste natalizie. Si tratta, infatti, di un'incisione effettuata in Francia della *Messa per soli, coro e orchestra* di Marc-Antoine Charpentier, un compositore vissuto tra il 1634 e il 1704.

Un musicista che il « proconsole » di Lully non riuscì a soggiogare, dice il critico Lucien Rebattet, come avvenne invece ad altri autori di scuola francese nel XVII secolo. In ogni caso il fiorentino allontanando Charpentier dal teatro lo spronò indirettamente a consacrarsi alla musica religiosa ch'è veramente magnifica.

Discepolo di Carissimi a Roma, Marc-Antoine Charpentier apprese alla scuola del sommo autore di *Jephthé* il segreto di una sobria eleganza che conferisce a ogni sua pagina una nobiltà straordinaria. La scrittura vocale è di magistrale bellezza, i ritmi di una varietà eccezionale per la musica francese che, all'epoca, era piuttosto compassata e severa.

Fra le opere più ricordate appunto questa *Messa*, eseguita nel disco « Erato » da solisti tutti bravi, dalla Chorale des Jeunes Musicales de France, dall'Orchestra « Jean-François Paillard » diretta da Louis Martini.

Il disco, di buona lavorazione tecnica, è siglato EFM 8219. Stereo. Distribuzione « RCA ».

## SONO USCITI...

Petrassi: Estri, Tre per sette, Serenata, Beatitudes (baritono Gastone Sarti, Orchestra da camera « Solisti di teatromusica » diretti da Marcello Panni); « CBS », collana edizioni Suvini-Zerboni, num. 61662. Stereo.

Laura Padellaro

« BUSOTTIOPERABALLET » è il titolo del lavoro che in prima assoluta andrà in scena il 6 aprile prossimo al Teatro Lirico di Milano (per i programmi della Scala) e il 14 giugno al Maggio Musicale Fiorentino. Ne è autore Sylvano Bussotti, che si presenterà anche come regista, scenografo e costumista. Oltre alla sua firma, le scene recheranno quelle di Renzo Bussotti e di Toni Zancanaro (rispettivamente fratello e zio del musicista), di Michele Canzonieri e del defunto Piero Sadun. All'esecuzione sono stati invitati, tra gli altri, i danzatori Rocco, Marga Nativio, Giancarlo Vantaggio e Amedeo Amodio, il fisarmonicista Salvatore Di Gesualdo, i pianisti Antonio Ballista e Giancarlo Cardini. Nella medesima occasione si allestirà, sempre di Bussotti, una seconda novità: l'opera in un atto *Nottetempo*, con la Poli, la Paolletti, la Wright e Desideri. Al libretto hanno lavorato insieme Bussotti e Romano Amidei. Dirigerà Gianpiero Taverna.

« ALBERICO VITALINI », il responsabile artistico dei programmi musicali della Radio Vaticana, ha diretto il 28 dicembre in prima assoluta, nella Chiesa di Sant'Ignazio a Roma, il terzo atto della sua opera teatrale *Daide Re* (1971) su libretto di Raffaello Lavagna. Ex fanciullo prodigio (a dodici anni era l'organista titolare di San Carlo ai Catinari a Roma), Vitalini, noto anche come autore di colonne sonore per film, è nato nel 1921 e si è diplomato al Conservatorio di Santa Cecilia in violino, viola, composizione e direzione d'orchestra, allievo di maestri famosi, quali Gioconda De Vito, Carlo Jachino e Bernardino Molinari. Hanno interpretato il lavoro Giuseppe Gismondo, Gabriella Novelli (impegnata negli stessi giorni al Teatro dell'Opera per la *Francesca da Rimini*), Carla Virgili, Robert Amis El Hage, Giovanni Ciavola, Renato Borgato, Gino Sinimberghi, Gabriel De Julis e Fabio Aureli (voce bianca). Vitalini, che ha rivelato la conoscenza profonda dei mezzi orchestrali moderni e della voce umana, con una vasta gamma di affetti pucciniani, ha voluto dirigere in questa stessa serata il *Te Deum* e la *Cantata in onore della Beata Francesca Saveria Cabrini* di Lorenzo Perosi.

TXALAPARTA: nei dischi d'avanguardia, nelle sedute dei contemporanei, anche all'ultimo Festival dell'Unità a Milano è la parola che ha affascinato gli appassionati del folklore vero. Non si tratta del nome di uno strumento, bensì del prodotto sonoro (una specie di « ttakun ttakun ttakun ttakun tturukuttun », come ha spiegato l'esperto Jorge de Oteiza) che si ottiene colpendo con un pestello di legno alcune travi di legni diversi, sospesi orizzontalmente con delle cinghie di cuoio. Il ritmo che ne scaturisce è quello che produce un cavallo lanciato al galoppo. Si tratta di una particolare pratica musicale della tradizione basca, alla quale si dedicano i fratelli Jose e Jesus Arze. Ricordiamo che per il popolo basco, formato in passato da cavalieri nomadi, il cavallo aveva una straordinaria importanza. Si pensa che il suono « txalaparta » abbia avuto originariamente funzioni rituali e religiose. Ma si usava anche come ritmo di lavoro nella preparazione del sidro, oppure come strumento di comunicazione tra i villaggi delle montagne. La musica è sempre improvvisata da due esecutori. Attualmente i fratelli Arze sono gli unici nel mondo a continuare la tradizione della txalaparta.

IL CORO DELLA SAT (Società degli Alpinisti Tridentini) ha inaugurato le manifestazioni del cinquantesimo anniversario della propria fondazione con un concerto di canti della montagna al Rifugio Tuckett (m. 2268) nel Gruppo di Brenta. I ventisette cantori di questo famoso complesso, vincitore nel '53 del Concorso Polifonico Internazionale « Guido d'Arezzo » (categoria canti popolari), si esibiranno quest'anno anche al Conservatorio di Milano, a Roma e a Firenze.

Luigi Falt



## Due ritorni

Tra le novità della nuova annata televisiva, che è appena cominciata, sono previste tra gennaio e febbraio le riprese di «Ieri e oggi» e di «Adesso musica», due trasmissioni ormai collaudate che hanno in comune la caratteristica di attrarre l'interesse di una vasta platea, nonostante il loro contenuto costo di produzione. «Adesso musica», con Vanna Brosio e Nino Fuscagni nell'abituale veste di presentatori in studio, riprenderà venerdì 6 febbraio nella collocazione tradizionale, ossia sul Nazionale dopo «Stasera G7». La quinta edizione di



Vanna Brosio  
presenta  
la nuova serie  
di «Adesso  
musica»

questa settimanale rassegna delle novità discografiche di musica classica, leggera e pop, sarà «pilotata» in sala di regia da Piero Turchetti e dietro le quinte dagli autori Giorgio Calabrese e Adriano Mazzeletti. A Milano, invece, Lino Procacci, che è anche il regista della trasmissione, e Leone Mancini cominceranno in febbraio (probabilmente con Paolo Ferrari presentatore) le registrazioni del nuovo ciclo di «Ieri e oggi»: la messa in onda è prevista per il giovedì sera sul secondo. Con le dodici trasmissioni di quest'anno si arriverà dunque alla novantesima puntata di «Ieri e oggi». Coppia certa, ed anche più attesa, di ospiti del ciclo '76 sarà quella formata da Claudia Cardinale e da Alberto Sordi.

## Uno sceneggiato TV su Majakovskij

Il regista Alberto Negrin sta registrando negli studi TV di Torino uno sceneggiato in due puntate dedicato a Vladimir Majakovskij. Il soggetto è di Giuseppe D'Avino, la sceneggiatura dello stesso D'Avino, di Lucio Mandarà e di Alberto Negrin. Le scene sono di Davide Negro, i costumi di Vera Marzot. Fra gli interpreti principali Tino Schirlni (Majakovskij), Piera degli Esposti (Lilja), Luciano Virgilio (Osip Brik), Aldo Massasso, Agla Marsili, Werner Di Donato, Sergio Rossi, Dario Mazzoli, Vittorio Duse, Renato Mori, Pier Luigi D'Orazio, Enzo Rossi, Silvio Anselmo.

Nato il 7 luglio 1894 in un villaggio della Transcaucasia e morto suicida a Mosca il 14 aprile 1930, Majakovskij ebbe una vita intensa e tormentata, costantemente vissuta con impegno e passione. Parlando della sua vita non è possibile dimenticare la inconsueta storia d'amore con Lilja, moglie dell'amico Osip Brik, che ricambiò il

## I premi della Lotteria Italia

Con Gianni Barabino «supercampione» si è conclusa l'edizione di «Un colpo di fortuna» abbinata alla Lotteria Italia '75. La trasmissione che ha preso il posto di «Canzonissima» si è congedata il 6 gennaio con un bilancio positivo: infatti, oltre ad aver confermato le simpatie di cui gode Pippo Baudo, ha lanciato un nuovo personaggio femminile, Paola Tedesco, ed ha puntualmente assolto il suo compito che era quello di far vendere i biglietti della lotteria. Sono stati venduti 6 milioni 502 mila 514 biglietti, quasi 100 mila in più rispetto al '74. La città che ha assorbito il maggior numero di biglietti della Lotteria '75 è stata Roma (1 milione 507 mila); e non per niente è stata anche la città che ha vinto di più: 630 milioni dei 2 miliardi e 138 milioni del monte-premi complessivo.

## I PRIMI 6 PREMI (da 200 a 100 milioni)

- 1° premio: 200 milioni BD 91088 (Napoli)  
2° premio: 140 milioni Z 56747 (Imperia)  
3° premio: 130 milioni CE 25607 (Roma)  
4° premio: 120 milioni L 63005 (Roma)  
5° premio: 110 milioni AD 71509 (Milano)  
6° premio: 100 milioni BM 38599 (Roma)

## 24 PREMI DA 25 MILIONI

U 28278 (Pisa)	BP 75628 (Foggia)	AS 31059 (Piacenza)
S 99548 (Padova)	AL 32240 (Milano)	BZ 58442 (Taranto)
AF 38995 (Roma)	F 88109 (Messina)	AS 70533 (Treviso)
F 79709 (Imperia)	AE 92744 (Milano)	BS 84294 (Roma)
V 09218 (Torino)	C 53413 (M. Carrara)	AA 95267 (Torino)
CC 04053 (Pescara)	CA 60433 (Roma)	N 27101 (Genova)
AE 78661 (Milano)	AL 54441 (Roma)	AM 65479 (Roma)
AB 96354 (Roma)	D 88320 (R. Emilia)	BG 40661 (Mantova)

## 70 PREMI DA 10 MILIONI

BT 34374 (Milano)	A 24384 (Forlì)	BA 68409 (Pisa)
AG 83587 (Genova)	BB 18196 (Milano)	BC 85288 (Firenze)
U 91427 (Firenze)	AS 05522 (Piacenza)	V 32345 (Catanzaro)
BV 31519 (Roma)	AE 11089 (Roma)	BF 94310 (Vercelli)
V 06064 (Taranto)	AQ 41404 (Napoli)	T 24567 (Roma)
BL 30606 (Roma)	L 22062 (Milano)	CF 46951 (Roma)
A 53474 (Parma)	BO 56769 (Milano)	BQ 04838 (Palermo)
AC 92632 (Roma)	N 82621 (Salerno)	CB 11516 (Vercelli)
C 29438 (Bologna)	BO 62151 (Milano)	CC 00188 (Alessandr.)
BL 05518 (Siena)	BA 61328 (Brindisi)	F 04397 (Pescara)
BM 74074 (Frosinone)	CD 20418 (Salerno)	AQ 63528 (Bari)
BB 42742 (Padova)	BE 88080 (Varese)	BL 17064 (Milano)
CD 60765 (Roma)	BB 71187 (Genova)	AI 50931 (Roma)
B 92210 (Siena)	BA 41741 (Milano)	BB 94418 (Torino)
AL 92570 (Catanzaro)	BO 98461 (Lucca)	U 78894 (Bologna)
CB 22650 (Torino)	B 44947 (Messina)	C 75189 (Parma)
CA 54230 (Milano)	CB 38184 (Genova)	B 00740 (Trapani)
AU 73741 (Roma)	A 31071 (Lecce)	CF 63139 (Roma)
AI 02046 (Frosinone)	BQ 40895 (Roma)	S 20405 (Roma)
AD 84376 (Milano)	BR 21168 (Piacenza)	BT 07919 (R. Emilia)
BT 84760 (Roma)	Z 84883 (Milano)	AV 31856 (Imperia)
T 97180 (Milano)	AZ 06889 (Salerno)	M 81277 (Trieste)
AR 90196 (Torino)	BU 99904 (Milano)	
T 08743 (Padova)	AA 83870 (Roma)	

suo amore senza staccarsi dal marito, al quale rimase sempre legata. La ricostruzione della vita del poeta è stata scrupolosa.

Dice il regista Alberto Negrin: «Il copione è frutto di una ricerca scrupolosa fatta separatamente da persone diverse che hanno consultato biografie, lettere, documenti di vario genere, comprese alcune interviste rilasciate da Lilja Brik: c'è stata quindi una continua verifica dell'esattezza dei particolari. Inoltre lo sceneggiato ha la consulenza di un notissimo studioso di letteratura russa, Vittorio Strada». Quali gli aspetti della vita di Vladimir Majakovskij messi in luce?

«Anzitutto», afferma il regista, «abbiamo cercato di fare un discorso sul Majakovskij uomo. In genere si parla di lui come di un grande poeta morto suicida e basta. In realtà Majakovskij fu un artista completo che diede un contributo alla pittura, alla poesia, al cinema, al teatro. Poi c'è il discorso sul suicidio, che a nostro avviso è inspiegabile, la sua storia d'amore con Lilja Brik, il rapporto tra politica e arte: Majakovskij scrisse violente satire contro la burocrazia sovietica. Solo all'inizio degli anni Trenta scrisse la tesi del realismo socialista e della necessità di guidare dall'alto anche l'arte».



19/8  
ra

Nostra intervista con il direttore generale  
della RAI Michele Principe

# Ora dobbiamo costruire la casa in fretta

La difesa del monopolio radiotelevisivo, il decentramento regionale, la terza rete, i diritti delle minoranze, il nuovo rapporto tra ideazione, produzione e messa in onda

Roma, gennaio

— Dottor Principe, comincia subito con lo sgombrare il terreno da una preoccupazione: lei crede che ci si debba ancora difendere dagli attacchi al monopolio provenienti da grossi e mai sopiti interessi di privatizzazione del servizio pubblico radiotelevisivo?

— Credo di sì. Credo che la vigilanza per la difesa del monopolio non debba diminuire. Il monopolio è una realtà sancita dalla legge di riforma e protetta dalla suprema Corte Costituzionale, che al riguardo si è espressa con chiarezza con una sentenza. Il monopolio inoltre è ora regolato dalla nuova convenzione tra la RAI e lo Stato ma ciò non lo pone assolutamente al riparo dagli attacchi dei gruppi privati italiani e stranieri, piccoli e grandi. Attacchi ce ne saranno sempre, di ogni tipo. E per difendere il monopolio da questi attacchi abbiamo, a mio avviso, un solo modo: osservare e applicare correttamente la legge di riforma, assicurare l'accesso effettivo e non formale a tutte le componenti politiche, culturali, ideologiche del Paese.

La porta alla privatizzazione, la strada per la rottura del monopolio può essere aperta solo dalle nostre inadempienze, dalla inosservanza della legge. La strada alla privatizzazione può essere spianata dalle nostre omissioni, dalla nostra pigrizia nell'attuare prontamente e completamente la riforma. E quando dico «nostra» non intendo certo soltanto le mie personali responsabilità e il mio impegno ma l'impegno di tutti coloro che lavorano nell'ambito della azienda a qualsiasi livello. E' insieme a loro — operatori culturali, dirigenti, rappresentanti sindacali, giornalisti, tecnici, collaboratori a ogni livello — che noi dobbiamo realizzare immediatamente la «nuova RAI». Dobbiamo garantire insieme obiettività, indipendenza, pro-

fessionalità, diritto di accesso, decentramento. Il monopolio ha motivo d'essere se la legge sarà rispettata e con essa gli obblighi che ci chiede. Solo se non saremo obiettivi, se resteremo sordi alle voci di coloro che — minoranze anche esigue e riconosciute — chiedono accesso nei nostri studi, se lasceremo il potere nelle mani di pochi anziché decentrarlo e distribuirlo, solo allora daremo ragione d'essere ai fautori della privatizzazione.

— Lei crede che con la riforma sarà possibile attuare un vero e proprio decentramento dell'azienda?

— Il decentramento ideativo, produttivo, organizzativo è una esigenza funzionale per la nostra azienda. Si tratta di uniformare l'attività della RAI allo spirito della Costituzione italiana in materia di ordinamento regionale oltre, a mio avviso, a reperire forze culturalmente vive che si trovano ora sparse in tutto il territorio nazionale. Avremo delle direzioni regionali in ogni regione d'Italia. Se è vero che il cinema si fa a Roma, che la letteratura e l'editoria hanno in Roma, Milano e Torino i loro centri principali, credo di poter dire che, d'ora in poi, la televisione non si farà più a Roma, Milano, Torino e Napoli ma in tutta Italia. Nei giorni scorsi il Consiglio di Amministrazione ha elevato a sede di direzione regionale gli uffici RAI di Campobasso e di Aosta.

Decentramento significa inoltre che idee, proposte critiche non nasceranno più in corso Sempione o in viale Mazzini oppure in via Cernaia a Torino ma in ogni regione e, attraverso i canali regionali, in ogni centro del Paese. Nelle strutture dell'ente è previsto — nella segreteria del Consiglio di Amministrazione — un ufficio per il collegamento con le regioni ma ritengo che la regionalizzazione della RAI avverrà fra la concomitanza di eventi che sia-



mo impegnati fin d'ora a favorire: la valorizzazione della cultura, degli autori, dei dialetti regionali e locali, il recepimento delle istanze, dei problemi delle regioni. Così come le regioni dovranno partecipare alle nostre scelte, alla programmazione in rete nazionale. Il Consiglio di Amministrazione stabilirà i modi e i tempi perché il decentramento regionale diventi realtà. Personalmente ritengo che con l'entrata in funzione della terza rete TV l'operazione decentramento sarà completata. E' mia intenzione chiedere al Consiglio di discutere quanto prima il problema della terza rete. Si tratta di gettare le fondamenta e costruire in fretta la casa. Un nuovo moderno edificio edificato dalla RAI con le regioni e per le regioni.

— Dica allora qualcosa sui comitati regionali. Chi ne farà parte? Quando e come saranno

formati? Quando potranno cominciare a lavorare?

— I comitati regionali sono previsti dalla legge di riforma. Essi devono essere eletti dai rispettivi consigli regionali, con una composizione di nove membri che restano in carica per un periodo triennale. Sono esclusi dalla nomina, per incompatibilità, i consiglieri regionali, i dipendenti RAI, i membri della commissione parlamentare di vigilanza, i consiglieri di amministrazione. Funzione dei comitati regionali sarà la consulenza della regione in materia radio-televisiva, con indicazioni sui programmi a diffusione regionale, proposte al Consiglio di Amministrazione RAI per programmi regionali che possono essere trasmessi sulle reti nazionali. Inoltre, punto qualificante di estrema importanza, i comitati regolano l'accesso alle trasmissioni regionali. Al-

Michele Principe, direttore generale della RAI. Prima di questo incarico era direttore generale delle Poste e Telecomunicazioni



cuni comitati sono già costituiti e anzi i più sollecitati fra loro hanno già preso contatto con le strutture periferiche della RAI. Mi auguro che tutti i consigli regionali assolvano al più presto questo adempimento.

— Il Consiglio d'Amministrazione dell'azienda ha approvato uno schema di ristrutturazione giudicato positivamente e basato sul decentramento ideativo-produttivo e sullo stretto rapporto tra ideazione, produzione e messa in onda dei programmi. Vuole spiegare ai nostri lettori come dovrebbe in pratica funzionare questo schema? Come si attuerà il rapporto tra direzione e unità di produzione e tra questa e i Nip?

— Cominciamo col dire che, nelle nuove strutture aziendali, nucleo ideativo produttivo, strutture di programmazione e

reti sono gli organismi base che concretizzano ideazione, realizzazione e messa in onda dei programmi. Si è parlato molto dei Nip. Essi, a mio avviso, concretizzano l'idea di un lavoro in équipe dal quale oggi non si può e non si deve prescindere in omaggio al principio che unisce la specializzazione e la democrazia culturale. Bisogna tener presente che i Nip non sono altro che delle redazioni costituite di volta in volta per ideare e realizzare un dato programma. La differenza rispetto al passato è sostanziale in quanto, precedentemente, erano i servizi a pensare e a organizzare un certo programma che poi veniva dato in attuazione a operatori culturali, registi e a redazioni che si potevano formare. Mi pare che decentramento e democratizzazione avranno le radici proprio in queste nuove redazioni che

si formeranno e continuamente si ristruttureranno a seconda delle esigenze che la domanda culturale del Paese formulerà. I Nip formularanno le proposte alle strutture di programmazione che le valuteranno, le coordineranno in rapporto agli spazi orari accordati e le presenteranno al direttore di rete. Le reti televisive sono due, quelle radiofoniche tre. I direttori delle reti valuteranno le proposte e le proporranno al direttore generale. Anche le direzioni di rete ovviamente e le strutture di programmazione possono formulare delle proposte. Di queste redazioni (Nip) potranno far parte anche persone esterne all'azienda con alta qualificazione professionale. Queste redazioni risponderanno alle strutture di programmazione costituite nell'ambito delle reti. Maggiore partecipazione che in passato, più ampia discussione dei programmi all'interno dell'azienda e responsabilizzazione a tutti i livelli: questi gli obiettivi che, credo, si possono realizzare. In questi giorni si stanno concretizzando i rapporti con i nuovi dirigenti delle reti, delle testate e delle direzioni di supporto. Sopite finalmente le polemiche, definite come abbiamo visto le nuove strutture, spero che si possa passare effettivamente a una fase esecutiva in un clima di serenità.

— Gli utenti vorrebbero sapere, per esempio: se i Telegiornali 1 e 2 andranno in onda in ore diverse o in concomitanza e su quale programma; e così i tre Giornali radio; e ancora se nelle reti ci sarà suddivisione per « generi » e serate (il lunedì il film, il venerdì la prosa, il sabato lo show, ecc.) oppure se avremo un rimescolamento per così dire interdisciplinare, cioè delle serate « monografiche » basate sul principio che la tripartizione cultura-informazione-spettacolo è artificiale. Nelle sue intenzioni come potrà essere regolata questa materia?

— I dirigenti che il Consiglio di Amministrazione ha nominato entreranno in carica formalmente e sostanzialmente nelle prossime settimane. Ho motivo di ritenere che fra le nuove strutture quelle che potranno rapidamente entrare in funzione saranno i nuovi Telegiornali e i nuovi Giornali radio. In questi giorni ho sollecitato le associazioni sindacali dei giornalisti radiotelevisivi a far conoscere il loro punto di vista e i desideri dei giornalisti che lavorano nelle redazioni dei Giornali radio e del Telegiornale. Con i direttori delle testate sarà mia preoccupazione costante assicurare le premesse per un effettivo pluralismo informativo nello spirito della riforma. Il diritto di rettificazione è già una realtà operante. Quanto poi alla collocazione oraria dei due Telegiornali e dei tre Giornali radio spetterà al Consiglio di Amministrazione approvare lo schema defini-

tivo sulle proposte che sto in questi giorni predisponendo, d'intesa con i nuovi direttori di testata. Personalmente ritengo che i giornali devono essere presentati in ore diverse, assicurando così un'informazione continua nell'arco della giornata e dando così all'utente la possibilità di ascoltare tutte le voci della nuova RAI.

— Per finire: quali erano, dottor Principe, i suoi programmi preferiti prima di diventare direttore generale della RAI? E ora quali programmi preferirebbe veder trasmessi?

— Nel corso del primo ventennio di attività in concessione esclusiva i servizi radiotelevisivi seguirono una linea di sviluppo ben precisa. In quella prima fase, segnata dall'impatto della TV in Italia, prevalevano programmi di facile comprensione, con una certa maggiore incidenza per l'intrattenimento. Terminata l'operazione di aggancio con il pubblico e tenendo conto che il pubblico stesso è indubbiamente maturato, nelle fasi successive aumentarono sempre più le proposte di impegno culturale e civile, mentre l'informazione televisiva accresceva il suo ricorso alle formule di dibattito e riflessione sull'attualità. A sua volta la radio, lungi dall'attuare la concorrenza con il nuovo mezzo, andò via via affinando la propria specificità di contatto informale con l'uditorio, di informazione rapida e immediata, di proposte musicali ad alto livello. Pertanto posso solo rispondere alla prima domanda riconoscendo questa articolazione nel tempo della programmazione radiotelevisiva, dalla quale ricavano spunti informativi, aggiornamenti culturali ed i necessari momenti di svago. Per quanto riguarda il futuro, mi sembra che la nuova strutturazione in reti e testate non possa che incrementare ancor più questa mia predilezione per un prodotto articolato, strettamente legato alle esigenze del Paese, allineato al meglio della produzione internazionale, nell'ottica di una comunicazione di massa rivolta non già ad un pubblico indifferenziato, bensì a strati diversi della popolazione utente. Anche io qualche volta, come tutti gli italiani, sono andato a letto scontento dei programmi. Anche io avrei voluto programmi diversi da quelli che la TV mandava in onda. Non posso certo garantire che nella nuova RAI — nonostante i nostri sforzi — ciò non si possa ripetere. Una cosa è certa: il nostro impegno sarà per una televisione che aiuti la crescita civile degli italiani con programmi culturali essenzialmente. Ma non trascureremo certo l'intrattenimento. La televisione vuole essere un mezzo e una occasione di unione delle famiglie di fronte a un programma che faccia riflettere e talvolta, anche, divertire e distrarre.

(intervista a cura di Giuseppe Tabasso)



**Il «Radiocorriere TV» interroga alcuni dei più noti autori e sceneggiatori radiotelevisivi mentre è avviato il processo di ristrutturazione della RAI**

# Un'idea

**Tenendo conto che un nuovo modo di produrre radio e televisione susciterà sicuramente a tutti i livelli una «fame di proposte», come pensate di soddisfarla? Quali sono, insomma, le vostre idee nel cassetto?**



Gianrico Tedeschi e Valeria Valeri alla TV in «L'amor glaciale»

## GIUSEPPE CASSIERI

«E' da augurarsi che la fame non sia nevrotica ma reale»

Giuseppe Cassieri, nato a Rodi Garganico, vive a Roma. Tra i suoi romanzi più noti: «La cocuzza» (1960), da una fortunata trasposizione televisiva, «Il calcinaccio» (1962), «Le trombe» (1965), «Andate a Liverpool» (1968), «Offerta speciale» (1970), «Le caste pareti» (1973) e il recentissimo volume di teatro edito da Garzanti: «L'amor glaciale».

«Intanto è da augurarsi che la "fame" non sia nevrotica ma reale. Che non si tratti di una fame all'italiana. Né vorrei che, beffa su beffa, il malnutrito finisse per crepare di goita. Della riforma per ora conosciamo le ragioni politiche; saremo curiosi di conoscerne le ragioni critiche. Chi le eserciterà? Con quali mezzi? Sotto quali segni? La mia esperienza, per quel che vale, degli anni trascorsi nell'area culturale di radio e TV sollecita opportuni esorcismi. Non dubito che vi siano elementi (non tantissimi, intendiamoci) di prim'ordine in viale Mazzini e adiacenze, ma provate a indovinare in quali box li hanno relegati, di quali credenziali li hanno muniti. Altrettanto indubbio è che la maggioranza assoluta dei dirigenti, funzionari e facsimili destinati al dialogo con i collaboratori, con i "fornitori di idee" sia frutto a dir poco d'ingegnosa casualità. Ci è stato assicurato che le cose cambieranno. Staremo a vedere. Ma, attenzione, noi siamo per l'onesta logica aristotelica; preferiamo mandar per biada "questo" o "quel" cavallo anziché "il" cavallo (ogni riferimento all'emblema del Palazzo è naturalmente accidentale). Mi si chiede di tirar fuori dal cassetto qualche proposta che s'intoni al nuovo corso. Sebbene riluttante per i motivi cui più sopra ho accennato, una almeno la risumerò: «La rivoluzione napoletana del 1799», uno squarcio di storia straordinario, a più luci, di forte incidenza civile e suggestione spettacolare, come sa chiunque abbia almeno letto i saggi di Cuoco e di Croce. Ma non è nel mio cassetto, bensì, tuttora, in quello di un Gran Custode del settimo piano. Settimo piano o, meglio detto, teleparco della rimembranza».

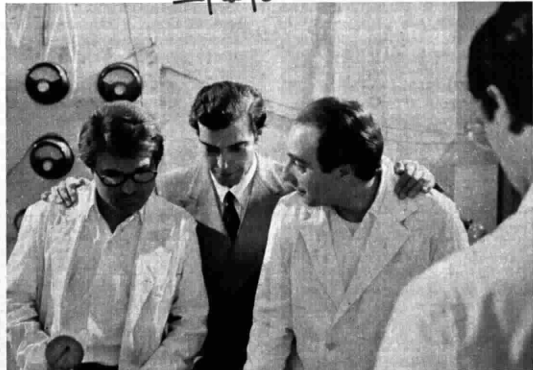
## LEANDRO CASTELLANI

«Valorizzazione del lavoro di équipe»

Leandro Castellani, regista e sceneggiatore, figlio dell'attore e regista Lucio Mario Dani (nome d'arte), è nato a Fano (Pesaro) e si è dedicato prevalentemente a inchieste e sceneggiati storici. Nel 1970 ha realizzato «Le cinque giornate di Milano» e nel 1971-72 ha curato la regia di «Orfeo in Paradiso». Del 1972 sono «Ipotesi sulla scomparsa di un fisico ato-

mico», ispirato al caso Majorana, e «Sul filo della memoria», che ripropone liberamente un caso di sequestro di persona. Per la radio ha realizzato di recente uno sceneggiato in dieci puntate sul dott. Schweitzer.

«Non è estremamente agevole ipotizzare quale "nuovo modo" di produrre radio e televisione scaturirà di fatto dalla riforma. Allo stadio attuale si richiedono abilità raddomantiche che non possiedo. E' probabile — e sperabile — che si allinei su quelle che sembrano essere le più valide linee di sviluppo della comunicazione visiva nel mondo, e cioè — schematicamente — pluralità di idee, formule, generi, valorizzazione a tutti i livelli del lavoro di équipe, decentramento sostanziale, incentivazione dei gruppi creativi di produzione; e nel contempo che vengano evitati alcuni pericoli come la sclerotizzazione delle formule, la burocratizzazione delle strutture, l'invasione degli spazi da parte dei grossi trust di produzione multinazionali. E' certo che, dopo la lunga vigilia delle repliche a oltranza e dei vuoti, occorre che televisione e radio affrontino in maniera rinnovata il compito di un ampio diretto leale rapporto con il loro pubblico. Sarà questo d'altronde, per il pubblico, il banco di prova concreto della riforma. Quanto a me, nel mio decennio d'attività televisiva, dal punto di vista dei contenuti ho tentato di affrontare momenti e personaggi-chiave nella storia civile del nostro Paese (5 giornate di Milano, Don Minzoni, la Repubblica dell'Ossola) e della coscienza contemporanea (Oppenheimer, Hiroshima); dal punto di vista delle formule ho indicato soluzioni e schemi molto aperti e differenziati, dal documentario di testimonianza al "teatro-inchiesta", allo sceneggiato rivista (Orfeo in Paradiso), al telefilm-saggio (Majorana, Sul filo della memoria), allo spettacolo popolare (Vai col liscio); dal punto di vista delle strutture ho cercato di proporre un metodo di lavoro "alternativo" che non passasse per la logora routine televisiva né per la macchina asmatica del cinema. E non sempre la televisione ha reso facile e agevole tutto questo. L'odierna "fame di proposte" non può dunque trovarmi impreparato, come penso trovi preparati tutti coloro che si pongono il compito di un rapporto aperto e costruttivo con il loro pubblico. Penso quindi a nuovi tipi e modelli di "spettacolo popolare", a nuovi tipi di "racconto televisivo" per un pubblico adulto e consapevole, penso a numerosi programmi d'impegno storico, sociale e politico. Penso all'incentivazione di quel lavoro d'équipe in cui credo. Ma vorrei dire meglio: la figura dell'autore con le "idee nel cassetto" è una squallida parodia che occorrerebbe archiviare. Bisogna parlare dell'autore oggi — secondo me — come di un mediatore di strumenti a disposizione di gruppi, di spinte culturali, di esigenze di base, come un ricognitore di realtà sociali da mediare: uno scambio di partecipazione che dovrà finire col sopprimere — a tutti i livelli — la dicotomia fra i pochi che fanno la TV e i molti che la consumano, per sostituirvi rapporti del tutto nuovi, autenticamente democratici. E' a questo tipo di lavoro che sono disponibile, mi auguro che la riforma possa favorirlo».



«Ipotesi sulla scomparsa di un fisico atomico» di Leandro Castellani. Qui sopra, al centro, il protagonista Orso Maria Guerrini





## FELISATTI E PITTORRU

« Come e perché  
la marcia su Roma »

Massimo Felisatti e Fabio Pittorru, entrambi di Ferrara e professori di lettere. Dal '70 collaborano alla televisione sia nel settore storico sia nel settore spettacolo. Di questi due autori è anche la serie « Qui Squadra Mobile » la cui seconda edizione è in via di realizzazione.

« Da una televisione rinnovata si aspetta soprattutto un nuovo rapporto con il pubblico che non sia un balbettio culturale ma un discorso organico. Cosa intendiamo per discorso organico? Che non si ripeta il caso delle "Terre del Sacramento". Dopo aver sceneggiato nel '70 il romanzo di Jovine avevamo proposto un ciclo organico di romanzi italiani contemporanei che permettersero di dare un quadro della storia italiana vista attraverso un'ottica che non privilegiasse i fatti di vertice, ma la vita quotidiana, il tessuto sociale e i rapporti fra gli uomini. Tanto è vero che dopo le "Terre del Sacramento" avevamo già cominciato a lavorare su "Le parole sono pietre" di Levi, un libro nel quale spiccano elementi interessanti della Sicilia dell'immediato dopoguerra come il primo sciopero in una sofferta e la morte del sindacalista socialista Salvatore Carnevale, ucciso dalla mafia. Poi ci fu un rimescolamento nella dirigenza televisiva e il programma venne accantonato. Adesso, sceneggiato sempre da noi, sta per entrare in lavorazione "Il garofano rosso" di Vittorini, altra opera di estremo interesse che verrà anche questa volta presentata con un carattere di casualità. I nostri progetti? Vorremmo continuare, rispettando le esigenze dello spettacolo, il discorso cominciato con "Don Minzoni" sulla presa del potere dei fascisti partendo da una cittadina di provincia. Questo discorso proseguirà, come si ricorderà, con "Gli strumenti del potere", sceneggiato che prendeva spunto da un episodio periferico (gli eccidi compiuti dai fascisti a Firenze) per affrontare le ragioni per le quali il fascismo è diventato regime. Su questa linea, sulle strutture del potere che ci condizionano vorremmo completare il discorso facendo un passo indietro con un programma sulla marcia su Roma. Non tanto la marcia su Roma in sé, ma piuttosto come venne preparata, e ci venne appoggiata e quali furono i giochi politici che permisero a Mussolini di prendere il famoso vagone-letto da Milano e di andare al Quirinale a ricevere l'investitura. Non dimentichiamo che inizialmente lo stesso Mussolini si sarebbe accontentato di entrare a fare parte di un governo con quattro o cinque dicasteri fascisti ed invece per un gioco poco chiaro divenne capo del governo sebbene i fascisti fossero in minoranza ».



Una serie di successo di Felisatti e Pittorru: « Qui Squadra Mobile ». A sinistra di profilo uno dei protagonisti, Giancarlo Sbragia

## DANTE GUARDAMAGNA

« Un po' più d'ironia »

Dante Guardamagna, sceneggiatore e regista. Fra i suoi lavori televisivi: « La Castiglione », « Gioacchino Murat », « La rosa rossa », « I miserabili » (col quale debuttò), e « Giacomo Puccini ».

« I testi e le proposte si realizzano o invecchiano: periodicamente, quindi, i cassette si vuotano. O quasi. Per la verità qualche ostinato fascicolo rimane. Ritrovo sempre il progetto, vecchissimo, di una ridotta televisiva di "L'uomo che fu Giovedì" di G. K. Chesterton: la storia folle dei poliziotti anarchici che si danno la caccia a vicenda. Ho un quaderno di appunti sulla possibilità di rendere nel gioco del dialogo il plurilinguismo gaddiano (e quei suoi personaggi che sviano fra l'omirico e l'iperrealista, vivendo storie incomplete in ambienti carichi e vertiginosi come metafore). C'è un testo — mio — né vecchio né nuovo (si intitola "Napoleone IV": è una rielaborazione del "Giulio Cesare" scespiriano andato in uno studio televisivo nel 1999), in cui ci si chiede se — dopo aver ucciso, come è giusto, il tiranno — è lecito "non" resuscitarlo. E c'è anche lo schema per una commedia musicale, giocosa e alquanto crudele, che si intitola "Paura di ridere". Materiale inavaso, eterogeneo da cui si può ricavare un dato comune: la mia scelta del "grottesco" come tono. Scelta personale; ma si può aggiungere che proprio questo tono — pur essendo adatto a esprimere criticamente realtà non ovvie e ipotesi anche azzardate — è piuttosto poco usato in TV. Infatti è facile che questo genere, ritenuto forse troppo "da autore", venga poi sospinto verso vaghi lirismi o si perda in enfasi, più

o meno celate nei suggestivi grigiore o nelle volute sciatte di un manierato naturalismo. Drammaturgo d'occasione in TV, propongo semplicemente che mi si consenta di svolgere i miei temi con una certa misura di grottesco o almeno di ironia. Non sono stato molto incoraggiato in questo senso. Ma ripenterò ».



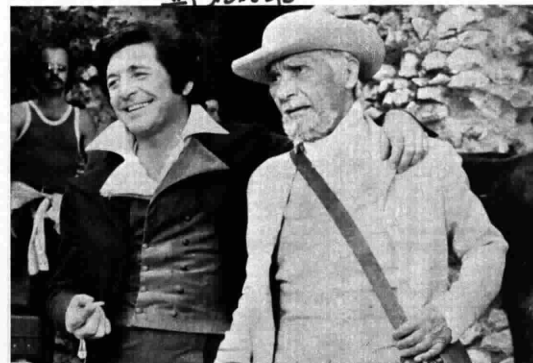
Manuela Kustermann e Orlando Mezzabotta in « La Castiglione », lo sceneggiato TV di Dante Guardamagna trasmesso di recente

## LUCIO MANDARÀ

« Proposte  
personali nessuna, ma... »

Lucio Mandarà, nato a Laurana (Fiume), è da parecchi anni sceneggiatore di lavori televisivi riciclati spesso con Sandro Bolchi e Dante Guardamagna, suoi vecchi amici insieme ai quali ha cominciato da giovane ad interessarsi di teatro sperimentale. Tra i molti lavori sono: « Le mie prigioni » (1967), « Petrosino » (1971), « Il giovane Garibaldi » (1973), « L'amaro caso della baronessa di Carini » (1975). Attualmente lavora a una serie di fantascienza che sarà diretta da Blasetti.

« Esiste una definizione del teleschermo caustica e ormai celebre e purtroppo ancora attuale: "La TV, questo schermo messo fra noi e la realtà...". Bene, lo scopo della riforma è di fare della TV lo specchio della realtà. Non che lo strumento legislativo in questione sia per sé così flessibile da consentire fin d'ora il riflesso della nostra complessa realtà nazionale. Tuttavia la legge ha aperto spazi nuovi (decentramento, diritto d'accesso, comitati regionali, istituto della proposta, ecc.), che, utilizzati a regola d'arte (politica), possono dar luogo ad una effettiva trasformazione strutturale, che poi significa anche costume e mentalità nuovi. Dipenderà comunque dalle forze autenticamente democratiche, fuori e dentro l'azienda, se il prodotto radiotelevisivo, già entro il 1976 (ed è il mio augurio di principio d'anno), potrà riflettere meglio il Paese reale, anzitutto giornalmisticamente, poi attraverso lo spettacolo cosiddetto leggero e infine attraverso lo spettacolo drammatico (ma qui il discorso si complica e bisognerà farlo in altra sede, in altro momento). Proposte personali nessuna. Ho fatto mie le proposte elaborate collettivamente dall'associazione professionale cui appartengo, l'ARIT, e dalla RRTA, proposte raccolte ora in una piattaforma sindacale che compendia anni di esperienza e di lavoro, e che mi auguro non venga sottovalutata dagli organi direttivi dell'azienda, soprattutto da quei singoli dirigenti che sono sinceramente democratici e la riforma la vogliono fare sul serio ».



« L'amaro caso della baronessa di Carini », soggetto e sceneggiatura di Lucio Mandarà. In questa scena, Ugo Pagliai e Paolo Stoppa

# 131

## il nostro e il vostro cavallo di battaglia

La 131 mirafiori è oggi il nostro cavallo di battaglia su tutti i mercati del mondo. Poiché le automobili costano di più e si cambiano meno spesso, abbiamo puntato tutto sul miglioramento della qualità e quindi sulla maggior durata delle nostre automobili. La 131 è il tipico esempio di queste nuove Fiat costruite per durare a lungo. La superiore qualità della 131 è stata capita ed apprezzata proprio nei Paesi che più s'in-

tendono di buona qualità: in Nord America, in Svezia, in Germania e, naturalmente, in Italia dove già nel primo anno di vita ne sono state vendute circa 70.000.

La 131 mirafiori è una gamma.

Tre versioni di carrozzeria: 131 a due porte (bella come un coupé gran turismo) - 131 a quattro porte (la comoda berlina di classe europea) - 131 a cinque porte (la familiare più bella e robusta che la Fiat abbia mai fatto).

Due allestimenti: 131 normale e 131 Special.

Due motorizzazioni: un "1300" (65 CV e 150 km/h) e un "1600" (75 CV e 160 km/h).

**FIAT**

Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat vi aspettano per farvi toccare con mano la superiore qualità della 131



Salgari a  
venture  
esotiche  
con  
i pirati  
della Malesia  
e  
Proprietà

leggi, orizzonti infiniti e doveva adeguarsi alle  
necessità della

Proprio  
come noi  
tutti. Sandokan,  
Yanez, Tremal-Naik:  
sono amici che hai già  
conosciuto in televisione e  
che ti riproponiamo per un tuffo in un mondo  
dimenticato. E li proponiamo ai tuoi ragazzi,  
se ne hai, perché anche loro imparino  
ad evadere, quando  
la vita di tutti i  
giorni sembra  
troppo  
noiosa  
per la  
loro  
fantasia.

12 018 803

prov.   linia \_\_\_\_\_

**RIZZOLI MAILING**  
Edizione fuori commercio



«La traccia verde» di Nicolini: Paola Pitagora

## FLAVIO NICOLINI

«La TV deve riempire i vuoti che ha lasciato dietro di sé»

Flavio Nicolini, autore e sceneggiatore. E' nato a Sant'Arcangelo di Romagna. L'ultimo suo lavoro andato in onda è «La traccia verde». In passato aveva firmato «Sul filo della memoria», «Dedicato a un medico» e diversi numeri di «Teatro-inchiesta».

«Il telespettatore sceglie quotidianamente il suo spettacolo per ragioni esistenziali, morali ed emotive, ma non è lui che fa i programmi. Il suo bisogno d'arte e cultura non ha altro sfogo che il riflesso delle idee degli autori del programma. In questa relazione passiva si confrontano sceneggiatori, registi e pubblico. Il gradimento, l'intensità di partecipazione indotta, la rabbia politica ed umana, la pigrizia o l'entusiasmo, la civiltà d'ascolto stimolata da una invenzione di racconto o da una sequenza di immagini significative e tutta la svariata gamma di atteggiamenti che articolano la presenza del telespettatore davanti al video sono, a mio avviso, il fronte stesso lungo il quale si devono muovere la riforma e la nostra opera di autori. La "fame" di proposte e di idee è una vecchia "fame" di cose nuove. Ed è "fame" principalmente del pubblico. La riforma si fa sulla libertà e sulla partecipazione del pubblico, e nella libertà e con la provocatoria inquietudine dell'autore. Ciò fino ad oggi è stato realizzato in misura assai limitata. D'ora in poi io lascerei al pubblico la scelta delle "proposte" e delle "idee" per lo spettacolo televisivo; ma esigerei dagli autori l'impegno di sottrarsi allo scivolo della banalità e della volgarità. Un giallo, per fare un esempio, non è un prodotto di scarto: lo è se lo scopo e il contesto culturale e civile entro cui viene presentato ne provocano intenzioni mistificatrici. Il segreto del successo della riforma RAI nel futuro mi pare debba ricercarsi, per quanto concerne lo spettacolo, nel punto in cui le preferenze contenutistiche e stilistiche del pubblico entrano in collisione con le provocazioni critiche dell'autore. Qualcosa come ha fatto Gregoretti col suo "Romanzo popolare", ma con meno propensione didattistica e intellettuale. Per calmare la "fame" di tutti di spettacolo (spettatori e autori) la televisione dovrà riempire i vuoti che ha lasciato dietro di sé: dovrà affrontare la storia come indignazione contro l'ingiustizia e la violenza, la guerra come disastro, i rapporti drammatici tra politica ed esistenza, l'amore, i segreti della vita e della morte e tutte quelle realtà che l'uomo vuole conoscere bene. La coincidenza della "fame" di libera ideazione degli autori con la "fame" di risposte che ha il pubblico intorno alle sue domande esistenziali e culturali dovrebbe costituire, mio parere, il punto di esercizio più impegnato della riforma nel campo dello spettacolo.

(Nel prossimo numero le risposte di altri autori e sceneggiatori)

# stitichezza insufficienza epatica disturbi digestivi



Aut. Min. San. n° 3844 del 8/4/74

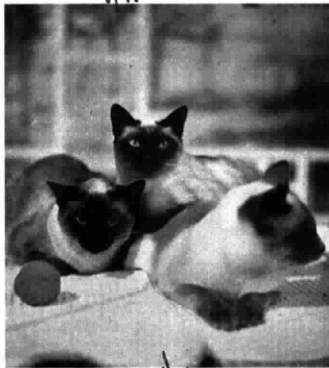
## prendi ORMOMBYL

perché aiuta a regolare  
le funzioni del fegato e dell'intestino



Un programma di Paolini e Silvestri dedicato ai nostri più fedeli amici.  
Dieci puntate fitte di consigli pratici sull'allevamento degli animali

# Dal loro punto di vista



Ecco i veri protagonisti della trasmissione di Paolini e Silvestri. Dice quest'ultimo: « Abbiamo cercato di metterci dalla parte degli animali per meglio capire le loro esigenze e il loro rapporto con noi ». « Cani, gatti & C. » è un programma che vuol dare notizie utili e nozioni tecniche su come tenere in casa delle bestiole. Il pubblico in studio può rivolgere domande agli esperti presenti. Intervengono al programma anche personaggi poco conosciuti, quali un falconiere, mestiere che pareva completamente in disuso e che torna ora di utilità negli aeroporti per sgombrare il cielo dagli stormi di uccelli, pericolosi per la navigazione aerea, e un allevatore di piccioni viaggiatori. Anche il mercato degli animali non è immune da speculazioni. Un consiglio? Dice Penati: « Ci sono razze molto belle e poco richieste. Si pensi al cane Basengi di origine congolese (pulitissimo, silenzioso tanto che lo si credeva muto) il cui prezzo non supera le 70 mila lire o al gatto dell'Isola di Man (quello senza coda): 30 mila lire spese di trasporto comprese ». La garanzia che un animale è di razza è costituita dal « pedigree » (albero genealogico dell'esemplare che certifica che i suoi antenati avevano le caratteristiche della razza). « Cani, gatti & C. » va in onda il martedì alle 19 sul Secondo Programma

Torino, gennaio

**D**ieci puntate tutte dedicate agli animali. Interventi di esperti e di appassionati. Consigli « a gogo » su come allevare bestiole in casa e su quale tipo preferire. Aggiungete una nota presentatrice (Nicoletta Orsomando) a condurre la trasmissione, due autori (Paolini e Silvestri) con una lunga esperienza televisiva, la regista Alda Grimaldi, l'esperto Lino Penati, le scene di Antonio Giarrizzo. C'è di che soddisfare il più esigente « amico degli animali », ma anche chi, senza essere proprio un appassionato, deve fare i conti con il cane da portare a spasso o il gatto in calore.

Insomma, oltre che interessante *«Cani, gatti & C.»* (questo il titolo della serie che incomincia martedì 20 gennaio) vuol essere un programma utile. « Il filone è quello di altre trasmissioni tipo *Come si fa* e *A tavola alle 7* », dice Silvestri, « che davano consigli pratici ».

« L'errore più frequente di chi tiene animali in casa », dice Lino Penati, veterinario, studioso di ecologia e di comportamento animale, che compare a fianco della Orsomando durante le dieci puntate, « è quello di "umanizzarli", cioè di trattarli come giocattoli o, peggio, come veri e propri bambini non tenendo conto delle loro inclinazioni naturali ».

Questo tenterà di insegnare la trasmissione nel corso delle dieci puntate, di cui tre dedicate ai cani, due ai gatti, due agli uccelli, una ciascuno ai pesci, ai roditori e ai piccoli animali (tartarughe, rospi, ecc.).

In ogni puntata di *«Cani, gatti & C.»* c'è poi un angolo dedicato alle piante. Esperti del settore la dottoressa Elena Accati (dell'Orto botanico di Torino) e la sua collega Silvana Donvito. Anche qui consigli pratici per gli appassionati.

L'accostamento piante-animali non è però casuale. « Bisogna », afferma Penati, « imparare a conoscere e ad amare il mondo vegetale ed animale. Solo salvando la natura nel suo complesso l'uomo potrà evitare la catastrofe ecologica ».

p.g.





A sinistra, il comm. Mario Masselli, presidente dell'Unione Antivivisezionista Italiana e (a destra della Orsomando) il consulente fisso del programma Lino Penati. Sotto, uno degli esperti, la dottoressa Giovanna Scarafia, veterinario



Qui sopra, Nicoletta Orsomando assieme alla dottoressa Elena Accati esperta in piante e fiori. A fianco, una inquadratura della puntata dedicata ai pesci. In alto, la presentatrice con un grazioso « ospite » della trasmissione

II/S  
Vi presentiamo in queste pagine alcune fra le più belle immagini a

# Con il suo kriss vive anc



**Yanez** Philippe Leroy, che i telespettatori rammenteranno protagonista del « Leonardo », interpreta il ruolo di Yanez de Gomera, il « fratellino bianco » di Sandokan che fuma imperturbabile l'eterna sigaretta condividendo con la « tigre della Malesia » i rischi di un'esistenza da pirata. Ex paracadutista in Algeria e nel Vietnam, due volte ferito, Leroy si è sentito a suo agio nei panni di Yanez: un aristocratico che affascinato dal rischio e dall'avventura, anticolonialista convinto, combatte un'impari e difficile battaglia con la potente Compagnia delle Indie

**Sandokan**



**Brooke** Adolfo Celli, celebre cattivo del cinema (si pensi a « 007 Operazione Tuono »), impersona Lord James Brooke, il personaggio storico che Emilio Salgari introdusse nei romanzi del ciclo malese: un avventuriero al servizio della corona britannica, spregiudicato e cinico



**Lord Guillonk** è Hans Caninenberg uno dei più famosi attori dello spettacolo tedesco. In teatro è rimasto insuperato il suo Danton nel dramma « La morte di Danton » di Georg Büchner. In televisione è stato un grande Enrico IV di Pirandello



II | S  
colori del «Sandokan» realizzato per la televisione da Sergio Sollima

di Salgari

# ora nella nostra fantasia



Kabir Bedi, indiano Sikh, 29 anni, alto oltre un metro e novanta, è stato giudicato al primo incontro da Sergio Sollima come l'interprete ideale di Sandokan. Colto e culturalmente impegnato, Kabir Bedi fa parte del gruppo più avanzato del cinema del suo Paese. È un grande ammiratore del cinema italiano: durante un recente viaggio a Roma ha trascorso ore ed ore nelle sale cinematografiche



**Marianna** Carole André, che interpreta il ruolo della « perla di Labuan » Marianna Gullonk, la compagna e poi la moglie di Sandokan, esordì nel cinema proprio in un film di Sergio Sollima, « Faccia a faccia ». Figlia dell'attrice Gaby André, è nata a Parigi



*Perché anche per l'eroe malese salgariano, come per tanti eroi dell'infanzia, l'arma diventa parte integrante del personaggio*

## Sir Fitzgerald

Andrea Giordana interpreta il personaggio di Sir William Fitzgerald, l'ufficiale inglese che combatte contro i pirati e ama Marianna di un amore sfortunato. Per parte di madre, l'attrice Marina Bertì, il giovane attore ha un'ascendenza anglosassone (il padre è l'attore e regista Claudio Gora). Conosciuto fin dal suo esordio nel « Conte di Montecristo », Giordana ha fatto una buona carriera cinematografica

di Franco Scaglia

Roma, gennaio

**C**i accorgiamo spesso, dice Henry Miller, che ci sono due specie di tradizioni, due modi di ogni cosa. Una tradizionale antinomia. E che esistono due tipi di istruzione. Quella dentro di noi e quella che riceviamo da fuori. Il mondo che possediamo dalla nascita e difendiamo istintivamente perché signi-

## Con il suo kriss vive ancora nella nostra fantasia

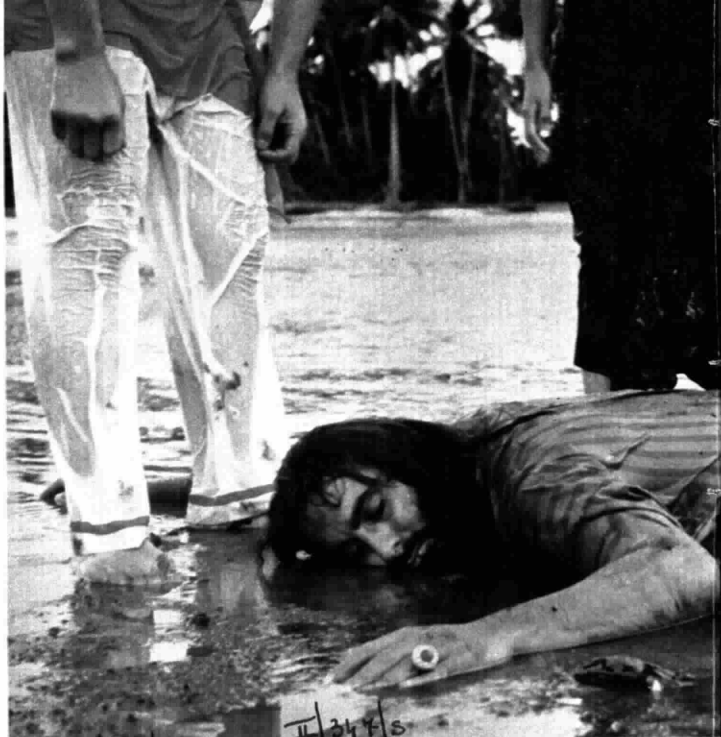


fica proteggere la propria dignità, il proprio essere uomini, cioè la libertà. E le nozioni che veniamo imparando fuori di noi muovendo i primi passi e studiando e conoscendo quel reale che ci sta intorno.

Molto di ciò che ci viene insegnato, questo fuori di noi, ci colpisce per la sua falsità. Ci scoppia dentro una protesta che si attua in mitiche difese che variano da individuo a individuo. Nell'infanzia, prima della definitiva e tragica scelta, siamo ribelli e anarchici. Se quel-

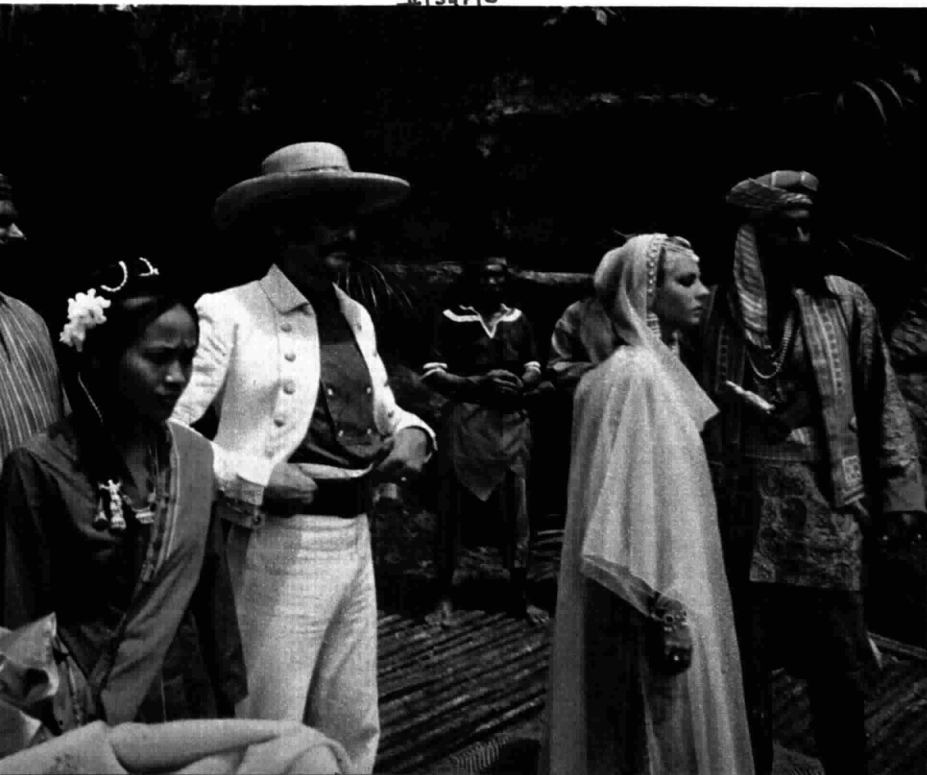
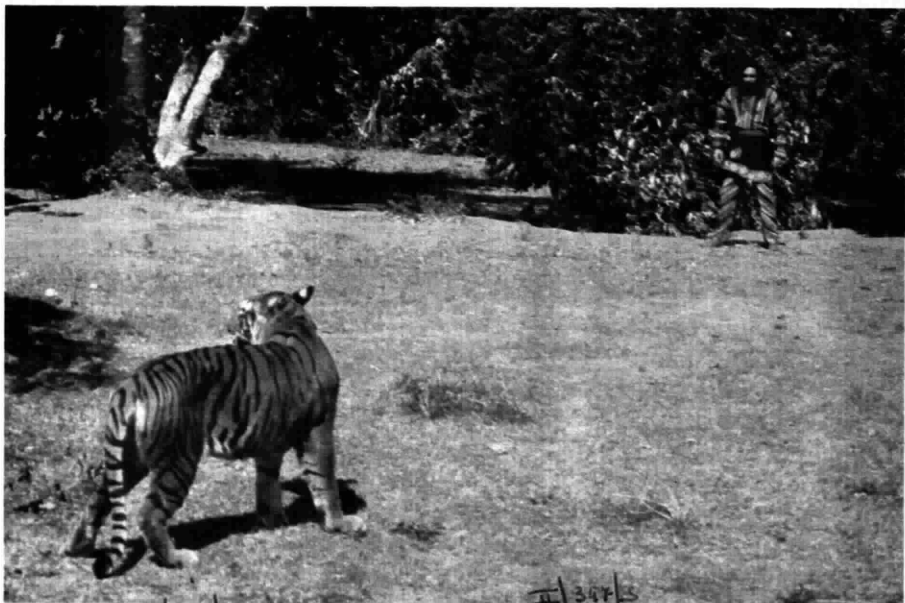
la società di adulti, «i non più bambini e i non più anarchici» potesse svilupparsi secondo i suoi istinti, sarebbe dal profondo modificata in nome di un'autentica giustizia non benevola e nemmeno comoda perché tale è la giustizia. La vita protetta e non violentata come accade nei fatti umani. Una nuova società, dunque, nata dall'immaginazione. Esiste a livello infantile e individuale, poi si capovolge, si estranea da sé, vien chiamata favola e fantasia adatta per un gioco di bambole. Che per una bambina sono

Un'immagine dal secondo episodio: Sandokan giace svenuto sulla spiaggia di Labuan. Caduto nell'agguato tesogli da Sir James Brooke e ferito con un colpo di pistola dal traditore Koa, il signore di Mompracem è riuscito ad aggrapparsi ad un relitto. Sulla spiaggia lo trovano i servi di Lord Gullonk e in casa di quest'ultimo Sandokan, che si finge fratello del sultano di Shaya, viene curato. Qui conosce anche — incontro fatale — Marianna, nipote di Gullonk, e se ne innamora



Catturato da Brooke mentre con Marianna fuggiva a bordo di un praho, Sandokan (nel quarto episodio) inghiotte una polvere che gli dà una morte apparente. Con la complicità di Marianna, che in questa scena finge di dargli l'ultimo saluto, la «tigre della Malesia» riesce ancora una volta a mettersi in salvo

Lord Guillonk ha organizzato per i suoi ospiti, invitati ai festeggiamenti per il diciottesimo compleanno di Marianna, una grande caccia alla tigre. Sandokan (siamo al terzo episodio) salva Marianna dall'assalto di una belva e subito dopo, riconosciuto dagli inglesi, è costretto a fuggire



Sandokan ha catturato Brooke e lo scambia con Yanez, caduto in mano degli inglesi. A bordo del praho che li porta in salvo, Yanez unisce in matrimonio Sandokan e Marianna. Ecco i tre eroi all'arrivo a Mompracem (quinto episodio)

II S

personaggi reali ma per un adulto non sono più il ritmo dell'esistenza ma sciocchezze infantili. La immaginazione diventa un'ombra, un'inutile perdita di tempo. Ciò che parla dei faraoni o di Agamennone o degli dei dell'Olimpo o dei viaggi di Gulliver o dell'Isola del tesoro o del santo Graal o dei pirati della Malesia viene offerto all'infanzia come assurdo e irraggiungibile mito assieme a Cappuccetto Rosso e ai film di Walt Disney. Solo a livello infantile si riesce ancora a pensare che, se l'uomo immaginasse le possibilità che la vita offre, le realizzerebbe compiutamente. Si scrollerebbe di dosso la paura, il male, il delitto, limiti imposti a se medesimo e agli altri uomini da un terribile senso comune e ri-







Mompracem è caduta. Sandokan ha perso nella battaglia l'adorata Marianna. E tuttavia, confortato dalla solidarietà di Yanez e di vecchi e nuovi seguaci, la «tigre» decide di continuare la lotta e issa sul pennone della nave che lo ha salvato una nuova bandiera

←  
II | S  
peterebbe le parole di Elifas Levi: «C'è un solo essere, una sola legge, una sola fede. Come c'è una sola razza umana».

Allora dall'infanzia nasce la fantasia: che si ferma all'infanzia. Gli adulti temono la favola. Per fortuna c'è ancora qualche adulto che sa raccontare favole. Oggi Bradbury e Leiber, per esempio. Un tempo London e Salgari, per esempio. Salgari e il suo personaggio più amato e affascinante, Sandokan.

«Sandokan era abilitato da guerra Aveva calzato lunghi stivali di pelle rossa, suo colore favorito, aveva indossato una lunga casacca pure rossa adorna di ricami e di frange e larghi calzoni di seta azzurra. Ad armacollo portava una lunga carabina indiana arabescata e dal lungo tiro, alla cintura una pesante scimitarra dalla impugnatura di oro massiccio, di dietro un kriss, quel pugnale dalla lama serpeggiante e avvelenata tanto caro alle popolazioni della Malesia». Sandokan popolava i nostri sogni infantili vicino a Hopalong Cassidy dall'abito nero che mai si sporcava di polvere e dalle pistole con il calcio d'avorio, vicino a Buffalò Bill dalla giacca di pelle frangiata, vicino all'ultimo dei Mohicans, il nobile principe Delaware che combatteva solo con il pugnale e moriva in difesa degli inglesi invasori, vicino a Robin Hood dall'arco infallibile, vicino a Saturnino Farandola, straordinario in-

ventore di macchine e di rivoluzioni. Ma ciò che caratterizza questi eroi, eroi di sogni molto colorati, è il loro rapporto preciso e indubitabile con l'arma favorita. L'arma diviene parte integrante e dell'abbigliamento e della vita intera dell'eroe: Robin Hood-arco, Hopalong Cassidy-colt con calcio d'avorio, Sandokan-kriss.

II  
Il kriss nelle avventure della «tigre di Mompracem» è importantissimo, fondamentale. E' l'arma che gli permette di uccidere una tigre immane

ro: Robin Hood-arco, Hopalong Cassidy-colt con calcio d'avorio, Sandokan-kriss.

Il kriss nelle avventure della «tigre di Mompracem» è importantissimo, fondamentale. E' l'arma che gli permette di uccidere una tigre immane

e dunque di farsi ammirare dalla donna da lui amata, la «perla di Labuan»; ed è anche l'arma che gli permette di sconfiggere torme di nemici assetati del suo nobile sangue. Ma cos'è il kriss? Ci viene in aiuto uno studioso come il Ralio il quale ci spiega come kriss si possa scrivere anche kris, creis, crise, querix, keris. La sua parte più preziosa è la lama («mata keris»). Molte delle lame più antiche sono lavorate come quelle damascate prodotte in Persia, ma in genere l'esecuzione è più rozza e meno fine dal punto di vista artistico. Questa damascatura («pamur») viene prodotta martellando l'uno sull'altro venti strati di ferro e acciaio, spesso di tipi diversi, sostenuti da un nucleo centrale. Il fabbro stende le sottili pellicole sulla lama, componendole in modo da dare un effetto da lui ritenuto artistico, quindi introduce l'insie- nella forgia. Le ondulazioni caratteristiche della lama del kriss sono ottenute riscaldando il metallo a sezioni, cominciando dalla parte vicina all'impugnatura. Il ferro viene ammorbidito di quel tanto che è sufficiente a modellare la lama sull'incudine. Questa lavorazione fa sì che non esistano due lame di kriss esattamente uguali: non è possibile, dalle damascature, nemmeno individuare con esattezza la zona nella quale l'arma è tutta lavorata. I punti distintivi del kriss richiedono un'attenzione particolare, in-

## Chi è Emilio Salgari

**E**milio Salgari nasce a Verona il 21 agosto 1862, figlio di un commerciante di tessuti. A 17 anni frequenta l'Istituto Navale di Venezia. A 19 anni si mette in mare e presta servizio su piccole imbarcazioni da pesca dell'Adriatico: saranno le uniche esperienze di viaggio della sua vita. Stanco di navigare, torna a Venezia e poi a Verona come cronista di un giornale. Nell'83 pubblica il primo racconto. Nel '90 sposa Ida Peruzzi. Dal matrimonio nascono quattro figli ai quali lo scrittore impone nomi esotici: Fatima, Nadir, Romero, Omar. La famiglia si trasferisce a Cuorgnè, a Torino, a Sampierdarena e di nuovo a Torino.

Sempre a caccia di denaro, fiducioso nella capacità di scrivere pagine su pagine, Salgari vive anni da «forzato della penna». Soffre di un esaurimento nervoso e di un indebolimento della vista, è afflitto dalla nevrosi della moglie. Compie un primo tentativo di suicidio gettandosi su una spada. Ida viene portata in manicomio, le difficoltà economiche aumentano. Il 25 aprile 1911 Salgari si uccide con un rasoio sulle colline torinesi. Lascia un'opera vastissima: 85 romanzi, oltre 100 racconti. Il successo di pubblico è tale che dopo la sua morte cominciano a circolare molti scritti apocritici.

Il ciclo indiano-malese dal quale è tratto lo sceneggiato televisivo di Solima è la più popolare fra le invenzioni romanzesche dello scrittore veronese e si compone di undici volumi scritti in tredici anni: I misteri della jungla nera (1895), I pirati della Malesia (1896), Le tigre di Mompracem (1902), Le due tigri (1904), Il re del mare (1906), Il bramino dell'Assam (1906), La rivincita di Yanez (1906), Sandokan alla riscossa (1907), La caduta di un impero (1907), Alla conquista di un impero (1907), La riconquista di Mompracem (1908).

Attraverso questi romanzi Salgari narra le avventure di Sandokan, un principe malese spodestato e diventato pirata per vendetta, del suo «fratellino bianco» Yanez de Gomera, un avventuriero portoghese che ha sposato la causa delle «tigri di Mompracem» contro il colonialismo inglese, e del cacciatore bengalese Tremal-Naik, sempre in lotta con la misteriosa setta dei Thugs, adoratori della dea Khaal.

f. s.

fatti l'arma possiede una caratteristica che non si riscontra in altri strumenti del genere. La lama si allarga notevolmente in corrispondenza dell'impugnatura che non è posta ad angolo retto con la lama stessa. La guardia («ganja») costituisce la continuazione di questo allargamento: talvolta è indipendente dalla lama, talaltra è fusa insieme con essa. In una direzione la guardia è appuntita («aring»), nell'altra ottusa («dagu»). Sotto l'«aring» viene modellata una serie di denti di sega («janggut»); sotto il «dagu» si nota l'elemento che i malesi osservano per primo nell'esaminare un kriss: una protuberanza ricurva all'infuori chiamata «belalai gaja» (proboscide d'elefante). Al di sotto di questa c'è una altra protuberanza più piccola detta «lambai gaja» (dente d'elefante). L'impugnatura («ulu»), intagliata di solito in legno ornamentale, è lunga dieci-quindici centimetri e sempre scolpita e incurvata in modo da formare una specie di impugnatura di pistola.

Secondo la tradizione il kriss è tanto più mortale in battaglia quante più ondulazioni possiede. Una lama famosa nelle narrazioni popolari era detta «lok sansokugo», cioè dalle venticinque ondulazioni. Salgari non annota le ondulazioni del kriss di Sandokan. Ma certamente il kriss della «tigre della Malesia» ne aveva moltissime, altrimenti che eroe sarebbe stato Sandokan? Ecco: Sandokan e il suo kriss: il personaggio può vivere ancora oggi nella nostra fantasia con quest'arma invincibile nella mano destra e con una «insaziabile sete di giustizia», autentico liberatore del suo popolo contro l'oppressione britannica e le mire imperialistiche dell'Occidente.

Franco Scaglia

Sandokan va in onda domenica 18 gennaio alle 20,30 sul Nazionale Tv.

Storia di due bambini bulgari

## IL PORTAFOGLIO SMARRITO

Mercoledì 21 gennaio

**P**resentiamo i realizzatori del telefilm *La tentazione* che va in onda questa settimana. Autori del soggetto e della sceneggiatura sono i «Fratelli Mormarev». In verità, non sono fratelli e Mormarev è uno pseudonimo. L'uno è professore di chimica e si chiama Moritz Yomtov, l'altro è laureato in filologia e si chiama Marco Stoitchev. Lavorano insieme da oltre 15 anni, hanno scritto un gran numero di racconti umoristici, soggetti e sceneggiature di film per adulti, compresa una commedia musicale. Il primo film che hanno scritto per il pubblico infantile risale al 1971 e venne premiato con medaglia d'argento all'Festival di Mosca; ne seguì un secondo, che ottenne il premio «Giuria dei Ragazzi», premio che i due autori gradirono in modo particolare. Il terzo lavoro dei fratelli Mormarev è un lungometraggio composto di due racconti, il primo dei quali è, appunto, *La tentazione*; il secondo, intitolato *Il viaggio*, andrà in onda la prossima settimana.

Regista dei due film è una giovane bulgara, Ivanka Grabcheva, diplomata, nel 1967, presso l'Accademia del Cinema di Babelsberg, Germania orientale. La sua attività è dedicata, con particolare passione, alla realizzazione

di film per i ragazzi. Ma ella cerca temi in cui non si narrino soltanto le «avventure», ma si analizzino i rapporti tra il mondo infantile e quello adulto.

Abbiamo detto *La tentazione*, che vuol dire in fondo mettere alla prova l'animo, l'onestà, le intenzioni di qualcuno. In questo caso, del piccolo Marco e di suo fratello Slavco. Marco ha trovato per strada un portafoglio, contiene del denaro, ma nessun documento, per cui non è possibile conoscere il nome e l'indirizzo del proprietario. I bambini potrebbero, con quel denaro, comprare un motorino per la loro barca, ma sono combattuti dal pensiero di dover cercare la persona che ha smarrito il portafoglio. Così vanno in giro per il quartiere chiedendo a delle persone che conoscono se hanno «perduto qualcosa». Si snoda quindi una serie di situazioni comiche e patetiche allo stesso tempo, sfilata tutta una galleria di personaggi, simpatici e meschini, come lo scrittore di libri per ragazzi, come la signora Ivanova, sempre con il dito teso in atto di accusa, sempre a predicare la morale a tutti, specialmente ai piccoli, dei quali non conosce l'animo, né la vivacità, né la generosità, né l'entusiasmo. E, purtroppo, è proprio lei la proprietaria del portafoglio smarrito.

V/F *Varie TV Ragazzi*



I piccoli attori Dimitar Ghaney e Ognyan Ghelezjov sono i protagonisti del telefilm «La tentazione», diretto da Ivanka Grabcheva, in onda mercoledì 21

Prima puntata della Bibbia a disegni animati

## VANGELO VIVO

Venerdì 23 gennaio

**I**n una nuova serie della rubrica di catechesi *Vangelo vivo* curata da Gianni Rossi con la consulenza religiosa di padre Antonio Guida, viene spiegata alla TV dei ragazzi la *Genesi*, ossia il primo libro della Bibbia, in cui si narra la creazione del mondo e la vicenda del popolo ebreo sino all'emigrazione in Egitto. Padre Guida e Gianni Ros-

si hanno inteso offrire ai giovani spettatori una lettura particolarmente facile e semplice, adottando un film di animazione francese, *La Genèse*, diretto da Bernard Rosin e Jean-Pierre Sorin, diviso in vari episodi.

«Sono proprio queste prime pagine della Bibbia», dice il curatore del programma, «a far sorgere nel lettore dubbi sulla validità di una descrizione che gli appare elementare ed immaginosa, superata dalle ipotesi degli scienziati sull'origine dell'universo e della vita e sulla evoluzione delle specie viventi fino all'uomo. Anche i capitoli successivi dedicati ai patriarchi ci riescono di difficile lettura, impreparati come siamo alla maniera di concepire e di scrivere la storia, propria degli antichi popoli orientali...». Per questo, oltre a monsignor Salvatore Garofalo, che partecipa a tutte le puntate, si alternano in studio esperti e studiosi per rispondere ai quesiti più tipici, scelti tra le moltissime domande registrate dai loro alunni di alcune scuole medie di Roma.

Di ogni episodio della *Genesi* vengono enunciati i significati più importanti sul filo di una interpretazione rispettosa della mentalità degli autori e dei contributi scientifici moderni, e viene rievocato

il clima storico nel quale si inseriscono. Una messa a punto che, si spera, consentirà di leggere più adeguatamente la Bibbia, anche in funzione degli interessi e dei problemi dell'uomo del nostro tempo.

La puntata di venerdì 23 gennaio è imperniata sulla storia di Giacobbe, patriarca ebreo, figlio di Isacco e Rebecca, fratello d'Esau. Ecco gli episodi che verranno illustrati: Esau vende la primogenitura al fratello Giacobbe per un piatto di lenticchie; Giacobbe carpisce la benedizione al padre che lo crede Esau, e quindi fugge per sottrarsi all'ira del fratello. Giacobbe ha un sogno in cui vede una scala che dalla terra va al cielo; vedremo le sue nozze con Rachele e, infine, il viaggio di ritorno e la lotta notturna con un uomo misterioso (un angelo) che, quando spunta l'aurora, gli cambierà il nome di Giacobbe in quello di Israele, che vuol dire «colui che ha lottato con Dio». Difatti gli dirà l'angelo: «Ti chiamerai Israele poiché hai combattuto con Dio e hai vinto». Da Israele deriva quindi l'appellativo «israeliti» del popolo ebraico.

In questa puntata è il comportamento di Giacobbe nelle varie circostanze a porre i problemi d'indole morale.

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 18 gennaio

**TARZAN CONTRO I MOSTRI** con Johnny Weissmüller, Nancy Kelly, il piccolo Johnny Sheffield e la scimmia Cita, regia di William Thiele. Tarzan, dopo aver salvato la vita di una giovane artista illusionista, combatte contro belve e mostri che hanno attaccato la sua compagna ed il suo figliolo adottivo.

Lunedì 19 gennaio

**I NAUFRAGHI DI MARY JANE:** *Diario di bordo dell'Esmeralda*, telefilm. Jan ed i compagni di naufragio continuano a perlustrare l'isola nella quale hanno trovato scampo. Scoprono i resti di alcune capanne, in una delle quali trovano uno scrigno che contiene una mappa; la scoperta di alcune tombe li convince che, tempo prima, altri naufraghi hanno approdato a quell'isola...

Martedì 20 gennaio

**QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO:** quattro comici cartoni animati compongono il programma odierno dedicato all'eroe degli «spinaci». Seguirà il settimanale dei più giovani, *Spazio*, a cura di Mario Malfucci.

Mercoledì 21 gennaio

**UOKI TOKI** a cura di Donatella Ziliotto pre-

sentato da Armando Bandini e Riccardo Rossi. Verrà trasmesso il racconto *Mumin* di Tove e Lars Jansson, una produzione Sveriges Radio. Il regista è P. Lind. Il programma dei ragazzi comprende il telefilm *La tentazione*.

Giovedì 22 gennaio

**ZORRO:** *Pericolo nella via del Nord*, telefilm. Serrano, Verdugo e sua figlia Anna Maria devono recarsi in Spagna per consegnare al re il denaro raccolto fra i patrioti di Los Angeles. Li accompagnerà il tenente Rafael Santos, che ha presentato a Verdugo le regolari credenziali munite del sigillo sovrano. Lungo la strada, colpo di scena: un ufficiale pesto e ferito si trascina sino a loro. E' il «vero» tenente.

Venerdì 23 gennaio

**PROGETTO «Z».** Terzo episodio: *I tuaregh del deserto*. Seguirà la rubrica di catechesi *Vangelo vivo* a cura di Gianni Rossi, consulenza religiosa di padre Antonio Guida.

Sabato 24 gennaio

**CHITARRA E FAGOTTO,** spettacolo musicale condotto da Franco Cerri con la partecipazione di Pietro Buttarelli. Cerri presenterà un'orchestra d'archi composta da ragazzi, che eseguirà alcuni brani di musica classica. Parteciperanno alla puntata due complessi in gara per l'assegnazione del premio finale.

# Chi l'avrebbe detto... Nuovo Knorr Oro ha veramente più sapore di carne!

Certo perché è una  
ricetta nuova. C'è dentro  
anche la carne!

## **Knorr ricetta Oro:** un dado fatto apposta per darti più sapore di carne!

Knorr ricetta Oro.  
Avevi mai visto un dado così?

Knorr ricetta Oro è una  
ricetta nuova,  
fatta apposta per  
darti più sapore  
di carne.

Provalo: ha dentro  
anche carne di manzo disidratata.





## nazionale

11 — Dalla Cappella dell'Università Cattolica di Brescia  
**SANTA MESSA**  
Celebrata da Mons. Luigi Morabelli  
Commento di Natale Soffientini  
Ripresa televisiva di Giorgio Romano

**DOMENICA ORE 12**  
a cura di Angelo Galotti  
Giornata universitaria: Il consultorio familiare dell'Università Cattolica

12,15 A - COME AGRICOLTURA  
Settimanale di Roberto Benicigno  
Realizzazione di Marica Boglio

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI  
La fantastica Jeannie  
La visita di Salomé  
Prod.: Hanna & Barbera

13,25 IL TEMPO IN ITALIA  
**BREAK**

13,30 **Telegiornale**  
**BREAK**

14 — L'OSPITE DELLE 2  
Un programma di Luciano Ripoli  
con la collaborazione di Gianfranco Angelucci  
L'operaia  
Regia di Gigliola Rosmino

**BREAK**  
15 — ... E LE STELLE STANNO A GUARDARE  
(Stars look down)  
di A. J. Cronin  
Traduzione, riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano  
Seconda puntata  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione):  
Hudspeth: Michèle Malaspina;  
Armstrong: Gianni Mantegna;  
Adam Todd: Tino Bianchi; il guardiano: Vasco Santoni;  
Scitely: Mario Valdemarin;  
Big Charley Gowlan: Livio Lorenzon; Richard Barras: Enzo Tarascio; Arthur Barras: Giancarlo Giannini; Ugo Fenwick: Gioacchino Maniscalco;  
Annie Macer: Dario De Grassis; Macer: Stefania Sibaldi;  
Annie Macer: Livia Gangalini; Sam Fenwick: Emilio Cappelletti; Jesus Wept: Aldo Barberio; Robert Fenwick: Andrea Checchi; Bennett: Franco Oddo; Calder: Ivano Staccioli; Grace Barras: Loretta Goggi; Master: Giorgio Bosic; David Fenwick: Orso Maria Guerrini; Martha Fenwick: Anna Miserocchi; Pat Reedy: Roberto Cavallari; Jenny Sunley: Anna Maria Guarnieri; Joe Gowlan: Adalberto Maria Maril; Dick Loney: Gianni Musy; Sally Sunley: Daniela Goggi; Mrs. Sunley: Marisa Mantovani; Hilda Barras: Marisa Gatto; Gladys: Edia Soligo; Hetty Todd: Marrella Corbi; Zia Carol: Laura Carli

Costumi di Maria Teresa Paleri Stella  
Musiche di Ritz Ortolani  
Delegato alla produzione e collaboratore all'adattamento Aldo Nicolai  
Regia di Anton Giulio Majano  
(... e le stelle stanno a guardare è stato pubblicato in Italia da Valentino Bompiani)  
(Replica)  
(Registrazione effettuata nel 1970)

## per i più piccini

16,20 COLPO D'OCCHIO  
su  
**Gli animali**  
Un programma ideato e prodotto da Patrick Dowling con: Pat Keysell, Tony Hart, Ben Benson  
Regia di Clive Daig  
Prod.: BBC

16,45 PROSSIMAMENTE  
Programmi per sette sere  
**GONG**

17 — SEGNALE ORARIO  
**Telegiornale**  
Edizione del pomeriggio  
**GONG**

17,15 90° MINUTO  
Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti  
**GONG**

## la TV dei ragazzi

17,45 TARZAN DELLA GIUNGLA  
Tarzan contro i mostri (1948)  
con Johnny Weissmüller, Nancy Kelly  
Regia di William Thiele  
Prod.: R.K.O. Radio Film

**TIC-TAC**  
SEGNALE ORARIO

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO  
Cronaca registrata di un tempo di una partita  
**ARCOBALENO**  
**CHE TEMPO FA**  
**ARCOBALENO**

20 — **Telegiornale**  
Edizione della sera  
**CAROSSELLO**

20,30 La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta:

## Sandokan

dei romanzi del ciclo malese di Emilio Salgari  
Sceneggiatura di A. Lucatelli, G. Mangione, A. Lucreti, M. Scarpelli, S. Sollima  
Personaggi ed interpreti principali:  
Sandokan Kabir Bedi  
Yanez Philippe Leroy  
Marianna Carole André  
Fitzgerald Andrea Giordana  
Lord Gullionk Hans Caninenberg  
Lucy Milla Sannone

Dr. Kirby Renzo Giampietro  
e con la partecipazione di Adolfo Celi nel ruolo di James Brooke  
Altri interpreti: Iwao Yoshio, Kama, Ganesh Kumar, Malik Selamat, Samshi, Mohammed Azad  
Scenografia, arredamento e costumi di Vittorio Nino Novarese  
Fotografia di Marcello Masciocchi  
Musica di Guido e Maurizio De Angelis  
Montaggio di Alberto Galliti  
Organizzatore generale Mario Del Papa  
Prodotto da Elio Scardamaglia per la Titanus distribuzione S.p.A.  
Regia di Sergio Sollima  
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - O.R.T.F. - Bavaria Film)

Terzo episodio  
**DOREMI'**

21,35 LA DOMENICA SPORTIVA  
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata  
a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino  
condotta da Paolo Frasese  
Regia di Guido Tosi  
**BREAK**

22,45 **Telegiornale**  
Edizione della notte  
**CHE TEMPO FA**

## secondo

9,25-10,30 e 14,05-14,40

## EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee  
FRANCIA: Morzine-Avoriaz

SPORT INVERNALI: COPPA DEL MONDO MASCHILE

Slalom gigante  
Telecronista Guido Oddo

18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita

**GONG**

19 — NON TOCCHIAMO QUEL TASTO

Spettacolo musicale  
con Enrico Simonetti  
a cura di Leo Chiosso e Gustavo Palazzo  
Scene di Filippo Corradi Cervi  
Costumi di Ida Michelassi  
Regia di Stefano De Stefani  
Seconda trasmissione  
(Replica)

19,50 TELEGIORNALE SPORT

**TIC-TAC**

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno  
con la collaborazione di Claudio Triscoli

**ARCOBALENO**

20,30 SEGNALE ORARIO

## Telegiornale

**INTERMEZZO**

21 — **«Se...»**  
Alla ricerca di nuovi personaggi dello spettacolo  
Presenta Nino Castelnuovo con Laura Tanziani  
Un programma di Luigi Costantini  
Quinta puntata

**DOREMI'**

22 — SETTIMO GIORNO  
Attualità culturali  
a cura di Francesca Sanvitale

22,45 PROSSIMAMENTE  
Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano  
**SENDER BOZEN**  
**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

19 — Über die Gesundheit der Tiere. Filmbericht von Francesco Venier  
19,15 Staatlicher Russischer Omsker-Volkchor. Lieder und Tänze aus Sibirien. Leitung: Jelena Vladimirovna Katagina. Verleih: Polytel  
20 — Kunstkalender  
20,05 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Alois Gurdin  
20,10-20,30 Tagesschau

## svizzera

9,25-10,15 In Eurovisione da Morzine (Francia)  
**SC1: SLALOM GIGANTE MASCHILE** 1<sup>a</sup> prova  
13,30 TELEGIORNALE 1<sup>a</sup> ediz. X  
13,35 TELERAMA X

Settimanale del Telegiornale  
14,05 In Eurovisione da Morzine (Francia)  
**SC1: SLALOM GIGANTE MASCHILE** 2<sup>a</sup> prova  
14,30 AMICHEVOLMENTE  
15,30 In Eurovisione da Ginevra

**CAMPIONATI EUROPEI DI PATINAGGIO ARTISTICO** X  
17,50 TELEGIORNALE 2<sup>a</sup> ediz. X  
17,55 DOMENICA SPORT  
18 — L'ATTENTATO X - Telefilm della serie «Giovani internati»  
18,50 PIACERI DELLA MUSICA  
Brahms: Sinfonia n. 3 in fa magg. op. 90 - Orchestra di La Suisse Romande dir. Hans Zanotelli

19,30 TELEGIORNALE 3<sup>a</sup> ediz. X  
19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE  
19,50 INCONTRI X Marco Ferreri  
20,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO X  
20,45 TELEGIORNALE 4<sup>a</sup> ediz. X

21 — PAUL GAUGUIN X  
Sceneggiatura di Gilles Durieux  
con Jean Curtelin con Maurice Barrier, Anne Loeenberg, Pierre Lafont, Georges Marischka, Ruth Maria Kubitschek - 1<sup>a</sup> puntata  
22 — LA DOMENICA SPORTIVA  
23-23,10 TELEGIORNALE - 5<sup>a</sup> ediz. X

## capodistria

19,25 TELESPORT X - Storia delle Olimpiadi invernali  
Prima trasmissione  
19,55 ZIG ZAG X  
20 — CANALE 21

I programmi della settimana  
20,15 NOTTE CALDE A TOKIO X  
Film con Miye Kitahara e Yujiro Ishihara  
Regia di Miyaji Inoue  
Un ex pugile, proprietario di un locale notturno a Tokio, vuol fare di un promettevole giovane atleta il suo degno successore sul ring. Al tempo stesso aiuta una ballerina del suo locale perché segua i corsi di danza classica. Senza avvedersene egli finisce però per cacciarsi in una situazione sentimentale piuttosto agghioglia.

21,45 ZIG ZAG X  
21,50 GLI AMORI DI NAPOLEONE X  
Settimo episodio: Maria Luisa

22,40 TELESPORT - PALLACANESTRO  
Zagabria: Lokomotiva-Rabotnicki

## francia

12 — E' DOMENICA  
Un programma ideato da Pierre Tchernia con la collaborazione di Monique Assoulin

12,30 MIDI 2  
Presenta Jean Lanzi  
13 — TELEGIORNALE  
13,10 E' DOMENICA  
Seconda parte

15 — MONSIEUR CINEMA  
16 — TELEFILM  
19 — TELEGIORNALE SPORT  
19,33 SYSTEME 2

Una trasmissione di Guy Lux e Jacqueline Duforest - Presenta Guy Lux e Sophie Darel  
20 — TELEGIORNALE  
20,30 SYSTEME 2

Seconda parte  
21,40 SCHULMEISTER, l'espion de l'empereur  
Secondo episodio - La petite Matelot.  
Regia di Jean-Pierre Decourt

22,35 LES CADETS  
Paul Granet con Pierre Miquel  
Regia di N. Boudon

23,05 TELEGIORNALE  
23,15 ASTRALEMENT VOTRE

## montecarlo

19,45 LE FAVOLE DE LA FONTAINE - Disegni animati  
20 — GORKI, IL RAGAZZO DEL CIRCO: - Il regista -

20,25 PRONIPOTI: - Il cane conteso -  
20,50 SIGNORA PER UNA NOTTE  
Film - Regia di Leigh Jason  
con Joan Blondell, John Wayne

Jenny Blake, giovane ballerina con l'appoggio di Jack Morgan, viene eletta reginetta al ballo di carnevale. Questo fatto provoca un senso di ribellione nell'alta società della quale Jenny vorrebbe far parte. Per conseguire l'intento sposa Alan Alderton, nobiluomo squattrinato del quale ha perduto i debiti. Ma il padre e la zia di Alan le rendono la vita impossibile, quest'ultima tenta di avvelenarlo, ma muore. Alan, Jenny viene accusata del delitto. Scoperta la verità all'ultimo momento, Jenny, ormai salva, tornerà alla sua vita normale.

# DEO-GREY

*pastiglia deodorante*

*fornellino luminoso  
con pastiglia deodorante*

con 1 sola pastiglia profumate  
(deodorando) tutta la casa  
per tutto un giorno.



**ATTENTI  
È VELENO**  
il cibo  
mal masticato:  
occorre

**orasiv**

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

**ECO DELLA STAMPA**

UFFICIO di RITAGLI  
da GIORNALI e RIVISTE  
Direttori:  
Umberto e Ignazio Fruguele  
**oltre mezzo secolo**  
di collaborazione con la stampa  
italiana  
MILANO - Via Compagnoni, 28

dalla televisione  
alle pagine del libro

**LE AVVENTURE  
DI SANDOKAN**



ispirate ai romanzi  
di Salgari  
rivivono nel racconto  
e nelle immagini  
della edizione

GIUNTI  
MARZOCCO

## televisione

«L'ospite delle 2»

XII/Q

### E' di turno l'operetta



Vito Molinari partecipa alla trasmissione condotta da Luciano Rispoli

ore 14 nazionale

**O**spite di turno è l'operetta. Un ospite rumoroso, allegro, evocatore di melodie sentite e rimentite, entrate ormai nel patrimonio nostalgico di diverse generazioni. Il compito di rispolverare davanti al video questo carissimo, caro estinto, o quasi, spetta, oltre che al padrone di casa Luciano Rispoli, al regista Vito Molinari, 46 anni, da oltre venti impegnato in regie televisive, nonché specializzato in spettacoli di varietà con una particolare predilezione proprio per l'operetta (ha diretto la prima edizione TV del *Cavallino bianco* che aveva tra i protagonisti Carlo Campanini). Compagna di lavoro, oltre che di poltrona, è la scoperta più recente del teatro leggero: Elisabetta Viviani. Il discorso sull'operetta, naturalmente, è allargabile ad altri ospiti, tutti graditissimi e a sorpresa. Ma è ancora possibile fare un discorso su questo genere d'arte così raffinato e colorito che non sia soltanto una commemorazione? «Possibilissimo», sostiene «l'esperto» chiamato in causa Vito Molinari, «l'operetta è ancora una forma d'arte consumabile, in quanto alla sua realizzazione oggi basta vederla con occhio diverso, sacrificando le esigenze liriche alla aderenza fisica dei personaggi e al richiamo dei loro nomi sul pubblico». Ed ecco spiegata la presenza di «big» della canzonetta sulla scena di *Acqua cheta* e di *No, no Nanette*, ed ecco Nada, Claudio Lippi, Johnny Dorelli e Catherine Spaak a tu per tu con Lehár, Offenbach e Strauss. La storia dell'operetta è forse troppo lunga perché gli «ospiti delle due» possano raccontarla tutta, ma ripercorrerne le tappe più importanti è senz'altro doveroso. Quella che Audran definì «il paradiso di tutte le cose raffinate e delicate comprese le sublimi dolcezze», prende vita soprattutto a Parigi e a Vienna che sono le capitali della squisita «musiquette». L'atmosfera parigina, erotizzata e letteraria della metà del XIX secolo, si addiceva all'operetta come d'altronde il gusto segnatamente francese di trattare con ironia e con

tono grottesco tutte le tradizioni teatrali. La satira sociale conquista dunque un timbro affascinante, ha un tono di scintillante piacevolezza. Le operette di Offenbach con i galop e con i deliziosi cancan sono «capolavori di umor gallico», dice Herzfeld. A Vienna l'operetta cresce sul valzer che dominerà l'Austria dal Congresso di Vienna sino alla fine del secolo. In Italia l'operetta avrà una sua vita, si legherà non soltanto ai nomi di Pietri, Lombardo, Costa, Cuscinà e Carabella, ma anche a quelli di Mascagni e di Leoncavallo (*Malbruc, La reginetta delle rose, Are you there, La candidata, Prestami tua moglie, A chi la giarrettiera, Il primo bacio*). Poi, dopo i fulguri parigini e viennesi, dopo i riflessi inglesi e italiani, l'anatema contro quest'arte minore, la sua classificazione in zona «b» o a musica d'intrattenimento e la conseguente libertà di contaminarla a proprio gusto. Oggi, a parte i casi citati, l'operetta è per lo più considerata un genere morto, da resuscitare semmai in quella forma «alleggerita» che fa gridare allo scandalo gli specialisti e i tifosi dell'operetta, ma che è invece l'unico modo per farla sopravvivere. Anche la televisione ha contribuito a resuscitare questa forma di spettacolo con realizzazioni che comunque hanno sempre ottenuto un discreto indice di gradimento: nel 1968 vanno in onda *La vedova allegra, Addio giovinezza, Il pipistrello* per un pubblico di quasi diciassette milioni di telespettatori, con un gradimento per Lehár di oltre 73 e di 62 per Giuseppe Pietri. Ma se, nonostante questi ritorni, l'operetta è stata confinata fra le cose artistiche fuori moda, la colpa è tutta di una messa in scena che vede troppe situazioni improbabili, troppi regni fasulli e soprattutto un clima frivolo e frizzante che persino il teatro di varietà ha ormai restituito all'improbabile. Sono dunque invecchiati i Danilo, le vedove allegre, le donne perdute, i cavallini bianchi, e se qualcosa dell'operetta vive ancora è la musica, ma solo quella da fischiettare, come una canzone in voga, non come musica della nostra memoria, trapassata.

# domenica 18 gennaio

## VLF Parie TV Ragassi TARZAN CONTRO I MOSTRI

ore 17,45 nazionale

Protagonista della storia che va in onda oggi è Johnny Weissmüller, ovvero il Tarzan numero uno, il più famoso ed ammirato. Sin dai tempi del muto la figura di Tarzan era stata impersonata sullo schermo da altri atleti, più o meno imponenti e muscolosi, come si conviene ad un re della foresta (Elmo Lincoln, Gene Polak, James H. Pierce, P. Dempsey Tabler), ma nessuno di essi aveva la freschezza ed il fascino di Weissmüller, tre volte campione olimpionico di nuoto nei 100 e 400 metri stile libero (1924 e 1928). Atletico, dotato d'una maschera asciutta e simpatica, Johnny fu il primo a conferire un'accezione più umana al personaggio di Tarzan, the Ape Man (Tarzan, l'uomo-scimmia, risale al 1932).

## VLF NON TOCCHIAMO QUEL TASTO

ore 19 secondo

Ritorno di un simpatico amico questa sera nella seconda trasmissione di Non tocchiamo quel tasto: Nello Segura che esegue una musica da pianoforte, Olga, mia, e brani tratti dalla Danza delle spade e L'uomo che amo. Dalle melodie di Segurini, care ad almeno due generazioni di ascoltatori, passiamo ad un esponente — il più autorevole — del giovane jazz pianistico italiano: Giorgio Gaslini, che presenta la sua più recente creazione dal titolo Una cosa nuova. Sempre al pianoforte

## IL S SANDOKAN - Terzo episodio

ore 20,30 nazionale

La grande caccia alla tigre offerta da Lord Guillonk agli ospiti convenuti per festeggiare il diciottesimo compleanno di sua nipote Marianna sta entrando nel vivo. Tremal Naik affronta a viso aperto la tigre e la uccide proprio mentre sta per sopraggiungere Sandokan. Ma un ruggito spezza l'aria: le tigre erano due e Tremal Naik lascia la seconda a Sandokan, avendolo riconosciuto. Il cavallo di Marianna, imbrozzarrito per l'apparizione della tigre, sbalza di sella la giovane: Sandokan allora si getta tra Marianna e la tigre colpendo quest'ultima a morte. Il colonnello Fitzgerald riconosce nell'urlo di Sandokan quello del pirata e gli punta contro il suo fucile. Tremal Naik richiama gli elefanti che trasportavano i cacciatori e gli animali gettano lo scompiglio tra gli inglesi. Sandokan ha così il tempo di fuggire, appoggiato dapprima da Tremal Naik, poi da un

## VLF « SE... »

ore 21 secondo

Se... vuol essere l'occasione in cui quel tanto di fortuna si unisce al « momento magico » di un artista, che ogni attore o cantante ha trovato sulla strada per il successo. Luigi Costantini con la sua troupe questa settimana si è fermato a Roma. Nella puntata si esibiscono Carlo Gigli, cantante di musica leggera, la cantante canadese Andrea Smith, il complesso jazz I Cadmo. Per il cabaret Stefano Palladini esegue alcune canzoni che hanno la particolarità di avere per testo le poesie di Pascoli

Tarzan contro i mostri (Tarzan's Desert Mystery), diretto dall'austriaco William Thiele, è del 1943 e costituisce una delle ultime apparizioni di Weissmüller nei panni (succinti) del signore della giungla. Tarzan è in cammino, con il suo figlio adottivo e la scimmia Cita, per portare in città un rimedio contro le febbri che si estrae da certi frutti della giungla. Durante il viaggio si unisce a loro una giovane che ha un messaggio segreto da consegnare al principe Selim. Giunti alla città, Tarzan viene arrestato su istigazione di un avventuriero. La ragazza consegna il messaggio ma l'avventuriero fa assassinare il principe e poi accusa la giovane. Essa sta per essere impiccata, ma Tarzan, fuggito dalla prigione, la libera e si rifugia con lei, col ragazzo e Cita, nella giungla. Qui vengono attaccati dall'avventuriero.

avremo poi Franco Medori con la Toccata op. 11 di Prokofiev e Enrico Simonetti, animatore della trasmissione, il quale ci fa ascoltare, tra l'altro, una delle sue bizzarre favolette: Raffaele canta un'ombra, mentre la sua canzone Malinconia è « dipinta » da Julien Paceco. Il denso elenco dei partecipanti all'odierna puntata si completa con Gilda Giuliani che interpreta tre canzoni del famoso musical americano Roberta; e, nell'angolo del « pianobar », con gli ospiti fissi, Valeria Fabrizi, Cristiano e Isabella, Ric e Gian, Giorgio Bracardi.

servo malese di casa Guillonk che ha deciso di aiutarlo nella fuga. Raggiunto un villaggio nelle campagne, Sandokan viene a sapere dello sbarco di Yanez che, con alcuni tigrotti, è venuto a cercarlo. Il colonnello Fitzgerald ha modo intanto di confidare a Marianna il suo amore, dopo averne chiesto la mano allo zio: la ragazza però è indecisa, e per far luce dentro di sé va a far visita al santone indiano nel bosco. Sandokan tende un agguato ai soldati di scorta e chiede a Marianna se vuole seguirlo: avulsi una risposta affermativa, raggiungono Yanez. Nel frattempo Fitzgerald conduce i rangers sulle tracce dei fuggitivi e soltanto uno stratagemma di Yanez permette a Sandokan e a Marianna di trovare rifugio sul praho che aspetta al largo. Sopraggiunge però un incrociatore inglese, messo a disposizione di Brooke e Sandokan — per salvare la vita a Marianna — decide di arrendersi. (Servizio alle pagg. 20-24).

e di Belli; sempre per il cabaret si esibisce Antonella Fasano. La musica, dopo una esecuzione per fisarmonica classica di Aldo Maglietta, viene messa da parte e fanno il loro ingresso gli attori. Corinna Rosini propone la dimensione cabaret; Flavia Tresoldi recita un brano da Uomo massa di Toller; Angela Redini interpreta alcuni brevissimi brani da un'antologia beat. Nel corso della puntata vi sono due rapide inchieste sulla situazione giovanile nel teatro e nel cinema; per quest'ultimo settore viene intervistato un talent scout, l'agente Roby Ceccacci.



La Bertolini presenta in:

# CAROSELLO

# LADIA

delle

# LA SAVORITA



la famosa via attraverso la quale sono arrivate le spezie dall'Oriente.



**LA SAVORITA**  
miscela tutta naturale di spezie, per la famiglia italiana.



# radio domenica 18 gennaio

# nazionale

IL SANTO: S. Liberata.

Altri Santi: S. Prisca, S. Ammonio, S. Atenogene.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,02 e tramonta alle ore 17,16; a Milano sorge alle ore 7,58 e tramonta alle ore 17,08; a Trieste sorge alle ore 7,40 e tramonta alle ore 16,49; a Roma sorge alle ore 7,34 e tramonta alle ore 17,06; a Palermo sorge alle ore 7,20 e tramonta alle ore 17,12; a Bari sorge alle ore 7,14 e tramonta alle ore 16,50.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1689, nasce Charles-Louis Montesquieu.

PENSIERO DEL GIORNO: L'esempio è la lezione che tutti gli uomini possono leggere. (West).

« Sonata per violino e pianoforte »

## Zanettovich e De Rosa interpreti di Ravel

ore 22,40 nazionale

Sembrava ormai che Maurice Ravel si riducesse, nelle sale da concerto, a pura presenza coloristica. La sua opera di « puntellatore » è infatti di successo quando si articola nei suoi patetici della *Pavane pour une infante défunte*, in quelli sensuali del *Bolero*, oppure in quelli folcloristici della *Rapsodia spagnola*. Il direttore d'orchestra sa di mettersi in piena luce con Ravel e ne sceglie magari la stupenda trascrizione orchestrale dei pianistici *Quadri di una esposizione*, firmati dal russo Mossorgski.

Il suo linguaggio, frenato spesso e volentieri entro i binari di una rigorosa eleganza, induceva anche Gilbert Chase a paragonare le sue battute a quei formali giardini francesi, in cui alberi e siepi formano un ricamo di forme precise: « La qualità unica del suo genio è l'abilità nel giungere a tanta originalità e varietà di espressione entro i limiti di quelle restrizioni formali ». E' stato il centenario della sua nascita (Ciboure, 1875 - Parigi, 1937) a convincere i responsabili delle stagioni sinfoniche, cameristiche, teatrali, radiofoni-

che e televisive a riproporlo con maggiore solerzia e con obiettività. Se ne sentiva l'urgenza.

Il critico Karl Nef oggi non fa più testo quando dice: « Il pittoresco fu sempre uno dei principali oggetti dell'arte musicale francese, e a questo riguardo Maurice Ravel, fra i moderni, è un maestro. Egli è ricco di nuovi effetti sonori e ci seduce persino con nuovi effetti pianistici. Le sue composizioni sono autenticamente francesi per l'eleganza, elaboratissime fin nel particolare. Fu chiamato un secondo Couperin ». A ridarci oggi le autentiche emozioni raveliane sono il violinista Renato Zanettovich e il pianista Dario De Rosa, che eseguono la *Sonata* scritta dal maestro tra il 1923 e il 1927: uno dei tre momenti cameristici per violino e pianoforte più squisiti dell'intera produzione « intimistica » di Ravel. Gli altri due sono la *Berceuse sur le nom de Fauré* (1922) e la *Tzigane* (1924). Avvertiamo qui la poesia raveliana esplodere prepotentemente dagli abissi del « signorino », anche se ci sono un solo violino a cantare e un solo pianoforte a ricamare. Sentiamo un maestro fuori delle scuole, fuori delle mode.

Al piano Mikail Erokhin e Ludmilla Kurakova

## Concerto di Victor Tretiakov

ore 14,25 terzo

Nel concerto del giovane e già famoso violinista sovietico Victor Tretiakov figura un nome poco noto alle nostre platee: si tratta di Moisei Sannikoy Vainberg, compositore sovietico di origine polacca nato a Varsavia il 18 dicembre 1919 formatosi alle scuole di Turcinskij e di Zolotarev (pianoforte e composizione). Dal 1941 (anno del suo diploma al Conservatorio di Minsk) Vainberg è stato attivo a Taskent, trasferendosi in seguito a Mosca. Tretiakov inter-

preta adesso la sua *Quinta Sonata in sol minore*, alla quale segue la *Humoresque* (imitazione da Albeniz) di Rodion Secdrin Tsynganov, che, nato a Mosca il 16 dicembre 1932, è oggi uno dei più attenti ed entusiasti studiosi di musica popolare russa. La trasmissione, alla quale concorrono i pianisti Mikail Grigorievitch Erokhin e Ludmilla Kurakova si completa con il *Capriccio basco* di Pablo de Sarasate, un grande « pittore » di suoni ibERICI e con la *Sonata n. 1 in fa minore* di Sergei Prokofiev.

6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE (I)**  
Luigi Boccherini: Serenata in re magg., per orch. (rev. di Karl Haas). Allegro - Andante, Presto - Allegro - Andantino - Allegretto - Allegro - Allegro - Contradanza (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo) ♦ Luigi Cherubini: Ona-ciente Sinfonia (Orchestra Sinf. NBC dir. Arturo Toscanini)

6,25 **Almanacco**

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adami

6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**

Mikhail Glinka: Valzer fantasia (Orchestra Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov) ♦ Fritz Kreisler: Capriccio tzigano per vl. e pf. (Fritz Kreisler, violino; Karl Lamon, pianoforte) ♦ Bedrich Smetana: Due danze cecche. Polka - Furiant (Pianista Rudolf Firkušny) ♦ Maurice Ravel: Daphnis et Chloé: suite n. 2: La balade - Pentomima - Danza generale (Orchestra Sinf. di Cleveland dir. George Szell)

7,10 **Secondo me**

Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi  
Regia di Riccardo Mantoni

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **KITSCH**

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce  
Prodotta da Guido Sacerdote con Lello Bersani, Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Paolo Poli, Franco Rossi, Italo Terzoli, Enrico Valme  
Musiche di Guido e Maurizio De Angelis

14,30 **Orazio**

Quasi quotidiano di satira e costume  
condotto da Gianni Bonagura  
Complesso diretto da Franco Riva  
Regia di Massimo Ventriglia  
Nell'intervallo (ore 15):  
Giornale radio

15,30 **Tutto il calcio**

minuto per minuto  
Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi  
— Stock

16,30 **Lello Luttazzi**

presenta:  
**Vetrina di Hit Parade**

8,30 **VITA NEI CAMPI**

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — **Musica per archi**

9,10 **IL MONDO CATTOLICO**

Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli  
Parlamente insieme, risposte agli ascoltatori di Mario Puccinelli - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero - La Bibbia per l'uomo d'oggi, a cura di Tommaso Federici

9,30 **Santa Messa**

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Valentino Del Mazza

10,15 **SALVE RAGAZZII**

Trasmissione per le Forze Armate  
Un programma diretto e presentato da Sandro Merli  
Complesso diretto da Raimondo Di Sandro

11 — **In diretta da...**

11,30 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**

La lacrima e la risata a cura di Gioacchino Forte

12 — **Dischi caldi**

Canzoni in ascesa verso la HIT  
**PARADE**  
Presenta Giancarlo Guardabassi  
Realizzazione di Enzo Lamoni  
— Sambuca Molinari

16,50 **DI A DA IN CON SU PER TRA FRA**

**Iva Zanicchi**

**MUSICA E CANZONI**

— **Aranciata Crodo**

18 — **CONCERTO OPERISTICO**

C. M. von Weber: Peter Schmolli e i suoi vicini: Ouverture (Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan) ♦ W. A. Mozart: Così fan tutte... Per pietà ben mio (Sopr. L. Della Casa - Orch. Filarm. di Vienna dir. K. Böhm) ♦ G. Donizetti: Lucia di Lammermoor - Chi mi freni (J. Sutherland, sopr.; A. R. Satre, msopr.; R. Cioni e K. Mac Donald, ten.; R. Merrill; bar.; C. Siepi, bs. - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia di Roma dir. John Pritchard) ♦ V. Bellini: Norma: « Casta diva » (Sopr. N. Fomina - Orch. del Teatro Bolshoi di Mosca dir. R. Emmer) ♦ V. Bellini: I Puritani: « Suoni la tromba » (R. Ciespelli, bar.; E. Figliolo, bs. - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. T. Serafini) ♦ P. I. Ciaikovski: Eugenio Onieghin: « Polonaise » (Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan)

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **BATTO QUATTRO**

Varietà musicale di Terzoli e Valme presentata da Gino Brameri  
Orchestra diretta da Franco Cassano  
Regia di Pino Gilli  
(Replica del Secondo Programma)

20,20 **GIGLIOLA CINQUETTI**

presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di Giorgio Calabrese  
— **Sera sport**, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA**

22 — **Ugo Pagliai**

presenta:  
**LO SPECCHIO MAGICO**  
Un programma di Barbara Costa  
Musiche originali di Gino Conte  
(Replica)

22,40 **CONCERTO DEL VIOLINISTA RENATO ZANETTovich E DEL PIANISTA DARIO DE ROSA**

Maurice Ravel: Sonata per violino e pianoforte: Allegretto - Blues - Perpetuum mobile

23 — **GIORNALE RADIO**

i programmi della settimana  
— Buonanotte  
Al termine: Chiusura

## secondo

- 6** — Milly presenta:  
**Il mattiniero**  
Nell'intervallo (ore 6,24):  
Bollettino del mare
- 7,30** **Giornale radio** — Al termine:  
Buon viaggio — FIAT
- 7,40** **Buongiorno con Giuliani, Roberto Murolo e Herb Alpert and The Tijuana Brass**  
Pallavicini-Ferrari-Messoli: Parigi a volte co' la V'iviani: O' guapo 'nnamurato • Bacharach: Promises, promises • Longo-Rusticelli: Amici miei • Capillo-Rendine: T'è piaciuta? • Gershwin: Summertime • Longo-Bixio: Vi giaccio amore mio • Bovio-De Curtis: Tu ca nun chagne • Baccardi: What now my love • Lo Vecchio-Shapiro: Più passa il tempo • Bovio-Valente: Nun voglio fa niente • Jobim: Garota de Ipanema • Calabrese-Frazier: Facciamoci coraggio
- Invernizzi Strachinella
- 8,30** **GIORNALE RADIO**
- 8,40** **Dieci, ma non li dimostra**  
Un programma scritto da Marcello Giordolano  
Regia di Aurelio Castelfranchi
- 9,30** **Giornale radio**
- 13** — **IL GAMBERO**  
Quiz alla rovescia presentato da Franco Nebbia  
Regia di Mario Morelli  
— Margarina Vallé Kraft
- 13,30** **Giornale radio**
- 13,35** **Pino Caruso presenta: Il distintissimo**  
Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì  
Regia di Riccardo Mantoni (Replica)
- 14** — **Supplementi di vita regionale**
- 14,30** **Su di giri**  
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)  
You (George Harrison) • Call of the wild (The Jackson 5) • Give me one reason (Junie Russo) • Fireball (Deep Purple) • She's a lady (Tom Jones) • Titti (George Saxon) • I giardini di marzo (Mina) • I'm gonna get three (Creative Source)
- 15** — **La Corrida**  
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni (Replica del Programma Nazionale)

- 9,35** **Paolo Villaggio e Raffaella Carrà presentano: GRAN VARIETA'**  
Spettacolo di Amuri e Verde con la partecipazione di Gianni Agus, Cocchi e Renato, Giusti Raspani Dandolo, Ugo Tognazzi e Drupi  
Complesso di Irio De Paula  
Orchestra diretta da Marcello De Martino  
Regia di Federico Sanguigni  
BioPresto  
Nell'intervallo (ore 10,30):  
**Giornale radio**
- 11** — **Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco — Svelto
- 12** — **ANTEPRIMA SPORT**  
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri  
— Lubiam moda per uomo
- 12,15** **Film jockey**  
Musiche e notizie del cinema presentate da Nico Rienzi  
— Mozzarella Bufali  
Nell'intervallo (ore 12,30):  
**Giornale radio**

- (Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
- 15,35** **Supersonic**  
Dischi a mach due  
Moviestar, Drive my car, Hey here little firefly, That's the way, Who loves you, Fallin' in love, Lover arrive, Lilly, Gordon, Bad blood, Change with the times, Messin' with my mind, Bye love, Sky high, Gimme and sons, Find a way  
— Lubiam moda per uomo
- 16,25** **Giornale radio**
- 16,30** **Domenica sport**  
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti, condotta da Mario Giogio  
— Aranciata Crodo
- 17,45** **Radiodiscoteca**  
Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis  
Nell'intervallo (ore 18,30):  
**Giornale radio**  
Bollettino del mare



Tom Jones (ore 14,30)

- 19** **RADIO SERA**
- 19,55** **FRANCO SOPRANO**  
**Opera '76**
- 21** — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**  
Confidenze e divagazioni sull'operetta con Nunzio Filogamo
- 21,25** **IL GIRASKETCHES**
- 22** — **COMPLESSI ALLA RIBALTA**
- 22,30** **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare
- 22,50** **BUONANOTTE EUROPA**  
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29** **Chiusura**

## terzo

- 8** **Zubin Mehta**  
dirige l'ORCHESTRA FILARMONICA DI LOS ANGELES  
Violoncellista Toot Thiehr  
Violista Jan Hlinka  
Franz Liszt: Mazeppa, poema sinfonico n. 8 di Victor Hugo • Richard Strauss: Don Chisciotte op. 35, variazioni fantastiche su un tema di carattere cavalleresco: Introduzione - Tema con variazioni - Finale • Igor Stravinsky: Le Sacre du printemps, quadri della Russia pagana - Parte 1a: L'Adorazione de la Terre - Parte 2a: Le Sacrifice
- 10,05** **L'utopia della fantalettatura**  
a cura di Antonio Filippetti
- 3** **La letteratura pop e neokafkiana**
- 10,35** **La settimana di Mozart**  
Wolfgang Amadeus Mozart: Vesperae solennes de Confessore in do maggiore K. 339; Dixit; Confiteor - Beatus Vir - Laudate pueri - Laudate Dominum - Magnificat (Rothand Hamann, soprano; Annie Bartelloni, contralto; Michael Sénéchal, tenore; Roger

Soyer, basso - Orchestra Wiener Barockensemble diretta da Theodor Guschlbauer e Corale Philipp Callard). Sinfonia concertata in mi bemolle maggiore K. 364, per violino, viola e orchestra. Allegro - Andante - Presto (Igor Oistrakh, violino; David Oistrakh, viola - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da David Oistrakh)

- 11,35** **Pagine organistiche**  
Johann Sebastian Bach: Partite diverse sul corale • Sei gegrueset Jesu gütig • (Corale e 11 variazioni) (BWV 768) (Helmut Walcha) • John Dunstable: The Agincourt Hymn • Anonimo: Su la mite di Ritornello (Edward Power Biggs) • Charles Ives: Variazioni su • America • (Edward Power Biggs)
- 12,10** **Un antico mondo ligure. Conservazione di Elena Croce**
- 12,20** **Musiche di scena**  
Jean Sibelius: Pelléas et Melisande, musiche di scena op. 46 per il dramma di Maurice Maeterlinck; • Belshazzar's Feast •, suite op. 51 delle musiche di scena per il dramma di Hjalmar Prange (Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Ghennadi Rojdestvenski)

- 13** — **Intermezzo**  
Niels Gade: Oslani: Ouverture op. 1 (Orch. Sinf. Reale Danese dir. Johan Hye Knudsen) • Hector Berlioz: Nuits d'été op. 7, su testi di Théophile Gautier (Sopr. Eleanor Steber - Orch. Sinf. Columbia dir. Dimitri Mitropoulos) • Antonin Dvorak: Rapsodia slava in re bemolle maggiore op. 45 n. 1 (Orch. Filar. Cecoslovacca dir. Karel Seina)
- 14** — **Folklore**  
Canti popolari Yiddish (Folklore ebraico); Canti folkloristici eschimesi
- 14,25** **Concerto del violinista Victor Tretiakov e dei pianisti Mikail Grigorievitch Erkhin e Ludmilla Kurakova**  
Mozart: Sinfonia n. 35 in sol minore • Rodion Scedrin Tsyganov: Humoresque, imitazione da Albeniz • Pablo de Sarasate: Capriccio basco • Sergei Prokofiev: Sonata n. 1 in fa minore
- 15,30** **SUL CHIMBORAZO**  
di Tankred Dorst, in collab. con Ursula Ehler - Traduz. di Umberto Gandini  
Dorothea Laura Carli  
Tilman Heinrich  
Giancarlo Zanetti  
Klara Innocenti  
Irene Gioietta Gentile  
Regia di Enrico Colosimo - Real. eff. negli Studi di Milano della RAI

- 16,40** **Antologia di interpreti**  
Direttore JEAN MARTINON  
Adolphe Adami: Giselle, suite dal balletto (Orch. del Conservatorio di Parigi)  
Duo pianistico CLAUDE LAVOIX-CHRISTIAN IVALDI  
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in do maggiore K. 521, per pianoforte e 4 mani  
Violonista YEHUDI MENUHIN  
Max Bruch: Concerto in sol minore op. 26 per violino e orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. Adrian Boult)  
Pianista FRIEDRICH WÖHRER  
Ludwig van Beethoven: Fantasia in do minore op. 80, per pianoforte, coro e orchestra (testo di Ch. Kuffner) (Orch. Sinf. di Vienna e Coro da Camera dell'Accademia dir. Clemens Krauss)  
Soprano STEFANIA WOYTOWICZ  
Frédéric Chopin: Due melodie polacche op. 74: Melancholia - Polena Grebgesang (Pf. Wanda Kilimowicz)
- 18,10** **LO SHOCK DEL FUTURO**  
a cura di Francesco Meli  
2. L'impatto politico e sociale
- 18,40** **Musica leggera**
- 18,55** **IL FRANCOBOLLO**  
Un programma di Raffaele Meloni con la collaborazione di Enzo Diana e Gianni Castellano

- 19** **Concerto della sera**  
Heitor Villa Lobos: Bachiana brasileira n. 9 per orchestra d'archi (Arch. dell'Orchestra Sinfonica di Parigi diretta da Paul Capolongo) • Nicolai Rimski-Korsakov: Sheherazade, suite sinfonica op. 35: Il mare e la nave di Sinbad - Il racconto del principe Kalender - Il giovane principe e la giovane principessa - Festa a Bagdad, Il mare, Naufragio della nave sugli scogli (Violino solista Luben Jordanoff - Orchestra Sinfonica di Parigi diretta da Mstislav Rostropovich)
- 20,15** **Un grande pianista: Errol Garner**
- 20,45** **Poesia nel mondo**  
**LA POESIA DELLA SVIZZERA ROMANDA**  
a cura di Clara Gabanizza  
S. Blaise Cendrars, cittadino del mondo

- 21** — **IL GIORNALE DEL TERZO**  
Sette arti
- 21,30** **Club d'ascolto**  
**Fede e bellezza**  
Lettura dell'omonimo romanzo di Niccolò Tommaseo proposta da Giorgio Barberi Squarotti e Alberto Gozzi e coordinata da Cesare Dapino  
Prendono parte alla trasmissione: I. Aloisi, G. Barberi Squarotti, E. Cappuccio, A. Dari, C. Enrici, A. Gozzi, A. Laia, V. Lottero, S. Monelli, M. Vukotic  
Regia di Massimo Scaglione
- 22,40** **Musica fuori schema**  
Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi  
Al termine: Chiusura

32





# La fedeltà del colore Philips salta fuori a prima vista.



intermarco-berner

**È per questo che Philips vende in Europa più del doppio di ogni altro costruttore (oltre 6.000.000 di TV Color fino ad oggi).**

#### **TV Color Philips vuol dire tecnica modulare.**

Per i suoi televisori a colori, Philips ha adottato una speciale struttura a moduli estraibili, di dimensioni uniformi e ridotte. Questo significa minore probabilità di guasti e maggiore rapidità ed economicità di intervento.

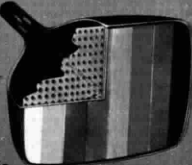


#### **TV Color Philips vuol dire Pal e Secam.**

Nei televisori Philips 22 e 26 pollici, costruiti secondo il sistema Pal, è possibile inserire uno speciale modulo per la ricezione del Secam. TV Color Philips passa automaticamente da un sistema all'altro senza che voi muoviate un dito.

#### **TV Color Philips ha i colori della realtà.**

Ogni TV Color Philips riproduce con la massima fedeltà tutti i colori della realtà. Inoltre, assicura una perfetta definizione delle immagini e l'assenza totale di distorsioni. Solo Philips, infatti, può vantare oltre 30 anni di ricerche e di esperimenti sulla televisione a colori. Solo Philips ha sviluppato tecnologie così avanzate, che le consentono di realizzare sia la



progettazione che i componenti più sofisticati dei suoi televisori.

#### **TV Color Philips è facile da regolare.**

Perché ha un solo comando in più rispetto ad un televisore in bianco e nero: il cursore per la saturazione del colore.

#### **TV Color Philips vuol dire più sensibilità colore.**

Perché riceve perfettamente i programmi trasmessi da Svizzera, Capodistria, Francia e altre emittenti straniere.

Provate nelle zone dove il segnale è debole e altri televisori stentano a captarlo: la eccezionale sensibilità di TV Color Philips vi permette sempre di godere ogni programma al meglio.

#### **TV Color Philips ha 12 canali "sensor".**

TV Color Philips ha un'ampia riserva di canali, perché concepito tenendo presenti gli sviluppi futuri delle trasmissioni. Infatti, TV Color Philips è in grado di ricevere non solo gli attuali programmi italiani e stranieri, ma anche quelli che verranno: nuove emittenti, via cavo, videocassette.

Per passare da un canale all'altro, basta sfiorare con le dita speciali "sensor" numerati.

#### **TV Color Philips ha il telecomando.**

Uno speciale dispositivo ad ultrasuoni (senza filo) permette di comandare il televisore a distanza, stando comodamente seduti in poltrona.



## PHILIPS

## nazionale

## 12,30 SAPERE

Monografie  
a cura di Nanni de Stefani  
L'alcobolismo  
Consulenza di Adolfo Petiziol  
Regia di Oliviero Sandrini  
Prima puntata  
(Replica)

## 12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione  
libreria  
a cura di Guglielmo Zucconi  
Regia di Eugenio Giacobino

## 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

## 13,30

## Telegiornale

## 14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Aspects of American life  
Corso integrativo di inglese  
a cura di Angelo M. Bortoloni  
Testi di Iolito Cervelli  
Presenta Silvia Monelli  
Realizzazione dei filmati di  
Enzo Inerra  
Realizzazione in studio di  
Serena Zaratini  
New-York (2)  
6ª trasmissione

## 17 — SEGNALE ORARIO

## Telegiornale

Edizione del pomeriggio

## per i più piccini

## 17,15 CRISTALLO DI ROCCA

Telefiaba di Giovanna Santostefano  
tratta da Adelbert Stifter  
Adattamento per pupazzi di  
Gigi Ganzini Granata  
Scenari e costumi di Gianna Sgarbossa  
Pupazzi di Giorgio Ferrari  
Regia di Roberto Piacentini

## la TV dei ragazzi

## 17,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione  
con gli Organismi televisivi aderenti all'U.E.R.

## 18,15 I NAUFRAGHI DI MARY JANE

Settimo episodio  
Diario di bordo dell'Esmeralda  
Personaggi ed interpreti:  
Jan Lindburg; Fred Haltimer;  
Eva Lindburg; Renate Schreier;  
Cathy Dumber; Isobel Balck;  
Billy Rose; John Bowman;  
Serg. Holt; Peter Gwynne;  
David Harper; Alan Clins;  
Angy Lindburg; Lexia Wilson  
Regia di James Gotward  
Prod.: Scottish Television  
A.B.C.-Bayerischer Rundfunk

☐ GONG

## 18,45 ARTIDE E ANTARTIDE 20,40

6ª - La conquista del settimo continente  
a cura di Giordano Repossi

☐ TIC-TAC

## SEGNALE ORARIO

## CRONACHE ITALIANE

☐ ARCOBALENO

## CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

## 20 —

## Telegiornale

Edizione della sera

☐ CAROSELLO

## Andromeda

Film - Regia di Robert Wise  
Interpreti: Arthur Hill, David Wayne, James Olson, Kate Reid, Paula Kelly, George Mitchell, Ramon Bieri, Kermit Murdock  
Prod.: Universal

☐ DOREMI

## 22,40 L'ANICAGGI presenta:

## PRIMA VISIONE

## 22,50

## Telegiornale

Edizione della notte

☐ CHE TEMPO FA

## secondo

## 18,45 TELEGIORNALE

## SPORT

☐ GONG

## 19 — ZOIKA E VALERIA

da un racconto di Ivan Alexejevic Bunin

Sceneggiatura di Tibor Vichta  
Personaggi ed interpreti principali:

Zoika: Zuzana Ciganova; Valeria: Hana Pastejrkova; Zor: Ladislav Ucnik

Regia di Vido Hornak

Produzione: Televisione Cecoslovacca di Bratislava

☐ TIC-TAC

## 20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno  
con la collaborazione di Claudio Tricoli

☐ ARCOBALENO

## 20,30 SEGNALE ORARIO

## Telegiornale

☐ INTERMEZZO

## 21 —

## I dibattiti del TG

a cura di Giuseppe Giacobino

Il caso Siniawsky

☐ DOREMI

## 22 — STAGIONE SINFONICA TV

Nel mondo della Sinfonia  
Presentazione di Vieri Tosatti

Sergei Rachmaninov: Sinfonia n. 2 in mi minore op. 27;  
a) Largo - Allegro moderato,  
b) Allegro molto, c) Adagio,  
d) Allegro vivace

Direttore Juri Aronovitch

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Regia di Alberto Gagliardelli



Juri Aronovitch è sul podio per la Stagione Sinfonica TV (ore 22, Secondo)

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN  
DEUTSCHER SPRACHE

19 — Eine Viertelstunde mit dem « Singkreis Runkelstein ». Fernsehregie: Vittorio Brignole

19,15 Don Juan. Eine rühelhafte Tragödie. Von Norbert Hölzl. Es spielt die I.G.S.T. in Zusammenarbeit mit der Meraner Volksbühne. Theaterregie: Klaus Rainer. Fernsehregie: Vittorio Brignole

20 — Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

## svizzera

## 18 — Per i bambini LA STORIA DI PIUMETTO X -

2ª episodio - BIM BUM BAM - Mezz'ora con zio Ottavio e i suoi amici - UN NUOVO VESTITO X - XVIII episodio della serie « Barbasapa »

## 18,55 HABLAMOS ESPANOL X

Corso di lingua spagnola  
17ª lezione  
TV-SPOT

## 19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT

## 19,45 OBIETTIVO SPORT

Commenti e interviste del lunedì  
TV-SPOT

## 20,15 STORIA DI UN CASANOVA X

Telefilm della serie « L'allenatore Wulff »

TV-SPOT

## 20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

Commenti e interviste del lunedì  
TV-SPOT

## 21 — ENCICLOPEDIA TV: AMERICA X

La storia degli Stati Uniti in una personale interpretazione di Allister Cooke - 5. Si inventa una Nazione

## 21,50 THE ACADEMY OF ST. MARTIN-IN-THE-FIELDS X

diretta da Neville Marriner con musiche haendeliane

## 22,35 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

22,45-23,10 PROSSIMAMENTE X

Rassegna cinematografica

## capodistria

## 19,55 ANGINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

## 20,15 TELEGIORNALE

20,30 VITA DA SUB: L'uomo e l'acqua X

Documentario - Prima parte

Vita da sub, che si articola in 11 episodi: è una serie essenzialmente didattica. Essa presenta immagini ed esempi che fanno capire immediatamente i concetti via via esposti e una panoramica su attività e curiosità subacquee assai insolite. Il programma è stato volutamente girato esclusivamente nel Mediterraneo. La trasmissione si avvale inoltre di collaboratori ed attori molto noti in questo campo, come Duilio Marcante e la scuola di Nervi, Enzo Majorca, il prof. Luigi Ferraro, Klaus Di Biasi, ecc. La regia è di Gigi Oliviero.

21 — TANTI SALUTI X

Spettacolo musicale con il complesso « Time »

21,50 NOTTURNO: Ivana Kobalica X

## francia

## 14,30 NOTIZIE FLASH

## 15,30 ESPRESSO ADRIATICO

Telefilm della serie « Agenti specialissimi »

## 16,20 I POMERIGGI DI ANTONNE 2

Giochi e settimanali - Il giornale dei giornali e dei libri - Incontri a richiesta - La Francia e i suoi capolavori

## 17,30 FINESTRA SU...

JAMES

## 18 — I RICORDI DELLO SCHERMO

## 18,30 TELEGIORNALE

## 18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA TETE ET LES JAMBES

Una trasmissione prodotta da Pierre Bellemare

## 21,45 IL COMBATTIMENTO DI ULISSE per la serie « La saga dei francesi »

Una trasmissione di Castello. Regia di M. Perbot

22,40 CATCH

23,10 TELEGIORNALE

23,20 ASTRALEMENT VOTRE

## montecarlo

## 19,45 LE FAVOLE DI LA FONTAINE - Disegni animati

20 — CRONACA: « Il segreto del giudice »

20,50 I GIORNI D'AMORE SUL FILO DI UNA LAMA

Film - Regia di Giuseppe Pellegrini con Peter Lee Lorenz, Erika Bianchi

Stefano Bruno, figlio di un ricco industriale, ama Lidia, morta in un incidente automobilistico. Un giorno crede di riconoscerla per la strada e si reca al cimitero ove è scomparsa la tomba della giovane. Inizia delle ricerche ma è ostacolato da Gianni Massaro, un capo banda spietato e pericoloso. Stefano scopre poi che Lidia non solo non è morta, ma lavora con Massaro spacciando droga. Massaro la obbliga all'immoralità: lavoro col ricatto. Stefano è catturato dalla banda. Lidia tenta di salvarlo e i due fuggono inseguiti da Massaro armato. Nel loro scontro a fuoco Lidia rimane ferita ma al capezzale, all'ospedale, Stefano sarà vicino a lei.



## Avrei voglia di qualcosa di dolce...

Qualcosa di dolce — ma non troppo — qualcosa di gustoso — ma non di pasticciato — qualcosa di gratificante per i bambini — ma che non faccia male? La Crème Caramel Cammeo, morbida, soffice, davvero crema, non ha proprio nulla da invidiare ai più elaborati manicaretti dei più prestigiosi cuochi del mondo.



I budini, genuini e sostanziosi, nei gusti più appetitosi, sembrano fatti apposta per risolvere mille problemi di alimentazione e di «bella figura».

### Cammeo: 80 anni di genuina esperienza

Questo può vantare la Oetker a garanzia dei suoi buoni budini e delle sue creme.

## Filati e asciugapiatti in passerella



Si è tenuta presso la Show room della Zucchi a Milano una singolare sfilata di moda che ha visto come protagonisti i filati della Cucirini Cantoni Coats e gli asciugapiatti della Zucchi.

Su creazioni dello stilismo del Punto della C.C.C. è stata realizzata una serie di capi di abbigliamento ottenuti da asciugapiatti multicolori o da spugne morbidissime cuciti tra loro con punti all'uncinetto. Alla manifestazione erano presenti le migliori firme del giornalismo italiano che sono state piacevolmente sorprese da questa nuova idea di «vestire».

# televisione

«Andromeda» del regista Robert Wise

## Un film fantascientifico



Arthur Hill e James Olson, due fra i protagonisti, in una scena del film

### ore 20,40 nazionale

Nella sua *Storia della fantascienza*, Jacques Sadoul liquida *The Andromeda Strain* in poche righe disamorante. Il romanzo, scrive, «Gode, e non so perché, della reputazione di appartenere alla letteratura in generale e non alla «sottoletteratura», vale a dire alla fantascienza». Divoratore insaziabile e chiosatore meticoloso dei prodotti «sottoletterari» di cui è appassionato, Sadoul evidentemente non ama libri e autori che ambiscano a rango di letteratura senza definizioni, e infatti non cita neppure un altro e più recente racconto di Crichton, *L'uomo terminale*, opera che è anch'essa narrativamente eccellente e, insieme, tematicamente «futuribile». Del resto Crichton non è uno scrittore di fantascienza in senso stretto, e anzi, professionalmente, non è neppure uno scrittore. Poco più di trent'anni, laureato in medicina a Harvard, i suoi biografici dicono che scrive — romanzi commedie, soggetti per il cinema e sceneggiature per la TV — nei periodi di libertà, durante le vacanze estive e natalizie. Contrariamente al giudizio dello specialista, che come tale è esposto alle conseguenze di idiosincrasie e complessi d'inferiorità, quelli emessi dagli altri critici furono di segno del tutto opposto. «*Andromeda Strain* è la cronaca mozzafiato dei cinque giorni della crisi biologica del mondo», «un libro scientifico in chiave di giallo, inquietante, sottile, straordinariamente interessante», che «con la sua forza narrativa, il rigore scientifico, la suspense, possiede l'immediatezza e la forza d'urto dei titoli di prima pagina d'un quotidiano» e «solleva problemi con la stessa frequenza con cui fa rizzare i capelli». Queste opinioni, espresse sulle pagine di *Newsweek*, del supplemento-libri del *New York*

*Times*, di *Fiction* e di altri autorevoli periodici, chiariscono che l'avventura immaginata da Crichton, ancorché esteriormente di tipo avveniristico, è in realtà legata ad ipotesi per nulla fantasiose, sta con i piedi ben fermi su un terreno scientificamente verificabile nell'attualità. I giudizi favorevoli accompagnarono un esteso successo di pubblico; poco più d'un anno dopo la comparsa nelle librerie, avvenuta nel '69, *The Andromeda Strain* era già divenuto un film dallo stesso titolo, diretto da Robert Wise e ribattezzato in Italia, più rapidamente, *Andromeda*. Nel libro e nel film si parla di un ordigno lanciato dalla Nasa che torna a terra seminando la morte fra gli abitanti d'un piccolo villaggio americano. Li uccide contaminandoli, provocando un'epidemia dalla quale si salvano soltanto un vecchio e un bambino. Il governo spedisce sul posto un'équipe di scienziati affinché scoprano le cause del flagello e incominciano, in un laboratorio sotterraneo, le ricerche, punteggiate di difficoltà, sorprese, pericoli, in un'atmosfera dominata da apprensioni e mistero. La soluzione arriva quando già stanno per entrare in azione le apparecchiature di autodistruzione programmate per il caso di insuccesso: il rischio è superato per un soffio, ma molto paurosi sono gli interrogativi che restano aperti. «La carica emotiva del film», ha scritto Tullio Kezich, «viene dal fatto che gli eventi si fingono già accaduti e resi noti solo ora che il pericolo è passato: con l'implicita constatazione che tutti i giorni il genere umano, ormai impegnato nell'escalation nucleare e spaziale, corre rischi di cui non può valutare l'entità». Non divi, ma efficacissimi, gli interpreti principali di *Andromeda* sono Arthur Hill, David Wayne, James Olson, Kate Reid, Paula Kelly e George Mitchell.

# lunedì 19 gennaio

## TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

La nostra epoca offre attraverso la scienza medica una maggior conoscenza del corpo: ma ha anche la grave pecca di non aver attuato un'educazione sanitaria a livello di massa. La puntata di oggi di Tuttilibri si apre proprio su questo tema nel presentare l'enciclopedia medica edita dalla Garzanti, che viene illustrata dal prof. Dioguardi. Anche il secondo tema della puntata, la gastronomia, è legato al precedente: infatti è diventata una « tecnica » del mangiare tale da permettere il miglior funzionamento dell'organismo. Nella rubrica viene presentato, edito da Mondadori, Ospiti a cena, di Jarrat e Muzulini. Ne si avvale di una prefazione firmata da Carnacina, in cui sono rac-

colti ben cento menù da realizzare. Segue Il miglior cuoco d'Europa, a cura di Luigi Veronelli, edito da « Il Formichiere ». Dopo una puntata storica con Il Rinascimento in cucina di Aldo Beroluzzi, editore Dossi, il vino diventa protagonista: due sono i libri ad esso dedicati Il vino di Gianpiero Malaspina, editore De Vecchi, e 2214 vini d'Italia edito da Sonzogno. Si passa poi alla cucina orientale con il libro La cucina orientale di Pearl Buck (Rizzoli). Dopo la presentazione del libro di Gabriel Garcia Marquez L'autunno del patriarca (edizioni Feltrinelli) si parla della CIA: Occhio alla CIA è il titolo della rubrica in cui si presentano tre libri sulla nota agenzia americana di spionaggio. Infine un panorama di atlanti, dizionari, enciclopedie.

## ZOIKA E VALERIA

ore 19 secondo

Il telefilm, di produzione cecoslovacca, è un racconto d'ambiente che riprende gli stati d'animo di alcuni personaggi della borghesia benestante riuniti in una bella casa di campagna. Il regista Vido Horak ha voluto fermare l'attenzione sulla noia, la stanchezza e le tensioni di cui soffrono i protagonisti, nonostante il benessere economico di cui godono. Una coppia di aristocratici, insieme con la giovane figlia Zoika, ha invitato nella

sua casa alcuni ospiti. Tra questi ci sono anche un giovane studente di nome George e la bella Valeria. Il giovane George, timido e impacciato, è l'unico a prendere le cose sul serio e diventa perciò il centro dell'attenzione, oggetto di sottili provocazioni. Il fatto si complica quando George si innamora seriamente di Valeria. Soprattutto è Valeria che gioca con lui un gioco crudele di cui ignora la portata. Il ragazzo, profondamente innamorato, raggiungerà l'esasperazione dopo essere stato attratto e poi respinto.

## I DIBATTITI DEL TG

ore 21 secondo

Va in onda questa sera un dibattito sul « caso Siniavsky » così come era stato stabilito dal consiglio di amministrazione della RAI nella seduta del 19 dicembre scorso. Come è noto le polemiche che provocarono appunto il cosiddetto « caso » scaturirono dall'« incontro » del TG trasmesso il 5 settembre dello scorso anno, che era una lunga intervista di Enzo Forcella con lo scrittore russo in esilio a Parigi. Tanto lunga quell'intervista — due ore e mezzo di pellicola — che fu necessariamente ridotta nei limiti di tempo fissati per le trasmissioni di quel genere: si disse che furono tagliate parti fondamentali. Se ciò corrispondeva o meno a verità lo stabilirà appunto il dibattito di oggi, nel corso del quale verranno rimesse alcune parti essenziali dell'incontro avuto in onda il 5 settembre e verranno anche recuperate alcu-

ne parti allora non trasmesse. La discussione cui assisteremo non si occuperà però unicamente dell'intervista a Siniavsky ma avrà come tema principale i problemi del giornalismo in genere e di quello radiotelevisivo in particolare. Il problema, in sostanza, dell'obiettività e della completezza dell'informazione. Come si esplicita attraverso la mediazione e la funzione professionale del giornalista al quale vengono sempre fissati in precedenza spazi o tempi rigidi in televisione e in radio, così come sulla carta stampata. Al dibattito prendono parte lo stesso Enzo Forcella, autore dell'intervista a Siniavsky; Enzo Bettiza del Giornale nuovo; Enzo Biagi del Corriere della Sera; Alfredo Pieroni del Resto del Carlino e Paolo Murialdi presidente della Federazione Sindacale dei giornalisti. Moderatore o meglio stimolatore sarà il curatore stesso dei Dibattiti del TG Giuseppe Giacomazzo.

## STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

Juri Aronovitch con l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana interpreta oggi la Seconda Sinfonia di Sergei Rachmaninov, il famoso compositore e pianista russo nato a Oneg (Novgorod) nel 1873 e morto a Beverly Hills (California) nel 1943. Venne, dopo gli studi nei Conservatori di Pietroburgo e di Mosca e dopo i cordiali consigli avuti da Ciaikovski, Rachmaninov si impose all'attenzione del mondo intero per il Preludio in do diesis minore. Ma le opere composte immediatamente dopo segnarono un fiacco clamoroso, dal quale il maestro uscì sconvolto e ammalato. Un medico gli sarà di grande aiuto e lo aiuterà a

superare la crisi, fino alla messa a punto del Secondo Concerto (Londra, 1901). Egli ritrovò presto la più calda ispirazione; e nacquero lavori di grande presa plateale: insieme con la Sinfonia oggi in programma, il Terzo Concerto per pianoforte e il poema sinfonico L'isola dei morti dovuto alla meditazione sopra un quadro di Böcklin. Visse tra la Russia e gli Stati Uniti, ma non si adattò mai al « nuovo mondo », nonostante che l'America gli procurasse guadagni favolosi. Conservò sempre una forte nostalgia per la patria, turbato comunque che le sue partiture fossero bandite nel 1931 dalla stessa Russia, accusate di « qualità men che media, specialmente pericolose sul fronte musicale della lotta di classe ».

# CALDERONI è sicurezza



la supersicura pentola a pressione in acciaio inox 18/10, di alta qualità ed elevato spessore, a chiusura autoclavica; due valvole metalliche, fondo triplo diffusore e manici in melamina. Capacità lt. 3,5 - 5 - 7 - 9. Linea aggraziata e moderna. Trinovia spritz si lava tranquillamente nelle normali lavastoviglie. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce qualità, perfezione e sicurezza. È uno dei prodotti della

## CALDERONI fratelli

28022  
Casale  
Corte Cerro  
(Novara)

## 6° Convegno Forze di Vendita Ferrua Galup

Alla presenza dei titolari, i signori Fiorenzo e Giancarlo Ferrua, si è svolto a Torino, presso la « Sala dei 200 » dell'Unione Industriale, il III Convegno della Forza di Vendita della FERRUA GALUP. Nel corso della riunione sono stati esaminati i problemi generali del mercato dolciario e in particolare quello dei « panettoni ». Il GALUP, celeberrimo panettone basso ricoperto di crema croccante, è una delle specialità più apprezzate nel settore. Agli oltre 80 agenti intervenuti è stata inoltre presentata la nuova, ingente campagna pubblicitaria autunnale curata dall'Agenzia GE Comunicazione di Genova.

## I vostri piedi vi fanno soffrire d'inverno?

come calmare geloni, fenditure  
e screpolature

Basta versare una manciata di Saltrati Rodell in acqua calda ed immergerVi i vostri piedi umidi, intorpiditi ed intirizziti dal freddo. La circolazione viene stimolata ed i piedi si riscaldano naturalmente. I dolori causati dai geloni e dalle screpolature se ne vanno. Si evita il raffreddamento, e camminare ridiventa un piacere. SALTRATI Rodell eccellenti per i vostri piedi.

Conoscete i benefici effetti di un massaggio con la CREMA SALTRATI protettiva, deodorante ed efficace contro i geloni? Fate la prova.

Prodotti SALTRATI - in tutte le farmacie

# radio lunedì 19 gennaio

IL SANTO: S. Mario.

Altri Santi: S. Marta, S. Canuto, S. Germanico.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,02 e tramonta alle ore 17,17; a Milano sorge alle ore 7,57 e tramonta alle ore 17,10; a Trieste sorge alle ore 7,39 e tramonta alle ore 16,51; a Roma sorge alle ore 7,33 e tramonta alle ore 17,07; a Palermo sorge alle ore 7,20 e tramonta alle ore 17,13; a Bari sorge alle ore 7,14 e tramonta alle ore 16,52.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1809, nasce a Boston lo scrittore Edgar Allan Poe. PENSIERO DEL GIORNO: Andando innanzi negli anni, apprendiamo i limiti della nostra capacità (Froude).

L'ultima opera di Puccini

## Turandot

ore 19,55 secondo

Il libretto di quest'opera, l'ultima in ordine cronologico scritta da Puccini, è di Giuseppe Adami e di Renato Simoni i quali si richiamarono per l'argomento a una famosa fiaba teatrale di Carlo Gozzi, data la prima volta a Venezia nel 1732. Tale fiaba aveva sollecitato, prima di Puccini, altri compositori tra cui Weber e Ferruccio Busoni. I librettisti pucciniani, comunque, rimaneggiarono la vicenda dandole un timbro patetico: fra le varianti c'è l'episodio della morte di Liù. Questo personaggio divenne poi nell'opinione di molti, l'unica figura viva e vera dell'opera, mentre i protagonisti furono giudicati non pienamente scolpiti. Come si legge in tutte le biografie di Puccini, il musicista ammalatosi gravemente non riuscì a condurre a termine, prima della sua morte avvenuta il 1924 a Bruxelles, l'intera partitura. L'impegno di completarla spettò dopo molte incertezze a un insigne compositore italiano: Franco Alfano. La «prima» della *Turandot* ebbe luogo alla Scala di Milano, il 26 aprile 1926.

Fra le pagine memorabili della partitura, l'aria di Liù «Signore, ascolta», l'aria di Calaf «Non piangere Liù», la grande e difficilissima aria di Turandot «In

questa reggia». Ma i due luoghi più alti dell'opera, sono l'aria del Principe Ignoto «Nessun dorma» e l'aria di Liù morente «Tu che di gel sei cinta». Bellissima, anche, l'apostrofe alla luna. Ecco, in breve, la trama dell'opera. La figlia dell'imperatore Altoum, Turandot, ha fatto il sacro voto di sposare soltanto il nobile pretendente che sappia risolvere tre enigmi: tutti quelli che non vi riusciranno, saranno giustiziati. Calaf il giovane figlio di Timur — un re tartaro spodestato — s'innamora perdutamente di Turandot e decide di tentare la prova. Invano la schiava Liù cerca di dissuaderlo. Nel secondo atto Ping, Pang e Pong, dignitari di corte, si lamentano della crudeltà di Turandot. Ed ecco la scena degli enigmi. Calaf, interrogato, li risolve. Turandot supplica il padre di non permettere ch'ella vada schiava di uno straniero, ma Altoum è inflessibile. Allora il Principe, generosamente, le offre una via di scampo: Turandot scopra il suo nome, ed egli sarà pronto a morire. Invano Turandot ordina a Ping, Pang e Pang di cingere il segreto. Anche Liù, torturata, preferisce morire. Dopo il corteo funebre Calaf bacia improvvisamente Turandot. La figlia dell'imperatore sente rinascere il suo cuore e comprende di amare il Principe.

Dall'University Hall di Ginevra

## The Bern Quartet

ore 20,30 terzo

Dall'University Hall di Ginevra, per la serie di concerti dedicati al «Quartetto d'archi» organizzati dall'U.E.R. (seconda trasmissione), si ascoltano tre interpretazioni da parte del The Bern Quartet. Il programma si apre nel nome di Arnold Schönberg, con il *Quartetto n. 2 op. 10 in fa diesis minore* (il maestro austriaco scrisse complessivamente quattro Quartetti), datato 1908 e trascritto per orchestra d'archi nel 1919: «Costituisce», affermava l'autore, «il trapasso

al mio secondo periodo, quel periodo che rinuncia ad un centro tonale e che in modo erroneo ha condotto all'accettazione della atonalità».

In questo Quartetto l'autore ha previsto l'intervento della voce umana (soprano) su testi di Stephan George. Secondo l'analisi di Reich si ripercuoterebbe in queste battute «una grave crisi spirituale». Il concerto continua con l'*Opera 41, n. 3* di Robert Schumann: mirabile lavoro del 1842 dedicato all'amico e collega Mendelssohn; e con l'*Opera 59, n. 1* di Beethoven.

## nazionale

- 6 — Segnale orario  
MATTUTINO MUSICALE (I)  
C. W. Gluck: Ouverture in re maggiore (Orch. - A. Scarlatti) di Napoli della RAI (dir. V. Gul) ♦ W. A. Mozart: Sinfonia in re maggiore - Haffner - (K. 385) (Orch. Filarm. di Berlino dir. K. Böhm)
- 6,25 Almanacco - Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adami
- 6,30 MATTUTINO MUSICALE (II)  
F. Mendelssohn-Bartholdy: dal Settecento in re maggiore per pf. e archi. (Compil. strum. - Collegium) ♦ B. Bartók: Fantasia n. 2 per pf. (Pf. G. Gabor) ♦ M. Tournier: Au matin, studio da concerto per arpa (Arp. G. Verda) ♦ J. Stravinsky: Four Norwegian Moods (Orch. London Symphony dir. I. Markevitch)
- 7 — Giornale radio
- 7,10 IL LAVORO OGGI  
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 Secondo me  
Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi  
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 LEGGI E SENTENZE  
a cura di Euse Sella
- 8 — GIORNALE RADIO  
Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti — FIAT
- 13 — GIORNALE RADIO
- 13,20 Lello Lutazzi presenta:  
Hit Parade  
(Replica dal Secondo Programma)  
— Sole piatti lemonsavia
- 14 — Giornale radio
- 14,05 IL CANTANAPOLI
- 15 — Giornale radio
- 15,10 CARISSIMA ANNA  
Un programma di Anna Mazzamauro  
Realizzazione di Franco Solfiti
- 15,30 PER VOI GIOVANI - DISCHI
- 16,30 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZINI  
Incontri pomeridiani  
Conduce in studio Alberto Manzi  
Regia di Nini Perno
- 17 — Giornale radio
- 17,05 LE CANZONI DEL MATTINO  
Grameri-Tonassini-Di Bari: Prova a chiamarmi amore (Nicola Di Bari) ♦ Pace-Panzeri-Pilat-Conti: Alle porte del sole (Gigliola Cinquetti) ♦ Angeleri: Io e la signora Rosa (Angeleri) ♦ Calabrese-Carlos: Mi sento abbandonata (Giovanna) ♦ Dallaglio: Libera nel mondo (Little Tony) ♦ Donnerumma: Accudisci e Margellina (Angela Luce) ♦ Cocile-Polizzi-Natti: Un momento di più (I. Romanini) ♦ Preti-Guarneri: Mi son chiesta tante volte (Raymond Lefèvre)
- 9 — VOI ED IO  
Un programma musicale in compagnia di Carlo Giuffrè  
Speciale GR (10-10,15)  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione
- 11 — DISCOSUDISCO
- 11,30 E ORA L'ORCHESTRA  
Un programma musicale con le orchestre di musica leggera di Roma e di Milano dirette da Gianni Ferrio e Gorni Kramer  
Presenta Enrico Intra  
Testi di Giorgio Calabrese  
Regia di Ferdinando Lauretani
- 12 — GIORNALE RADIO
- 12,10 BESTIARIO 2000  
Viaggio attraverso una ipotesi di M. Casco e M. Cioccolini con Felice Andreatti, Isa Bellini, Gabriella Gazzolo e Silvio Spaccesi  
Regia di Gianni Casolino
- 17,05 PER CHI SUONA LA CAMPANA  
di Ernest Hemingway  
Traduzione di Maria Napolitano Martone. Adattamento radiofonico di Amleto Micocci  
11° episodio  
Il generale Golz Carlo Ratti Karkov Enrico Bertorelli  
Il maggiore Gomez Adolfo Geri  
Andrés Mico Cundari  
André Girard Jacques Herlin  
Duval José Quaglio  
Copic Corrado De Cristofaro  
Un caporale Orazio Stracuzzi  
Un ufficiale Virgilio Zernitz  
Regia di Umberto Benedetto  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI  
(Replica)  
— Invernizzi Invernizzina
- 17,25 fffortissimo  
sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta GINO NEGRI
- 18 — ALLEGREMENTE IN MUSICA
- 19 — GIORNALE RADIO
- 19,15 Ascolta, si fa sera
- 19,20 Sui nostri mercati
- 19,30 PELLE D'OCA  
Un programma di Corrado Martucci e Stefano Jurgens  
Regia di Marcello Sartarelli
- 20 — GEORGE SAXON E IL SUO SASSOFONO
- 20,20 GIANNI NAZZARO  
presenta:  
ANDATA E RITORNO  
Programma di riascolto per infedeli, distratti e lontani  
Testi di Umberto Simonetta  
— Sera sport, a cura di Sandro Ciotli
- 21 — GIORNALE RADIO
- 21,15 L'Approdo  
Settimanale di lettere ed arti
- 21,45 QUANDO LA GENTE CANTA  
Musiche e interpreti del folk italiano, presentati da Otello Profazio  
Il Brigante Musolino - Seconda parte
- 22,15 Hit Parade de la chanson  
(Programma scambio con la Radio Francese)
- 22,30 CONCERTINO
- 23 — GIORNALE RADIO  
— I programmi di domani  
— Buonanotte  
Al termine: Chiusura

## secondo

- 6 — Milly presenta:**  
**Il mattiniero**  
 Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT
- 7,40 Buongiorno con Drupi, Love Machine e Pino Di Modugno**  
 — Invernizzi Invernizzi
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 COME E PERCHÉ!**  
 Una risposta alle vostre domande
- 8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
 G. Spontini: La Vestale: Ouverture  
 ♦ W. A. Mozart: Il re pastore:  
 Aer tranquillo e di seren  
 (Sopr. R. Streich) ♦ V. Bellini:  
 Norma: «Itte sul colle, o Druidi»  
 (Bs. C. Cava) ♦ G. Verdi: Don  
 Carlo: «Ma lassù ci vedremo»  
 (M. Caballé, sopr.; P. Domingo  
 ten.; S. Estes, G. Foiani, R. Rai-  
 mondi, bs.)
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Per chi suona la campana**  
 di Ernest Hemingway  
 Traduzione di Maria Napolitano  
 Martone - Adattamento radiofonico

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Pino Caruso presenta:**  
**Il distintissimo**  
 Un programma di Enzo Di Pisa  
 e Michele Guardì  
 Regia di Riccardo Mantoni  
 (Replica)
- 14 — Su di giri**  
 (Escluse Lazio, Umbria, Puglia  
 e Basilicata che trasmettono  
 notiziari regionali)  
 Bachelet: Histoire d'O (André  
 Carr) ♦ McCartney: Listen to  
 what the man said (Wings) ♦  
 Guarnera - Baldazzi: Adriana  
 (Mario Guarnera) ♦ Wright-Pet-  
 erson: He's my man (The Su-  
 premes) ♦ Beywhor-Barkan: A  
 friend in need (Carol Douglas)  
 ♦ Parton-Des: Sad sweet drea-  
 mer (Sweet Sensation) ♦ Bo-  
 wie: Space oddity (David Bo-  
 wie) ♦ Anonimo: Velele (Bun-  
 nie Foy)
- 14,30 Trasmissioni regionali**

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Turandot**  
 Dramma lirico in tre atti di  
 Giuseppe Adani e Renato Si-  
 moni (da Carlo Gozzi)  
 Completamento di Franco Al-  
 fano  
 Musica di GIACOMO PUC-  
 CINI  
 La principessa Turandot  
 Montserrat Caballé  
 L'imperatore Altoum  
 Peter Pears  
 Timur Nicolai Ghiarou  
 Il principe ignoto  
 Luciano Pavarotti  
 Joan Sutherland  
 Ping Tom Krause  
 Pong Pier Francesco Poli  
 Pong Piero De Palma

- di Amleto Micozzi - 11° episodio  
 Il generale Golz: Carlo Ratti; Kar-  
 kov: Enrico Bortorelli; il maggiore  
 Gomez: Adolfo Geri; Andrés: Mico  
 Gundari; André Girard: Jacques  
 Herlin; Duval: José Quaglio; Co-  
 pic: Corrado De Cristoforo; Un  
 caporale: Orazio Stracuzzi; Un  
 ufficiale: Vigilio Zermiz  
 Regia di Umberto Benedetto  
 Realizzazione effettuata negli Studi  
 di Firenze della RAI  
 — Invernizzi Invernizzi
- 9,55 CANZONI PER TUTTI**  
 10,24 Corrado Pani presenta  
 Una poesia al giorno  
 LA VERGINE DI SPOLETO, di  
 Alexander Blok  
 Lettura di Giancarlo Sbragia  
 Giornale radio
- 10,30 Tutti insieme,**  
 alla radio  
 Riusciranno i nostri ascoltatori a  
 farvi diventare per un'intera matti-  
 nata? Programma condotto da Fran-  
 cesco Mule con la regia di Man-  
 fredo Matteoli  
 Nell'intervallo (ore 11,30):  
 12,10 Trasmissioni regionali  
 12,30 GIORNALE RADIO  
 12,40 Alto gradimento  
 di Renzo Arbore e Gianni Bon-  
 compagni con la partecipazione di  
 Giorgio Bracardi e Mario Marengo

- 15 — Libero Bigiaretti presenta:**  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
 Fatti e personaggi nel mondo  
 della cultura
- 15,30 Giornale radio** - Media delle  
 valute - Bollettino del mare
- 15,40 Giovanni Gigliozzi**  
 presenta:  
**CARARAI**  
 Un programma di musiche,  
 poesie, canzoni, teatro, ecc.,  
 su richiesta degli ascoltatori  
 con Enrica Bonaccorti  
 Regia di Sandro Laszio  
 Nell'intervallo (ore 16,30):  
**Giornale radio**
- 17,30 Speciale GR**  
 Fatti e uomini di cui si parla  
 Seconda edizione
- 17,50 ROMANZE E SERENATE**
- 18,30 Giornale radio**
- 18,35 Radiodiscoteca**  
 Selezione musicale per tutte le  
 età presentata da Guido e  
 Maurizio De Angelis

- Un mandarino Sabin Markov  
 Il principe di Persia  
 Pier Francesco Poli
- Direttore Zubin Mehta  
 «London Philharmonic Orche-  
 stra», «Wandsworth School  
 Boy's Choir» e «John Alldis  
 Choir»  
 Maestri del Cori Russell Bur-  
 gess e John Alldis
- 21,55 MUSICA NELLA SERA**
- 22,30 GIORNALE RADIO**  
 Bollettino del mare
- 22,50 L'uomo della notte**  
 Divagazioni di fine giornata.
- 23,29 Chiusura**

## terzo

- 8,30 Concerto di apertura**  
 Franz Schubert: Trio in si bemolle  
 maggiore op. 99, per pianoforte,  
 violino e violoncello (Yehudi Me-  
 nuhin, vl.; Maurice Gendron, vc.);  
 Hephzibah Menuhin, pf.) ♦ Léos  
 Janacek: Suite per flauto, oboe,  
 clarinetto, corno, fagotto e cla-  
 rinetto basso - Modli - (Quintetto  
 a fiati - Denzi.)
- 9,30 Paganini-Accardo: I sei Con-  
 certi**  
 Niccolò Paganini: Concerto n. 1 in  
 re maggiore op. 6 per violino e  
 orchestra; Allegro maestoso -  
 Adagio - Ronco (Allegro spirito-  
 so) (Cadenza di Emile Saurer-Sal-  
 vatore Accardo) (Sol Salvatore  
 Accardo - London Philharmonic  
 dir. Charles Dutoit)
- 10,10 Pagine pianistiche**  
 Johannes Brahms: Intermesso in  
 mi bemolle maggiore (Pf. Valery  
 Voskobojnikov) ♦ Arnold Schoen-  
 berg: 3 Klavierstücke op. 11;  
 Massig - Massige Achter - Del-  
 west (Pf. Maurizio Pollini)
- 10,30 La settimana di Mozart**  
 Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata  
 in mi bemolle maggiore K. 282  
 (Pf. Walter Gieseking). Concerto  
 in mi bemolle maggiore K. 447  
 per corno e orch. (Sol. Pierre Del  
 Vescovo - Orch. da camera «Jean-  
 François Paillard» dir. Jean-Fran-

- 13 — La musica nel tempo**  
**RISCOPERTA E FURRORE DEL-  
 LA CULTURA**  
 di Gianfranco Zaccaro  
 Hector Berlioz: Te Lear, Ouver-  
 ture op. 4 (Orch. Sinf. di Torino  
 della RAI dir. Theodore Bloom-  
 field); Romeo e Giulietta: Sinfonia  
 drammatica op. 17 (Orch. Sinf.  
 di Roma della RAI dir. Georges Prétre - M° del  
 Coro Gianni Lazzari)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 Interpreti di ieri e di oggi:**  
**QUARTETTO BUSCH e QUAR-  
 TETTO ITALIANO**  
 Ludwig van Beethoven: Quartetto  
 in do maggiore op. 59 n. 3 «Resu-  
 mowsky» [Quartetto Busch: Adolf  
 Busch e Gosta Andersson, vl.;  
 Karl Doktor, vla.; Hermann Busch,  
 vc.] ♦ Robert Schumann: Quartet-  
 to in la minore op. 41 n. 1 [Quar-  
 tetto Italiano: Paolo Borciani e  
 Elisa Pegreff, vl.; Piero Farulli,  
 vla.; Franco Rossi, vc.]
- 15,35 Itinerari sinfonici: battaglie e  
 vittorie**  
 Andrea Gabrieli: «Battaglia» e ot-  
 to voci (per celebrare la vittoria  
 di Lepanto) (Comp. voc. di Losa-  
 na dir. Michel Corboz) ♦ Georg  
 Friedrich Haendel: Te Deum «Det-  
 tingen» (per celebrare la vittoria  
 di Dettingen del 1743) per soli,  
 coro e orchestra (Janet Wheeler,

- 19,15 La tempesta**  
**del paradiso**  
**CRONACA IMMAGINARIA DI  
 UNA DISPUTA TRA SCRITTO-  
 RI ANTICHI**  
 Programma di Roberto Cantini  
 Compagnia di prosa di Firenze  
 della RAI  
 Regia di Dante Raiteri
- 20 — Fogli d'album**
- 20,30 Dalla Sala — Charles Roullier —  
 dell'Università di Ginevra**  
 In collegamento diretto interna-  
 zionale con gli Organismi Ra-  
 diofonici aderenti all'U.E.R.  
**Serie di concerti**  
**dedicati al**  
**«Quartetto d'Archi»**

- cois Paillard); 6 Canoni per coro:  
 K. 332 - K. 556 - K. 558 - K. 559 -  
 K. 560 - K. 561 (Wiener Kammer-  
 chor dir. Bernhard Paumgartner);  
 Sinfonia n. 31 in re maggiore K.  
 297 - Parigi (Orch. Engha Cham-  
 ber dir. Daniel Barenboim)
- 11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**
- 11,40 Le stagioni della musica**  
 Oratio Vecchi: Il convito musicale  
 (Il parte) (trasposizione di Pier Ma-  
 ria Capponi); Dialogo in forma di  
 canzonetta - Moresca dei schiavi  
 - Canzonetta - Balletto - Vinata -  
 Madrigale - Bando dell'asino (Se-  
 stetto Luca Merzino) ♦ Gesualdo  
 da Venosa: Tre madrigali: Luci se-  
 rene e chiare - Io tacerò ma nel  
 silenzio mio - Invan dunque o  
 crudele (Coro di Torino della RAI  
 dir. Ruggero Maghini)
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Renzo Rossellini**  
 Canti della terra del nord, rapso-  
 dia per orchestra (Orch. Sinf.  
 di Torino della RAI dir. Wilhelm  
 Wundtowsky); L'Intermezzo di  
 «Il Vortice» (Orch. Sinf. di Mi-  
 lano della RAI dir. Umberto Cat-  
 tini); Poemeti pagani: Quasi dan-  
 za lenta - Psyche chiude gli occhi -  
 Ninfa - Dittirambi (Pf. Ornella  
 Vannucci Trevese); La fontana ma-  
 lefica, per violoncello e pianoforte  
 (Rada Aldulescu, vc.; Albert Gut-  
 mann, pf.)

- Eileen Laurence, sopr.; Frances  
 Pavlidis, contr.; John Ferrante,  
 ten.; John Denison, bs. - Orch.  
 e Coro - The Telemann Society  
 Festival - dir. Richard Schulze ♦  
 Piotr Iljich Ciaikovski: Ouverture  
 1812 op. 49 (Orch. del Concertge-  
 bouw e Strumentisti della Königl-  
 ichen Militar Kapelle dir. Bernard  
 Haitink) ♦ Dmitri Scioatovich:  
 Sinfonia n. 2 in si maggiore op. 14  
 «Rivoluzione di Ottobre» (Orch.  
 Filarm. di Mosca e Coro della  
 R.S.F.S.R. dir. Kirill Kondrashin  
 M° del Coro Alexander Yurlov)
- 17 — Listino Borsa di Roma**  
**Fogli d'album**
- 17,15 CLASSE UNICA**  
 Studio della matematica, di Paolo  
 Zellini  
 6° e ultima. La casualità in Ari-  
 stotele e i collettivi di von Mises
- 17,40 Musica, dolce musica**
- 18,15 IL SENZATITOLO**  
 Regia di Arturo Zanini
- 18,45 Avanguardia**  
 Zsol Durko: Quartetto n. 2 per  
 archi: Psicomagra I - Primo or-  
 ganismo - Double I - Psicomagra  
 II - L'Organismo - Psico-  
 magra II - Double II - Terzo  
 organismo - Double III e IV -  
 Psicomagra IV - IV organo-  
 smo - Double V [Quartetto Ko-  
 daly] ♦ Giuseppe Engler: Aria  
 per timpani e strumenti (Orch. da  
 Camera di Nuova Consonanza dir.  
 Diego Masson)

- Il trasmissione**  
 Arnold Schönberg: Quartetto n. 2  
 op. 10 per voci e quartetto d'ar-  
 chi (su testo di Stephan George);  
 Massig (Moderato) - Sehr rasch  
 (Scherzo) - Litanei - Entrückung  
 (Kathrin Graf Soprano) ♦ Robert  
 Schumann: Quartetto in la maggio-  
 re op. 41 n. 3: Andante espressi-  
 vo. Allegro molto moderato - As-  
 sai agitato - Adagio molto - Fina-  
 le (Allegro molto vivace) ♦ Lud-  
 wig van Beethoven: Quartetto in  
 fa maggiore op. 59 n. 1: Allegro -  
 Allegretto vivace e sempre schen-  
 dendo - Adagio molto e mesto -  
 Tema russo (Allegro)
- Quartetto di Berna: Alexander van  
 Winkoop, Eve Zurbürg, violini;  
 Heinrich Forster, viola; Walter  
 Grimmer, violoncello**
- Nell'intervallo (ore 21,35 circa):  
**IL GIORNALE DEL TERZO**  
 Sette arti  
 Al termine: Chiusura





## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

**J. Brahms:** Variazioni op. 9, su un tema di Schumann (Pt. Janus Katchen); **B. Bartók:** Cinque Lieder op. 16, su testi di A. Ady (Ten. Petre Miteanu, pr. Antonio Beltrami); **J. Francaix:** Quintetto per strumenti a fiato (The Dorian Quintet).

**9 MUSICHE PER GRUPPI CAMERISTICI**  
**A. Schoenberg:** Quintetto op. 26 per fiati (Quintetto Danzi).

### 9.40 FILOMUSICA

**W. A. Mozart:** Ein Musikalischer Spass K. 522, Op. da camera NDR dir. Christoffer Steegh; **L. van Beethoven:** Treieder, Sonne der Wehmuth - Sehnsucht - Mit einem gemalten Band (Bar. Dietrich Fischer Dieskau, pr. Herta Kluks); **F. Schubert:** Quartetto in do minore n. 12 op. postuma (Quartetto Italiano); **F. Liszt:** Concerto patetico in mi minore (Duo pff. Vitya Vronsky e Victor Barab); **R. Schumann:** 5 Gedichte der Königin Maria Stuart, op. 135 (Sopr. Regine Crespin, pr. John Wustman); **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 96 in re maggiore - il miracolo (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Edward van Beinum).

### 11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA CARLO MARIA GIULINI

**G. Rossini:** La gazza ladra; Sinfonia; C. G. Rossini: Tre notturni - Nuages - Fêtes - Sérénades (Orch. - Philharmonie); **S. Prokofiev:** Luccello di fuoco; **P. I. Ciaikovski:** Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 (Orchestra Russa, Orch. Filarm. di Londra).

### 12.35 LIDERISTICA

**P. I. Ciaikovski:** Quattro lieder: Berceuse - Le buveur - Le canari - Deception (Bs. Boris Christoff, pr. Alexander Labinski); **M. Mendelssohn-Bartholdy:** Quattro duetti, per mezzosoprano e baritone (Marg. Jane Baker, bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pr. Daniel Barenboim).

### 13 PAGINE PIANISTICHE

**A. Scriabin:** Sonata n. 12 in sol dies minore op. 15 (Pr. John Ogdon); **S. Prokofiev:** Sonata n. 2 in re minore op. 15 (Pr. György Sándor).

### 13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

**G. G. Ghedini:** Doppio quintetto per fiati (Orchestra del Teatro Comunale di Bologna); **S. R. Strum:** dell'Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Piero Bellugi).

### 14 LA SETTIMANA DI BUSONI

**F. Busoni:** Arlecchino, ovvero le Finestre, Capriccio scenico op. 50 (St. Gian. Arlecchino: Giorgio Gusso (recitante), Colombina: Adriana Martino (soprano), Leandro: Pietro Munteanu (tenore), Padre Cospiro: Rolando Pannofino (baritono), Il dottor Bombasto: Giuseppe Valdegno (baritono) - Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. Roberto Szidon).

**15-17:** Concerto per violino e orchestra (Vi. Christian Edinger - Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Wilfried Boettcher); **C. Debussy:** Danza sacra e profana per arpa e archi (Arp. Marilyn Costello, Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **A. Ruiz:** Canción y danza n. 2, **M. O. W. A. Mozart:** Concerto in sol maggiore, K. 361 per violino, viola e orchestra (Vi. Igor Oistrakh, v. la David Oistrakh, Filarm. di Berlino dir. David Oistrakh); **F. Liszt:** Rapsodia ungherese n. 9 - il Carnevale di Venezia (Pr. Roberto Szidon).

### 17 CONCERTO DI APERTURA

**J. P. Sweeney:** Toccata per spinetta: Marches sur traverses, canzone (Spin. Barbara Dedeana, cb. Will Kipperavus, ten. Marius van Altena); **H. Biber:** Sonata III a cinque voci (Ensemble Barockorchester Allegro Presto - Adagio - Concertus Musicus Wien - dir. Nikolaus Harnoncourt); **A. Vivaldi:** Concerto in si bem. magg. K. 361 per 13 strumenti a fiato (Strum. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm).

### 18 DUE VOCI, DUE EPOCHE

**G. Ciferri:** L'Arlesiana - Esser madre è un inferno (Gianna Pedernini, Orch. Sinf. della Rai dir. Ugo Tansini); **C. Gounod:** Sapho - O ma lyre immortelle (Grace Bumbury, Orch. Rye Symphony di Berlino dir. Janos Kulka); **F. Puccini:** Cavalliera rusticana - Voi lo sapete a mamma (Gianna Pedernini - Orch. Sinf. della Rai dir. Ugo Tansini); **C. Saint-Saëns:** Sansone e Dalila - Sapho (Grace Bumbury, Orch. Rye Symphony di Berlino dir. Janos Kulka); **U. Giordano:** Andrea Chénier - Nemico della patria (Ettore Bastianini - Ugo Tansini); **A. Puccini:** La Gioconda - O monumento (Ettore Bastianini, A.

nita Cerquetti, Athos Cesarini - Orch. Magg. Mus. Fiorentino, dir. Gianandrea Gavazzeni); **R. Leoncavallo:** Pagliacci - Si può (Gerard Evans, Orch. Suisse Romande dir. Bryan Baskwill).

### 18.40 FILOMUSICA

**J. Brahms:** Variazioni su un tema di Haydn op. 56 al (Orch. Filarm. di Berlino dir. Hans von Karajan); **T. Albinoni:** Concerto a cinque in do magg. per due oboi, archi e continuo (Heinz Holliger e Maurice Bouaque - Complessi - I Musici); **B. Bartók:** Sette Composizioni per orchestra (Merz H. H. G. Rossini: Il barbiere di Siviglia; Sinfonia (Orch. Philarm. di Londra dir. Heron Frans Bruggen); **G. Frescobaldi:** Cinque canzoni per oboi, organo e bambaio (The Boston Brass Ensemble dir. Richard Burgin); **P. I. Ciaikovski:** Capriccio italiano op. 45 (Orch. Sinf. della RCA Victor dir. Kirill Kondracin).

### 20 INTERMEZZO

**J. P. Rameau:** Concerto n. 1 da 3 Pièces de clavecin en concert - (Fl. travestito Frans Bruggen); **G. F. Händel:** V. da 3 gambe - Wie and Kujken, clavi. Gav. Leonhardt); **J. Brahms:** Sonata n. 3 in re min. op. 108 per violino e pianoforte (Vi. David Oistrakh, pr. Herta Kluks); **S. Prokofiev:** Ouverture russa op. 72 (Orch. della Soc. del Concerti del Conserv. di Parigi dir. Jean Martinon).

### 20.45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH

**Sinfonia n. 52 in do min. - Sinfonia n. 64 in la magg. (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati).**

**AVVERTENZA:** gli utenti delle reti di perche tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle 24 e quelli ore 24 saranno replicati per tali reti 1976. I programmi per la settimana in diocorriere TV - n. 50 (7-13 dicembre 1975).

### 21.30 AVANGUARDIA

**I. Xenakis:** Nuits, per 12 voci soliste (Les Solistes des Chœurs de l'ORTF dir. Marcello Ringuo Santoro); **Teatro La Fenice di Venezia dir. Bruno Mederna).**

### 22 LE STAGIONI DELLA MUSICA:

**E. Moullin:** Ballet de son Altesse Royale (rev. Bernard Gagnepin) (Comp. vocale e strum. - Ensemble Polyphonique de Paris dir. Charles Ravier); **J.-J. Mouret:** Trois divertissements (Orch. da camera Jean Luis Petit dir. Jean Luis Petit); **T. Vautour:** Due canzoni - Pastori e ninfe - "Moths" - will have a husband (Comp. voc. - Deller Consort, dir. David Deller).

### 23.30 ANTOLOGIA D'INTERPRETI: PIANISTA GYÖRGY SANDOR

**S. Prokofiev:** Sonata n. 6 in la maggiore op. 82.

### 23.42 CONCERTO DELLA SERA

**A. Casella:** Introduzione, Aria e Toccata - op. 85 (Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. Nino Sanzogno); **S. Bacarisse:** Concertino in la minore op. 72 per chitarra e orchestra (Sol. Narciso Yepes - Orch. Sinf. della Rai di televisione Spagnola); **D. Milhaud:** - Saudades do Brazil (Orch. - A. Scariatti - di Napoli della Rai dir. M. Freccia).

## V CANALE (Musica leggera)

### 8 COLONNA CONTINUA

**Spanish meeting (Guido Manusardi):** Quarant'anni di Samba da Cuba not so (Stan G. Charlie Byrd); **I got rhythm (Lillo Armstrong):** The opener (Charles Parker-Lester Young); **Moon dreams (Miles Davis):** Chica (Earl Hines); **I love the way you love me (Jack Teagarden):** Loveless love (Al Hirt); **Back home again in Indiana (Duke Ellington):** Chattanooga-choo-choo (Billy Langford); **Her (Stan Getz):** Love is just around the corner (Henry Red Allen); **Slow movement from - Rhapsody in blue (Nick Macmillan):** Koo, Xambo (The Zimbo Trio); **Jazz (The Crusaders):** St. Louis Blue (Ted Heath); **Shuffle'n' the blues (Barney Kessel):** Deggin' around (Count Basie); **O more - o more (Winifred Atwell):** Petite fleur (Fair (Larry Page); **Chip's Boogie Woogie (Woody Herman):** The Entertainer (Bovina New Orleans Jazz Band); **Croos hands (Winifred Atwell):** Petite fleur (Sidney Bechet); **Down by the riverside (The Dukes of Dixieland):** The way we were

(Len Mercer); **Borsalino (The Greenslade Band):** Más que nada (Kenny Baker).

### 10 INVITO ALLA MUSICA

**Hey Jude (James Last):** Frutto scarbo (The Ronny & Delux); **Cl. v. l'utle (Eric (Charlie Thomas);** Bella (Luciano Rossi); **St. Louis blues (Emuir Deodato):** Te voglio bene assai (Massimo Ranieri); **Rio Roma (Lino De Paul);** **I shot the sheriff (Eric (Sergio Endrigo);** **I shot the sheriff (Eric (Sergio Endrigo);** **My way (Bert Kampfert):** Do you kill me or do I kill you? (The Ronny & Delux); **Death wish (Herbie Hancock);** **Unides (Giorgio Gaber);** **Life is a new (Santana);** **Mrs. Robinson (Paul Desmond);** **God love (Blue Marvin);** **Commercialization (Jimmy Cliff);** **Amara terra mia (Domènico Modugno);** **Jamie (Count Basie);** **Reggae strut (Neil Diamond);** **I love Paris (Frank Porcel);** **Desiderare (Caterina Caselli);** **Tammurriata nera (Nuova Compagnia di Canto Popolare);** **Kigis (Korn);** **Makin' whoopee (Harry Nilsson);** **Sango pouss pouss (Manu Dibango);** **E così te ne vai (La Strana Società);** **Save the sunlight (The Ronny & Delux);** **La casa di papà (Sergio Endrigo);** **Theme from last horizon (Tina Turner);** **Mockingbird (James Taylor & Carly Simon).**

### 12 MERIDIANI E PARALLELI

**Take me home country roads (John Denver);** **God love (Blue Marvin);** **Commercialization (Jimmy Cliff);** **Amara terra mia (Domènico Modugno);** **Jamie (Count Basie);** **Reggae strut (Neil Diamond);** **I love Paris (Frank Porcel);** **Desiderare (Caterina Caselli);** **Tammurriata nera (Nuova Compagnia di Canto Popolare);** **Kigis (Korn);** **Makin' whoopee (Harry Nilsson);** **Sango pouss pouss (Manu Dibango);** **E così te ne vai (La Strana Società);** **Save the sunlight (The Ronny & Delux);** **La casa di papà (Sergio Endrigo);** **Theme from last horizon (Tina Turner);** **Mockingbird (James Taylor & Carly Simon).**

**Avvertenza:** gli utenti delle reti di perche tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle 24 e quelli ore 24 saranno replicati per tali reti 1976. I programmi per la settimana in diocorriere TV - n. 50 (7-13 dicembre 1975).

**(Gilberto Vento):** Shenandoah (Paul Livert); **"O sudente" (mammutato (Gino Del Vesco);** **Maquisetta (Arthur Redier);** **Bausoups of bird (Ringo Starr);** **Brava (James Last);** **La canari e le solei (Daniel Budownicz);** **Greensleeves (Joe Wilder);** **La port un'uscenza a Firenze (G. G. Ghedini);** **Renaro "mammutato (Roberto Muro o);** **Viva la razi (El Chicano);** **The yellow rose of Texas (Boston Pop Orchestra);** **Fatto di (G. G. Ghedini);** **Torres (G. G. Ghedini);** **Marinella (Fabrizio De André);** **Volta, volta, volta (Rosanna Fratello);** **Blue angel (Los Indios Tabajaras);** **Gli zingari (Enzo Jannacci);** **Acquaria ne napoletano (Enrico Simonetti);** **Day by day (Anonima);** **Daria diridada (Dalia);** **La banda (Chico B. De Hollands);** **Gastu mai pensa (Lino Toffolo);** **Chica (Agustín Lara);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, Stills, Nash & Young);** **Baila la bamba (Luis Miguel);** **Rocky (George Melachrin);** **To Susan on the West Coast waiting (Donovan);** **Pezi andalus (Agustín Lara);** **Farwell Andromeda (John Denver);** **Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber);** **Woodstock (Crosby, St**

# progetto (unifit)<sup>®</sup>

... il recupero razionale dello spazio  
abitativo e le tendenze evolutive della tipologia  
edilizia d'attualità hanno portato  
alla realizzazione del progetto Unifit



## (unifit)<sup>®</sup> 85

Nella foto qui riprodotta il monoblocco  
da cm. 85 provvisto di frigorifero,  
2 fuochi, vasca lavello con rubinetto,  
lampada, tavolo estraibile, cesto  
colapiatti, gadgets. Chiuso, risulta  
essere un parallelepipedo

(Unifit) risolve i problemi di attrezzamento  
intensivo in aree minime

(Unifit) consente la riduzione dello spazio cucina  
con relativa diminuzione dei costi di superficie

(Unifit) prevede l'inserimento di ogni tipo di marca  
di elettrodomestici e la loro scomparsa totale

La reversibilità del ricoprimento Unifit permette soluzioni  
a penisola e la collocazione desiderata degli attrezzature

Il design del Progetto UNIFIT è una proposta Megastudio per Planner SpA

# planner

S.P.A.

Viale Cossetti, 9  
33170 PORDENONE

maggiori dettagli possono facilmente  
essere richiesti direttamente a: PLANNER SpA  
compilando il presente tagliando.

nome

città

via



## nazionale

## 12,30 SAPERE

Aggregazioni culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Visitare i musei  
Consulenza di Bruno Molaisi e Carlo Volpe  
Regia di Romano Ferrara  
Decima puntata  
(Replica)

## 12,55 BIANCONERO

a cura di Giuseppe Giacomazzo

## 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

## 13,30

## Telegiornale

## 14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Aspects of American life  
Corso integrativo di Inglese a cura di Angelo M. Bortoloni  
Testi di Iclio Cervelli  
Presenta Silvia Monelli  
Realizzazione dei filmati di Enzo Inerra  
Realizzazione in studio di Serena Zaratini  
New-York (2)  
6ª trasmissione  
(Replica)

## 17 — SEGNALE ORARIO

## Telegiornale

Edizione del pomeriggio

## per i più piccini

## 17,15 BARBAPAPA'

Disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor  
Prod.: Polyscope

## 17,30 COME IL RICCIO CAMBIA PELLICCIA

Disegno animato di A. Zarubika  
Prod.: Cinestudio di Kiev

## ☐ TIC-TAC

## SEGNALE ORARIO

## 19,20 LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Gaiotti  
Settimana per l'unità dei cristiani

## CRONACHE ITALIANE

## ☐ ARCOBALENO

## CHE TEMPO FA

## ☐ ARCOBALENO

## 20 —

## Telegiornale

Edizione della sera

## 20,40

## ☐ CAROSELLO

## Dov'è Anna?

Soggetto e sceneggiatura di Diana Crispo e Biagio Proietti  
Collaborazione alla sceneggiatura di Piero Schivazappa

## Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Carlo Mariano Rigillo  
Illeana Lari

Annarita Bartolomei  
Guido Cesari

Silvano Tranquilli  
Paola Scilla Gabel

Piero Santi Gianni Rizzo

Polizotto Ettore Ribotte

Bramante Pierpaolo Capponi

Clelia Tonelli Imelda Marani

Marco Benetti Gianni Musy

Mario Alvaro Milla

Ragionieri Renato Montalbano

Roberto Lari

Marco Guglielmi

Fruttivendola

Luciana Durante

Franca Santelli

Gioietta Gentile

Musiche di Stelvio Cipriani  
Scenari di Sergio Palmieri  
Costumi di Antonella Capuccio  
Delegato alla produzione Natalia De Stefano  
Regia di Piero Schivazappa

## ☐ DOREMI'

## 21,40 RITRATTO DI FAMIGLIA

Un programma di Enrico Gras e Ezio Pecora  
Condotta in studio da Leonardo Valente  
Coordinamento di Maria Teresa Figari  
Regia di Kicca Mauri Cerrato  
Una famiglia di Trieste  
di Ezio Pecora

## ☐ BREAK

## 22,45

## Telegiornale

Edizione della notte

## CHE TEMPO FA



Mariano Rigillo è Carlo in «Dov'è Anna?» che va in onda alle ore 20,40 sul Programma Nazionale

## secondo

## ☐ TIC-TAC

## 20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno  
con la collaborazione di Claudio Tricoli

## ☐ ARCOBALENO

## 20,30 SEGNALE ORARIO

## Telegiornale

## ☐ INTERMEZZO

## 21 —

## L'ultima foresta

di Giorgio Tecce e Piergiuseppe Murgia  
con la collaborazione di Gabriella Marconi  
Regia di Piergiuseppe Murgia  
Prima puntata  
Il territorio naturale

## ☐ DOREMI'

## 22 — DIAPASON D'ORO '75

Spettacolo musicale  
presentato da Mike Bongiorno  
(Ripresa effettuata del Cines teatro Verga di Siracusa)

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

## SENDER BOZEN

SENDUNG IN  
DEUTSCHER SPRACHE

19 — Ein Haus für uns. Fernsehserie, 2. Folge: «Die Flucht» - Regie: Peter Adam. Verleih: Bavaria

19,25 Reisewege zur Kunst: Die Niederlande, 2. Teil: Von Van Gogh zur «Unvergessenen» - Such und Regie: Thomas Ayck. Produktion: Norddeutscher Rundfunk

19,55 Aus Hof und Feld. Eine Sendung für die Landwirte von Dr. Hermann Oberhofer  
20,10-20,30 Tagesschau

## la TV dei ragazzi

## 17,45 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

— Dietro un palloncino  
— Autisti di piazza  
— Spinaci o hamburger?  
— Pelliccia d'orso  
Prod.: United Artists

## 18,15 SPAZIO

Settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo  
Realizzazione di Lydia Cattani  
N. 152; L'eco di big bang di Mino Damato

## ☐ GONG

## 18,45 SAPERE

Aggregazioni culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
L'attesa di un figlio  
Testi di Giulietta Vergombello  
Regia di Roberto Capanna  
Non è ultima puntata

## svizzera

## 8,10-9 Telescuola

## LE GRANDI BATTAGLIE

5. Messimo (Replica)

## 10-10,30 TELESCUOLA (Replica)

18 — Per i giovani: ORA G

## LA STORIA DIETRO LA LEGGENDA

5. «Gli uomini d'oro»

Realizzazione di Molly Cox

MARINA PAGANO

«Io vi racconterò...»

Regia di Sandro Pedrazzetti

## 18,55 LA BELL'ETA'

TV-SPOT

## 19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT

## 19,40 OCCHIO CRITICO X

Informazioni d'arte, a cura di

Peggo Ielmerini

TV-SPOT

## 20,15 IL REGIONALE

Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana

TV-SPOT

## 20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — LA PELLE CHE SCOTTA

Lungometraggio drammatico interpretato da Michael Callan, Cliff Robertson, Suzy Parker, Haya Harareet - Regia di David Swift

22,55 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

23,05-24 MARTEDI' SPORT X

Cronaca differita parziale di un incontro di disco su ghiaccio di divisione nazionale

Notizie

## capodistria

## 19,55 ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

## 20,10 ZIG ZAG X

20,15 TELEGIORNALE

20,30 GIOCHI DI NOTTE

Film con Ingrid Thulin, Jorgen Lindstrom, Keve Njelm - Regia di Mai Zetterling

Il film racconta la storia di Jan, un giovane in procinto di sposarsi, che conduce la sua fidanzata a visitare il castello che

l'ospiterà e dove egli ha trascorso la sua vita.

Qui egli rivive alcune fasi della sua turbolenta

adolescenza influenzata dalla vita disordinata, viziosa e sfrenata che

conduceva sua madre alla quale si sentiva molto

legato. Questo periodo non fu senza conseguenze per la sua vita futura,

che Marianna, la fidanzata, l'ha aiutato a superare.

22 — ZIG ZAG X

22,03 IL MONDO CHE CI CIRCONDA X

Documentario - 3ª parte

22,35 IMPARIAMO A SCIARE - Terza lezione X

## francia

## 13,45 ROTOCALCO REGIONALE

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MADAME

15,30 IL GATTO E IL TOPO

Telefilm della serie «Agenti specialissimi»

16,20 I POMERIGGI DI AN TENNE 2 -

Giochi e settimanali - Il giornale dei giornali e dei libri - Il cinema oggi

17,30 FINESTRA SU

Una trasmissione di Jean-Loup Calzel

18 — COLLEZIONI E COLLEZIONISTI

18,30 TELEGIORNALE

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,44 C'E' UN TRUCCO

Un gioco di Armand Lamot e P.-G. Cornu

20 — TELEGIORNALE

20,30 OPERATION TIRPITZ

Film della serie «Gli archivi dello schermo»

Al termine: DIBATTITO animato da Alain Jerome

23,15 TELEGIORNALE

23,25 ASTRALEMENT VOTRE

## montecarlo

## 19,45 LE FAVOLE DI LA FONTAINE - Disegni animati

20 — DETECTIVES

Vivere sulla collina

20,50 DUELLO NELLA SILA

Film - Regia di Umberto Lenzi con Lisa Gastoni, Liana Orfei

Lucania 1850. Rocco Gravina comanda una banda di briganti che opera a

Lagonegro. Un giorno attacca una diligenza e uccide una donna, Dina

Franco. Il fratello Antonio, appreso quanto avvenuto, parte per

Lagonegro per vendicarsi. Incontra Maruzza e tramite lei

raggiunge la banda. Avvalendosi dell'aiuto di Miss

Parker, venuta ad intervistare Gravina, tenta di

scoprire i nomi degli assassini. Nel corso di un

processo Antonio ottiene di potersi battere

in duello con il capobanda. Due si chiudono

in una baracca. Rocco

spara per primo e ferisce

Antonio, ma questi riesce ad ucciderlo.





« IL FIORE ROSA » - olio 1973 del pittore ALVARO GIORDANO

Ad ALVARO GIORDANO Coppa d'argento alla « VI Primavera 1975 » di Londra.

Un nome che ricorre nelle maggiori rassegne artistiche europee. Ha infatti partecipato, tra l'altro, alle Quadriennali di Roma, alle Mostre d'Arte Contemporanea e alle Biennali di Milano, alla Biennale Europea di Monte Carlo e alla Mostra d'Arte Italiana a Londra.

Delle sue « personali » ne ricordiamo alcune, come quelle di Napoli, Milano, Torino, Capri, Portofino, Biarritz e Parigi.

Dalle sue bibliografie si rilevano fra l'altro:

- Citazioni catalogo e pubblicazioni Bolaffi;
- Mostra delle opere pubblicate in American Book on Italian Paintings, Fondazione Europa;
- A. M. Comanducci.

ALVARO GIORDANO è nato a Firenze il 2-12-1913; ha operato per molto tempo negli Stati Uniti da dove è rientrato qualche anno fa stabilendosi a Milano, e soggiornando frequentemente a Capri dove svolge la sua attività di apprezzato artista contemporaneo.

### Prima riunione della rete di vendita «Distribuzione Luxottica Italia»

Dal 1° settembre opera la « Distribuzione Luxottica Italia » che gestisce le vendite e la distribuzione di tre importanti marche nel settore delle montature per occhiali: Silhouette, Luxottica, Strahlen.

Nei giorni 17-18-19 novembre, ad Agordo, si è riunita l'organizzazione di vendita in occasione della presentazione del nuovo campionario di occhiali da sole. I brillanti risultati ottenuti e gli ambiziosi obiettivi futuri hanno ormai consacrato Luxottica come marca leader nel mercato italiano. Silhouette come prestigiosa linea di alta moda e Strahlen come nuova, importante realtà di mercato.

# televisione

« L'ultima foresta »: prima puntata

## La speranza nella cellula



Una sequoia, albero alto più di cento metri. La trasmissione di stasera vuole esaminare i rapporti tra l'uomo e il mondo vegetale

### ore 21 secondo

L'elemento conduttore de *La traccia verde* — quello della sensibilità « umana » delle piante — ha risvegliato un grande interesse, ed anche delle polemiche, sul mondo vegetale. Con molto tempismo eccoci ora ad un programma che, pur realizzato in precedenza e su un piano beninteso scientifico, si riallaccia nel suo inizio proprio all'ipotesi affacciata per la prima volta dallo scienziato americano ed ex agente della Cia Cleve Backster, il cui esperimento è stato appunto « romanizzato » nello sceneggiato televisivo in onda nelle scorse settimane.

Curato dal prof. Giorgio Tecce, docente di biologia molecolare all'Università di Roma, *L'ultima foresta* (2 puntate) si apre infatti con l'esperimento della dracena, cui si sottopone la dottoressa Gabriella Marconi dell'Istituto di botanica dell'Università di Roma, collaboratrice del programma e componente l'équipe TV che l'ha realizzato in America e in Africa. La Marconi si fa un taglio (« abbastanza doloroso ») al braccio e subito il pennino del liedetector collegato ad una foglia di dracena registra sull'oscillografo la reazione emotiva della Marconi al taglio. Un po' come ne *La traccia verde*. E' attendibile questo esperimento? Alcuni studiosi (come lo stesso Tecce) sono piuttosto per-

plessi, o quanto meno auspicano ulteriori approfondimenti sperimentali, altri invece sono convinti della piena fondatezza scientifica dell'ipotesi « psicogalvanica », cioè delle modificazioni bioelettriche umane « immagazzinate » e rielaborate dalle piante e quindi « trascritte » sul detector.

Il problema che questo programma televisivo vuole presentare non è tuttavia quello della verifica della scoperta di Backster, ma di esaminare piuttosto, a vari livelli, il tema ben più vasto del rapporto scientifico e « politico » (dire ecologico potrebbe apparire riduttivo) dell'uomo nei confronti del mondo vegetale. Conosciamo veramente queste piante che forse « sentono »? E se sentono al punto da registrare le nostre reazioni emotive, come mai siamo arrivati (in Sudamerica e nelle foreste vergini africane) a distruggerle coi caterpillars oppure (nel Vietnam) con micidiali ordigni defolianti? E a questo interrogativo di fondo, cui sono legati possibili sviluppi della lotta alla fame nel mondo, si risponderà con la creazione di un'ONU della biosfera?

Nel corso della trasmissione, ad esempio, la troupe televisiva italiana ha effettuato delle riprese in California, nella più fertile valle del mondo, la Imperial Valley, che un tempo era una desolata « Valle della morte »: è significativo il fatto che essa si trovi ai confini con il Messico, cioè con un Paese del « terzo mondo », da dove appunto arrivano ogni giorno i braccianti frontalieri che con il loro lavoro hanno reso fertile la zona.

Il programma presenterà inoltre nella sua seconda puntata una cartellata sui laboratori dove sono in corso le più interessanti ricerche su nuove specie artificiali di piante ottenute alterando i cicli riproduttivi della natura: per esempio il « grano superpesante » che possiede il 16 per cento di proteine in più, l'incrocio della patata e il pomodoro per avere un raccolto doppio sulla stessa pianta, l'incrocio segala-avena, o di tre tipi diversi di tabacco per ottenere insomma quello che gli esperti chiamano i « raccolti multifunzionali ». Un altro esempio: il prof. Krikorian, un ricercatore dell'Università di New York, è riuscito da una cellula di radice di carota a far nascere una carota intera, scavalcando così un normale processo riproduttivo. Poiché ogni organismo vegetale è provvisto di miliardi di cellule sarà dunque possibile ottenere delle piante che a loro volta si svilupperanno nello stesso modo delle altre non ottenute da una semplice cellula. Ciò comporterà ovviamente nuove tecniche agricole, dal momento che si potrà perfino « regolare » la crescita delle messi. E dunque, ancora una volta, si porrà il problema finale di come gestire a vantaggio di tutta l'umanità le risorse del futuro.

## CANI, GATTI & C.

ore 19 secondo

S'inizia questa sera un programma in dieci puntate di Paolini e Silvestri dedicato agli animali. La trasmissione è condotta da Nicoletta Orsomando con la regia di Aldo Grimaldi e la consulenza di Lino Penati. Delle dieci trasmissioni, tre sono dedicate ai cani, due ai gatti, due agli uccelli e una ciascuno ai pesci, roditori e piccoli animali (tartarughe, iguana, ecc.). La trasmissione intende soprattutto fornire nozioni tecniche sull'allevamento degli animali in casa e sottolineare i principali errori che vengono commessi. Alla fine di ogni puntata il pubblico presente in studio può porre domande agli esperti. Un angolo è dedicato alle piante, per sottolineare il collegamento tra l'animale e la vegetazione; esperte di questo settore Elena Accati e Silvana Donvito. (Servizio, alle pagine 18-19).

## DOVE' ANNA? - Seconda puntata

ore 20,40 nazionale

Carlo Ortesi, impersonando dall'attore Mariano Rigillo, agente librario romano, continua la sua disperata ricerca di Anna, la giovane moglie scomparsa misteriosamente da due mesi senza che né la polizia né lui stesso sappiano spiegarne la ragione. Dato che il commissario Bramante (l'attore Pierpaolo Cappotti) decide di archiviare le indagini, rimane solo il marito Carlo ad indagare, aiutato da Paola, giovane collega della moglie. La ricerca di Anna, di cui i sette episodi sono una cronaca quasi minuto per minuto, diviene, nel procedere, la ricerca psicologica della giovane donna ed insieme la ricerca che Carlo fa di se stesso e del senso

## RITRATTO DI FAMIGLIA

ore 21,40 nazionale

Siamo all'ultima puntata di Ritratto di famiglia e l'ultima è l'ultima. Il filmato che ci presenta una famiglia già dissolta. La protagonista della puntata è una donna triestina che, rimasta sola con una bambina, è riuscita a superare pesanti difficoltà con notevole forza d'animo. Al momento in cui è stato realizzato il filmato, la protagonista la sua vita a Trieste, la bambina, oramai cresciuta, si è appena sposata: ora la donna vive del tutto sola e de-

## DIAPASON D'ORO '75

ore 22 secondo

Al Cineteatro Verga di Siracusa si è svolta quest'anno la manifestazione spettacolo per la distribuzione dei premi Diapason d'oro. Nel corso della serata, presentati da Mike Bongiorno, sono saliti sul palcoscenico i vincitori del premio destinato ad artisti di cinema, teatro, televisione e del mondo della musica. La lista dei partecipanti è costellata di nomi famosi. Per il teatro sono stati premiati Edmondo Aldini, l'attrice che i telespettatori hanno ammirato nell'edizione dell'Orlando furioso, Arnaldo Ninchi, Turi Ferro, l'attore siciliano ormai scoperto anche dal cinema, Manuela Kustermann, ovvero «La Castiglione». Per il cinema Gianni Grimaldi, Claudia Marsani, scoperta di Visconti e continua conferma del nostro cinema, e Da-

## LA FEDE OGGI

ore 19,20 nazionale

La settimana di preghiere per l'unità dei cristiani offre ogni anno, in questi giorni, un'occasione specifica per un confronto e un bilancio del movimento ecumenico nel mondo. La fede oggi affronta l'argomento partendo dalle conclusioni della quinta Assemblea del Consiglio Ecumenico delle Chiese che si è svolta recentemente a Nairobi nel Kenia sul tema «Gesù Cristo libera e unisce». All'assemblea partecipavano i rappresentanti delle 271 chiese che costituiscono il Consiglio Ecumenico mondiale, numerosi osservatori, tra cui sedici della Chiesa cattolica. I temi principali discussi dai 2500 partecipanti sono stati: l'ecumenismo, i rapporti col marxismo, il problema della libertà religiosa, la teologia e gli aiuti ai movimenti di liberazione del Terzo Mondo.

della vita vissuta a fianco della donna, di cui sembra scoprire la complessa realtà soltanto dal momento della sua misteriosa scomparsa. Alla fine del primo episodio una telefonata aveva portato Carlo a scoprire un cadavere in una villa: si tratta di Lari, il proprietario della ditta dove lavorava Anna. Gli indizi raccolti lasciano supporre alla polizia che Anna e Lari stessero per fuggire insieme. Carlo, dapprima incriminato egli stesso per la morte di Lari da alcuni piccoli particolari, indica alla polizia la via per sciogliere l'intricata vicenda. Il commissario Bramante fa scattare una trappola e coglie l'assassino. Ma per Carlo Anna sembra essere sempre più lontana, sebbene rimanga forte in lui la speranza di ritrovarla.

ve affrontare nuovi problemi legati a questa situazione. Interverranno a discuterli padre Haering e il prof. Achille Ardigò. I problemi presentati dal «ritratto» di oggi sono comuni a molte donne italiane. In studio ritroveremo poi con Leonardo Valente la protagonista del filmato, appena diventata nonna. La sua vicenda, alla conclusione del ciclo, rappresenta una nota di fiducia sulle possibilità di superare la crisi della famiglia senza recriminazioni nell'impegno quotidiano che a ciascuno la vita pone.

ria Nicolodi, l'attrice dei gialli all'italiana. Per la televisione Elisabetta Viviani, la soubrette ormai naturale erede delle grandi; che i telespettatori ben conoscono per essere stata protagonista di No, no Nanette e recentemente anche nello spettacolo di Macario. Per il folk Maria Carta, la voce più autentica del patrimonio musicale sardo. La lunga lista continua con Roberto Sagna per il balletto spagnolo; Sandro Perez per la musica classica; per la lirica Katiana Ara; per la musica leggera Gianni Nazario, Adalberto Rossi, Gianmami; per il cabaret Oreste Lionello e Gianfranco D'Angelo (i due attori del Bagaglio romano, protagonisti, insieme a Gabriella Ferri e a Montezano, di Mazzabubu); Lino Banfi, Anna Mazzamauro, Roberto Brivio; per il musical infine interverrà Nino Lombardi.

# Troncato in pochi minuti il tormentoso prurito delle emorroidi

La scienza ha scoperto una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore delle emorroidi

New York — I disturbi più comuni che accompagnano le emorroidi sono un prurito assai imbarazzante durante il giorno e un persistente dolore durante la notte. Ecco perciò una buona notizia per chiunque ne soffra. Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore, evitando il ricorso ad interventi chirurgici. Questa sostanza oltre a produrre un profondo sollievo, è dotata di proprietà battericide che aiutano a prevenire le infezioni. In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato un "miglioramen-

to veramente straordinario" che è risultato costante anche quando i controlli dei medici si sono prolungati per diversi mesi. Un rimedio per eliminare radicalmente il fastidio delle emorroidi è in una nuova sostanza curativa (Bio-Dyne), disponibile sotto forma di supposte o di pomata col nome di Preparazione H. Richiedete le convenienti *Supposte Preparazione H* (in confezioni da 6 o da 12), o la *Pomata Preparazione H* (ora anche nel formato grande), con l'applicatore speciale. In vendita in tutte le farmacie.

AGIS n. 1060 del 21-12-1960

## Il diario di una casalinga furba

Poco prima di partire per il week-end venerdì scorso, dovevo ancora lavare il mio gollino di cashmere e la camicetta di seta blu. Temevo quasi di non fare in tempo. Poi mi sono ricordata di Woolite. Una dose in acqua fredda, 3 minuti di ammollo e lo sporco è scivolato via, dolcemente. Non solo. Dopo l'asciugatura, che sorpresa: non avevo mai ritrovato il mio gollino così morbido, soffice come nuovo. Che idea Woolite.



## LENTE IMPROBO

Con questo titolo viene presentata una raccolta di poesie di Franco Dorascenzi magistralmente illustrate con disegni di Luciano Damiani. La poesia di Dorascenzi, ricca di tensione profonda ed illuminante, è mossa da uno stimolo di ricerca che, superando il proprio scontro esistenziale, mira a sfidare il male e l'ingiustizia attraverso l'amore e l'amicizia.

Le illustrazioni dei Damiani non sono un commento, ma si affiancano come espressione d'arte autonoma e singolare che nella completezza dell'immagine e nella discrezione del segno raggiunge un'interpretazione preziosa del messaggio interiore dell'artista che vuole restituire all'uomo libertà e dignità.

Il volume conferma la maturità artistica raggiunta dai due autori.

## MAPPAMONDO D'ORO



Al Circolo della Stampa di Milano il 26-10 è stato conferito il premio «Mappamondo d'oro» all'editore Rino Fabbri. La sua Casa Editrice è stata riconosciuta particolarmente meritevole per l'incremento soprattutto qualitativo dato in Italia alle pubblicazioni dedicate all'infanzia.

# radio martedì 20 gennaio

IL SANTO: S. Fabiano.

Altri Santi: S. Sebastiano, S. Neofito, S. Mauro.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,01 e tramonta alle ore 17,18; a Milano sorge alle ore 7,56 e tramonta alle ore 17,11; a Trieste sorge alle ore 7,39 e tramonta alle ore 16,52; a Roma sorge alle ore 7,33 e tramonta alle ore 17,08; a Palermo sorge alle ore 7,19 e tramonta alle ore 17,14; a Bari sorge alle ore 7,13 e tramonta alle ore 16,53.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1900, muore a Brantwood lo scrittore e pensatore John Ruskin.

PENSIERO DEL GIORNO: I sentimenti e le abitudini che costituiscono la felicità pubblica si formano nelle famiglie. (Mirabeau).

Melodramma in discoteca

## Sigfrido

ore 20,15 terzo

Richard Wagner. (Lipsia, 1813- Venezia, 1883) suddivise il monumentale *Anello del Nibelungo* in un «Prologo» e tre «Giornate». Ciò in vista della rappresentazione scenica del ciclo nibelungico che, nell'intenzione dell'autore, doveva svolgersi appunto in quattro giorni consecutivi. Nella *Tetralogia* (questo è il nome comunemente dato all'*Anello del Nibelungo*) il *Sigfrido* occupa la seconda «Giornata» (*L'Oro del Reno* è il «Prologo», *La Walkiria* è la prima «Giornata», *Il Crepuscolo degli Dei* la terza).

La composizione musicale del dramma fu iniziata da Wagner nel 1856; l'anno seguente subì un improvviso arresto. (Come si legge in una lettera dello stesso musicista a Franz Liszt, egli lascerà l'eroe «addormentato sotto un tiglio»). Il 27 settembre 1864 Wagner riprende in mano la partitura e incomincia a lavorare alla seconda scena del II atto: è il punto in cui l'eroe fanciullo, disteso sotto il grande tiglio della foresta, sente fremere tutt'intorno le fronde degli alberi e deliziato dal canto degli uccelli partecipa alla «vita crescente della foresta» in perfetta comunione con la natura. I motivi della lunga interruzione sono stati chiariti dai biogra-

fi wagneriani: durante il sonno di Sigfrido nasceranno personaggi immortali come Tristano e Isotta.

La partitura venne compiuta, strumentazione compresa, il 5 agosto 1871. Nell'eroe «totalmente immortale» (così G. B. Shaw definiva Sigfrido) s'incarnano gli ideali più alti di Wagner sull'uomo. La figura del ragazzo radioso che non conosce la paura si delinea chiara nel contrasto con la laida figura del nano Mime, il nibelungo vile: il furore di Sigfrido che immerge la spada nel cuore del nano si contrappone all'odio mascherato di finta premura con cui Mime, precedentemente, ha tentato di uccidere l'eroe propinandogli il veleno. «Tre momenti culminanti», scrive Guido Pannain, «tocca la musica nel *Sigfrido*: al primo atto, quando il giovane eroe salda i frammenti dell'infranta spada paterna; al secondo atto, nella scena della foresta, quando l'uccellino canoro, tra gli incantesimi della natura, gli rivela il mistero della vita e lo guida sulla via dell'amore; al terzo atto, quando superata la barriera del fuoco Sigfrido rimane estasiato dinanzi alla vergine dormiente e la sveglia alla realtà della vita. Il duetto che ne segue è una pagina grandiosa, tra le più vive e geniali uscite da fantasia di musicista».

L'amore sopra tutto

## Un anno come gli altri

ore 21,15 nazionale

«Allora abbiamo stabilito che il vostro incontro avvenga nel modo più casuale possibile e che abbia come scenario San Pietro». Così s'inizia *Un anno come gli altri*, il testo scritto per la radio da *Luise Rinsler*, un'autrice tedesca che vive in Italia, e tradotto da Italo Alighiero Chiusano. E' il regista Gilberto Visintin che introduce l'argomento del lavoro parlandone con gli attori, ascoltando le loro perplessità, le loro osservazioni, i loro intendi-

menti. Questa sorta di «introduzione» fa da cappello al testo vero e proprio: una «love story» ambientata dopo le elezioni del 15 giugno e che ha come protagonisti un uomo e una donna di estrazione sociale diversissima. Lui è un operaio comunista cattolico. Lei è una tedesca protestante e di famiglia borghese. E' un colpo di fulmine, l'amore a prima vista. Ma si tratta di conciliare due mondi opposti e si intrametteranno le rispettive famiglie. Quella della Rinsler è però una vicenda a lieto fine.

## nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

Christian Cannabich: Le feste del serraglio, suite - balletto (Orch. - A. Scarlatti) - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella • Piotr Iljich Ciaikovski: Giovanna d'Arco, Intermezzo (Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Ghenadij Rojdestvensky)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II)

Johann Sebastian Bach: Bourée (Chit. Bruno Battisti: D'Amario) • Robert Schumann: dal Quartetto in mi bem. magg. per pf. e archi: Scherzo (Quartetto Pro Arte - Pfl. Lamar Crowson) • Antonin Dvorak: Ballata per vl. e pf. (Joseph Suk, vl.; Alfred Holecsek, pf.) • César Franck: Les Djinns (Pfl. Marian Frantisek - Orch. Filarm. Ceka dir. Jean Fournet)

7 — Giornale radio

7,10 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali, a cura di Rungero Tagliavini

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi  
Regia di Riccardo Mantoni

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Isabella Biagini ed Enrico Simonetti presentano:

Di che humor sei?

Un programma di Sergio D'Ottavi e Gustavo Verde  
Regia di Marcello Coccia

14 — Giornale radio

14,05 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume  
condotto da Gianni Bonagura  
Complesso diretto da Franco Riva  
Regia di Massimo Ventriglia

Nell'intervallo (ore 15):  
Giornale radio

15,30 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,30 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!

Incontri pomeridiani  
Conduce in studio Alberto Manzì  
Regia di Nini Perno

17 — Giornale radio

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 AIMEZ-VOUS BACH?

Invenzione radiofonica di Giorgio Pressburger con la collaborazione di Gino Marinuzzi  
Preludio - Canone - Fuga a sei voci - Fantasia - Coro - Finale (Realizzazione effettuata presso lo Studio di Fonologia di Milano della Rai)  
Opera vincitrice del Concorso «Pro Musica 1975» indetto dalla Radiotelevisione Ungherese

20,05 UNA CHITARRA PER LAURINDO ALMEIDA

20,20 OMBRETTA COLLI presenta: ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indifferenti, distratti e lontani  
Testi di Belardini e Moroni

21 — GIORNALE RADIO

7,45 MATTUTINO MUSICALE (III)

Giacchino Rossini: Serenata per piccola orch. (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Claudio Abbado) • Silvestre Revueltas: Samsara (Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. Francisco Savin)

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Annamaria, Monica delle bambole, Venditrice di stornelli, il domatore delle scimmie, Nostalgia 'e chitarra, E la notte è qui, Al bar, Arrivederci Roma

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Carlo Giuffrè

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colanaghi, con Anna Malato. Realizzazione di Carlo Principini

11,30 Milena Vukotic e Lucio Dalla

presentano: QUESTA COSA DI SEMPRE

Un programma di Alvise Sapori  
GIORNALE RADIO

12 — Quarto programma

Genio e sregolatezza di Antonio Amuri e Marcello Casco

17,05 PER CHI SUONA LA CAMPANA

di Ernest Hemingway  
Traduzione di Maria Napolitano Martone - Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi  
12° episodio

Robert Giulio Bosetti  
Anselmo Mario Feliciani  
Maria Giulia Lazzarini  
Agustín Rodolfo Lupi  
Pilar Cecilia Polizzi

Il generale Goltz Carlo Ratti  
Fernando Corrado Galpa  
Duvall José Quaglio  
El Primitivo Corrado De Cristoforo

Rafael Giancarlo Padovan  
ed inoltre: Alessandro Borch, Franco Di Francesco, Giuseppe Pertile

Regia di Umberto Benedetto  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della Rai

(Replac)

— Invernizzi Invernizzi

17,25 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta GINO NEGRI

18 — Musica in

Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro  
— Cedral Tassoni S.p.A.

21,15 Radioteatro

Un anno come gli altri di Luise Rinsler  
Traduzione di Italo Alighiero Chiusano

Matteo: Mariano Rigillo; Annemarie: Clotilde Moriachi; Pietro: Renato Campese; Madre di Annemarie: Elena Sedila; Padre di Annemarie: Enrico Osterman; Primo meccanico: Lari Lodi; Secondo meccanico: Angelo Nicotri; Terzo meccanico: Piero Tiberi; Madre di Matteo: Flavia Marrone; Fratellino di Matteo: Maurizio Balzola; Zio: Piero Di Jorio; Zia: Antonia Forlani; Don Angelo: Antonino Mangano; Silvio: Salvatore Martino; Renato: Renato Balestrini; Marcello: Filippo Alessandro

Regia di Gilberto Visintin

21,55 LE CANZONISSIME

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

## secondo

### 6 — Milly presenta:

#### Il mattiniero

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** — FIAT

Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buonigiorno con Ornella Vanoni, Antonello Venditti e George Hammond**

— Invernizzi Invernizzi

8,30 **GIORNALE RADIO**

COME E PERCHÉ

8,40 Una risposta alle vostre domande

5,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**

Programma per i consumatori

a cura di Alice Lusztitz Fagis

con la collaborazione di Franca Pagliaro

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Per chi suona**

#### la campana

di Ernest Hemingway - Traduzione

di Maria Napolitano Martone

Adattamento radiofonico di Amleto

Micozzi - 12° episodio

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo:

Corrado Gaipa; Duval: José Quaglio; El Primitivo: Corrado De

Cristoforo; Rafael: Giancarlo Pad

doan ed inoltre: Alessandro Borch

Francisco; Di Francescantonio, Giu

seppe Pertile

Regia di **Umberto Benedetto**

Realizzazione effettuata negli Stu

di di Firenze della RAI

— Invernizzi Invernizzi

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

Corrado Panti presenta

Una poesia al giorno

**BALLATA DEL VECCHIO GE**

**NERALE**

di Wang Wei

Lettura di Giancarlo Sbragia

**Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**

Riusciranno i nostri ascoltatori a

farvi divertire per un'intera mat

tinata? - Programma condotto da

Francesco Miele con la regia di

Manfredo Matteoli

Nell'intervallo (ore 11,30):

**Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Bon

compagni con la partecipazione di

Giorgio Bracardi e Mario Marenc

15 — Libero Bigiarelli presenta:

**PUNTO INTERROGATIVO**

Fatti e personaggi nel mondo

della cultura

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi**

presenta:

**CARARAI**

Un programma di musiche,

poesie, canzoni, teatro, ecc.,

su richiesta degli ascoltatori

con **Enrica Bonaccorti**

Regia di **Sandro Laszio**

Nell'intervallo (ore 16,30):

**Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

17,50 **GIRO DEL MONDO IN MU-**

**SICA**

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte

le età presentata da **Guido e**

**Maurizio De Angeli**

21,19 **Pino Caruso**

presenta:

**IL DISTINTISSIMO**

Un programma di **Enzo Di Pisa**

e **Michele Guardì**

Regia di **Riccardo Mantoni**

(Replica)

21,29 **Michelangelo Romano**

presenta:

**Popoff**

— **Baby Shampoo Johnson**

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 **Chiusura**

## terzo

### 8,30 Concerto di apertura

César Franck: Les Éolides, poema

sinfonico (Orch. Filarm. Ceka dir.

Jean Fournet) • Camille Saint-

Saëns: Concerto n. 1 in la minore

op. 33 per violoncello e orchestra

(Sol. Pierre Fournier • Orch. Le-

moreux di Parigi dir. Jean Martin-

• Serge Prokofiev: Suite

di valzer per orchestra op. 110

(Orch. Sinf. di Mosca Mosca dir.

Ghenadij Rojdestvenski)

9,30 **Paganini-Accardo: I sei Con-**

**certi**

Niccolò Paganini: Concerto n. 2

in si minore op. 7 per violino e

orchestra • La campanella • (Ca-

denza di Salvatore Accardo): Al-

legro maestoso • Adagio • Rondo

(Violinista Salvatore Accardo •

Orchestra • London Philharmonic

diretta da Charles Dutoit)

10 — **Il disco in vetrina**

Giovanni Gabrieli: Canzone I toni

(Orch. dell'Opera di Stato Vien-

na dir. Hermann Scherchen) •

Serge Prokofiev: Concerto in re

maggiore op. 19 per violino e or-

chestra • Andantino • Scherzo •

Allegro (Sol. David Oistrakh •

Orch. Sinf. del Bolscioi dir. Kirill

Kondrashin)

(Disco Westminster)

10,30 **La settimana di Mozart**

Wolfgang Amadeus Mozart: Son-

ata in la min. K. 310 per pf. (Sol.

di Londra e Coro • The St. An-

thony Singers •

17 — **Listino Borsa di Roma**

17,10 **Fogli d'album**

17,25 **CLASSE UNICA**

La letteratura delle minoranze,

di **Maria Grazia Leopizzi**

5. La letteratura catalana

17,40 **Jazz oggi**

Programma presentato da Mar-

cello Rosa

18,05 **LA STAFFETTA**

ovvero «Uno sketch tira l'altro»

Regia di **Adriana Parrella**

18,25 **Gli hobbies**

a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**

18,30 **Donna '70**

Flash sulla donna degli anni

Settanta

a cura di **Anna Salvatore**

18,45 **LA PROTEZIONE SOCIALE**

**DEI LAVORATORI ITALIANI**

**ALL'ESTERO**

Inchiesta di **Audace Gemelli** ed

**Emilio Nazzari**

2. I problemi della pensione, della

disoccupazione e degli infortuni

su lavoro

21,30 **MAURICE RAVEL: OPERA E**

**VIT**

di **Claudio Casini** - 14°

• Composizioni vocali • (III)

**Maurice Ravel: Trois chansons:**

• Nicolette - Trois beaux oiseaux

du Paradis - La ronde • (En-

semble Vocal dir. Philippe Caill-

lard) • Trois poèmes de Stéphane

Maillemé: Soupir - Placet futile -

Surgi de la croupe et du bond

(Maestri: Janet Baker • Melos

Lilli Kraus): Petite cantate alle-

mande K. 619 (Anna Maria Miran-

da, sopr.; Christian Ivaldi, pf.);

Concerto in la magg. K. 622 per

clar. e orch. (Sol. Gervaise de

Peyer • Orch. London Symphony

dir. Peter Maag)

11,30 **Folklore e mass-media. Con-**

**versazione di Renato Minore**

11,40 **Itinerari operistici: Profilo di**

**Carl Maria von Weber**

Peter Schmitt: Ouverture (Orch.

Berliner Philharmoniker dir. Her-

bert von Karajan); Der Freischütz:

Siehe nahte mir der Schlummer

(Sopr. Leontyne Price • Orch. del-

l'Opera della RCA Italiana dir.

Francesco Molinari Pradelli); Obe-

roni: Ozean, du Ungeheuer (Sopr.

Kirsten Flagstad • Orch. di Fil-

delphia dir. Eugene Ormandy); E-

uryanthe: Selezione dell'atto 3o

(Solisti: Maria Reining, Giorgine

Milkovic, Karl Friedrich, Karl

Kamann, Albino Gaggi • Orch. e

Coro di Roma • Rai dir. Mario

Rossi • Me del Coro Gaetano

Ricciotti)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

**Alessandro Casagrande:** Le For-

ti, suite dal balletto (Orch. Sinf.

di Torino della RAI dir. Massimo

Pradella); Romanza per baritono e

pianoforte (Guido De Amicis-Roca,

bar.; Renato Josi, pf.) • **Gino Ga-**

**lardini:** Cercare e Trovare, per pia-

noforte (Al pianoforte l'Autore)

di Londra e Coro • The St. An-

thony Singers •



## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma C su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Paopop, Dialogo, Aguardo, Eppure ti amo. La domenica andando alla messa, Treppie per trumpet, L'amici mia, Eleora, G. Rossini, Sinfonia da Semiramide, C. Buscetta dottore, Calypso blues, Monti pallidi. 1,06 I protagonisti del do di petto: G. Rossini; Guglielmo Tell; Atto 4o: «O muto sei!», G. Donizetti; Linda di Chamounix; Atto 1o: «Da quel di che t'incontrai»; U. Giordano; Fedora; Atto 2o: «Amor ti vieta». 1,36 Amica musica: La piccina, Fantasia di musica: Anema e core - Maruzella, Tenta voglia di lei, Bella sen'anza, Padam padam, La voce della silenzio, Quando vien la sera, 2,06 Ribalta internazionale: Che te viv que te ve, Eccezzionalmente si, See you later alligator, Choro para metronome, Mamma mia che vuoi sopo', You are my destiny, Watermelon man. 2,36 Contrasti musicali: Arrivederci, Mambro diavolo, Non lasciami, E penso a te, Naeletana, Ave Maria no morro, Milonga triste. 3,06 Sotto il cielo di Napoli: Vurria, «A Casciaforte, Maria mare, Che taggia di, «A frangula, Luna nova. 3,36 Nel mondo dell'opera: F. Cilea: Adriana Lecouvreur; Atto 2o: Si, non conchi, conchi il tempo...; U. Giordano: Andrea Chénier; Atto 3o: «La mamma morta»; P. Mascagni: Cavalleria rusticana: «Voi lo sapete, o mamma». 4,06 Musica in cellulosa: La resa dei conti dal film omonimo. L'avventura è l'avventura del film omonimo, Bump da «Il bianco il giallo e il nero», Come touch the sun da «Butch Cassidy», Why is everyone so mad da «Anche gli angeli tirano di destra», Giù la testa del film omonimo, La banda del West da «Kid il mondo del West», Soace da «La stangata». 4,36 Canzoni per voi: La sbandata, Non gioco più, Il fiume e il salice, Far l'amore con te, Abbracciata abbracciati abbracciati, Artista e vagabondo, La canzone matta. 5,06 Complessi alla ribalta: Forcò di scuola, Dolencias, Noi, L'amore in blue jeans, Dune buggy, Diana, Jenny, Ask me. 5,36 Musica per un buongiorno: Lisa dagli occhi blu, Io e te per altri giorni, Blame it on bossa nova, Certamente positivo, Up on the roof, The five, If I were a rich man.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,30 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée, Cronaca dal vivo - Altre notizie - Auteurs de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15-15,30 Cantar perché si vive. Analisi dei canti alpini di Franco Bertoldi. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina, la cura di Sandra Tafner. Trasmissione da scienda ladina - 14,14-20 Notizie per i Ladini da Dolomites de Gherdeina, Badia e Fassa, con nuove interviste e cronache. 19,05-19,15 Trasmissione di programmi - Dal crepuscolo di Sella - L'ensemble dei più rinomati. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - A richiesta - Programma presentato da Andrea Centazzo e Gianluigi Juretic. 16,20-17 «Uomini e

cose» - Rassegna regionale di cultura con «Idee a confronto» - Vittorio Boiaffio, uomo e pittore - Partecipano Daniele Bonamore, Decio Gioseffi, Aurelio Gruber Banco, Marcello Mascherini - Indi: Quartetto Boschetti. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Cronaca sonora: Musiche da film e riviste. 15 Arti, lettere e spettacoli. 15,10-15,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo. 15 La fisarmonica uno strumento per tanti suoni con la partecipazione di Salvatore Pili e Giovanni Sanna. 15,20 Musica polifonica. 15,40-16 Complesso i Coralli. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo. ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 15 ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 2o ed. 14,30 Gazzettino. 3o ed. 15,05 Castelli di Sicilia, di Gianni Pirrone con Gabriella Savoia e Vittorio Brusca. 15,30-16 Parabola di un motivo di Enzo Fontana con Antonio Occhipinti e Rino Rodolfo. 19,30-20 Gazzettino. 4o ed.

## regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14,30-15 Gazzettino Toscana del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,05-8,30 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: seconda edizione del pomeriggio. Molise - 8,05-8,30 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima. 7-8,15 - Good morning from Napoli. 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

## in lingue estere

### sender Bozen

6,30-7,15 Klingender Morgenröte. Zwischen 6,45-7,15 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Schulfunk (Volkschule). Von grossen und kleinen Tieren. «Der Lowe». 11-11,30 Die Anekdoten. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Der Kinderfunk. Elise Kaut. Ann Treibner. «Geschichten vom Kater Musch». 2. Folge. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. «Über achtzehn verboten». 18 Wer ist wer? 18,05 Für Kammermusikfreunde. Johann Josef Fux: Ouverture für 2 Oboen, 2 Violinen, Fagott und Violone. Felix Mendelssohn-Bartholdy: Streichquartett Nr. 1 in Es-Dur, Op. 12. 18,45 Fragen zur Bibel. «Wunder Jesu - Märchen aus alter Zeit oder Botschaft für heute». Ein Beitrag von P. Dr. Willi Egger. 19-19,05 Musikalische Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Unterhaltungskonzert. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

### v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Iutrana glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in običaji, slovenske vize in popevke. 12,50 Ravja glasba. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila. Delstva in mnenja. 17 Za mlade poslušalce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Pianist Vladimir Horowitz. Robert Schumann: Fantazija v c dur, op. 17; Alexander Skrjabin: Pesnitev v fis dur, op. 32. At. 1. 19,10 1945-1975: trideset let gledališke amaterske v naši deželi. 1. oddaja. 19,25 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Baladarske Galuppi: Podelski filozof, opera v treh dejanjih. 21,45 Glasba za laiko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Iutrinski spored.

## radio estere

### capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Celebri pagine pianistiche. 9 Musica folk. 9,15 Di melodia in melodia. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 La Vera. 10,45 Intermezzo musicale. 11,15 Vanna. 11,15 Mamma. 11,30 Edig Calletti. 11,45 L'orchestra Cyril Stapleton.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 La Jugoslavina nel mondo. 14,10 Disco più disco meno. 14,35 Valzer, polca, mazurka. 15 Si dice o non si dice. 15,10 Intermezzo musicale. 15,15 Luisel e Intermezzo musicale. 15,30 Maestro Feneti. 15,45 Quattro passi. 16,10-16,30 Dore-mi-fa-sol.

19,30 Crash. 20 Melodie immortali. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock par. 21 Musica dal mondo a Belgrado. 21,20 Ritmi per archi. 21,35 Intermezzo musicale. 21,45 Concerto. 22,30 Ultimo notizio. 22,35-23 Grandi interpreti: Quartetto Amadeus.

### montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Salvatori e Claudio Sottili. 6,35 Sveglia col disco preferito con Roberto. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,05 L'ascolto degli ascoltatori. 7,35 Notizie sulle vedettes preferite. 7,45 La noia di Indro Montanelli. 8,15 Oroscopo. 8,15 Pettegolezzi musicali. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10,15 Parliamone insieme con Luisella. 10,15 Dietetica: professor Guido Razzoli. 10,45 Risponde Roberto Biasoli. 11,15 Arredamento: Isabella Orsenigo. 11,30 Il giochino. 12,05 Mezzogiorno in musica con Liliane. 12,30 La parlantina (gioco).

14 Due-quattro-lei con Antonio. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 16,15 Obiettivo su Claudio Baglioni. 16,25 Omaggio. 16,40 Surgelati. 17 Hit parade dei punti di vendita.

18 Federico show con l'Olandese Volante. 18,30 Fumorama con Herbert Pagani. 18,40 Discoflash. 19,30-19,45 Verità cristiana.

### svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 8,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioscuola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Jörg Jenatsch, romanzo di C. F. Meyer. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevante. 16,30 Notiziario. 16,15 Cantiamo sottovoce. 18,20 Dieci. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Una più una meno. 20,30 Dischi. 21 Radiocronache sportive d'attualità. 22,30 Radiogiornale. 22,45 On Charts. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

### vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 e 12,15 Una Redazione per Voi. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani. Notiziario - Teologia viva di Don Genaro Petraroli.

«La teologia sotto giudizio della secolarizzazione» - Con i nostri anziani colloqui di Don Lino Barac - Mane Nobiscum di P. Virgilio Fantuzzi. 20,30 Mao Tse-Tung, skepticism Jugendlicher. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Au-delà de nos frontières. 21,30 Religious Events. 21,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito di P. Ugo Vanni: «L'Epistolario Apostolico» - Ad laesum per Mariam. 22,30 Cartas a Radio Vaticano. 23 Ultim'ora. 23,30 Con Voi nella notte (Stereo).

Su FM (96,3) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma stereofonico. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

### lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

## 49



L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

**CYNAR**

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

## nazionale

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gestaldi  
L'attesa di un figlio  
Testi di Giulietta Vergombello  
Regia di Roberto Capanna  
Non è una puntata  
(Replica)

### 12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

a cura di Fulvio Rocco  
Serie speciale sulla cooperazione  
di Giuliano Tomei  
Quarta parte

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

### 13,30-14

## Telegiornale

### 17 — SEGNALE ORARIO

## Telegiornale

Edizione del pomeriggio

## per i più piccoli

### 17,15 UOKI TOKI

Un programma di Donatella Ziliotto  
Realizzazione di Norman Paolo Mozart  
Presentano Armando Bandini e Riccardo Rossi  
In questo numero:  
Mumin  
di Tove e Lars Jansson  
Regia di Pi Lind  
Prod.: Sveriges Radio

## la TV dei ragazzi

### 17,45 LA TENTAZIONE

con Dimitar Ghanev, Ognian Cheljazetov, Nikolai Tcharov  
Regia di Ivanka Grabcheva  
Prod.: Bulgaria Film

### 18,25 AUGIE DOOGIE

in  
Una macchina fabbricassoldi  
Un leone per tutti gli usi  
Cartoni animati di W. Hanna e J. Barbera  
Distrib.: Screen Gems

☐ GONG

### 18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gestaldi  
Cinema e colonne sonore  
Consulenza di Roman Vlad  
Regia di Giulio Morelli  
Prima puntata

☐ TIC-TAC

### SEGNALE ORARIO

### CRONACHE ITALIANE

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA  
a cura di Corrado Granelli

☐ ARCOBALENO

### CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

### 20 —

## Telegiornale

Edizione della sera

☐ CAROSELLO

20,40

## Trent'anni dopo... io ricordo

Un programma di Enzo Biagi con la collaborazione di Franco Camplitto  
Settima puntata  
Le armi segrete

VLC Ser. cult. TV



Una V2 sulla rampa di lancio nel 1944. Alle armi segrete è dedicata la puntata odierna di "Trent'anni dopo... io ricordo" in onda alle ore 20,40

☐ DOREMI'

21,45 MERCOLEDI' SPORT  
Telecronache dall'Italia e dall'estero

☐ BREAK

22,45

## Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

☐ ARCOBALENO

## secondo

### 18,45 TELEGIORNALE SPORT

☐ GONG

### 19 — IL POETA E IL CONTADINO

Appuntamento settimanale fra due persone che non dovevano incontrarsi  
di Jannacci, Cocchi, Renato, Clericetti e Peregrini  
Orchestra diretta da Riccardo Vantellini  
Scene di Duccio Paganini  
Costumi di Gianni Sgarbossa  
Regia di Giuseppe Recchia  
Terza puntata  
(Replica)

☐ TIC-TAC

### 20 — CONCERTO DELLA SERA

Nuovi Direttori: Valerio Papi  
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 84 in mi bemolle maggiore  
a) Largo-Allegro, b) Andante, c) Minuetto (Allegretto), d) Finale (Vivace)  
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radio-televisione Italiana  
Regia di Lello Golletti

☐ ARCOBALENO

### 20,30 SEGNALE ORARIO

## Telegiornale

☐ INTERMEZZO

### 21 —

## Le vie della città

Film - Regia di Byron Haskin  
Interpreti: Burt Lancaster, Elizabeth Scott, Kirk Douglas, Wendell Corey, Kristine Miller, Georges Rigaud, Marc Lawrence, Mike Mazurki, Mickey Knox, Roger Neury  
Produzione: Paramount

☐ DOREMI'

T.D.P.F.



Valerio Papi dirige il « Concerto della sera » in onda alle 20

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche: Die Höhlenkinder. Eine Geschichte aus dem 2. Weltkrieg. Drehbuch u. Gestaltung: Peter Pöhl u. Ulrich Schönger. Verleih: Schönger Film. 1. Teil

19,40 Schranz mal acht. Ein Skizzenbuch. Folge: Grundschwingung. Verleih: ORF

19,50 Aktuelles

20,10-20,30 Tagesschau

## svizzera

18 — Per i bambini: PUZZLE - Incastro di musica e giochi - QUELLI DELLA GIRANDOLA - Lavori manuali ideati da Piero Polato - 1. Il cartoncino - TV-SPOT

18,55 MUSICAL MAGAZINE  
Notizie di musica leggera presentate da Fiammetta e Giuliano Fournier - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT

19,45 ARGOMENTI - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — L'ALLODOLA X

Commedia in due tempi di Jean Anouilh  
Personaggi e interpreti: Giovanna: Ileana Ghione; Cauchon: Virginio Gazzolo; Warwick: Manlio Guardabassi; La madre: Winni Riva; Il padre: Leonardo Severini; Beaudricourt: Manlio De Angelis; Il giudice istruttore: Renzo Giovampietro; L'inquirente: Ferruccio De Ceresa; Ladvenu: Umberto Ceriani; Boudouise: Luigi Sportelli; Il re Carlo: Luigi Di-  
berti; La regina: Jolanda; Lia Zoppelli; L'arcivescovo: Lino Troisi - Regia di V. Cottafavi

22,50 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X  
23-23,30 In Eurovisione da Badgastein (Austria)  
SCI: DISCESA FEMMINILE X  
Servizio filmato

## capodistria

19,55 ANGOLO DEI RAGAZZI X  
Cartoni animati  
20,15 TELEGIORNALE  
20,30 TELESPORT  
Campionato Europeo di pattinaggio artistico su ghiaccio  
Esibizione dei migliori

19,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE  
Presentano Patricia Lafont e Max Favellati - Regia di Francis Caillaud

19,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

## francia

14,30 NOTIZIE FLASH  
14,35 AUJOURD'HUI MADAME

15,30 I GLADIATORI

Telefilm della serie « Il pianeta delle scimmie »

16,20 I POMERIGGI DI AN- TENNE 2

« Un su cinq - Una trasmissione di Armand Jammot - Regia di Jean- Pierre Spéra »

18,30 TELEGIORNALE

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

Una trasmissione di Armand Jammot

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

Presentano Patricia Lafont e Max Favellati - Regia di Francis Caillaud

19,20 NOTIZIE REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 REQUIEM PER UN INFORMATORE

Telefilm della serie « Police Story » - Regia di Marvin Chomsky

21,30 C'EST A DIRE

L'attualità della settimana vista dalla redazione di Antenne 2

23,10 TELEGIORNALE

23,10 ASTRALEMENT VOTRE

## montecarlo

19,45 LE FAVOLE DI LA FONTAINE - Disegni animati

20 — INAFFERABILI

Tre di quadri

20,50 LA GRANDE AVVENTURA DI SCARAMOUCHE

Film - Regia di Piero Pierotti

con Christian Hay, Grit Freyberg

Scaramouche, un comico italiano in Francia, salva una giovane donna, Rossana, dall'assalto di un gruppo di sicari. La donna è un agente del cardinale Mazzarino che l'ha incaricato di scoprire i nomi di alcuni congiurati che vogliono uccidere il re. Convince Scaramouche a collaborare con lei nella delicata missione. Scaramouche inizia le sue indagini giungendo ad individuare in sir Brooke uno dei principali congiurati. Introdotti nel castello di questi, si impadronisce della lista con i nomi di tutti i congiurati e la consegna nelle mani della regina.



## 3C: CINQUE ANNI DI SVILUPPO



La 3C, International Chemical & Cosmetic Company S.p.A., produttrice e distributrice di marchi affermati come Chlorodont, Durbans, Leocrema, Rimmel, Pond's, Persol, Lysoform e molti altri — ha costruito a Gaggiano un nuovo Distribution Centre, che risolve in modo definitivo i problemi di stoccaggio della società.

Il Centre, ultimato a tempo di record, copre 11.000 mq. Nella stessa area la 3C dispone di una superficie di oltre 140.000 mq, che lascia spazio per le realizzazioni richieste dall'espansione futura.

La realizzazione del Distribution Centre rientra nel piano di sviluppo che la 3C porta avanti da 5 anni: investimenti nello studio di nuovi prodotti (un terzo del fatturato attuale proviene da prodotti che non esistevano nel 1971), rinnovo degli impianti produttivi, ristrutturazione della distribuzione.

Oggi la 3C produce il 90% delle vendite nei suoi due stabilimenti di Milano. Con i suoi prodotti è presente, in modo costante e diretto, in tutti i più significativi punti vendita italiani. E le sue vendite, dal 1971, sono cresciute di oltre l'ottanta per cento.

## Viaggio in America con Black & Decker



La Black & Decker ha organizzato, con partenza da Milano il 18 ottobre u.s., un viaggio in USA per circa 90 fra i migliori rivenditori del mercato italiano.

Il Gruppo, accompagnato da funzionari della B & D Italia, ha visitato la sede americana situata a Townson, nel Maryland.

Lo stabilimento, che occupa una superficie di 340 mila mq, è considerato uno fra i principali e più grandi del mondo, per la produzione di utensili elettrici.

La visita è servita, oltre a dare una panoramica generale del funzionale complesso americano della B & D, anche ad evidenziare i programmi di sviluppi futuri che sono attualmente in fase di realizzazione e che prossimamente saranno introdotti anche in Italia.

## televisione

«Le vie della città» con Burt Lancaster e Kirk Douglas

## Un classico giallo



Burt Lancaster, eroe «buono» nel film diretto dal regista Byron Haskin

### ore 21 secondo

**S**ituazione da manuale per un racconto «giallo» di due compagni che hanno compiuto un colpo assieme, stabilendo di dividere il bottino a metà; solo uno finisce in carcere, mentre l'altro, con il denaro comune, si arricchisce e dimentica completamente le antiche promesse. Viene il giorno in cui Frankie esce dalla prigione, e va ad esigere i suoi crediti: Nick, divenuto gestore di un elegante night, gli si nega facendosi sostituire dalla sua donna, incaricata di sondare le intenzioni dell'ex socio. Naturalmente Nick non ha la minima intenzione di stare ai patti, e quando stabilisce il contatto con Frankie lo fa solo per ridurlo a mal partito a suon di pugni e per mettere in atto un piano destinato a perderlo definitivamente. Frankie sta per soccombere all'accusa di un omicidio che non ha commesso, ma stavolta riesce a cavarsela; e avrà vicino, d'ora in poi, proprio la donna di Nick, che ha imparato a volergli bene. Questo si racconta in *I Walk Alone*, diretto nel 1947 dall'americano Byron Haskin e importato in Italia un paio d'anni dopo col titolo *Le vie della città*. Un giallo «classico» come si diceva, e non soltanto nella situazione di partenza e nei suoi sviluppi, ma anche nella misura narrativa adottata dal regista per dipanarli sullo schermo: il che equivale a dire che si tratta di un film tipicamente «medio», non particolarmente esaltante ma indicativo, ampiamente e al meglio, di un certo genere di produzione hollywoodiana che ha mantenuto a lungo un proprio indiscutibile decoro. *I Walk Alone* è però anche, sotto alcuni aspetti, un film curioso. Byron Haskin, aveva diretto i primi film addirittura nel '27-'28 e proprio in quella occasione tornava dietro la macchina da presa in veste di regista dopo esserci rimasto

per un ventennio, e magnificamente, in veste di operatore; e per protagonisti aveva due personaggi che oggi siedono sullo scranno dei «senatori» dell'interpretazione cinematografica, ma erano allora — trenta anni fa — poco più che esordienti. Era quella, per entrambi, la terza apparizione in un film, e già si stava avviando dai produttori e dagli spettatori animati da intenzioni critiche il processo tendente a costruire intorno a loro e addosso a loro una formula di successo e una definizione di comodo. Douglas, «sguardo freddissimo e penetrante, bocca sottile e crudele, mento dominatore e aggressivo, temperamento senza scrupoli, sete smisurata di successo» (ritratto di Ermanno Comuzio), è un «cattivo» senza ripensamenti; Lancaster, «eroe sacrificato, un debole che la vita può riuscire a sconfiggere ma non a piegare» (Fausto Montesanti), gli fa il controcanto dalla spiaggia contraria in qualità di «buono» altrettanto indiscutibile. All'uno e all'altro serviranno anni, pazienza e caparbià per uscire dal cliché in cui gli si voleva pietrificare; e poiché sono due attori veri, non maschere né manichini, vinceranno entrambi nell'impresa che a molti altri, meno fortunati e testardi di loro, non è mai riuscita. Resta a dar sapore a questo loro film il senso e l'atmosfera di qualcosa di datato e perduto che in un'epoca di nostalgici recuperi retro quale è l'attuale dovrebbe rivelare più d'un momento affascinante (magari, mettiamoli pure nel conto per qualche eccesso di ingenuità). E così dovrebbero rivelarlo le presenze degli altri due interpreti principali, la bella e bionda Elizabeth Scott, il mite e predestinato Wendell Corey. Per inciso: l'uno e l'altro vivono, nelle *Vie della città*, tempi poco più che d'esordio cinematografico. L'operazione nostalgia», dunque, riguarda anche loro.

## INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

ore 12,55 nazionale

Più volte è stato denunciato all'opinione pubblica il grave problema della distribuzione dei prodotti. Il consumatore, destinatario diretto della produzione, si trova ad essere totalmente indifeso: non protetto da una seria politica economica, calmieristica dei prezzi, e neppure preparato seriamente al consumo — è stato mostrato più volte come nel settore alimentare soprattutto — è molto evidente —, il consumatore diventa una preda. I prodotti gli giungono con rialzi di prezzo, che non corrispondono più al loro reale valore, dal momento che la legge della domanda e dell'offerta non serve più da sola a realizzare tale equilibrio. Il nodo della questione è la lunga catena che esiste tra colui che produce e colui che acquista: la distribuzione è condizionata da una serie di grossisti

che finiscono per aumentare il prezzo del prodotto. Le cooperative di distribuzione sono il tentativo di dare una risposta, e una soluzione alternativa: abolendo l'intermediario, cioè il grossista, cercano di salvare le esigenze e dei produttori, che dai grossisti sono malpagati, e dei consumatori. Il controllo sulla rete di distribuzione, dalla trasformazione dei prodotti fino alla loro vendita al dettaglio, attuato dalle cooperative, è il tema che affronta in questa puntata la rubrica. Le immagini partono dal deposito interregionale di Sesto Fiorentino, dove la distribuzione è addirittura programmata: le esigenze e le richieste della catena di negozi vengono passate a calcolatori elettronici, giungendo così ad una programmazione del commercio. Viene inoltre mostrato il Centro Studi della cooperazione che ha sede ad Empoli, dove si preparano tecnici per le cooperative.

## SAPERE: Cinema e colonne sonore

ore 18,45 nazionale

Ogni mercoledì, per cinque settimane, andrà in onda un nuovo ciclo della rubrica Sapere dal titolo Cinema e colonne sonore con l'intento di far conoscere al vasto pubblico, attraverso esempi di brani di film e interviste a registi e a musicisti, quale sia la funzione della colonna sonora in un film.

In questa prima puntata introduttiva il maestro Roman Vlad, insieme ad un gruppo di giovani, dopo aver evidenziato

to con un esempio pratico l'importanza e la funzione della musica nella riuscita di una sequenza di un film, parla dell'origine del sonoro e della funzione iniziale della musica, proponendo alcuni brani di film celebri come Entr'acte e Il milione di René Clair, il cantante di jazz del 1927, film ancora muto nel quale sono inseriti dei numeri parlanti e cantati. Il ciclo fruisce della consulenza di Roman Vlad, della regia di Guido Morelli e della collaborazione redazionale di Francesca De Vita.

## CONCERTO DELLA SERA

ore 20 nazionale

Per il ciclo di nuovi direttori d'orchestra sale stasera sul podio della « Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana Valerio Pappi, romano, diplomatosi presso il Conservatorio di Santa Cecilia in composizione, canto didattico, canto principale e direzione d'orchestra. Perfezionatosi con Franco Ferrara ai Corsi veneziani delle Vacanze Musicali e all'Accademia Chigiana di Siena, il Pappi ha partecipato con successo alla Rassegna dei giovani direttori indetta dalla RAI nel 1970. Nel 1973 otteneva, quale unico italiano su sei finalisti, il 3° premio al IX Concorso Internazionale dell'AIDEM di Firenze.

La sua attività concertistica si è svolta con la Orchestra della RAI di Roma, di Torino e di Napoli, con la Sinfonica Siciliana, con quelle del Comunale di Genova e della Radio Svizzera Italiana. Molti enti sinfonici lo hanno sovente ospitato. Dedicatosi anche

al linguaggio dei contemporanei, è stato attivo presso il Gruppo Rinnovamento Musicale. Per il ciclo di musiche inedite paganesi svoltesi a Roma nel '73 ha avuto la direzione di un importante concerto. Nel campo operistico ha inciso per la televisione La cambiale di matrimonio di Rossini; ha diretto inoltre per la Fondazione Rossini di Pesaro (nel 180° anniversario della nascita del musicista) un concerto con Teresa Berganza. Tra le altre opere presentate in pubblico: L'occasione fa il ladro di Rossini e il Gianni Schicchi di Puccini. Ha inciso il balletto di Casagrande Fantasia di Pinocchio, portando anche in tournée insieme con lo Scapino Ballet olandese e con l'Arabesque di Sofia. I prossimi suoi impegni sono con l'Angelicum di Milano e con il Massimo di Palermo. Attualmente è docente di canto al Conservatorio Casella dell'Aquila. Nel programma di stasera figura la Sinfonia n. 84 in mi bemolle maggiore di Haydn.

## TRENT'ANNI DOPO... IO RICORDO

ore 20,40 nazionale

Il 13 giugno 1944 cade su Londra la prima V1, una bomba volante con una carica di scoppio di una tonnellata. Con la V1 (Vergetungsstufe, cioè arma di rappresaglia) Hitler si illudeva di capovolgere a suo favore le sorti della guerra: l'effetto terrificante delle esplosioni avrebbe dovuto gettare nel panico i londinesi. Ma se questo effetto ci fu gli inglesi non lo lasciarono trapelare: i tedeschi scoprirono invece che si erano riorganizzati in fretta e bene. Dopo poche settimane una rete di postazioni di avvistamento, batterie

contraeree, squadriglie di caccia, palloni volanti rese assai problematico l'arrivo su Londra delle troppe lente V1 (580 km/ora). Hitler si rivolse allora a Von Braun che progettò la V2 un vero e proprio razzo che raggiungeva una velocità cinque volte superiore a quella del suono: un'arma terribile ma l'industria tedesca, ormai stremata ne costruì soltanto poche centinaia. V1 e V2 furono le armi segrete di Hitler più note, ma ve ne furono altre come la Schmetterling (farfalla), chiamata anche V3, i Panzerschreck, oltre a una serie di gas dagli effetti spaventosi che non furono però mai usati.

# il vicemedico di famiglia DIZIONARIO MEDICO LAROUSSE

Edizione in lingua italiana. Titolo originale: Nouveau Larousse Médical Illustré

Il Dizionario Medico Larousse vi dà finalmente la possibilità di sapere subito, a casa vostra e in assoluta riservatezza, significato e spiegazione di ogni termine medico. Comodo e facile da consultare, risponde con ordine e chiarezza alle vostre domande, anche a quelle delicate. Completo: delle malattie ad esempio, espone Cause, Sintomi, Misure Preventive (Profiliassi), Terapie. Il Dizionario Medico Larousse è diffuso in tutto il mondo, collau-

dato da anni, aggiornatissimo sugli ultimi progressi della scienza medica. Utile ad ogni famiglia, studenti di medicina, infermieri, ostetriche, personale ospedaliero. È un'idea per un regalo sicuramente gradito che, a richiesta, viene spedito in tutto il mondo. Ordinando il Dizionario presso la nostra sede è garantito l'invio dell'ultima edizione. Inoltre potete usufruire dello sconto oppure — a scelta — del pagamento rateale.



Edizione di gran pregio  
Volume formato cm 26,5 x 19  
spessore 62 mm  
1280 pagine  
2100 illustrazioni  
42 tavole a colori  
Rilegatura di lusso in tela blu con fregi e scritte in oro impresso a caldo  
L. 29.000 a comode rate

Per ordini urgenti telefonare al (011) 87.08.87

Vi prego di inviarmi subito il Dizionario Medico Larousse. Pagherò come segue: (seguire con una X la voce che interessa)

- ☐ in unica soluzione con diritto a L. 2.500 di sconto e porto franco (L. 26.500 netta anziché 29.000). Pagherò al postino al ricevimento del Dizionario.  
☐ in 3 rate (porto sempre gratis) così suddivise: L. 16.000 al ricevimento del Dizionario più 2 rate mensili consecutive di L. 6.500 caduna.

● Ritagliare o ricopiare e spedire subito in busta chiusa a:

EDITRICE SAIE, corso Regina Margherita 2-10153 Torino tel. (011) 870887

Nome e indirizzo  
in stampatello

DIZIONARIO MEDICO LAROUSSE

# radio mercoledì 21 gennaio

IL SANTO; S. Agnese.

Altri Santi: S. Publio, S. Fruttuoso, S. Petrocio, S. Epifanio.

Il sole sorge a Torino alle ore 8 e tramonta alle ore 17,19; a Milano sorge alle ore 7,55 e tramonta alle ore 17,12; a Trieste sorge alle ore 7,38 e tramonta alle ore 16,53; a Roma sorge alle ore 7,32 e tramonta alle ore 17,09; a Palermo sorge alle ore 7,19 e tramonta alle ore 17,15; a Bari sorge alle ore 7,13 e tramonta alle ore 16,54.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1775, nasce a Leonberg Friedrich Schelling.

PENSIERO DEL GIORNO: Abbiate pure cento belle qualità, la gente vi guarderà sempre dal lato più brutto. (Molière).

Stagione Teatrale Radiofonica

## Marito e moglie



Giuseppe Pambieri e Alfredo

ore 21,15 nazionale

Alexander Fredro, vissuto tra il 1793 e il 1876, è considerato tra i maggiori drammaturghi della letteratura polacca. Autore di una trentina di lavori, che riscosero ai suoi tempi largo successo, restò sempre fedele, contro tutte le mode letterarie, a una sua personale concezione della «commedia di caratteri» che ne fece la fortuna e l'originalità.

*Marito e moglie* fu composta negli anni 1820-21. «L'opera più brillante di quel tempo... e forse la commedia più brillante di Fredro», la definisce Eugenjusz Kucharski nella prefazione alla raccolta delle opere dello scrittore. «Un quadro di costumi», prosegue Kucharski, «incomparabile per la sua vivacità e verità artistica, ricco di garbo, penetrante a fondo nell'anima umana, si distingue per la leggerezza della composizione. In essa Fredro smaschera spietatamente, con un sorriso appena percettibile, la miseria morale di un ambiente che ha troppa fiducia nelle sue menzogne. Tutto ciò fa di *Marito e moglie* un capolavoro, di cui non trovo l'eguale nella creazione artistica europea dell'epoca.

L'ambiente della commedia è quello della piccola aristocrazia polacca dell'inizio Ottocento. La scena che occorre immaginarsi, semplicissima, è quella che rappresenta una qualsiasi stanza della dimora dei conti Wacław; da un lato un divano, dall'altro un tavolo rotondo, su di esso una lampada con paralume, sul fondo un pianoforte. Su questa sce-

na, che resta uguale per i tre atti della commedia, agiscono soltanto quattro personaggi: il conte Wacław, strenuo teorizzatore dell'infedeltà coniugale (da parte del marito, però); Elvira, sua moglie, che nasconde qualche segreto sotto l'apparenza di donna virtuosa; Alfredo, amico e allievo nell'arte della seduzione del conte Wacław; infine, Giustina, la servetta, allegra e vivace, astuta e seducente. Dati gli elementi semplici di base, la commedia procede con un intreccio quasi geometrico, complicandosi secondo un movimento a spirale. Nel primo atto apprendiamo che Alfredo è l'amante di Elvira all'insaputa di Wacław; che quest'ultimo fa la corte a Giustina, la quale è anche lei l'amante di Alfredo. Tutte le combinazioni di coppia tra i quattro personaggi sono così esaurite. Nel secondo atto è Giustina a guidare il gioco per risolvere a suo favore l'equilibrio instabile che la lega agli altri.

Fingendosi di voler abbandonare la casa, ottiene dal conte la promessa di una dote. Quindi rivela ad Elvira di essere stata insidiata da Alfredo, mettendoli l'uno contro l'altro. Nel terzo atto, la situazione precipita e il gioco di Giustina viene scoperto. Come dice Alfredo: «Ebbene, tranne lei tutti sono ingannati: / La moglie dal marito, il marito dalla moglie, / Io ingannavo sia il marito che la moglie, / Ma lei è stata più brava - col suo amore / Ha ingannato me, la signora e il signore» (va ricordato che la commedia è in versi). La conclusione è di sapore moralistico: Giustina, per la sua intemperanza, verrà rinchiusa in convento mentre Alfredo verrà semplicemente allontanato per evitare ogni scandalo. Quanto ai due coniugi, Wacław conclude: «I nostri errori, lasciandoci un monito, / Col tempo ci riporteranno la serenità». Non inganni questo moralismo. Lungo tutta la commedia, Fredro è implacabile nel mostrare come la menzogna sia connotata all'ambiente che egli descrive. I suoi personaggi vivono solo nell'inganno; quando il gioco è scoperto diventano convenzionali.

## nazionale

6 — Segnale orario

### MATTUTINO MUSICALE (I)

Niccolò Porpora: Ouverture Royale (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella) • Franz Joseph Haydn: Acis e Galatea: Ouverture (Orch. Wiener Barok Ensemble dir. Theodor Guschlbauer) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia in mi bem. magg. per orch. d'archi (Orch. del Gewandhaus di Lipsia dir. Kurt Masur)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II)

Gabriel Fauré: della Sonata n. 1 in la magg. per vl. e pf. (Jean Fournier, vl.; Ginette Doyen, pf.) • Johannes Brahms: Intermezzo n. 1 in mi bem. magg. (Pf. Stephen Bishop) • Edvard Lalo: Naimona, suite n. 2 del balletto (Orch. Sinf. dell'ORTF di Parigi dir. Jean Martinon)

7 — Giornale radio

7,10 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

13 — GIORNALE RADIO

13,20 SUCCESSI DI TUTTI I TEMPI

14 — Giornale radio

14,05 Orazioni

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Gianni Bonagura. Complesso diretto da Franco Riva. Regia di Massimo Ventriglia. Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio

15,30 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,30 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!

Incontri pomeridiani. Conduce in studio Alberto Manzoni. Regia di Nini Perno

17 — Giornale radio

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 LA BOTTEGA DEL DISCO di Claudio Casini

20,20 GIOVANNA RALLI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indeffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

21 — GIORNALE RADIO

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi. Regia di Riccardo Mantoni

7,45 MATTUTINO MUSICALE (III)

Giacchino Rossini: Tancredi, sinfonia (Orch. Philharmonia dir. Carlo Maria Giulini) • Nikolai Rimsky-Korsakov: Inno al sole, dall'opera «Il gallo d'oro» (Orch. The Kingsway Symphony dir. Cammarata)

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Carlo Giffre

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla. Prima edizione

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colanaghi, con Anna Melato - Realizzazione di Carlo Principini

11,30 GLI ATTORI CANTANO

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco

17,05 PER CHI SUONA LA CAMPANA

di Ernest Hemingway. Traduzione di Maria Napolitano Martone. Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi

13° episodio

Robert Giulio Bosetti  
Pablo Arnoldo Foà  
Maria Giulia Lazzarini  
Agustín Roldano Lupi  
Pilar Cecilia Polizzi

Regia di Umberto Benedetto. Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)

— Gim Gim Invernizzi

17,25 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica. Presenta GINO NEGRI

18 — Musica in

Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro — Cedral Tassoni S.p.A.

21,15 Stagione Teatrale Radiofonica Marito e moglie

Commedia in tre atti di Alexander Fredro. Traduzione di Paolo Statuti e Jerzy Pomianowski

Alfredo Giuseppe Pambieri  
Elvira Milana Vukotic  
Giustina Anita Bartolucci  
Wacław Maurizio Guelli  
La voce Alessandra Kuriab  
Regia di Sandro Sequi  
Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI

22,30 JAMES LAST E LA SUA ORCHESTRA

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

## terzo

## 55



# notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

**2.31 L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata, **0.06 Musica** per tutti: Bye bye Barbara, Canzone blu, Soulfur star, Molla tutto un diadema di ciliege, Bossanova guitar. Un po' di musica d'autore, ma non è il film. **Musica repertorio dell'Asia centrale,** L. Delibes: Coppelia, suite dal balletto omonimo; Cancanzuela pié fustierate, Torna! Sogno, **1.06 Gloriosa canzona:** Come quando perché dal fin omonimo popolare da Ginevra. **1.18 Il cigno e la principessa del mare.** La caduta degli dei... Wand'r'n star del film «La balata della città senza nome». It's heavy to say dal film «The story of a woman», Crepuscold adagio cantabile, **Lieds**, **2.19** **Gloire de l'Alcazar:** stola del film omonimo, **1.38 Ribalta lirica:** Clitèe - L'Arlésiane: Atto 2°: «Le soliste strano»; A Ponchielli: La Gioconda: «Suicidio» U. Giordani: Andrea Chénier: Atto 3° - Nemico della libertà, **2.37** **Il primo atto della tragedia su - 2.06 Confidenziale:** Alle porte del sole Un diadema di ciliege, Contrapulse. Per una donna donna, Dittencione vuol Dio che tu tutto puoi. **2.36** **Sinfonia n. 4, Op. 91, Beethoven:** Le quattro stagioni, Oriente blu, it. Peyroyer pla. Le due aranci, Love me please love me, Seventyseven years. **3.06 Pagine pianistiche:** L. van Beethoven: Sonata in do maggiore n. 21, per pianoforte op. 53 - Waldstein i. 3, Si Du vespali dove stilli: Innamorate, **3.36** **The two voices amore mio, Viaggio strano, io chiedo pace.** **3.46** **I colori delle foglie verdi.** **4.06 Canzoni senza parole:** The end of the world, The touch of your lips, Melodia. In the ghetto, Roma nun fa la stupida stasera, Non credere, Le mètèque, Midnight in Moscow. **4.36 Incontri musicali:** Romanza schaz, Immaginazione, Fiume d'amore, La gente di Magenta. Che male t'hà fatto, Verso luce. **4.56 Metodi del nostro tempo:** Anna Maria, Laura e Teresa. Chi mi manca è lui, Se hai paura, Il meteo del villaggio, Parigi a volte cosa fa, La storia di noi due, Qui comando io. **5.36 Musiche per uno solo:** I remember, Fiessio, Lovely weather, Plaisant, Surfin surfer Groovin'. Kung xango, Embrocada.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

**regioni a statuto speciale**

**Valle d'Aosta - 12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca del vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport  
**Taccuino - Che tempo fa - 14,30-15** **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige **14,30** **Comune - 15,30-16** La Voce del Comune - Trasmissione per i ragazzi, a cura di Sandra Frizzera, **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige **19,30-19,45** Microfono sul Trentino - Inchiesta - a cura del Giornale Radio **Trasmissioni de ruineda ladina - 14-14,20** Nuovi spazi per i Ladini da Dolomites del Giorno **15-15,30** **15,30-16** Intervist e croniches **19,05-19,15** Trasmissioni di program - **Dai crepes di Sella - Problemes d'aididanche** **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia **12,10** **Giracole - 15-15,30** **Gazzettino - 14,30-15** **Gazzettino - 15,30-16** **Gazzettino - 16,30-17** **Gazzettino - 17,30-18** **Gazzettino - 18,30-19** **Gazzettino - 19,30-20** **Gazzettino - 20,30-21** **Gazzettino - 21,30-22** **Gazzettino - 22,30-23** **Gazzettino - 23,30-24** **Gazzettino - 24,30-25** **Gazzettino - 25,30-26** **Gazzettino - 26,30-27** **Gazzettino - 27,30-28** **Gazzettino - 28,30-29** **Gazzettino - 29,30-30** **Gazzettino - 30,30-31** **Gazzettino - 31,30-32** **Gazzettino - 32,30-33** **Gazzettino - 33,30-34** **Gazzettino - 34,30-35** **Gazzettino - 35,30-36** **Gazzettino - 36,30-37** **Gazzettino - 37,30-38** **Gazzettino - 38,30-39** **Gazzettino - 39,30-40** **Gazzettino - 40,30-41** **Gazzettino - 41,30-42** **Gazzettino - 42,30-43** **Gazzettino - 43,30-44** **Gazzettino - 44,30-45** **Gazzettino - 45,30-46** **Gazzettino - 46,30-47** **Gazzettino - 47,30-48** **Gazzettino - 48,30-49** **Gazzettino - 49,30-50** **Gazzettino - 50,30-51** **Gazzettino - 51,30-52** **Gazzettino - 52,30-53** **Gazzettino - 53,30-54** **Gazzettino - 54,30-55** **Gazzettino - 55,30-56** **Gazzettino - 56,30-57** **Gazzettino - 57,30-58** **Gazzettino - 58,30-59** **Gazzettino - 59,30-60** **Gazzettino - 60,30-61** **Gazzettino - 61,30-62** **Gazzettino - 62,30-63** **Gazzettino - 63,30-64** **Gazzettino - 64,30-65** **Gazzettino - 65,30-66** **Gazzettino - 66,30-67** **Gazzettino - 67,30-68** **Gazzettino - 68,30-69** **Gazzettino - 69,30-70** **Gazzettino - 70,30-71** **Gazzettino - 71,30-72** **Gazzettino - 72,30-73** **Gazzettino - 73,30-74** **Gazzettino - 74,30-75** **Gazzettino - 75,30-76** **Gazzettino - 76,30-77** **Gazzettino - 77,30-78** **Gazzettino - 78,30-79** **Gazzettino - 79,30-80** **Gazzettino - 80,30-81** **Gazzettino - 81,30-82** **Gazzettino - 82,30-83** **Gazzettino - 83,30-84** **Gazzettino - 84,30-85** **Gazzettino - 85,30-86** **Gazzettino - 86,30-87** **Gazzettino - 87,30-88** **Gazzettino - 88,30-89** **Gazzettino - 89,30-90** **Gazzettino - 90,30-91** **Gazzettino - 91,30-92** **Gazzettino - 92,30-93** **Gazzettino - 93,30-94** **Gazzettino - 94,30-95** **Gazzettino - 95,30-96** **Gazzettino - 96,30-97** **Gazzettino - 97,30-98** **Gazzettino - 98,30-99** **Gazzettino - 99,30-100** **Gazzettino - 100,30-101** **Gazzettino - 101,30-102** **Gazzettino - 102,30-103** **Gazzettino - 103,30-104** **Gazzettino - 104,30-105** **Gazzettino - 105,30-106** **Gazzettino - 106,30-107** **Gazzettino - 107,30-108** **Gazzettino - 108,30-109** **Gazzettino - 109,30-110** **Gazzettino - 110,30-111** **Gazzettino - 111,30-112** **Gazzettino - 112,30-113** **Gazzettino - 113,30-114** **Gazzettino - 114,30-115** **Gazzettino - 115,30-116** **Gazzettino - 116,30-117** **Gazzettino - 117,30-118** **Gazzettino - 118,30-119** **Gazzettino - 119,30-120** **Gazzettino - 120,30-121** **Gazzettino - 121,30-122** **Gazzettino - 122,30-123** **Gazzettino - 123,30-124** **Gazzettino - 124,30-125** **Gazzettino - 125,30-126** **Gazzettino - 126,30-127** **Gazzettino - 127,30-128** **Gazzettino - 128,30-129** **Gazzettino - 129,30-130** **Gazzettino - 130,30-131** **Gazzettino - 131,30-132** **Gazzettino - 132,30-133** **Gazzettino - 133,30-134** **Gazzettino - 134,30-135** **Gazzettino - 135,30-136** **Gazzettino - 136,30-137** **Gazzettino - 137,30-138** **Gazzettino - 138,30-139** **Gazzettino - 139,30-140** **Gazzettino - 140,30-141** **Gazzettino - 141,30-142** **Gazzettino - 142,30-143** **Gazzettino - 143,30-144** **Gazzettino - 144,30-145** **Gazzettino - 145,30-146** **Gazzettino - 146,30-147** **Gazzettino - 147,30-148** **Gazzettino - 148,30-149** **Gazzettino - 149,30-150** **Gazzettino - 150,30-151** **Gazzettino - 151,30-152** **Gazzettino - 152,30-153** **Gazzettino - 153,30-154** **Gazzettino - 154,30-155** **Gazzettino - 155,30-156** **Gazzettino - 156,30-157** **Gazzettino - 157,30-158** **Gazzettino - 158,30-159** **Gazzettino - 159,30-160** **Gazzettino - 160,30-161** **Gazzettino - 161,30-162** **Gazzettino - 162,30-163** **Gazzettino - 163,30-164** **Gazzettino - 164,30-165** **Gazzettino - 165,30-166** **Gazzettino - 166,30-167** **Gazzettino - 167,30-168** **Gazzettino - 168,30-169** **Gazzettino - 169,30-170** **Gazzettino - 170,30-171** **Gazzettino - 171,30-172** **Gazzettino - 172,30-173** **Gazzettino - 173,30-174** **Gazzettino - 174,30-175** **Gazzettino - 175,30-176** **Gazzettino - 176,30-177** **Gazzettino - 177,30-178** **Gazzettino - 178,30-179** **Gazzettino - 179,30-180** **Gazzettino - 180,30-181** **Gazzettino - 181,30-182** **Gazzettino - 182,30-183** **Gazzettino - 183,30-184** **Gazzettino - 184,30-185** **Gazzettino - 185,30-186** **Gazzettino - 186,30-187** **Gazzettino - 187,30-188** **Gazzettino - 188,30-189** **Gazzettino - 189,30-190** **Gazzettino - 190,30-191** **Gazzettino - 191,30-192** **Gazzettino - 192,30-193** **Gazzettino - 193,30-194** **Gazzettino - 194,30-195** **Gazzettino - 195,30-196** **Gazzettino - 196,30-197** **Gazzettino - 197,30-198** **Gazzettino - 198,30-199** **Gazzettino - 199,30-200** **Gazzettino - 200,30-201** **Gazzettino - 201,30-202** **Gazzettino - 202,30-203** **Gazzettino - 203,30-204** **Gazzettino - 204,30-205** **Gazzettino - 205,30-206** **Gazz**

**regioni a statuto ordinario**

**Piemonte** - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia** - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Liguria-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano di Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio** - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14,14-30

[illegible]

**in lingue estere**

sender Bozen

3.30-7.15 **Isgender Morgengruß** Der zwischen 6.45-7.15 **Englischlehrgang** - Nachhol von Anfang an - 7.15 **Nachrichten** - 7.20 **Die Kommode** - 7.30 **Pressepiegel** 7.30-8 **Musik bei acht** 9.30-12 **Musik am Vormittag** 10.15-10.20 **Wetter** 9.45-9.50 **Wetter** 10.15-10.20 **Wetter** 10.20-10.30 **Wetter** 10.30-10.40 **Wetter** 10.40-10.50 **Wetter** 10.50-11.00 **Wetter** 11.00-11.10 **Wetter** 11.10-11.20 **Wetter** 11.20-11.30 **Wetter** 11.30-11.40 **Wetter** 11.40-11.50 **Wetter** 11.50-12.00 **Wetter** 12.00-12.10 **Wetter** 12.10-12.20 **Wetter** 12.20-12.30 **Wetter** 12.30-12.40 **Wetter** 12.40-12.50 **Wetter** 12.50-1.00 **Wetter** 1.00-1.10 **Wetter** 1.10-1.20 **Wetter** 1.20-1.30 **Wetter** 1.30-1.40 **Wetter** 1.40-1.50 **Wetter** 1.50-2.00 **Wetter** 2.00-2.10 **Wetter** 2.10-2.20 **Wetter** 2.20-2.30 **Wetter** 2.30-2.40 **Wetter** 2.40-2.50 **Wetter** 2.50-3.00 **Wetter** 3.00-3.10 **Wetter** 3.10-3.20 **Wetter** 3.20-3.30 **Wetter** 3.30-3.40 **Wetter** 3.40-3.50 **Wetter** 3.50-4.00 **Wetter** 4.00-4.10 **Wetter** 4.10-4.20 **Wetter** 4.20-4.30 **Wetter** 4.30-4.40 **Wetter** 4.40-4.50 **Wetter** 4.50-5.00 **Wetter** 5.00-5.10 **Wetter** 5.10-5.20 **Wetter** 5.20-5.30 **Wetter** 5.30-5.40 **Wetter** 5.40-5.50 **Wetter** 5.50-6.00 **Wetter** 6.00-6.10 **Wetter** 6.10-6.20 **Wetter** 6.20-6.30 **Wetter** 6.30-6.40 **Wetter** 6.40-6.50 **Wetter** 6.50-7.00 **Wetter** 7.00-7.10 **Wetter** 7.10-7.20 **Wetter** 7.20-7.30 **Wetter** 7.30-7.40 **Wetter** 7.40-7.50 **Wetter** 7.50-8.00 **Wetter** 8.00-8.10 **Wetter** 8.10-8.20 **Wetter** 8.20-8.30 **Wetter** 8.30-8.40 **Wetter** 8.40-8.50 **Wetter** 8.50-9.00 **Wetter** 9.00-9.10 **Wetter** 9.10-9.20 **Wetter** 9.20-9.30 **Wetter** 9.30-9.40 **Wetter** 9.40-9.50 **Wetter** 9.50-10.00 **Wetter** 10.00-10.10 **Wetter** 10.10-10.20 **Wetter** 10.20-10.30 **Wetter** 10.30-10.40 **Wetter** 10.40-10.50 **Wetter** 10.50-11.00 **Wetter** 11.00-11.10 **Wetter** 11.10-11.20 **Wetter** 11.20-11.30 **Wetter** 11.30-11.40 **Wetter** 11.40-11.50 **Wetter** 11.50-12.00 **Wetter** 12.00-12.10 **Wetter** 12.10-12.20 **Wetter** 12.20-12.30 **Wetter** 12.30-12.40 **Wetter** 12.40-12.50 **Wetter** 12.50-1.00 **Wetter** 1.00-1.10 **Wetter** 1.10-1.20 **Wetter** 1.20-1.30 **Wetter** 1.30-1.40 **Wetter** 1.40-1.50 **Wetter** 1.50-2.00 **Wetter** 2.00-2.10 **Wetter** 2.10-2.20 **Wetter** 2.20-2.30 **Wetter** 2.30-2.40 **Wetter** 2.40-2.50 **Wetter** 2.50-3.00 **Wetter** 3.00-3.10 **Wetter** 3.10-3.20 **Wetter** 3.20-3.30 **Wetter** 3.30-3.40 **Wetter** 3.40-3.50 **Wetter** 3.50-4.00 **Wetter** 4.00-4.10 **Wetter** 4.10-4.20 **Wetter** 4.20-4.30 **Wetter** 4.30-4.40 **Wetter** 4.40-4.50 **Wetter** 4.50-5.00 **Wetter** 5.00-5.10 **Wetter** 5.10-5.20 **Wetter** 5.20-5.30 **Wetter** 5.30-5.40 **Wetter** 5.40-5.50 **Wetter** 5.50-6.00 **Wetter** 6.00-6.10 **Wetter** 6.10-6.20 **Wetter** 6.20-6.30 **Wetter** 6.30-6.40 **Wetter** 6.40-6.50 **Wetter** 6.50-7.00 **Wetter** 7.00-7.10 **Wetter** 7.10-7.20 **Wetter** 7.20-7.30 **Wetter** 7.30-7.40 **Wetter** 7.40-7.50 **Wetter** 7.50-8.00 **Wetter** 8.00-8.10 **Wetter** 8.10-8.20 **Wetter** 8.20-8.30 **Wetter** 8.30-8.40 **Wetter** 8.40-8.50 **Wetter** 8.50-9.00 **Wetter** 9.00-9.10 **Wetter** 9.10-9.20 **Wetter** 9.20-9.30 **Wetter** 9.30-9.40 **Wetter** 9.40-9.50 **Wetter** 9.50-10.00 **Wetter** 10.00-10.10 **Wetter** 10.10-10.20 **Wetter** 10.20-10.30 **Wetter** 10.30-10.40 **Wetter** 10.40-10.50 **Wetter** 10.50-11.00 **Wetter** 11.00-11.10 **Wetter** 11.10-11.20 **Wetter** 11.20-11.30 **Wetter** 11.30-11.40 **Wetter** 11.40-11.50 **Wetter** 11.50-12.00 **Wetter** 12.00-12.10 **Wetter** 12.10-12.20 **Wetter** 12.20-12.30 **Wetter** 12.30-12.40 **Wetter** 12.40-12.50 **Wetter** 12.50-1.00 **Wetter** 1.00-1.10 **Wetter** 1.10-1.20 **Wetter** 1.20-1.30 **Wetter** 1.30-1.40 **Wetter** 1.40-1.50 **Wetter** 1.50-2.00 **Wetter** 2.00-2.10 **Wetter** 2.10-2.20 **Wetter** 2.20-2.30 **Wetter** 2.30-2.40 **Wetter** 2.40-2.50 **Wetter** 2.50-3.00 **Wetter** 3.00-3.10 **Wetter** 3.10-3.20 **Wetter** 3.20-3.30 **Wetter** 3.30-3.40 **Wetter** 3.40-3.50 **Wetter** 3.50-4.00 **Wetter** 4.00-4.10 **Wetter** 4.10-4.20 **Wetter** 4.20-4.30 **Wetter** 4.30-4.40 **Wetter** 4.40-4.50 **Wetter** 4.50-5.00 **Wetter** 5.00-5.10 **Wetter** 5.10-5.20 **Wetter** 5.20-5.30 **Wetter** 5.30-5.40 **Wetter** 5.40-5.50 **Wetter** 5.50-6.00 **Wetter** 6.00-6.10 **Wetter** 6.10-6.20 **Wetter** 6.20-6.30 **Wetter** 6.30-6.40 **Wetter** 6.40-6.50 **Wetter** 6.50-7.00 **Wetter** 7.00-7.10 **Wetter** 7.10-7.20 **Wetter** 7.20-7.30 **Wetter** 7.30-7.40 **Wetter** 7.40-7.50 **Wetter** 7.50-8.00 **Wetter** 8.00-8.10 **Wetter** 8.10-8.20 **Wetter** 8.20-8.30 **Wetter** 8.30-8.40 **Wetter** 8.40-8.50 **Wetter** 8.50-9.00 **Wetter** 9.00-9.10 **Wetter** 9.10-9.20 **Wetter** 9.20-9.30 **Wetter** 9.

## v slovenščini

[illegible]

## radio estere

**capodistria** m 278  
kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Cori e balletti da opere. 9 Musica folk. 9,15 Vetrella. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi. 10,10 Il cantuccio dei bambini: « Nella gola della balena ». 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Kema-da. 11,30 Vittorio Borghesi. 11,45 Il complesso Victor Caccheta.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Attualità di politica interna. 14,10 Disco più, disco meno. 14,35 Una lettera da... 14,45 La Vera Romagna. 15 Nel mondo della scienza. 15,10 Fogli d'album. 15,45 Quattro passi. 16 Notiziario. 16,10-16,30 Nervillo Camporesi.

19,30 Crash. 20 Cori nella sera. 20,30  
Giornale radio. 20,45 Rock party. 21  
Leggiamo insieme. 21,15 Cantano The  
Stylists. 21,35 Trattenimento musi-  
cale. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23  
Musica.

montecarlo m 428  
kHz 701

6.30 - 7.30 - 8.30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash, con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 6.35 Dediche e dischi con la collaborazione degli ascoltatori. 6.45 Bollettino meteorologico. 7.25 Ultimissime sulle canzoni. 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8.15 Bollettino meteorologico. 8.25 Risate da tutta Italia. 8.35 Le vedettes più chiacchierate. 9.30 Fate voi stessi il vostro programma con Ro-

10 **Parliamone insieme** con Luisella.  
10,15 **Ginecologia:** professor Alessandra  
dro Barbanti. 10,45 **Risponde** Roberto  
Bisoli: enogastronomia. 11,15 **Bel-**  
lezza: Elena Melik. 11,30 **Il gio-**  
chino. 12,05 **Mezzogiorno** in musica.  
12,30 **La parlantina** (gioco).  
14 **Due-quattro-lei** con Antonio. 14,15 **Le**  
canzone del vostro amore. 14,30 **Il**  
cuore ha sempre ragione. 15,15  
**Incontro.**

16 Riccardo self service. 16,15 Claudio Baglioni con Riccardo. 16,40 Saldi. 17 Discorawa con Awana-Gana. 17,30 Rassegna del 33 giri. 18 Federico show con l'Olandese Volante. 18,03 Dischi pirata con Federico. 19,30-19,45 Verità cristiana.

**svizzera**

6 Musica - Informazioni. 6.30 - 7 - 7.30 - 8 - 8.30 Notiziari. 6.45 Il pensiero del giorno. 7.15 Bollettino per il consumatore. 7.45 L'agenda. 8.05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10.30 Notiziario. 8.45 Radioscuola. 11.50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12.10 Rassegna della stampa. 12.30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Iyer, Janatchak.  
romanzo di C. F. Meyer. 13,30 L'am-  
more e la musica. 16  
16,30 Caffè. 16,35 Notte di  
18,30 L'informazione della  
Attualità regionali. 19 Notizio-  
Corrispondenze e commenti.

20 La C. Costa dei barbari. Guida  
pratica, scherzosa per gli utenti del  
la lingua italiana a cura di Franco  
Liri. 20,25 Missy. 21 C'è: Vi Can-  
tenario della morte del Boccaccio.  
21,30 Siraki. 21,45 Incontri. 22,15 Di-  
schi. 22,30 Radiogiochi. 22,45 Pa-  
drate d'orchestra. 23,10 La voce di  
23,30 Notte. 23,35-24 Notturno.

m 538,6  
kHz 557 **vaticano**

Ona Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7.30 S. Messa latina. 8 e 12.15 Una Redazione per Voi. 14.30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17.30 Orizzonti Cristiani; Notiziario. A Voi Vostri dubbi risponde P. Antonio Lindesdini - Mane Nobiscum di P. Virgilio Fantuzzi. 20.30 Bericht aus Rom. 20.45 S. Rosario. 21.05 Notizie. 21.15 Le discorsi du Pape aux fideles. 21.30 General Audience for the Faithful. 21.45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito di P. Pasquale Magni: i Padri della Chiesa - A. Lesum per Mariam. 22.30 Con el Pape en la audiencia general. 23 Ultim'ora. 23.30 Con Voi nella notte (Stereo).

Su FM (96,3 MHz) solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programmazione Stereo. 13.15 Musica leggera. 18.19 Concerto serale. 19.20 Intervallo musicale. 20.22 Un po' di Concerto.

**lussemburgo**

**ONDA MEDIA m. 208**  
19.30-19.45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

# filodifusione

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

**J. S. Bach:** Sonata n. 4 in do minore per violino e clavicembalo (BWV 1017) (Vf. Davila-Oliveri, clavicembalo; Hans Plescher, C. Franco; Preludio, Corale e Fuga (Pi. Aldo Ciccolini); **M. Reger:** Trio in re minore op. 141 (b) per violino, viola e violoncello («The New String Trio» di New York).

### 9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: CLARINETTISTI REGINALD KELL E GERVAISE DE PEYER

**J. Brahms:** Sonata in mi bemolle maggiore op. 120, n. 2 per clarinetto e pianoforte (Clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); **A. Berg:** Quattro pezzi op. 5 per clarinetto e pianoforte (Clar. Gervaise De Peyer, pf. Lamer Crowson); **C. Debussy:** Prima rapsodia per clarinetto e orchestra (Clar. Gervaise De Peyer - Orch. «New Philharmonia» dir. Pierre Boulez).

### 9,40 FILOMUSICA

**C. H. Gluck:** Orfeo e Euridice: Danza degli spiriti beati (Orch. «Royal Opera House» dir. George Schick); **C. da Venosa:** Due madrigali: «Jesu» e «In monte Oliveti» (Coro «Ambrosian Singers» dir. John MacCarthy); **F. Manfredini:** Concerto giamaicano in do maggiore op. 12 per piano e notte di Natale (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **G. Paisiello:** Concerto n. 1 in do maggiore per cembalo e orchestra (Clav. Maria Teresa Garatti - Complesso «I Musici»); **L. Boccherini:** Sestetto in mi bemolle maggiore op. 24 n. 1 per archi («London» Baroque Ensemble); **S. Prokofiev:** Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 «Classica» (Orch. Sinf. di Londra dir. Claudio Abbado).

### 11 INTERMEZZO

**M. Glinka:** Il principe Kholnosky. Ouverture-marcia (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI); **P. Antonio Beltrami:** Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola; **20,40 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE** **G. F. Haendel:** Suite n. 14 in sol maggiore - Suites de pieces («Clav. György Sejak»).

### 12 TASTIERE

**D. Scarlatti:** Quattro Sonate per clavicembalo: re maggiore L. 418 - in re maggiore L. 14 - in re maggiore L. 461 - in si maggiore L. 462 («Clav. Gervaise De Peyer»); **F. J. Haydn:** Variazioni in fa minore, per pianoforte (Pf. Wanda Landowska).

### 12,30 ITINERARI STRUMENTALI: GLI ITALIANI E LA MUSICA STRUMENTALE NELL'OTTO

**C. Pacini:** Otetto, per tre vl., oboe, fv., cr., vc. e cb. (Strum. dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI); **N. Paganini:** Concerto n. 4 in re minore per vl. e orch. (Vf. Ruggero Ricci - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Belugi); **A. Ponce:** Quintetto in si bemolle maggiore, per flauto, ob., clar. piccolo, fv. e pf. (F. Roberto Romanini, ob. Paolo Figliera, piccolo clar. Raffaele Annunziata, clar. Pippino Mariani, pf. Enrico Lini).

### 13,30 FOLKLORE

**Anonimi:** Galan Kangin, musica folkloristica religiosa indonesiana dal villaggio di Sebati (Coro «G. J. Haydn» dir. G. J. Sebati); **Musiche folkloristiche ungheresi** (Compil. tzigano «Sondor Lakatos»).

### 14 LA SETTIMANA DI BUSONI

**F. Busoni:** Concerto in re magg. per violino e orchestra op. 35A (Sol. Riccardo Brendola - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Zedler); **W. A. Mozart:** Concerto in sol magg. per pf. (Pf. Piero Scarpini); **Due studi per il Doktor Faust**, op. 51: Sarabanda - Corteggio (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Sanzogno).

**15-17 C. M. von Weber:** Il Franco cacciatore. Ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Rafael Kubelick); **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 4 in si magg. op. 60 («Clav. Gervaise De Peyer»); **B. Bartok:** Concerto per orchestra (Orch. Sinf. di Boston dir. Rafael Kubelick); **J. Brahms:** La notte di San Giovanni (Str. Schmeling) - Danze ungheresi n. 17, 18, 19, 20, 21 (Str. Dvorsk) (Royal Philharmonic Orchestra dir. Rafael Kubelick).

### 17 CONCERTO DI APERTURA

**W. A. Mozart:** La cenerentola, suite (Pf. Monique Haas); **Z. Kodaly:** Quartetto n. 1, op. 2 per quattro (Quartetto Tatrai).

### 18 IL DISCO IN VETRINA

**F. Schubert:** Sonata (Grande Duo) in do magg. op. 120 (D. 812) per pianoforte a quattro mani (Pf. Jörg Demus e Paul Badura Skoda - Hammerflügel Streicher, Wien 1841).

### 18,40 FILOMUSICA

**C. Verdi:** La forza del destino: Sinfonia (New Philharmonia Orch. dir. Igor Markevitch); **G. Martucci:** Tema con variazioni op. 58 (Pf. Giuseppe La Ceta); **J. J. Fux:** Sonata a quattro per violino, corno, trombone, fagotto e organo (Compil. strum. - Concertus Musicus Wien - dir. Nikolaus Harnoncourt); **G. P. da Palestrina:** Sinfonia «Madrigali» (Compil. Voc. - Regensburger Domchor - dir. Hans Scherz); **M. Ponce:** Sonata classica per chitarra (Chit. Andra Segovia); **M. Glinka:** Ouverture spagnola op. 11 («J. J. Fux»); **Orchestra Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov**.

### 20 MUSICA CORALE

**R. Schumann:** Quattro canti in doppio coro op. 141 («Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghin); **L. Janacek:** Fiastrocche, per coro, viola e pianoforte (vers. ritmica di Anton Goren Kubiak); **V. La Albeniz:** Scherzo, pf. Antonio Beltrami; **Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola**; **20,40 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE** **G. F. Haendel:** Suite n. 14 in sol magg. da Suites de pieces («Clav. György Sejak»).

### Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova «LATO SINISTRO» - «LATO DESTRO» - «SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CINTROFASIA» sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione della voce dell'ingegnere dell'ascoltatore durante i controlli dove porsi sulla mezzera del fronte sono ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando «bilanciamento» in posizione centrale. **SEGNALE LATO SINISTRO** - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione. (segue a pag. 65)

### 21 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA RUDOLF KEMPE

**H. Berlioz:** Carnevale romano, ouverture (Orch. Filarm. di Vienna); **E. Humperdinck:** Suite sinfonica dell'opera «Hänsel e Gretel» (arr. di Rudolf Kempe) (Orch. Royal Philharmonic); **R. Strauss:** Sinfonia delle Alpi op. 64 (Orch. Royal Philharmonic).

### 22,30 CONCERTINO

**M. Purcell:** Suite per ottoni (Dir. Gabriel Masson); **A. Scarlatti:** Le violette (Ten. Wolfgang Ziemer); **W. A. Mozart:** Concerto, bb. Willy Schade, clavicembalo; **Robert Kober:** Orchestra da camera di Berlino dir. Helmut Koch); **D. Scarlatti:** La fuga del getto (Pianoforte) Ormella Puliti Santoliquido); **G. F. Haendel:** Halleluja, dall'oratorio «Il Messia» (Orch. e Coro London Symphony dir. Leopold Stokowski); **J. P. Rameau:** Le rapet des oiseaux (Clav. George Malcolm); **M. Ravel:** Pavane pour une infante defunte (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Pierre Boulez).

### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

**M. de Falla:** «Homenajes», suite per orchestra (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Claudio Abbado); **Luigi Castelnuovo Tedesco:** Concerto in re maggiore op. 99 per chitarra e orchestra (Sol. Ernesto Bittelli - Orch. Sinf. di Madrid dir. José Buenaño); **C. Debussy:** «Jeux», poema danzato (Orch. Nazionale della ORTF dir. Jean Martinon).

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 INVITO ALLA MUSICA

**C'est magnifique** (Franck Pourcel); **Superstition** (Sergio Mendes); **E la notte è qui** (Luca Zanicchi); **Il bimbo (Simbo) qui;** Little train (George Benson); **Addo' vale chi sape niente...** (Peppino Gagliardi); **Rimmel** (Francesco De Gregori); **Alibi** (Ornella Vanoni); **The sound of silence** (Simon & Garfunkel); **Blue ridge mountain blues** (Blue Ridge Rangers); **Risvegliarsi un mattino** (Equipe 84); **Who do you think you are** (British Lion Group); **Be ba ba (Tritone)**; **The last Picasso** (Neil Diamond); **Al mondo (Mia Martini)**; **Papa Paul Anka**; **Question** (Werner Bley); **Alibi** (Ornella Vanoni); **Who do you think you are** (British Lion Group); **Teddy (Teddy Wilson)**; **Love theme** (Love Unlimited); **I belong (Today's People)**; **Le**

**la libertà** (Los Machucambos); **Pavane** (Johnny Harris); **Quella notte Chicago** (Los Machucambos); **Quella grande grande** (Paul Mauriat); **Il martellito** (Tony Santoro); **I tuoi silenzi** (Gli Alunni del Sole); **Samyasa** (Chepeli Areas); **Pledging my love** (Tom Jones); **Teenage rampage** (The Sweet); **Drunk again** (Procol Harum); **Rhapsody in blue** (Emuir Deodato).

#### 10 MERIDIANI E PARALLELI

**An american in Paris** (Ray Anthony); **A Paris** (Yves Montand); **Le suis comme je suis** (Juliette Gréco); **In the mood** (Hienel Gualdi); **Mocking bird** (Carly Simon e James Taylor); **Gioco di cimba** (Le Orme); **Il guerriero** (Mia Martini); **Rio Roma** (Rio De Paula); **Amidat** (Eli Gerner); **Pata pata** (Miriam Makeba); **Alturas** (Italo-Iluminati); **Mas que nada** (Sergio Mendes e Brasil '68); **Carlota** (Oscar Peterson); **The three bells** (Ray Charles); **The way we were** (Barbra Streisand); **That happy feeling** (Bert Kaempfert); **Miss Pitiful** (Eita Jams); **A love supreme** (Cariac y sus Carios); **Kapullay** (Los Chalkis); **Pacific coast highway** (Burt Bacharach); **Haveen't got time for the pain** (Carly Simon); **Alone again** (Gilbert O. Sullivan); **Li sarracini adorano la sole** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **La trumpetta e vicaria** (Roberto Murolo); **Roma ca-**

**have danced** all night (Percy Faith); **Come und Bonstuto** (India (Alfredo R. Ortiz); **Povera bimba** (I Ricchi e Poveri); **Killing me softly** with his song (Roberta Flack); **Let it be** (The Beatles); **My love** (Mia Martini); **Bravi** (Marcella); **More** (Rita Ortolani); **Verdi** (Ray Conniff); **La mia poesia** (Peppino Gagliardi); **Amanti** (Mia Martini); **Hasta mañana** (Mia Martini); **La mia guy's** with you (Peter Nero); **Nelle mie notti** (Sergio Endrigo); **Paola Quaresima** (Mina); **A notte de meu ben** (Bolsa Seca); **Anonimo veneziano** (Franco Pourcel); **Just not enough** (Feliciano); **Barquino** (Elisa Regina); **Infiniti noi** (I Pooh); **Also sprach Zarathustra** (Emuir Deodato); **Te lo inventata io** (Vass); **My prayer** (Arturo Mantovani); **Finger** (Airt); **Quand j'entends cet-àir** (la Mireille Mathieu); **Ballad of Easy Rider** (Odetta); **Walk on** (Neil Young); **There O'clock in the morning** (Bert Kaempfert); **Hey le roy** (Jimi Hendrix); **Addio primo amore** (Gruppo 2001); **L'orage** (Caravelli).

#### 18 SCIACCO MATTO

**Birdfingers** (The Eleventh House); **Handbags and gladrags** (Chase); **Right on y'all** (The Eleventh House); **Just not enough** (Chase); **Yin** (The Eleventh House); **Hello groceries** (Chase); **Non c'è poesia** (Paolo); **Raipure** (Pierrot Lunare); **There's a good brother** (The Eleventh House); **Oh! doctor** (Richard Myhill); **I've got the music in me** (The Kiki Dee Band); **Who do you think you are** (Oscar Prudente); **Walk on** (Neil Young); **There O'clock in the morning** (Bert Kaempfert); **Hey le roy** (Jimi Hendrix); **Addio primo amore** (Gruppo 2001); **L'orage** (Caravelli).

#### 20 QUADERNO A QUADRETTI

**Between the devil and the deep blue sea** (Benny Goodman); **Perdido** (Johnny Hodges); **Goodbye** (Johnny Hodges); **Take the A train** (Mel Tormé); **Easy living** (Perkins); **Kathy's waltz** (Dave Brubeck); **Dequello** (Nelson Riddle); **My love** (Mia Martini); **My pony and my sweet** (Eddie Cantor); **Oh me oh my** (Paul Whiteman); **Smoke gets in your eyes** (The Platters); **King Creole** (Elvis Presley); **Darjeeling** (Shank); **La Matchiche** (Edmundo Ros); **Hello Dolly** (Jimmy Smith); **Goldfinger** (Shirley Bassey); **Live and let die** (Wings); **Sugar baby** (Kim); **I wanna be loved by you** (Marylin Monroe); **Cannaball** (Johnny Dankworth); **Bala** (Getz-Byrd); **Footprints on the moon** (Johnny Harris); **Just Dance** (The Clark Sevens); **Ta ra ra boom de re** (The Clark Sevens); **The sheik of Araby** (Fats Waller); **Have you any castles, baby?** (Nelson Riddle); **Just one of those things** (The Clark Sevens); **Duke's place** (Elia Fitzgerald); **Are you lonesome tonight** (Carmen Cavallaro); **Buona sera signorina** (Louis Prima); **I stand with you** (Pete Seeger); **Minority** (Julian Cannonball Adderley); **Superstition** (Quincy Jones); **Days of wine and roses** (The Williams); **Blues for Diahann** (Dick Jackson).

#### 22-24

**— Johnny Pearson** al pianoforte con l'orchestra di Anthony Gilchrist: **Sleepy shores**; **Summer**; **London derry air**; **Concerto di Aranjuez**; **Cantano Los Machucambos** **Ojitos traidores**; **Subo y bajo**; **Adelitas**; **Leats tropical**; **— Il complesso** **Jazz Hot Club**; **— London** vieni; **Djando's serenade**; **Panting**; **hot**; **— Il solista** **Papa Paul Desmond** **Autumn leaves**; **Where is love?**; **Lady in cement**; **North by north-west**; **— La cantante Sarah Vaughan** esegue musiche di George Gershwin **The man I love**; **Bidin**; **my time**; **— The group** **Be ba ba (Tritone)**; **You kind of glad we did**; **Looking for a boy**; **— orchestra di Gerry Mulligan** **On the way**; **In Ohio**; **K-4 Pacific**; **Grand Tour**; **Country beaver**; **May tag**.

**Da oggi il bianco sorriso che conquista ha due gusti.**



**Gusto bianco  
frizzante**



**NUOVO Gusto  
rosa delicato**



**Ultrabrait: denti bianchissimi per un sorriso che conquista.**





## Incontri McCann Erickson a Roma

Al Cavaliere Hilton, la McCann Erickson ha offerto un cocktail che ha riunito i clienti, i rappresentanti del mondo pubblicitario e dei vari mezzi, e molti amici di Roma. Particolarmente gradita è stata la presenza di Ornella Vanoni, interprete dei Caroselli Martini & Rossi.

Facevano gli onori di casa Giancarlo Livraghi, Presidente della McCann Erickson Italiana, Angelo Usai, nuovo Direttore dell'ufficio di Roma e Fausto Giannotti, Vice Direttore.

Da Milano erano giunti Gianni Attilio Cottardo, Direttore Generale, Silvio Paschi, Vice Direttore Generale e Giorgio Rossi, Direttore Media.

L'incontro, che è stato per gli ospiti e i collaboratori della McCann Erickson un'occasione per conversazioni e contatti informali, al di fuori dei quasi quotidiani rapporti di lavoro, ha riconfermato l'importanza che l'Agenzia attribuisce allo sviluppo della propria presenza nella capitale.

La McCann Erickson collabora, a Roma, con molte società di grande prestigio: l'Algid, la Esso, la General Motors, la Società Generale Immobiliare, la Rothmans International, la Thomas Cook, la Callegari e Ghigi e l'Hilton International.

## televisione

«Le astuzie femminili» con la direzione di Caracciolo

### Gioiose burle d'amore



Franco Caracciolo dirige l'opera di Cimarosa. La regia è di Luca Ronconi

#### ore 21 secondo

Questa partitura cimarosiana è considerata oggi una fra le più belle e importanti creazioni del Settecento musicale napoletano: di poco inferiore, stando al giudizio dei musicologi, al *Matrimonio segreto*, il capolavoro di Domenico Cimarosa. Il libretto delle *Astuzie* è di Giuseppe Palomba, un fecondissimo autore che fornì al musicista ben tredici testi poetici, tra cui il libretto per i *Traci amanti*, del 1793. Le *astuzie femminili* sono invece del 1794: perciò l'opera si situa cronologicamente negli anni della piena maturità artistica di Cimarosa (il compositore, nato ad Aversa nel 1749, morì a Venezia nel 1801). La musica ha un clima festoso, un piglio garbatissimo. I personaggi, delineati con qualche cura nel libretto del Palomba, sono magistralmente scolpiti nella pagina musicale cimarosiana. La melodia è fresca, di vena scorrente sia quando inclina al tenero e al patetico, sia quando esplode nella più schietta comicità.

Rappresentata la prima volta a Napoli, nel Teatro Del Fondo, l'opera fu sottoposta a varie manipolazioni, subì le ingiurie di modifiche arbitrarie, per esempio in occasione delle rappresentazioni ottocentesche, quando le parti in dialetto napoletano furono «tradotte» in lingua italiana, nuocendo in tal modo alla vivacità e all'umorismo di taluni personaggi. La «sinfonia» è certamente una delle migliori di Cimarosa per la raffinatezza della

scrittura, per la varietà di sviluppi e per la colorita strumentazione.

Le pagine memorabili abbondano: oltre all'aria di Bellina «Sono allegra, son commossa» (in cui la voce è sostenuta nei suoi gorgheggi da un «commento» delicato dei violini), citiamo l'aria di Ersilia «D'amor la face», l'aria di Romualdo «Io son dottor in legge», l'aria di Leonora «Qual soave e bel diletto» e le arie di Giampaolo. Magistrali i «pezzi d'insieme» per sapienza di costruzione e per eleganza. Ma su tutti questi brani musicali spicca il duetto Filandro-Bellina «Da palpito atroce». Così lo commenta Andrea Della Corte: «Questo duetto è il punto culminante dell'opera, è la pagina migliore, la più commossa».

Ecco, in breve, la vicenda. Bellina (soprano) eredita tutte le sostanze del padre solo se sposerà Giampaolo (basso comico); ma la fanciulla è innamorata del cugino Filandro (tenore) e, con l'aiuto dell'amica Ersilia (soprano) e della governante Leonora (mezzosoprano), cerca di evitare queste nozze. Dapprima Giampaolo è avvertito che Romualdo (baritono), tutore di Bellina, e Filandro aspirano alla mano della giovane. Giampaolo allora tenta di mettere i due rivali l'uno contro l'altro; ma Bellina fa cessare la lite. Quando Giampaolo, armato di uno schioppo, sorprende insieme Filandro e Bellina, quest'ultima riesce a sviarne la furia facendolo entrare in tutta fretta in casa di Leonora, la quale griderà allora fingendosi assalita da un bandito. Tutti accorrono e Romualdo, non credendo alle giustificazioni di Giampaolo che è armato, dichiara nullo il contratto di nozze della pupilla. Ora, decisi a sposarsi senza l'altro indugio, Filandro e Bellina escogitano un'ultima burla: si travestono entrambi da ungheresi, poi si presentano in casa, l'uno chiedendo dell'altra, e dicendosi entrambi abbandonati per colpa di un certo Filandro e di una certa Bellina che essi hanno fatto imprigionare. Fingendo di essere venuti a riconoscere alla famiglia i due colpevoli, i falsi ungheresi simulano d'incontrarsi e di riappacificarsi. Nell'ultimo atto, celebrate le nozze degli ungheresi, mentre tutti fanno festa, Giampaolo vuole prima riavere, come promesso, i due prigionieri Filandro e Bellina. A questo punto la burla viene scoperta: Giampaolo e Romualdo perdonano i due giovani e si uniscono ai festeggiamenti nuziali.

L'opera verrà trasmessa nell'edizione con la regia di Ronconi, allestita in occasione del XVII Autunno Musicale Napoletano, interamente dedicato all'opera buffa. Interpreti vocali Mariella Adani, Daniela Mazzucato, Bianca Maria Casoni, Ernesto Palacio, Alberto Rinaldi, Giorgio Tadeo. Orchestra «Scarlatti» diretta da Franco Caracciolo.

## Una piramide di diamanti



Una eterea piramide di diamanti è magicamente sospesa nella trasparenza di una forma in resina acrilica. Secondo l'ideatore del gioiello, Sid Meyers di Philadelphia, la soluzione permette alle pietre di ricevere luce da tutte le possibili angolazioni. Il pendente è uno dei 30 gioielli vincitori dell'Oscar internazionale del Diamante. I premi quest'anno sono stati consegnati a Parigi.

# giovedì 22 gennaio

## XIU D'AVIE PROTESTANTESIMO

ore 18,15 secondo

La comunità di S. Angelo in Villa, in Ciociaria, è sorta una ventina d'anni fa in seguito ad una disputa parrocchiale. Questa comunità protestante è stata infatti formata da un gruppo di persone che avevano accettato la predicazione di un pastore battista di una piccola comunità non molto lontana dal loro paese ed è oggi composta da circa cento membri. L'episodio verrà

## XIU D'AVIE SORGENTE DI VITA

ore 18,30 secondo

Da novembre fino al 10 gennaio il Palazzo delle Esposizioni di Roma ha ospitato una mostra di tesori d'arte sacra in cui, per la prima volta, accanto agli oggetti della tradizione cattolica, compariva una raccolta di arte sacra ebraica. La trasmissione odierna, realizzata dal regista Giuseppe Santini, ha ripreso quindi tutti gli oggetti (in gran

parte provenienti da collezioni private o conservate finora nella sinagoga che gli ebrei hanno potuto salvaguardare attraverso i secoli) cercando di spiegarne il valore artistico e storico. Avremo così modo di vedere pergamene di bibbie fatte a mano, paramenti del Rotolo della Bibbia, che sono di solito di broccato, rivestimenti d'argento per segnalibri e i tipici candelabri a sette braccia.

Il racconto si basa soprattutto sulla testimonianza di una protagonista che ricorda la nascita della comunità.

## V/G SAPERE: Sport e salute - Terza puntata

ore 18,45 nazionale

Soltanto pochi fortunati possono dire di non soffrire di dolori reumatici da cominciare da una certa età. Le artropatie sono tra i disturbi più diffusi dell'epoca attuale e le ultime statistiche indicano che esse tendono percentualmente ad aumentare. Per di più altre indagini indicano che oltre la metà dei ragazzi italiani — in certi casi fino al settanta per cento — sono affetti da paramorfismi, cioè da alterazioni morfologiche del sistema scheletrico. Ai paramorfismi, appunto, è dedicata la terza puntata del ciclo di Sapere dal titolo Sport e salute. Che cosa sono i paramorfismi? Quando e perché insorgono? Come si presentano? Quali conseguenze possono provocare nell'e-

tà giovanile e adulta? Come possono, i genitori e gli insegnanti, riconoscerli direttamente e per tempo? Con quali esercizi si possono curare? A queste e ad altre domande di immediata praticità si risponde durante l'odierna puntata, realizzata con la collaborazione di insegnanti di educazione fisica e di uno specialista ortopedico e di un gruppo di ragazzi di varie età che esemplificano gli argomenti trattati. La trasmissione illustra anche come sia possibile — senza grosse difficoltà — prevenire nei ragazzi l'insorgere di malformazioni che, oltre ad influire sull'estetica e sul portamento, rischiano nell'età adulta di aggravarsi e divenire croniche, provocando gravi conseguenze per la salute individuale e per la vita sociale.

## V/P D'AVIE LA FUGA DI DAVID LEV



Claire Bloom, interprete del film

ore 20,40 nazionale

Diretti da James F. Collier, attori dal nome prestigioso come Melvyn Douglas e Claire Bloom interpretano il film La fuga di David Lev, in onda questa sera. Protagonista della vicenda è David Lev, un bambino che vive in Israele con il nonno, un anziano tagliatore di diamanti. La madre, Anna, ricoverata in una clinica per malattie mentali, vive come in letargo, colpita

da una psicosi depressiva cronica. Infatti non ha mai voluto ammettere la morte del marito Robert, caduto a Gerusalemme negli ultimi giorni della guerra dei sei giorni. David, dopo una visita alla madre, viene a sapere il nome dell'uomo che ha visto morire sei anni prima il padre, Isaac Cohen. Un nome comune, ma, pensa il piccolo David, solo rintracciando quest'uomo, testimone della morte del padre, si potrà fare qualcosa per la madre. Saputo che ogni notizia in proposito si può avere dal comandante della piazza di Gerusalemme, approfittando di una gita scolastica (da cui si allontana all'ultimo momento), il bambino si avvia verso Gerusalemme. Qui, salito nel visto in un taxi, raccontando una bugia al tassista se ne guadagna la fiducia e la promessa di essere portato a destinazione. Il tassista Haim, un «amico» di tutti e soprattutto delle ragazze, prima di arrivare a destinazione, si ferma nel suo vecchio kibbutz, accolto festosamente dagli abitanti. Dopo molte peripezie, il piccolo David, aiutato sempre da Haim e da un ragazzo arabo, rintraccia finalmente Isaac, venendo a conoscenza dei particolari della morte del padre. Ma la fuga di David ha risvegliato Anna, che accoglie il figlio completamente trasformato.

## Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette  
che **Lisa Blondi**  
ha preparato per voi

### A tavola con Maya

**SPAGHETTI CON LA VERZA** (per 4 persone) Fate cuocere in acqua bollente salata una verza tagliata a listarelle, poi unitevi 400 gr. di spaghetti e lasciateli cuocere tenendoli un po' al dente. Scolate verza e spaghetti e conditeli con il seguente sugo in 5-6 cucchiaini di olio di semi di granturco MAYA scaldato metteteci il spicchio d'aglio schiacciato che poi toglierete appena sarà imbiondito, unite 4 cucchiaini di salsa e ben dilatacete e a fuoco molto lento fatele scaldare completamente. Versate il sugo ben amalgamato sugli spaghetti e servite subito.

**TINCA RIPENA** (per 4 persone) Pulite una tinca grossa, o 4 piccole, lavatela e asciugatela. In una terrina mescolate insieme 1 uovo, una manciata di parmigiano grattugiato, una manciata di pangrattato, prezzemolo e aglio tritati, sale e pepe. Riempite la tinca con questo composto, cucitela e mettetela in una teglia di terracotta con 100 gr. di margarina MAYA e alcune foglie di alloro e di salvia. Coprite e infornate per 40-50 minuti, bagnando la tinca ogni tanto con il suo sughetto che si sarà formato. Potrete servirla con polenta.

**BARBABIETOLE GLASSATE** — Pelate e tagliate a dadini o a palline con l'apposito scavino 2 o più barbabietole di media grossezza poi fatele insaporire in margarina MAYA sciolta per 5 minuti. Copragietele con una cucchiainata di zucchero e scuotete energicamente la padella affinché la glassatura avvenga in modo uniforme. Servitele dopo qualche minuto.

**POLPETTONE DELLA ZIA LUISA** (per 4 persone) Battete una fetta di polpo di vitello oppure di filetto di manzo di circa 600 gr., copragietela con sale, pepe e un trito di rosmarino poi spalmatela con il seguente ripieno in poca margarina MAYA rosolate 2 fegatini di pollo poi tritateli con 5 gr. di mortadella di Bologna e 50 gr. di prosciutto crudo o cotto. Mescolate il trito con 1 uovo, parmigiano grattugiato, a piacere qualche lamella di tartufo, sale e roccia moscata. Arrotolate la carne, legatela e fatela rosolare in 40 gr. di margarina MAYA, saltatela e unite un mestolo di brodo, copritela e lasciatela cuocere lentamente per circa un'ora e mezzo. Poco prima della fine della cottura, unite al sugo 1 acciuga disalata, diliscata e pestata e il succo di 1 limone. Servite la carne a fette con il sugo di cottura, e accompagnata da verdure cotte, passate in margarina MAYA.

**INSALATA DI CAROTE** — Raschiate delle carote crude ben sode, grattugiatele a fiammifero e conditele con olio di semi di granturco MAYA, limone, sale e pepe, oppure con sale, pepe e della maionese MAYA mescolata a qualche cucchiainata di panna montata a neve.

L.B.

# cercasi

signore e signorine  
intelligenti  
e dinamiche



alle quali offrire:  
un lavoro moderno  
e squisitamente  
femminile  
da svolgere  
a tempo pieno  
o nelle ore libere  
con la possibilità  
di organizzarlo  
e svolgerlo  
in piena libertà  
e autonomia

un'attività  
serissima che offre  
un'ottima  
remunerazione ed è  
protetta dalla guida  
e dalla garanzia  
di una azienda  
solida e in piena  
espansione

**SEVERAL**  
COSMETICS

Casella postale n. 1592  
20100 Milano

compilate il tagliando  
e spedite in una busta  
a: **SEVERAL Cosmetics**  
Casella Postale n. 1592  
20100 Milano

saremo lieti di inviarVi  
informazioni dettagliate  
senza alcun impegno da  
parte Vostra

Nome \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_

# radio giovedì 22 gennaio

IL SANTO: S. Vincenzo.

Altri Santi: S. Gaudenzio, S. Anastasio, S. Oronzo.

Il sole sorge a Torino alle ore 8 e tramonta alle ore 17,21; a Milano sorge alle ore 7,55 e tramonta alle ore 17,14; a Trieste sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,55; a Roma sorge alle ore 7,32 e tramonta alle ore 17,11; a Palermo sorge alle ore 7,18 e tramonta alle ore 17,16; a Bari sorge alle ore 7,12 e tramonta alle ore 16,55.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1561, nasce il filosofo Francesco Bacone.

PENSIERO DEL GIORNO: C'è spesso un profondo significato in un trastullo infantile. (Schiller).

Dirige Massimo Pradella

## La favola del figlio cambiato

ore 15,50 terzo

La Favola di Gian Francesco Malipiero (Venezia, 1882-Treviso 1973) sarà trasmessa questa settimana in un'edizione allestita dalla RAI per la Stagione lirica in corso e affidata alla direzione di Massimo Pradella. Interpreti principali Gabriella Novelli, Lucia Danieli, Aldo Bottion, Guido Guarniera. La prima rappresentazione avvenne il 13 gennaio 1934 in Germania, al Landestheater di Braunschweig. Nel marzo del medesimo anno, la Favola andava in scena a Roma, sotto la direzione di Gino Marinuzzi. L'esito non fu certamente lieto e l'opera sparì dal cartellone dopo quell'unica rappresentazione. Moltissimo ebbe a soffrire per l'affronto Luigi Pirandello, autore dei tre atti che riprendevano, com'è noto, una novella dello stesso romanziere e drammaturgo siciliano. «Con La favola del figlio cambiato», scriveva in un libro autobiografico il Malipiero, «Pirandello visse la sua prima e ultima avventura musicale, e se fu soddisfatto della nostra collaborazione (ascoltando la favola in musica egli si trasformava) non riusciva ad abituarsi al caos del periodo di preparazione al Teatro Reale dell'Opera. Intui quello che ci aspettava ma non mi assecondò per evitare la disastrosa rappresentazione del 25 marzo 1934. L'offesa gratuita e brutale che ci è stata fatta mi tiene lontano perfino dai Giganti della montagna. Quella che è forse la mia opera maggiore di teatro m'è rimasta lì da allora». Così egli mi scriveva quattro mesi dopo la serata ingloriosa. E i Giganti della montagna non furono mai condotti a termine». Finita di comporre nella quiete di Asolo l'8 agosto 1933, La favola del figlio cambiato ebbe importanza determinante nell'iter creativo del musicista veneziano. «Vorrei sapere», scriveva il Malipiero a Ballo, «se senza la Favola offertami da Pirandello (col primo atto mi entusiasmo), tutto il resto del mio teatro sarebbe mai nato». Ed ecco il giudizio del musicologo tedesco H. H. Stuckenschmidt: «Musicalmente Malipiero ha qui raggiunto la sua meta in un chiuso stile ario-

so nell'impiego delle voci, ottenendo la rinunzia al semplice recitativo. Sopra un'orchestra che con un'enorme varietà rimane però sempre uno sfondo (eccezione fatta nei magnifici intermezzi), egli ha composto una partitura vocale di grande forza ed espressione». E dice ancora lo studioso: «Jazz, canto gregoriano, atonalità, falso bordon, canzoni popolari, danze, si riuniscono con magica unità. Dalla contraddizione nasce la forma, alla quale nulla si potrebbe mutare; indipendenti le battute si susseguono, le scene pure. È stato creato un capolavoro di stile».

Ecco in breve la vicenda. La Madre, in preda a un forsennato dolore, racconta la triste storia del figlio che le hanno cambiato. Una notte, mentre dormiva, ha udito un vagito; allungando la mano, nel buio, non ha più trovato il suo bimbo. Sotto il letto, un altro neonato con le fasce intatte e annodate: un mostriatolo. Sono state le Donne, dice la poveretta mentre il coro delle Madri si lamenta: le Donne, le figlie dell'inferno, le streghe del vento sono entrate di notte nella sua casa a compiere il tremendo maleficio. Ed ecco la Madre recarsi da Vanna Scoma, la vecchia fattucchiera che ha fama di essere in misteriosi commerci con le Donne. Il responso è che il figlio cambiato vive in una casa di re: meglio non cercarlo. La scena si svolge ora in un piccolo caffè di un porto di mare. Preceduto da un coro di monelli appare a un tratto Figlio-dire zampettando sulle gambe sbieche stirate. Sopraggiunge la Madre, delirante: annuncia che suo figlio è arrivato sopra una nave d'oro e d'argento, pallido come un morto. Nella scena seguente il Principe è sdraiato su un sedile di un bellissimo giardino, in preda alla malinconia. I medici non rispondono più della sua vita. Ma avviene l'incontro con la Madre la quale svela al Principe la sua vera storia. Figlio-dire, lo zimbello dei monelli, sarà acclamato dal popolo come nuovo sovrano, poiché il vecchio re è morto. Il figlio, non più principe, si getterà felice tra le braccia della Madre.

## nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

Antonio Vivaldi: Concerto n. 7 in fa magg. da «L'Estro armonico». (Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. R. Paumgartner) • Ludwig van Beethoven: Allegro vivace e con brio, dalla Sinfonia n. 8 in fa magg. (Orch. Filarm. di Vienna dir. P. Monteux)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini. «Un minuto per te, di Gabriele Adami»

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II)

François Couperin: Le carillon de Cithère (Pf. I. Paderewsky) • Antonin Dvorak: Notturno per orch. d'archi (Orch. Filarm. Ceka dir. V. Neumann) • Louis Spohr: Variazioni sulla canzone «Le suis encore dans mon printemps» (Arp. N. Zabala) • Ferruccio Busoni: Dal Diario indiano, II quaderno: Canto della ronda degli spiriti (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. M. Rossi)

7 — Giornale radio

7,10 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi  
Regia di Riccardo Mantoni

13 — GIORNALE RADIO

Il giovedì

Settimanale del Giornale Radio

14 — Giornale radio

14,05 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume  
condotto da Gianni Bonagura  
Complesso diretto da Franco Riva  
Regia di Massimo Ventriglia  
Nell'intervallo (ore 15):  
Giornale radio

15,30 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,30 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!  
Incontri pomeridiani  
Conduce in studio Alberto Manzi  
Regia di Nini Perno

17 — Giornale radio

17,05 PER CHI SUONA LA CAMPANA  
di Ernest Hemingway  
Traduzione di Maria Napolitano Martone

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Su nostri mercati

19,30 JAZZ GIOVANI

Un programma presentato da Adriano Mazzoletti

20,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

21 — GIORNALE RADIO

21,15 RICORDATE PEREZ PRADO?

21,45 IL TEATRO IN ITALIA NEGLI ANNI SESSANTA

a cura di Edoardo Bruno

3. La riscoperta del teatro letterario e il risveglio dell'avanguardia

7,45 MATTUTINO MUSICALE (III)

Franz von Suppé: La dama di picche, Ouverture (Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan) • Bedrich Smetana: dall'opera «La sposa venduta»: Furiant (Orch. Filarm. d'Israele dir. I. Kertesz)

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Carlo Giffurè

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colanaghi, con Anna Melato - Realizzazione di Carlo Principi

11,30 FRANK CHACKSFIELD E LA SUA ORCHESTRA

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma  
Genio e irregolarità di Antonio Amurri e Marcello Casco

Adattamento radiofonico di Amleto Micocci  
14° episodio  
Robert Giulio Bosetti  
Pablo Arnoldo Foa  
Maria Giulia Lazzarini  
Augustin Roldano Lupi  
Pilar Cecilia Polizzi  
Pilar Vera Silenzi  
Conchita Anna Maria Sanetti  
Un caporale franchista  
Giampiero Becherelli  
Un tenente franchista  
Enrico Bertorelli  
Un cavaleggero  
Stefano Variale  
ed inoltre: Vivaldi, Matteoni,  
Donatella Pini, Patrizia Rossini,  
Fabrizio Sorbi

Regia di Umberto Benedetto  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI  
(Replica)  
— Invernizzi Strachinella

17,25 ffortissimo  
sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta GINO NEGRI

18 — Musica in  
Presentano Fiorella Gentile,  
Rennie Jones, Jorginho Ribeiro  
— Cedral Tassoni S.p.A.

22,15 Festival di Salisburgo 1975  
CONCERTO DEL VIOLINISTA  
ITZHAK PERLMAN E DEL PIANISTA BRUNO CANINO

Johann Sebastian Bach: Sonata n. 3 in do maggiore per violino solo: Adagio - Fuga - Largo - Allegro assai • Sergei Rachmaninov: Vocalizzo in mi minore op. 34 n. 14 per violino e pianoforte • Maurice Ravel: Sonata per violino e pianoforte: Allegretto - Blues (Moderato) - Perpetuum mobile (Allegro)

(Registrazione effettuata il 31 agosto dalla Radio Austriaca)

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

## secondo

### 6 — Milly presenta: Il mattiniero

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio - Al termine:**  
Buon viaggio **FIAT**

7,40 **Buongiorno con Frank Sinatra,**  
I Dik Dik e Enrico Simonetti

— **Invernizzi Strachinella**  
8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**  
Programma per i consumatori, a cura di Alice Luzzatto Fagiz con la collaborazione di Franca Pagliaro

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Per chi suona la campana**

di Ernest Hemingway - Traduzione di Maria Napolitano Martone - Adattamento radiofonico di Amleto Micocci - 1<sup>o</sup> episodio  
Robert Giulio Bosetti  
Pablo Arnoldo Foa  
Maria Maria Lazzarini  
Agustín Roldano Lupi  
Pilar Cecilia Polizzi  
Paloma Vira Silenti  
Conchita Anna Maria Sanetti

### 13,30 Giornale radio

13,35 **Pino Caruso presenta:**

**Il distintissimo**  
Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì

Regia di Riccardo Mantoni (Replica)

### 14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)

Patillo: Mirage (Santana) • Tannis: Spanish cat (The York-shire) • Battisti-Mogol: Due mondi (Lucio Battisti) • Vale-Edilza: Brasilia carnavales (Chocolat's) • Anka: Diana (Twins)

• Medall-Carp: Un giovedì alle cinque (Marina Pagano) • Clarke-Casey: Queen of clubs (K. C. and The Sunshine Band)

• Brendon: Jo (Brendon) • David: Can you feel it (Scored e Arth)

### 14,30 Trasmissioni regionali

15 — **Libero Bigliaretti presenta:**  
**PUNTO INTERROGATIVO**

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

### 19,30 RADIOSERA

### 19,55 Supersonic

Dischi a mach due

It only takes a minute, Gimme some, Bad blood, Change with the times, Supersonic band, Sky high, Something better to do, Sogni di un vecchio ragazzo, Voglio, Saturday night, This will be, 7 6 5 4 3 2 1, Let's go to the disco, Deixa isso pra lá, Bom de de bom bom, Sono mia, Senza parole, It's a miracle, That's the way, Bad blood, Straight shootin' woman, Charlie Brown, Bye love, Lazy lady, Sweet sticky thing, Gabbiani, Chocolate Kings, Movie-star, All your love, Balas

— Brandy Florio

### 21,19 Pino Caruso

presenta:  
**IL DISTINTISSIMO**

Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì

Regia di Riccardo Mantoni (Replica)

### 21,29 Carlo Massarini

presenta:  
**Popoff**

**GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare

**L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.

22,29 Chiusura

22,39 Chiusura

22,49 Chiusura

22,59 Chiusura

23,09 Chiusura

23,19 Chiusura

23,29 Chiusura

23,39 Chiusura

23,49 Chiusura

23,59 Chiusura

24,09 Chiusura

24,19 Chiusura

24,29 Chiusura

24,39 Chiusura

24,49 Chiusura

24,59 Chiusura

25,09 Chiusura

25,19 Chiusura

25,29 Chiusura

25,39 Chiusura

25,49 Chiusura

25,59 Chiusura

26,09 Chiusura

26,19 Chiusura

26,29 Chiusura

26,39 Chiusura

26,49 Chiusura

26,59 Chiusura

27,09 Chiusura

27,19 Chiusura

27,29 Chiusura

27,39 Chiusura

27,49 Chiusura

27,59 Chiusura

28,09 Chiusura

28,19 Chiusura

28,29 Chiusura

28,39 Chiusura

28,49 Chiusura

28,59 Chiusura

29,09 Chiusura

29,19 Chiusura

29,29 Chiusura

29,39 Chiusura

29,49 Chiusura

29,59 Chiusura

30,09 Chiusura

30,19 Chiusura

30,29 Chiusura

30,39 Chiusura

30,49 Chiusura

30,59 Chiusura

31,09 Chiusura

31,19 Chiusura

31,29 Chiusura

31,39 Chiusura

31,49 Chiusura

31,59 Chiusura

32,09 Chiusura

32,19 Chiusura

32,29 Chiusura

32,39 Chiusura

32,49 Chiusura

32,59 Chiusura

33,09 Chiusura

33,19 Chiusura

33,29 Chiusura

33,39 Chiusura

33,49 Chiusura

33,59 Chiusura

34,09 Chiusura

34,19 Chiusura

34,29 Chiusura

34,39 Chiusura

34,49 Chiusura

34,59 Chiusura

35,09 Chiusura

35,19 Chiusura

35,29 Chiusura

35,39 Chiusura

35,49 Chiusura

35,59 Chiusura

36,09 Chiusura

36,19 Chiusura

36,29 Chiusura

36,39 Chiusura

36,49 Chiusura

36,59 Chiusura

37,09 Chiusura

37,19 Chiusura

37,29 Chiusura

37,39 Chiusura

37,49 Chiusura

37,59 Chiusura

38,09 Chiusura

38,19 Chiusura

38,29 Chiusura

38,39 Chiusura

38,49 Chiusura

38,59 Chiusura

39,09 Chiusura

39,19 Chiusura

39,29 Chiusura

39,39 Chiusura

39,49 Chiusura

39,59 Chiusura

40,09 Chiusura

40,19 Chiusura

40,29 Chiusura

40,39 Chiusura

40,49 Chiusura

40,59 Chiusura

41,09 Chiusura

41,19 Chiusura

41,29 Chiusura

41,39 Chiusura

41,49 Chiusura

41,59 Chiusura

42,09 Chiusura

42,19 Chiusura

42,29 Chiusura

42,39 Chiusura

42,49 Chiusura

42,59 Chiusura

43,09 Chiusura

43,19 Chiusura

43,29 Chiusura

43,39 Chiusura

43,49 Chiusura

43,59 Chiusura

44,09 Chiusura

44,19 Chiusura

44,29 Chiusura

44,39 Chiusura

44,49 Chiusura

44,59 Chiusura

45,09 Chiusura

45,19 Chiusura

45,29 Chiusura

45,39 Chiusura

45,49 Chiusura

45,59 Chiusura

46,09 Chiusura

46,19 Chiusura

46,29 Chiusura

46,39 Chiusura

46,49 Chiusura

46,59 Chiusura

47,09 Chiusura

47,19 Chiusura

47,29 Chiusura

47,39 Chiusura

47,49 Chiusura

47,59 Chiusura

48,09 Chiusura

48,19 Chiusura

48,29 Chiusura

48,39 Chiusura

48,49 Chiusura

48,59 Chiusura

49,09 Chiusura

49,19 Chiusura

49,29 Chiusura

49,39 Chiusura

49,49 Chiusura

49,59 Chiusura

50,09 Chiusura

50,19 Chiusura

50,29 Chiusura

50,39 Chiusura

50,49 Chiusura

50,59 Chiusura

51,09 Chiusura

51,19 Chiusura

51,29 Chiusura

51,39 Chiusura

51,49 Chiusura

51,59 Chiusura

52,09 Chiusura

52,19 Chiusura

52,29 Chiusura

52,39 Chiusura

52,49 Chiusura

52,59 Chiusura

53,09 Chiusura

53,19 Chiusura

53,29 Chiusura

53,39 Chiusura

53,49 Chiusura

53,59 Chiusura

54,09 Chiusura

54,19 Chiusura

54,29 Chiusura

54,39 Chiusura

54,49 Chiusura

54,59 Chiusura

55,09 Chiusura

55,19 Chiusura

55,29 Chiusura

55,39 Chiusura

55,49 Chiusura

55,59 Chiusura

56,09 Chiusura

56,19 Chiusura

56,29 Chiusura

56,39 Chiusura

56,49 Chiusura

56,59 Chiusura

57,09 Chiusura

57,19 Chiusura

57,29 Chiusura

57,39 Chiusura

57,49 Chiusura

57,59 Chiusura

58,09 Chiusura

58,19 Chiusura

58,29 Chiusura

58,39 Chiusura

58,49 Chiusura

58,59 Chiusura

59,09 Chiusura

59,19 Chiusura



# notturmo italiano

**radio estere**

## 65

# Ma non è un peccato perdere tanto tempo nel rifare i letti ogni giorno?

Teso è in tutti i negozi che vendono Bassetti.

Lo trovi in un praticissimo espositore fatto apposta per facilitarti nella scelta dei colori e delle misure. Insieme a Teso troverai anche le lenzuola Magic Colorissimo e Bassettino.

Anche Teso, come ogni capo Bassetti, porta un'etichetta: controlla che ci sia se vuoi essere certa della qualità.

La qualità Bassetti costa meno di quanto pensi.

**TESO**

Teso ad una piazza: 4.900 lire.



## Oggi Bassetti ti aiuta con Teso, il lenzuolo con gli angoli.

Nella tua giornata ci sono sempre più interessi, nuovi problemi che richiedono la tua cura e la tua attenzione.

Ma la casa, con le piccole e le grandi cose da fare ogni giorno, occupa ancora molta parte del tuo tempo.

Per questo Bassetti è dalla tua parte e ti dà una mano. Con Teso, ad esempio, il lenzuolo con gli angoli.

Teso ti aiuta a fare i letti in un attimo e con meno fatica.

Basta infilare gli angoli sotto il materasso e il lenzuolo rimane perfettamente a posto, senza fare più una piega.

Bassetti ti dà una mano, almeno per quanto riguarda il difficile compito di essere responsabile di una casa. Certo non è tutto, ma per Bassetti è la ragione di esistere.

**Bassetti è dalla parte della donna. Sempre.**



## nazionale

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**Sport e salute**  
Testi di Dullio Olmetti  
Consulenza di Aldo Notario  
e Vitaliana Carneseochi  
Regia di Libero Bizzarri  
Terza puntata  
(Replica)

### 12,55 FACCIAMO INSIEME

a cura di Antonio Bruni  
con la collaborazione di  
Giampaolo Taddei  
Regia di Gianni Vaiano

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

### 13,30

## Telegiornale

### 14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Aspects of American life  
Corso integrativo di Inglese  
a cura di Angelo M. Bortoloni  
Testi di Iolite Cervelli  
Presenta Silvia Monelli  
Realizzazione dei filmati di  
Enzo Inzerà  
Realizzazione in studio di  
Serena Zaratini  
Featuring the unusual (1)  
7ª trasmissione

### 17 — SEGNALE ORARIO

## Telegiornale

Edizione del pomeriggio

## per i più piccoli

### 17,15 RACCONTANDO

Filastrocche per i più piccoli  
Testi di Nico Orongo  
Puppazzo e animazioni di Bonizza  
Regia di Lucio Teata

### 17,30 AGATON SAX

Telegiornale e Nils-Olof  
Fransky e Stig Lasseby  
Terza puntata  
A caccia di un capello  
Distr.: Sveriges Radio

## la TV dei ragazzi

### 17,45 PROGETTO - Z -

Terzo episodio  
I Tuareg del deserto  
con Ray Purcell, Neil McCarty  
e Michael Murray  
Regia di Ronald Spencer  
Prod.: C.F.F.

### 18,15 VANGELO VIVO

Consulenza e testi di Padre  
Antonio Guida  
a cura di Gianni Rossi  
Realizzazione di Raffaello  
Ventola

☐ GONG

### 18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**Tra moda e costume: il ballo  
liscio**  
Testi di Leonardo Cortese  
e Giovanna Pellizzari  
Regia di Leonardo Cortese  
Prima puntata

☐ TIC-TAC

### SEGNALE ORARIO

### CRONACHE ITALIANE

☐ ARCOBALENO

### CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

### 20 —

## Telegiornale

Edizione della sera

☐ CAROSELLO



Liliana Cusi danza accompagnata da musiche elettroniche in « Anche questa è musica » (ore 21,45)

L'ABBONAMENTO alla radio o alla televisione è scaduto il 31 dicembre; rinnovandolo subito eviterete di incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge

## svizzera

### 18 — Per i ragazzi

Disegni animati X

### 18,55 DIVENIRE

giovani nel mondo del lavoro,  
a cura di Antonio Maspoli  
TV-SPOT

### 19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz X

TV-SPOT

### 19,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE

Rassegna quindicinale di  
cultura di casa nostra e degli  
immediati dintorni

### MIGOLA

« L'ultimo lavaggio di Val Ma-  
lenco »

Un film della Società svizzera  
per le tradizioni popolari

Realizzazione di Claude Cham-  
pion - TV-SPOT

### 20,15 IL REGIONALE

Rassegna di avvenimenti della  
Svizzera italiana

TV-SPOT

### 20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

TV-SPOT

### 21 — GIOCOGIORNALE X

Giochi-informazione e premi

### 21,55 QUESTO E ALTRO

Inchieste e dibattiti  
Il romanzo latino-americano  
Colloquio di Giovanni Orrelli con  
Angela Bianchini, Enrico Cio-  
cogna, Roberto Magni e Dario Pu-  
cini

### 22,45-22,55 TELEGIORNALE X

3ª edizione

### 20,40

## Stasera G7

Settimanale di attualità  
a cura di Giuseppe Giaco-  
vazzo

☐ DOREMI'

### 21,45 ANCHE QUESTA E' MUSICA

Divegazioni tra spartiti e stru-  
menti elettronici  
di Fabio Faber  
coordinati da Dullio Camu-  
rati e Gian Maria Tabarelli  
Scene di Enrico Tovaglieri  
Regia di Gian Maria Tabarelli  
Quarta ed ultima puntata  
Balletto

☐ BREAK

### 22,45

## Telegiornale

Edizione della notte

☐ CHE TEMPO FA

## secondo

### 17-17,30 ROMA: IPPICA

Corse tris di trotto  
Telecronista Alberto Giubilo

### 18,45 TELEGIORNALE

SPORT

☐ GONG

### 19 — JO GAILLARD

Ispirato al personaggio omo-  
nimo di Jean-Paul Davilier  
Sesto episodio  
Scalo a Genova  
Sceneggiatura di M. Racine  
Dialoghi di Jean Helsen  
Personaggi e interpreti prin-  
cipali:

Jo Gaillard: Bernard Freson;  
Il primo ufficiale: Dominique  
Briand; Il nostromo: Ivo Gar-  
rani; Il capo-macchinista:  
Günther Meisner; Il cuoco: Pa-  
trick Prejean

Regia di Christian-Jacque  
(Una coproduzione RAI-Radio-  
televisione Italiana - O.R.T.F. -  
Screen Gems Limitée - Euro-  
peo 1 - Télécompagnie)

☐ TIC-TAC

### 20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno  
con la collaborazione di Clau-  
dio Triscoli

☐ ARCOBALENO

### 20,30 SEGNALE ORARIO

## Telegiornale

☐ INTERMEZZO

### 21 — Teatro televisivo eu- ropeo

## Antonio e Cleopatra

di William Shakespeare

Traduzione e dialoghi italiani  
di Alberto Tochi

Personaggi ed interpreti:

Antonio: Richard Johnson;

Cleopatra: Janet Suzman;  
Charmian: Rosemary McHale;  
Iras: Mavis Taylor Blake;  
Alexas: Darian Angd; Mar-  
dian: Sidney Livingstone; Il  
venditore di fichi: Geoffrey  
Hutchings; Diomede: Loftus  
Burton; L'istitutore di Cleo-  
patra: Lennard Pearce; Un  
messaggero: Joseph Charles;  
Un servo: Tony Osobe; Gli  
altri eunuchi: Douglas An-  
derson, Michael Egan, Paul  
Gaymon; Enobarbo: Patrick  
Stewart; Ventidio: Costantin  
De Goguel; Scarso: Morgan  
Sheppard; Eros: Joe Marcell;  
Derceto: Jonathan Holt; Silio:  
Christopher Kenkison; Lin-  
dovino: John Bott; Lepido:  
Raymond Westwell; Ottavia:  
Mary Ruthford; Agrippa: Phi-  
lip Locke; Mecenate: Patrick  
Godfrey; Tidia: Ben Kingsley;  
Dolabella: Martin Wilman;  
Proculeio: Tim Pigott-Smith;  
Un messo: Keith Taylor; Cal-  
io: Thomas Charles; Taur-  
ro: Desmond Stokes; Un se-  
natore: Alan Foss; Demetrio:  
John Barton; Una sentinella:  
Peter Godfrey; Un legionario:  
Malcolm Kaye; Maestro d'ar-  
mi: B. H. Barry  
Regia televisiva di John Scuf-  
field (Produzione I.T.C.)  
Nell'intervallo:

☐ DOREMI'

### 22,50 CRONACA REGISTRA- TA DI UN AVVENIMEN- TO AGONISTICO

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN  
DEUTSCHER SPRACHE

19 — Applaus für Smetana.  
Fernsehkurfilm mit: Helmut  
Jenssch, Friedl Cze-  
sar, Ljuba Weltsch, Friedl Cze-  
sar, Helmut Jenssch. Regie:  
E.W. Emo. Verleih: Accord  
Film

19,15 Es ist nicht leicht, ein  
Pinguin zu sein. Filmbericht  
von R. H. Materna

20,10-20,30 Tagesschau

## capodistria

### 19,55 IMPARIAMO A SCIA- RE X

Terza lezione

(Replica)

### 20,10 ZIG ZAG X

15,15 TELEGIORNALE

### 20,30 QUEL GIORNO PIO

NON C'ERA X

Film con Ivano Staccioli  
e Anna Miserocchi

Regia di Osvaldo Civi-  
rani

E' una ricostruzione stori-  
ca dei fatti che porta-  
rono all'eccidio da parte  
dei nazisti di Filetto di  
Camarda (Italia). La vi-  
cenda prende spunto da  
un fatto di cronaca: quan-  
do il settimanale tedesco  
Spiegel pubblica la noti-  
zia secondo cui l'ex ce-  
citano della SS Defreg-  
ger, responsabile dell'ec-  
cidio, è vescovo di Mo-  
naco di Baviera. Portato  
in tribunale, Defregger  
dimostra di aver esegui-  
to ordini superiori.

### 21 — ZIG ZAG X

### 22,05 MUSICA POPOLARE

Serata del folklore slo-  
vacco

Prima parte

## francia

### 14,30 NOTIZIE FLASH

14,40 AJOURD'HUI MADA-  
ME

### 15,30 L'OPÉRATION TRAP- POLA PER TOPI

Téléfilm della serie

« Agenti specialissimi »

### 16,20 I POMERIGGI DI « AN- TENNE 2 »

Settimanali - Vita prati-  
ca - Il teatro oggi

### 17,30 FINESTRA SU...

18 — I RICORDI DELLA MU-  
SICA E DELLA CAN-  
ZONE

### 18,30 TELEGIORNALE

presentato da Hélène

### 18,42 LE PALMARES DES EN- FANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUME-  
RI E DELLE LETTERE

### 19,20 ATTUALITA' REGIO- NALI

### 19,44 C'ET UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

### 20,30 SIMPLICIUS SIMPLIS- SIMUS

Téléfilm

21,30 APOSTROPHES

Una trasmissione di Ber-  
nard Pivot

### 22,35 Cine-Club

SPECIAL MAX LINDER

### 0,30 TELEGIORNALE

42,00 ASTRALEMENT VOTRE

## montecarlo

### 19,45 LE FAVOLE DI LA FON- TAINÉ - Disegni animati

### 20 — L'APRILMONE

Presentato da Nicoletta  
Ramorino

### 20,25 PLAINTSAMANI: « Cir- colo chiuso »

### 20,50 IL GENERALE QUAN- TRILL o LA SELVA UMA- NA

Film - Regia di Raoul  
Walsh

con Walter Pidgeon, John  
Wayne

Durante la guerra di se-  
cessione, un maestro  
del Kansas, mosso da  
smodata ambizione, si dà  
al brigantaggio saccheg-  
giando e devastando il  
territorio. A questa bel-  
va umana si contrappo-  
ne un cowboy del Tex-  
as. Per catturare il cow-  
boy il maestro ordina  
l'assalto contro il pro-  
prio paese. Io fa in-  
cendiare ma lascia egli ste-  
so la vita nell'impres-  
sa. La sua morte è ac-  
colta come una liberazione  
dai suoi compaesani.



## TEAM OFFSHORE TASSONI



Nuova affermazione del Team offshore Tassoni in campo mondiale. L'imbarcazione dal prestigioso nome, «Tassoni Soda», pilotata dal campione Sergio Tombolini, dopo avere vinto il titolo italiano e il titolo europeo, ha stabilito, nelle acque di Sarnico, tre importanti records mondiali, nell'offshore classe 3: si tratta del record sul Km lanciato, di quello sulle 24 miglia e del record dell'ora.

## LONGINES per le Olimpiadi

Il 7 novembre presso il «Centro Longines» sono state presentate alla stampa ed agli esperti del Settore, le apparecchiature LONGINES che verranno utilizzate ai prossimi Giochi Olimpici.

Si tratta di congegni di elevatissima precisione che registrano elettronicamente anche il 1000° di secondo. Tali apparecchi sono stati messi a disposizione dei visitatori dell'interessante rassegna per un collaudo diretto.

A coronamento della serata, Vincenzo TORRIANI, noto «patron» del Giro d'Italia, ha consegnato alla BINDA che rappresenta LONGINES per l'Italia una medaglia d'oro per celebrare il 25° anniversario di collaborazione alla popolare corsa ciclistica.



Nella foto: Il signor Torriani consegna al signor Mario Binda la medaglia per il 25° anniversario di collaborazione con il Giro d'Italia.

## televisione

«Antonio e Cleopatra» di Shakespeare

## La storia di una grande passione



Janet Suzman è Cleopatra nella tragedia di Shakespeare in onda stasera

ore 21 secondo

**A**ntonio e Cleopatra, uno dei grandi drammi storici della latinità, accanto a *Coriolano* e *Giulio Cesare*, fu rappresentato per la prima volta con tutta probabilità tra il 1606 e il 1607. Come per gli altri due, Shakespeare ne trasse la materia da Plutarco. Lo sfondo storico è quello della contesa, per il dominio sull'impero, tra Antonio e Ottaviano seguita alla comune vittoria di Filippi su Bruto e Cassio. Ottenuto l'impero d'Oriente, Antonio concepì con Cleopatra, regina d'Egitto, il grandioso disegno di trasformare l'impero romano in una monarchia orientale. Per questo ripudiò Ottavia sorella di Ottaviano, riconobbe i figli avuti da Cleopatra e affrontò il rivale ad Anzio, dove la flotta egiziana fu sconfitta. Con la sconfitta, finirono suicidi entrambi. Questi i fatti storici. Ma nella tragedia di Shakespeare quello che conta al di là dei fatti sono i due protagonisti e il morboso legame che li lega fino alla catastrofe. «In Antonio e Cleopatra», scrisse Vito Pandolfi, «l'azione teatrale vive con il suo splendore. Le passioni del mondo rifluggono e si oscurano nel destino tragico dei due amanti, la storia si colora di fatalità, s'arricchisce di mille rivoli e nel solo fiume della sua impetuosa corrente, le forze e i destini all'interno della società si scontrano in modo sanguinoso, l'amore travolge e viene travolto in un suo lampo finale, nella morte per amore. I personaggi sono vivi nella maggioranza dei loro riflessi. Shakespeare li giustifica perché sottomessi al dominio dell'amore. Antonio, un tempo uso a non indietreggiare mai, talmente è preoccupato della sorte di Cleopatra, che fugge dietro la sua fuga, prima ancora di combattere. Non solo, ma la battaglia decisiva vede la sua sconfitta perché è la flotta egiziana di

Cleopatra a cedere ancora una volta, ignominiosamente. La tragedia non precipita tanto per il susseguirsi degli avvenimenti, quanto per il potere di un amore rovinoso che nessuna catastrofe riesce a sommergere, e che solo la morte cui si fa stimolo — con duplice suicidio — riesce a interrompere, o meglio a sublimare». In questo modo la tragedia si colora di tinte e si arricchisce di toni che sono nuovi rispetto agli altri drammi storici shakespeariani, e in particolare a quelli latini. Non a caso si è parlato, per quest'opera, di decadentismo (antelitteram, s'intende) proprio per sottolineare la risonanza sentimentale, evocativa di un universo di passione e di morte tutto chiuso nella sua tragica singolarità. E' un fatto, in questo senso, che l'ottica con cui Shakespeare si accosta alla vicenda di Antonio e Cleopatra servirà da modello alle posteriori rielaborazioni dello stesso tema da parte degli scrittori romantici. Tuttavia, non si coglierebbe la grandezza dell'opera se non si facesse attenzione al fatto che qui la passione è sì assoluta, romanticamente travolgente, ma resta pur sempre conflittuale. L'amore di Antonio e Cleopatra non è puro, ma al contrario è intriso delle miserie, degli interessi, delle astuzie e delle debolezze della vita e della storia. E' in quest'intreccio tra assolutezza e «terrestrità» della passione che travaglia i protagonisti che consiste la ragione specifica dell'opera e la sua singolarità; come fa dire Shakespeare ad Antonio in una scena della tragedia: «... Il letame di questa nostra terra, nutre allo stesso modo la bestia e l'uomo: la nobiltà della vita consiste in questo...». Antonio e Cleopatra viene trasmessa in una edizione di produzione britannica della ITC realizzata alla Royal Shakespeare Company per la regia di John Scofield. Protagonisti Richard Johnson e Janet Suzman.

**FACCIAMO INSIEME**

**ore 12,55 nazionale**

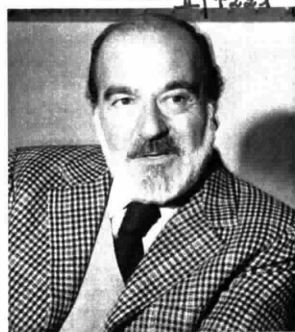
*La fame e la pace sono senz'altro i problemi più grossi che deve affrontare l'uomo d'oggi. Si fa molto per sensibilizzare l'opinione pubblica verso questi due temi che coinvolgono, purtroppo, buona parte del mondo: molto è stato fatto, ma molto ancora resta da fare per risolverli. Basterebbe un po' di buona volontà da parte di governi e dei Paesi che più di ogni altro hanno in mano le cosiddette leve del potere perché milioni di persone e molti Paesi possano finalmente vivere in pace. Numerose iniziative anche spontanee sono sorte un po' dappertutto per risolvere questi problemi. Ma non basta: è necessario collaborare per risolvere questi grossi interrogativi del nostro tempo. La*

**SAPERE** Tra moda e costume: Il ballo liscio

**ore 18,45 nazionale**

S'inizia oggi per Sapere un ciclo di cinque puntate dedicato al ballo liscio. Lo scopo di questa serie è quello di delineare una vera e propria storia del ballo liscio, che contrariamente a quanto si crede, non comprende solo i balli lenti e strisciati come il tango, ma anche i balli tradizionali quali il valzer, la polka e la mazurka. E sono le nuove danze ad anticipare spesso importanti trasformazioni del costume. Il ritorno

## JO GAILLARD: Scalo a Genova



## Ivo Garrani è fra i protagonisti

## ANCHE QUESTA E' MUSICA

**ore 21.45 nazionale**

Anche questa è musica, la trasmissione condotta e curata da Fabio Fabor, si conclude stasera con la quarta puntata dedicata al genere elettronico nel balletto. Tra le diverse applicazioni degli strumenti elettronici nella danza il momento culminante è forse quello con Amedeo Amodio, che si esibisce sopra i « ritmi » del computer IBM di Pisa guidato dal maestro Pietro Grossi in collegamento con la Scala di Milano.

La serata si chiude con il Concerto No. 10 di Saint-Saëns che non sarà però eseguito sulle tradizionali corde, bensì sui modernissimi arnesi secondo una trascrizione di Fabio Fabor. Per l'occasione è stata invitata Liliana Co-

rubrica televisiva Facciamo insieme — che si interessa in modo particolare delle iniziative spontanee che sorgono nel nostro Paese — presenta oggi, attraverso un filmato realizzato da Vincenzo Ganna, il gruppo torinese S.E.R.M.I.G. (Servizio Missionario Giovani) che agisce nell'ambito della campagna per la sicurezza stradale, incentrata sul problema della pila. Il gruppo ha organizzato in proposito un convegno della durata di tre mesi e che terminerà nel prossimo marzo: un convegno che ha preso il via da un incontro che il gruppo ha avuto di recente col presidente del Consiglio. Dopo il servizio filmato il tema verrà approfondito con un dibattito in studio condotto da Antonio Bruni. La regia è di Gianni Viano.

del ballo tiscio oggi ha portato un nuovo interesse per le espressioni artistiche e di costume dei primi anni del Novecento, per abiti e oggetti del periodo liberty, che è il momento di maggiore diffusione del tango in Europa. L'intento di questa prima puntata è di sottolineare la profonda diversità del tango d'importazione, quello europeizzato, con il tango originario nato verso la fine del XIX secolo nei sobborghi di Buenos Aires e di mettere quindi in evidenza l'origine popolare e collettiva.

ore 19 secondo

La Mar-Aude, il mercantile oman-  
dato da Jo Gaillard, dopo aver corso  
tante avventure tra Europa ed Ame-  
rica, è questa volta ancorato nel porto  
di Genova. Proprio in questa città la  
nave si ferma, il navigante si risve-  
glia e si finanzia. Il navigante si risve-  
glia, Dumont si finanzia. Jo Gaillard  
si finanzia una trattativa. Così Mara si pren-  
de l'incarico di guidare Dumont, il gio-  
vane secondo canadese, alla scoperta  
d'una città pittoresca. Nonostante i  
guai, Dumont finisce per perdersi  
nei guai. Tutto ha inizio con l'incontro  
con una stravagante ragazza calabrese,  
senza un soldo in tasca e per di più  
incontrata in un luogo pericoloso. Le  
dare aiuto e finisce per restare coinvol-  
to in un pericoloso intrigo. Tra gli  
interpreti di questa puntata, accanto  
a Bernard Fresson, nei panni di Gail-  
lard, e Michel Serrault, nei panni di  
Renato Brindani, il ruolo di Gaillard  
è interpretato da Renato Brindani. Il  
ruolo di Dumont è Dominique Briand.

si. Nel corso del programma vedremo le sequenze finale di Romeo e Giulietta e altri brani tratti da Per la dolce memoria di quel giorno di Berio-Béjart da La strada (incontreremo Nino Rota e la Masina), dalla Cavalleria rusticana, balletto Premio Italia di Migliardi. Il prepotente progresso tecnologico che caratterizza la nostra epoca, dice il maestro Fabor, non poteva non influenzare anche la musica: da quella più impegnata a quella di consumo, con nuove risorse e con nuovi mezzi per un messaggio culturale più attuale. Così, il computer è uno strumento tecnologico che nei generi musicali classici, leggero e cinematografico, vediamo oggi il computer e gli studi di fonologia al servizio della danza.

**Radiotelefortuna**  
**Radiotelefortuna**  
**Radiotelefortuna**  
**1976**

METTE IN PALIO  
FRA TUTTI I NUOVI  
ED I VECCHI  
ABBONATI  
ALLA TELEVISIONE  
O ALLA RADIO  
DEL PERIODO  
1° DICEMBRE 1975  
28 FEBBRAIO 1976

**40 BUONI**  
DA UN MILIONE DI LIRE  
CIASCUNO  
PER ACQUISTI A SCELTA  
DEI VINCITORI

### ALT MIN.

**METTE IN PALIO  
FRA TUTTI I NUOVI  
ED I VECCHI  
ABBONATI  
ALLA TELEVISIONE  
O ALLA RADIO  
DEL PERIODO  
1° DICEMBRE 1975  
28 FEBBRAIO 1976**

## 40 BUONI

DA UN MILIONE DI LIRE  
CIASCUNO  
PER ACQUISTI A SCELTA  
DEI VINCITORI

ABBONATEVI SUBITO O RINNOVATE IL VOSTRO ABBONAMENTO  
PARTECIPERETE AD UN MAGGIOR  
NUMERO DI SORTEGGI

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

# radio venerdì 23 gennaio

IL SANTO: S. Eremenziana.

Altri Santi: S. Clemente, S. Severiano, S. Martirio.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,59 e tramonta alle ore 17,22; a Milano sorge alle ore 7,54 e tramonta alle ore 17,15; a Trieste sorge alle ore 7,36 e tramonta alle ore 16,56; a Roma sorge alle ore 7,31 e tramonta alle ore 17,12; a Palermo sorge alle ore 7,18 e tramonta alle ore 17,17; a Bari sorge alle ore 7,11 e tramonta alle ore 16,56.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1790, muore a Modena Ludovico Antonio Muratori.  
PENSIERO DEL GIORNO: Più della civiltà, la giustizia è il bisogno dei popoli. (Collette)

Orsa minore

## Dalla palude oscura

ore 21,30 terzo

La protagonista di questo radiodramma di Bruno Fonzi è una artista mancata, una donna frustrata dai complessi di una educazione borghese, delusa nella sua vita sentimentale. Un giorno incontra a un ricevimento uno psichiatra alla moda che le parla dei suoi esperimenti suscitando in lei un grande interesse. Qualche giorno dopo lo psichiatra va a trovarla nel suo negozio di arredamento, scopre i suoi precedenti di scultrice, mostra di capire le sue più riposte aspirazioni, le ragioni profonde della sua insoddisfazione attuale.

Tra i due si stabilisce un sempre più stretto legame psicologico. Finché lo psichiatra propone alla donna un esperimento, che sarà anche, per lei, una esperienza importante: sottoporsi a una somministrazione di LSD, un allucinogeno chimico, per controllarne gli effetti. La donna accetta, incoraggiata dalla lettura di testi letterari che descrivono una tale esperienza e dall'esempio di amiche ricche e mondane; sti-

molata, per di più, dalla diffidenza dell'uomo, intellettualmente assai povero, col quale convive. Il suo vuol essere anche un gesto di rivendicazione femminista, di rifiuto delle regole, di libera espressione della propria personalità. Ma l'esperimento (del quale il radiodramma dà, per bocca della protagonista, una specie di radiocronaca) produce un effetto opposto a quello sperato: la personalità della donna resta scossa, quasi smembrata. Quando torna alla normalità, la protagonista sente che qualcosa, in lei, è andato irrimediabilmente distrutto: « il legame tra le due metà di lei — la conformista e la ribelle — che era riuscita faticosamente a far convivere », « il diritto di essere se stessa », insomma, le sue più intime ragioni di contraddittoria coerenza. Oltre a *Dalla palude oscura*, va anche in onda oggi, per il ciclo *Una commedia in trenta minuti*, che da qualche settimana vede quale ospite di turno l'attore Ernesto Calindri, un testo brillante di Sauvage intitolato *Tredici a tavola*.

Stagione Pubblica della RAI

## Concerto Bellugi-Candeloro

ore 21,15 nazionale

L'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana è la protagonista sotto la direzione di Piero Bellugi de *La pendola* di Haydn. Si tratta di una tra le più fortunate sinfonie londinesi scritte in Inghilterra nel 1794-95. Il nome del lavoro si deve alla figurazione ritmica affidata nel secondo movimento al fagotto e poi ai violini secondi, infine al flauto. Al centro del programma Marisa Candeloro è la solista del *Concerto in fa diesis minore, op. 20 per pianoforte e orchestra* di Ale-

xander Scriabin (Mosca, 1872 - ivi, 1915), il quale si preoccupava affinché l'arte fosse un mezzo per raggiungere una più alta forma di vita. Nella trasmissione si avrà infine l'« Ouverture » da *Colas Breugnot*, ossia dall'opera conosciuta anche con il titolo *La maestra Clamency* di Dimitri Borissovic Kabalevski, nato a Pietroburgo il 30 dicembre 1904. E' un lavoro teatrale su libretto di Bragin e Rolland messo in scena la prima volta a Leningrado nel 1938. Kabalevski rivela nel suo linguaggio vocaboli ed espressioni appresi alla scuola di Scriabin e di Prokofiev.

L'ABBONAMENTO alla radio o alla televisione è scaduto il 31 dicembre; rinnovandolo subito eviterete di incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge

## nazionale

6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE (I)**  
W. A. Mozart: Divertimento in fa maggiore K. 138 (« I Musici ») ♦ A. Dvorak: La strega del mezzogiorno (Orch. London Symphony dir. J. Kertesz)

6,25 **Almanacco**

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriella Adami

6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**

R. Strauss: *Galla suite* Aus. Italien, 1. mov.: Nella campagna romana (Orch. Filarm. di Vienna dir. C. Kraus) ♦ J. Massenet: *La Navarraise*: Intermezzo (Orch. London Symphony dir. R. Bonyng) ♦ E. Halffter: *Madrigale per chit.* (Chit. N. Yepes) ♦ J. S. J. Stravinsky: *Pas de deux*, dal balletto « La bella addormentata » Adagio - Variazioni I e II - *Coda* (Orch. « A. Scarietti » di Napoli della RAI dir. R. Zeller)

7 — Giornale radio

7,10 **IL LAVORO OGGI**

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**

Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi  
Regia di Riccardo Mantoni

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Una commedia**

*in trenta minuti*  
**TREDICI A TAVOLA**  
di Marc Gilbert Sauvage  
Traduzione di Ada Pasquato Monteggia  
Riduzione radiofonica di Belsario Randone  
con Ernesto Calindri  
Regia di Carlo Di Stefano  
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI

14 — Giornale radio

14,05 **CANTI E MUSICA DEL VECCHIO WEST**

14,45 **INCONTRI CON LA SCIENZA**  
Problemi di psicologia dell'affollamento  
Colloquio con Elaine Hull, a cura di Giulia Barletta

15 — Giornale radio

15,10 **GIL VENTURA E LEILA SELLI**

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZINI**

Incontri pomeridiani  
Conduce in studio Giuseppe Aldo Rossi

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Sui nostri mercati**

19,30 **UNA CANZONE DOPO L'ALTRA**

20,20 **GIPO FARASSINO**

presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di Giorgio Calabrese

21 — GIORNALE RADIO

21,15 **Dall'Auditorium della RAI I CONCERTI DI TORINO**  
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

7,45 **MATTUTINO MUSICALE (III)**

Richard Strauss: *dall'opera Capriccio*, Intermezzo (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Clemens Kraus) ♦ Leo Delibes: *Ballade* dal balletto *Coppelia* (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan) ♦ Enrique Granados: *Rondalla dalle Danze spagnole* (Orch. Filarm. di Madrid dir. Carlos Surinach)

8 — GIORNALE RADIO - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Carlo Giuffrè

**Speciale GR (10-10,15)**

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

11 — **L'ALTRO SUONO**

Un programma di Mario Colaninelli, con Anna Melato  
Realizzazione di Carlo Principini

11,30 **Una voce e cento strumenti: BARBARA STREISAND**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Concerto per un autore: GINO PAOLI**

17 — Giornale radio

17,05 **PER CHI SUONA LA CAMPANA**

di Ernest Hemingway  
Traduzione di Maria Napolitano Martone. Adattamento radiofonico di Amleto Miccizi  
15° ed ultimo episodio  
Robert Giulio Bosetti  
Admirio Mario Felician  
Pablo Arnoldo Foa  
Maria Giulia Lazzarini  
Agustín Rodolfo Lupi  
Pilar Cecilia Polizzi

Un caporale franchista  
Giampiero Becherelli  
Un tenente franchista

Enrico Bartorelli

Regia di Umberto Benedetto

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)

— Invernizzi Strachinella

17,25 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta GINO NEGRI

18 — **Musica in**

Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro  
— Cedral Tassoni S.p.A.

Direttore

**Piero Bellugi**

Pianista Marisa Candeloro

Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 101 in re maggiore « La Pendola » ♦ Alexander Scriabin: Concerto in fa diesis minore op. 20 per pianoforte e orchestra ♦ Dimitri Kabalevski: *Colas-Breugnot*, ouverture

**Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana**

Al termine: La minaccia dell'ozono. Conversazione di Gianni Lucifoli

22,30 **LE VOCI DI RAY CONNIF**

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani  
— Buonanotte

Al termine: Chiusura

## secondo

- 6 — Milly presenta:**  
**Il mattiniero**  
 Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:  
 Buon viaggio — FIAT Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
- 7,40 Buongiorno con Orietta Berti, Peter Shelley e Piero Soffici**  
 — Invernizzi Strachinella
- 8,30 GIORNALE RADIO**  
**COME E PERCHÉ**  
 Una risposta alle vostre domande
- 8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
 E. Humperdinck: Haenael e Gretel: Preludio atto I • G. Rossini: L'assedio di Capriolo: «Giusto, cieli in tal periglio» (Maestro M. Horne) • G. Verdi: Aida: «Già i sacerdoti adunati» (R. Tebaldi, sopr.; F. Corelli, ten.) • A. Ponchielli: La Gioconda: «Cielo e mar» (Ten. G. Poggi)
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Per chi suona la campana**  
 di Ernest Hemingway - Traduzione di Maria Napolitano Martone - Adattamento radiofonico di Amleto Micazzi  
 15<sup>a</sup> ed ultimo episodio

- 13 — Lello Luttazzi presenta:**  
**HIT PARADE**  
 — Sole piatti lemonsalvia
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Pino Caruso presenta:**  
**Il distintissimo**  
 Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì  
 Regia di Riccardo Mantoni (Replica)
- 14 — Su di giri**  
 (Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
 Detto-Mariano: Santa Monica (Luck Track) • Mazze-Spruzzola-Bazzari: Mariposa (Pueblo) • Patricio-Cozzoli: Françoise (Manila) • Biddi: Blue eyed soul (Carl Douglas) • Carriaggi-Luppi-Paul: Ciao amore (Lara Saint Paul) • Shapiro-Clarke-Reid: What can I tell her (Timmy Thomas) • Janssen-Hart: Hard Core man (Bobby Hart) • Broughton: Hotel room (Edgar Broughton Band)
- 14,30 Trasmissioni regionali**

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Supersonic**  
 Dischi a mach due  
 Find a way (Faith Hope and Charity) • High above my head (Ray Thomas) • Drive my car (Gary Tom's Empire) • It only takes a minute (Tavarez) • Hey there little firefly (Firefly) • Imagine me, imagine you (Foggy) • That's the way of the world (Earth wind and fire) • Amico di ieri (Le Orme) • Compagno di scuola (Antonello Venditti) • In the mood (Mud) • Saturday night (Bay City Rollers) • Love is alive (Gary Wright) • Messin' in love (Labelle) • Fallin' in love (Hamilton, Joe Frank and Reynolds) • Second avenue (Garfunkel) • Gabblini (Dario Baldani Babo) • Cavallo bianco (Matte Bazar) • Got to get you into my love (Blood Sweet and Tears) • This will be (Natalie Cole) • How long (Poiret) • Sistera • Hear it loud

- Robert: Giulio Bosetti; Anselmo: Mario Feliciani; Pablo Arnoldo: Foa Maria; Giulia Lezzarini; Agostini: Roldano Lupi; Pilar: Cecilia Polizzi; Un caporale franchista: Giampiero Becherelli; Un tenente franchista: Enrico Bertorelli  
 Regia di Umberto Benedetto  
 Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- Invernizzi Strachinella
- 9,55 CANZONI PER TUTTI**
- 10,24 Corrado Pani presenta**  
 Una poesia al giorno  
**TANTO GENTILE...** e GUIDO, I VORREI, di Dante Alighieri.  
 Lettura di Giancarlo Sbragia
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 Tutti insieme, alla radio**  
 Riusciamo i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? Programma condotto da Francesco Mule con la regia di Mando Mattelli  
 Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento**  
 di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

- 15 — Libero Bigiarelli presenta:**  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
 Fatti e personaggi nel mondo della cultura
- 15,30 Giornale radio**  
 Media delle valute  
 Bollettino del mare
- 15,40 Giovanni Gigliozzi presenta:**  
**CARARAI**  
 Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con **Enrica Bonaccorti**  
 Regia di Sandro Laszio  
 Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
- 17,30 Speciale GR**  
 Fatti e uomini di cui si parla  
 Seconda edizione
- 17,50 Alto gradimento**  
 di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco (Replica)
- 18,35 Giornale radio**
- 18,40 Radiodiscoteca**  
 Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

- the music with T.B. (Tony Benn)  
 • Who loves you (Foggy Season)  
 • Sky high (ligaw) • I don't like to sleep alone (Paul Anka)  
 • Questi miei pensieri (Mia Martini) • Gordon (I Nomadi)  
 • Dymonite (Tony Camillo & Bazula)  
 • Shoes (Reparata) • Misty (Ray Stevens) • What a difference a day makes (Earth Phillips)
- 21,19 Pino Caruso presenta:**  
**IL DISTINTISSIMO**  
 Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì  
 Regia di Riccardo Mantoni (Replica)
- 21,29 Dario Salvatori presenta:**  
**Popoff**  
 — Baby Shampoo Johnson
- 22,30 GIORNALE RADIO**  
 Bollettino del mare
- 22,50 L'uomo della notte**  
 Divagazioni di fine giornata.
- 23,29 Chiusura**

## terzo

- 8,30 Concerto di apertura**  
 Georg Friedrich Händel: Faramondo: Ouverture (Clavi); Valda Aveling e Brian Riney: Orf. di Londra dir. [Autore] • Claude Debussy: Jeux, poema danzato (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)
- 9,30 Paganini-Accardo: I sei Concerti**  
 Niccolò Paganini: Concerto n. 5 in la min. per violino e orchestra (Cadenza di Remy Principes-Salvatore Accardo) (Orchestrazione di Federico Mompalao) (Sol. Salvatore Accardo, Orch. • London Philharmonic • dir. Charles Dutoit)
- 10,10 Pagine organistiche**  
 Felix Mendelssohn Bartholdy: Preludio e fuga in sol magg. op. 37 n. 2 (Kurt Rapf) • Marcel Dupré: Variations sur un Noël (Edward Power-Biggs)
- 10,30 La settimana di Mozart**  
 Wolfgang Amadeus Mozart: Adagio e rondo in do min. K. 617 per cembalo, flauto, oboe, viola e violoncello (Nicanor Zabeleta, arpa; Christian Lardé, fl.; Gaston Naugras, ob.; Roger Lapauw, v.la; Michel Renard, vc.); Missa brevis in si

- 13 — La musica nel tempo**  
**BOHEME MILANESE**  
 di Angelo Squerzi  
 Giacomo Puccini: La Bohème: Atto I e II (Rodolfo: Jussi Björling; Schaunard: John Reardon; Alcindoro e Benoit: Fernando Corena; Mimì: Victoria De Los Angeles; Parpignol: William Naxos; Marcello: Robert Merrill; Colline: Giorgio Tozzi; Musetta: Lucine Amara - Orch. e Coro RCA Victor e The Columbus Boy's choir - M.I. di Cori Thomas Martin e Herbert Hoffmann - Dir. Thomas Beecham)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 Intermezzo**  
 Daniel Auber: Le Dieu et la Bayadère: Pas classique. (Orch. Sinf. di Londra dir. Gaston Borge)
- Giovanni Battista Viotti: Concerto n. 24 in si minore, per violino e orchestra (Sol. Andrea Röhn - English Chamber Orch. dir. Charles Mackerras) • Nicolai Rimsky-Korsakov: Sinfonietta in la minore op. 31 su temi russi (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)
- 15,30 Liedistica**  
 Franz Schubert: Erikönig, su testo di Goethe op. 1 - Dem Unerdlichen, da Klopstock. Ganyamed, da Goethe op. 19 n. 3 - Aufzuehung, da Maryhafer - Du bist die Tuh, da Ruckert (Nicola Badde, ten.; Wolfgang Sawallisch, pf.)

- 19,15 Concerto della sera**  
 Francis Poulenc: Promenade: A piedi - In automobile - A cavallo - In barca - In aereo - In autobus - In carrozza - In treno - In bicicletta - In diligenza (Pf. El Perrotta) • Bohuslav Martinu: Sonata n. 1 per flauto e pianoforte: Allegro moderato - Adagio - Allegro poco moderato (Severino Gazzelloni, fl.; Margaret Kitchin, pf.) • Leos Janacek: Quartetto n. 2 per archi - Pagine intime • Andante - Adagio - Moderato - Allegro (Quartetto Janacek - Jiri Travnicek e Adolf Sykora, v.l.; Jiri Kratochvil, v.la; Karel Krafka, vc.)
- 20,15 FESTIVAL DEL JAZZ DI AVIGNONE 1975**

- ben, magg. K. 275 (Barbara Wittelsberger, sopr.; Dagmar Naft, cb.; Hans Wilbrink, ten.; August Meestmaier, bs.; Hans Musch, org.); Sinfonia in do magg. K. 338 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm)
- 11,30 Meridiano di Greenwich** - Immagini di vita inglese
- 11,40 L'ispirazione religiosa nella musica corale del Novecento**  
 M. Reger: «Acht Herr, strafe mich nicht» - Motetto op. 110 n. 2 per coro a cappella (Orch. della «Junge Kantorei» di Dresda dir. Joachim Martin) • Otorino Respighi: «Laudes per la Natività del Signore» per soli, coro e orchestra su testo attribuito a Giacomo da Todi (Maria Gibson, sopr.; Marilyn Horne, m.sopr.; Charles Bressler, ten. - Orch. Filarm. di Los Angeles • Roger Wagner Chorale - dir. Alfred Wallenstein)
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
 Sergio Cafaro: Tre Pezzi per orchestra: Introduzione - Marcia - Dialogo (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Fulvio Vernizzi); Sonatina in un tempo per pianoforte (P. Mario Bertoncini) • Gianni Raimondi: Orfeo, (Anno Domini MCMLXVII) opera-oratorio in 1 atto su testo di Salvatore Quasimodo (Il poeta: Federico Devis; Orfeo: Giuseppe Lamaccia; Euridice: Irma Bozzi-Lucca - Orch. dir. Gianfranco Rivoli)

- 15,50 Le Stagioni della musica: II 700 toscano**  
 Antonio Vercini: Sonata a tre in do minore, op. 1 • Francesco Geminiani: Sonata in mi minore per oboe, fagotto e cembalo • Alessandro Felici: Concerto in fa maggiore per clavicembalo, due violini e violoncello • Luigi Boccherini: Quintetto in re maggiore op. 45 n. 3 per oboe e archi
- 16,30 Discografia**  
 a cura di Carlo Marinelli
- 17,10 Listino Borsa di Roma**
- 17,10 Fogli d'albun**
- 17,25 CLASSE UNICA**  
 Lo spazio dell'architettura dagli Anni Venti ad oggi, di Carlo Olmo  
 2<sup>a</sup> lettura del lavoro architettonico
- 17,40 DISCOTECA SERA**  
 Programma presentato da Claudio Tallino con Elsa Ghisleri
- 18 — Capolavori del '900**  
 Sergei Prokofiev: Sinfonia n. 5 in si bem. magg. op. 100 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)
- 18,45 Piccolo pianeta**  
 Interventi, riflessioni, dibattiti sulla letteratura, le arti, il costume  
 a cura di Adriano Seroni

- 20,45 Cinema a Hong Kong.** Convezione di Giuseppe Canessa
- 21 — IL GIORNALE DEL TERZO**  
 Sette arti
- 21,30 Orsa minore**  
**Dalla palude oscura**  
 Radiodramma di Bruno Fonzi  
 La donna Claudia Giannotti  
 Lo psichiatra Raoul Grassilli  
 Carlo Andrea Lala  
 L'assistente Antonio Maronese  
 ed inoltre: Traversi Travaglini, Marina Pitta, Evelina Gori, Gabriele Fantini, Luciana Parlanti, Sergio Galassi
- Regia di Pietro Formentini**
- 22,25 Parliamo di spettacolo**  
 Al termine: Chiusura



# notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

**2.31 L'Uomo nella notte.** Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Quando vien la sera, Quando calienta el dolc, On a turquiose clock, Chi mi manca è lui, A. Svorak (lib. trascr.): Humoresque, Ballad of a well known gun, Non ho l'età per amarti, B. Smetana: Ouverture da « La sposa venduta », Rock around the clock, Goudgar e guidò, Maple leaf rag, Change partners, J. Lord: Love me, D. Svorak: Variations on the waltz, Un tema originale, sintonie sinfoniche di do magg, su un tema originale, op. 78 Temi - Variazioni da 1 a 27 - Finale, **1,36 Musica dolce musica:** Parlando alle stelle, The high and the mighty, Time on my hands, Solitude, L'important c'est la rose, Mona Lisa, Dio come ti amo, **2,06 Giro del mondo in microscopio:** I've found a new baby, Little man, Samba de Orfeu, Chitarra suona più piano, Due chitarre, Midnight in Moscow. **2,36 Giochi autori:** Canzone per te, Jacopo della Porta: Hot dance, Ho una tua chitarrina io più te, **3,06 Pagine narrative:** Le stagioni: Notturno in si magg, n. 3, op. 9 n. 3, R. Schumann; 3 romanze per vl. e pl., op. 49; Nicht Schnell - Einfach, Inning - Nicht Schnell, F. Schubert: Gott in der Natur per coro femminile e pianoforte op. 133. **3,36 Abbiamo scelto per voi:** Innamoratevi, Magnolia Street parade, Early Autumn, Agua de beber, Seul sur son étoile, Quattro giorni insieme, The way you look tonight, The way you love me, Can't help loving that man, Ciao Rudy, Tre briganti tre somari, Company, So in love, Don't worry 'bout me, **4,36 Canzoni da ricordare:** Il ragazzo della via Gluck, Per vivere, Luna caprese, Amore baciami, La notte dell'addio, Tango del mare, Ragazzo mio, **5,06 Divagazioni musicali:** Superstrut, When you're smiling, Serena, La dolce, The way you look tonight, Cancão de minar para caraca, **5,36 Musica per un buongiorno:** They can't take it from me, From the bottom of my heart, Carmen, Put your arms around me honey, Just one of those things, Les yeux de Rio,

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

**regioni a statuto speciale**[illegible]

Regia di Jugo Amodeo. **15.45** Con-  
complessi - The Gianni Four - e - The  
Fellers - **16.10** Concerto di musiche di  
compositori italiani. Napoli. Con  
voce e liuto, Napolitano, a tre voci  
Esecutori: Rita Susowski, soprano; En-  
nio Guerrato, liuto - **17.15** I cantori della  
Radio. **18.15** Concerto di musiche di  
Radio. (Registrazione effettuata il  
4-12-75 durante il concerto organiz-  
zato dalla Radio della Regione del  
Friuli Venezia Giulia. **18.35-17** Orchestra  
Jazz Sebastian Bach - diretta da Gio-  
rgio Grava. **19.05-19** Cronache del  
concerto di musiche di Radio. **19.15-19**  
Venezia Giulia. Oggi alla Regione. **19.45-19**  
Gazzettino. **14.30** L'ora della Venezia  
Giulia. **19.45-19** Notizie e cronache  
nache locali. Sport. **14.45** Il jazz  
in Italia. **15** Rassegna della stampa ita-  
liana. **15.10-15.30** Musica e cultura. **15.30-15.45**  
della. **12.10-12.30** Cronache del  
e Notiziario Sardegna. **14.30** Gazzettino  
sardo. **15** **15** Concerti di Radio  
Ogilbia. **15.10-15.30** Cronache del  
Quartuccio. **19.30** Sette giorni in libreria,  
a cura di Manlio Brigaglia. **19.45-19.50**  
Gazzettino sardo ed serie Sicilia  
**17.30-17.45** Gazzettino. **19.45-19.50**  
**12.10-12.30** Gazzettino. **20** **14.30** Gazzet-  
tino. **31** ed. **15.05** Radio aperta  
Bologna. **15.10-15.30** Cronache del  
Giuditta Fanelli. Complesso diretto da  
Rosario Sasso. **15.30** Diario musicale  
di Radio. **15.45-15.50** Cronache del  
rimo. **19.30-20** Gazzettino. **19.45-19.50**

**regioni a statuto ordinario**

**Piemonte**, 12-10-12-30 *Giornale del Piemonte*, 14-30-15 *Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta*. **Lombardia**, 12-10-12-30 *Gazzettino Padano*: prima edizione, 14-30-15 *Gazzettino Padano*: seconda edizione. **Veneto**, 12-10-12-30 *Giornale del Veneto*: prima edizione, 14-30-15 *Gazzettino del Veneto*: seconda edizione. **Liguria**, 12-10-12-30 *Gazzettino della Liguria*: prima edizione, 14-30-15 *Gazzettino della Liguria*: seconda edizione. **Emilia-Romagna**, 12-10-12-30 *Gazzettino Emilia-Romagna*: prima edizione, 14-30-15 *Gazzettino Emilia-Romagna*: seconda edizione. **Toscana**, 14-30-15 *Gazzettino Toscano* del pomeriggio. **Marche**, 12-10-12-30 *Corriere delle Marche*: prima edizione, 14-30-15 *Corriere delle Marche*: seconda edizione. **Umbria**, 12-10-12-30 *Corriere dell'Umbria*: prima edizione, 14-30-15 *Gazzettino dell'Umbria*: seconda edizione. **Lazio**, 12-10-12-30 *Gazzettino di Roma*

del Lazio: prima edizione, 14-14.30.  
Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - 8-8.30-8.35 Il mattino abruzzese-molissano - Programma musicale. 12-10-12.30 Giornale d'Abruzzo. 14-14.30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione pomeridiana. 16-16.30-16.35 Il mattino abruzzese-molissano - Programma musicale. 12-10-12.30 Corriere del Molise: prima edizione. 14-14.30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

**Campania** - 12-10-12.30 Corriere della Sera. 14-14.30-15 Corriere della Sera: edizione pomeridiana. 16-16.30-16.35 I polli - Borsa Valori - Chiamata marittima - 7-8.15 - Good morning from Naples - Puglia 12-10-12.30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14.30-15 Corriere della Puglia: seconda edizione.

**Basilicata** - 12-10-12.30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14-14.30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

**Calabria** - 12-10-12.30 Corriere della Calabria: prima edizione. 14-14.30-15 Corriere della Calabria: seconda edizione.

**14.40-15.15** I caniti caniti.

**in lingue estere**

## sender Bozen

23.30-7.15 Incoming Morgenruss. Dazwischen: 6.45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressenippel. 7.58-9.00 Die Zeitungsleser. 9.00 am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Morgenruss. 10.45-11.00 Die Zeitungsleser. 11.00-12.10 Nachrichten. 12.30-12.35 Mittagmagazin. Dazwischen: 13.00-13.10 Nachrichten. 13.30-14. Operettenabend. 14.30-15.00 Die Zeitungsleser. 15.00-15.30 Satchel Satory. Die Puppe Lori. 16.45 Kinder singen und musizieren. 17. Nachrichten. 17.05 Wir senden für Sie. 17.15-17.30 Die Zeitungsleser. 17.30-18.00 Schweizer Musik. 18 Erzählungen aus dem Alpenraum. Otto Rudi: „Dr Hiesel lost die Knecht“. Es liest Oswald Waldner. 18.13 Volksmusikale Klänge. 18.45 Heimische Texte und ihre Lesarten. 19.00-19.05 Die Zeitungsleser. 19.05-19.15 Der Operettenabend. 19.15-19.30 Satchel Satory. 19.30-20.45 E.T.A. Hoffmann (zu seinem 200. Geburtstag am 24. Jänner). 20.50-21.03 Die Zeitungsleser. 21.03-21.15 Der Operettenabend. 21.15-21.30 Die Zeitungsleser. 21.30-21.45 Die Dörmster Stammtische der Vögel. Eine Tierart wird rehabilitiert. 21.46-21.57 Kleines Konzert. 21.57-22.00 Das Programm von Norger. Sendeschluss.

**v slovenščini**

7. Koledar, 7.05-9.05 Jutranje glasbe. V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.40 Radio za šole (za šole in v pripravi), osamljenec, 12.00 Glasbe, 12.15 pri las Heraboslav Volarič - 12.00 Opoldne z vami, zanimivosti in glasbe za poslušalce, 13.15 Poročila, 13.30 Glasbe, 13.45 Glasbe, 14.00 Glasbe, 14.15 Dejstva in mnenja, 17.42 Za mlade poslušalce, V odmorih (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in priredila, 18.30 Glasbe, 18.45 Glasbe, 19.00 osnovnihšolci - ponovitve, 18.50 Koncerti naše dežele, Trio Tartini, pianissimo, 19.00 Glasbe, 19.15 Glasbe, 19.30 Glasbe, 19.45 Glasbe, 19.55 Glasbe, 20.00 Glasbe, 20.15 Glasbe, 20.30 Glasbe, 20.45 Glasbe, 20.55 Glasbe, 21.00 Glasbe, 21.15 Glasbe, 21.30 Glasbe, 21.45 Glasbe, 21.55 Glasbe, 22.00 Glasbe, 22.15 Glasbe, 22.30 Glasbe, 22.45 Glasbe, 22.55 Glasbe, 23.00 Glasbe, 23.15 Glasbe, 23.30 Glasbe, 23.45 Glasbe, 23.55 Glasbe, 24.00 Glasbe, 24.15 Glasbe, 24.30 Glasbe, 24.45 Glasbe, 24.55 Glasbe, 25.00 Glasbe, 25.15 Glasbe, 25.30 Glasbe, 25.45 Glasbe, 25.55 Glasbe, 26.00 Glasbe, 26.15 Glasbe, 26.30 Glasbe, 26.45 Glasbe, 26.55 Glasbe, 27.00 Glasbe, 27.15 Glasbe, 27.30 Glasbe, 27.45 Glasbe, 27.55 Glasbe, 28.00 Glasbe, 28.15 Glasbe, 28.30 Glasbe, 28.45 Glasbe, 28.55 Glasbe, 29.00 Glasbe, 29.15 Glasbe, 29.30 Glasbe, 29.45 Glasbe, 29.55 Glasbe, 30.00 Glasbe, 30.15 Glasbe, 30.30 Glasbe, 30.45 Glasbe, 30.55 Glasbe, 31.00 Glasbe, 31.15 Glasbe, 31.30 Glasbe, 31.45 Glasbe, 31.55 Glasbe, 32.00 Glasbe, 32.15 Glasbe, 32.30 Glasbe, 32.45 Glasbe, 32.55 Glasbe, 33.00 Glasbe, 33.15 Glasbe, 33.30 Glasbe, 33.45 Glasbe, 33.55 Glasbe, 34.00 Glasbe, 34.15 Glasbe, 34.30 Glasbe, 34.45 Glasbe, 34.55 Glasbe, 35.00 Glasbe, 35.15 Glasbe, 35.30 Glasbe, 35.45 Glasbe, 35.55 Glasbe, 36.00 Glasbe, 36.15 Glasbe, 36.30 Glasbe, 36.45 Glasbe, 36.55 Glasbe, 37.00 Glasbe, 37.15 Glasbe, 37.30 Glasbe, 37.45 Glasbe, 37.55 Glasbe, 38.00 Glasbe, 38.15 Glasbe, 38.30 Glasbe, 38.45 Glasbe, 38.55 Glasbe, 39.00 Glasbe, 39.15 Glasbe, 39.30 Glasbe, 39.45 Glasbe, 39.55 Glasbe, 40.00 Glasbe, 40.15 Glasbe, 40.30 Glasbe, 40.45 Glasbe, 40.55 Glasbe, 41.00 Glasbe, 41.15 Glasbe, 41.30 Glasbe, 41.45 Glasbe, 41.55 Glasbe, 42.00 Glasbe, 42.15 Glasbe, 42.30 Glasbe, 42.45 Glasbe, 42.55 Glasbe, 43.00 Glasbe, 43.15 Glasbe, 43.30 Glasbe, 43.45 Glasbe, 43.55 Glasbe, 44.00 Glasbe, 44.15 Glasbe, 44.30 Glasbe, 44.45 Glasbe, 44.55 Glasbe, 45.00 Glasbe, 45.15 Glasbe, 45.30 Glasbe, 45.45 Glasbe, 45.55 Glasbe, 46.00 Glasbe, 46.15 Glasbe, 46.30 Glasbe, 46.45 Glasbe, 46.55 Glasbe, 47.00 Glasbe, 47.15 Glasbe, 47.30 Glasbe, 47.45 Glasbe, 47.55 Glasbe, 48.00 Glasbe, 48.15 Glasbe, 48.30 Glasbe, 48.45 Glasbe, 48.55 Glasbe, 49.00 Glasbe, 49.15 Glasbe, 49.30 Glasbe, 49.45 Glasbe, 49.55 Glasbe, 50.00 Glasbe, 50.15 Glasbe, 50.30 Glasbe, 50.45 Glasbe, 50.55 Glasbe, 51.00 Glasbe, 51.15 Glasbe, 51.30 Glasbe, 51.45 Glasbe, 51.55 Glasbe, 52.00 Glasbe, 52.15 Glasbe, 52.30 Glasbe, 52.45 Glasbe, 52.55 Glasbe, 53.00 Glasbe, 53.15 Glasbe, 53.30 Glasbe, 53.45 Glasbe, 53.55 Glasbe, 54.00 Glasbe, 54.15 Glasbe, 54.30 Glasbe, 54.45 Glasbe, 54.55 Glasbe, 55.00 Glasbe, 55.15 Glasbe, 55.30 Glasbe, 55.45 Glasbe, 55.55 Glasbe, 56.00 Glasbe, 56.15 Glasbe, 56.30 Glasbe, 56.45 Glasbe, 56.55 Glasbe, 57.00 Glasbe, 57.15 Glasbe, 57.30 Glasbe, 57.45 Glasbe, 57.55 Glasbe, 58.00 Glasbe, 58.15 Glasbe, 58.30 Glasbe, 58.45 Glasbe, 58.55 Glasbe, 59.00 Glasbe, 59.15 Glasbe, 59.30 Glasbe, 59.45 Glasbe, 59.55 Glasbe, 60.00 Glasbe, 60.15 Glasbe, 60.30 Glasbe, 60.45 Glasbe, 60.55 Glasbe, 61.00 Glasbe, 61.15 Glasbe, 61.30 Glasbe, 61.45 Glasbe, 61.55 Glasbe, 62.00 Glasbe, 62.15 Glasbe, 62.30 Glasbe, 62.45 Glasbe, 62.55 Glasbe, 63.00 Glasbe, 63.15 Glasbe, 63.30 Glasbe, 63.45 Glasbe, 63.55 Glasbe, 64.00 Glasbe, 64.15 Glasbe, 64.30 Glasbe, 64.45 Glasbe, 64.55 Glasbe, 65.00 Glasbe, 65.15 Glasbe, 65.30 Glasbe, 65.45 Glasbe, 65.55 Glasbe, 66.00 Glasbe, 66.15 Glasbe, 66.30 Glasbe, 66.45 Glasbe, 66.55 Glasbe, 67.00 Glasbe, 67.15 Glasbe, 67.30 Glasbe, 67.45 Glasbe, 67.55 Glasbe, 68.00 Glasbe, 68.15 Glasbe, 68.30 Glasbe, 68.45 Glasbe, 68.55 Glasbe, 69.00 Glasbe, 69.15 Glasbe, 69.30 Glasbe, 69.45 Glasbe, 69.55 Glasbe, 70.00 Glasbe, 70.15 Glasbe, 70.30 Glasbe, 70.45 Glasbe, 70.55 Glasbe, 71.00 Glasbe, 71.15 Glasbe, 71.30 Glasbe, 71.45 Glasbe, 71.55 Glasbe, 72.00 Glasbe, 72.15 Glasbe, 72.30 Glasbe, 72.45 Glasbe, 72.55 Glasbe, 73.00 Glasbe, 73.15 Glasbe, 73.30 Glasbe, 73.45 Glasbe, 73.55 Glasbe, 74.00 Glasbe, 74.15 Glasbe, 74.30 Glasbe, 74.45 Glasbe, 74.55 Glasbe, 75.00 Glasbe, 75.15 Glasbe, 75.30 Glasbe, 75.45 Glasbe, 75.55 Glasbe, 76.00 Glasbe, 76.15 Glasbe, 76.30 Glasbe, 76.45 Glasbe, 76.55 Glasbe, 77.00 Glasbe, 77.15 Glasbe, 77.30 Glasbe, 77.45 Glasbe, 77.55 Glasbe, 78.00 Glasbe, 78.15 Glasbe, 78.30 Glasbe, 78.45 Glasbe, 78.55 Glasbe, 79.00 Glasbe, 79.15 Glasbe, 79.30 Glasbe, 79.45 Glasbe, 79.55 Glasbe, 80.00 Glasbe, 80.15 Glasbe, 80.30 Glasbe, 80.45 Glasbe, 80.55 Glasbe, 81.00 Glasbe, 81.15 Glasbe, 81.30 Glasbe, 81.45 Glasbe, 81.55 Glasbe, 82.00 Glasbe, 82.15 Glasbe, 82.30 Glasbe, 82.45 Glasbe, 82.55 Glasbe, 83.00 Glasbe, 83.15 Glasbe, 83.30 Glasbe, 83.45 Glasbe, 83.55 Glasbe, 84.00 Glasbe, 84.15 Glasbe, 84.30 Glasbe, 84.45 Glasbe, 84.55 Glasbe, 85.00 Glasbe, 85.15 Glasbe, 85.30 Glasbe, 85.45 Glasbe, 85.55 Glasbe, 86.00 Glasbe, 86.15 Glasbe, 86.30 Glasbe, 86.45 Glasbe, 86.55 Glasbe, 87.00 Glasbe, 87.15 Glasbe, 87.30 Glasbe, 87.45 Glasbe, 87.55 Glasbe, 88.00 Glasbe, 88.15 Glasbe, 88.30 Glasbe, 88.45 Glasbe, 88.55 Glasbe, 89.00 Glasbe, 89.15 Glasbe, 89.30 Glasbe, 89.45 Glasbe, 89.55 Glasbe, 90.00 Glasbe, 90.15 Glasbe, 90.30 Glasbe, 90.45 Glasbe, 90.55 Glasbe, 91.00 Glasbe, 91.15 Glasbe, 91.30 Glasbe, 91.45 Glasbe, 91.55 Glasbe, 92.00 Glasbe, 92.15 Glasbe, 92.30 Glasbe, 92.45 Glasbe, 92.55 Glasbe, 93.00 Glasbe, 93.15 Glasbe, 93.30 Glasbe, 93.45 Glasbe, 93.55 Glasbe, 94.00 Glasbe, 94.15 Glasbe, 94.30 Glasbe, 94.45 Glasbe, 94.55 Glasbe, 95.00 Glasbe, 95.15 Glasbe, 95.30 Glasbe, 95.45 Glasbe, 95.55 Glasbe, 96.00 Glasbe, 96.15 Glasbe, 96.30 Glasbe, 96.45 Glasbe, 96.55 Glasbe, 97.00 Glasbe, 97.15 Glasbe, 97.30 Glasbe, 97.45 Glasbe, 97.55 Glasbe, 98.00 Glasbe, 98.15 Glasbe, 98.30 Glasbe, 98.45 Glasbe, 98.55 Glasbe, 99.00 Glasbe, 99.15 Glasbe, 99.30 Glasbe, 99.45 Glasbe, 99.55 Glasbe, 100.00 Glasbe, 100.15 Glasbe, 100.30 Glasbe, 100.45 Glasbe, 100.55 Glasbe, 101.00 Glasbe, 101.15 Glasbe, 101.30 Glasbe, 101.45 Glasbe, 101.55 Glasbe, 102.00 Glasbe, 102.15 Glasbe, 102.30 Glasbe, 102.45 Glasbe, 102.55 Glasbe, 103.00 Glasbe, 10

**radio estere**

**capodistria** m 278  
kHz 1079

Buongiorno In musica, 7.30-8.30.  
- 10.30-13.30 - 14.30-16-21.30-Notte  
tiziari, 7.40 Buongiorno in musica.  
8.35 Musica del Settecento, 9 Ma-  
sica folk, 9.15 Di melodia in Melodina,  
9.30 Lettere a Luciano, 10 E con  
Sajó, 10.15 Saja e Membrano  
Band, 10.35 Intermzzo musicale,  
10.45 Vanna, 11.15 Kemada, 11.30 Ca-  
asdel Sonora, 11.45 Cantanti Love  
Machine.

12 Musica per voi, 12.30 Giornale  
radio, 13 Brindiamo con... 14 Terza  
pagine: Vent'anni della scuola per  
cartoni animati e Zagabria-, 14.10-11  
disco più, disco meno, 14.35 Minio-  
gioco-box, 15 I nostri figli e noi, 15.15  
15.15 Clak, si suona  
15.45 Quattro passi, 16.10-16.30 Fe-  
lelutti quiz.

19,30 Crash. 20 Voci e suoni. 20,30  
Giornale radio. 20,45 Come stai? 21,35  
Concerto sinfonico: Musiche di  
Alexander Nievsky e Modesto  
Mussorgski. 22,30 Ultime notizie.  
22,35-23 Invito al jazz.

**montecarlo** m 428  
kHz 701

16.30 - 17.30, 8.30, 11 - 12, 13 - 16  
 18 - 19. Notizie flash con Gigi Salsadori e Claudio Storti. 6.35 Dischi e dediche con Riccardo. 6.45 Bollettino meteo. 7.15 Notizie flash più curiosità. 7.42 40 barzellette per gli ascoltatori. 7.45 Radio Montecarlo. Motori di Guido Rancati. 8.05corrispondenti di Lucia Alberti. 8.15 Bollettino meteo. 8.45 Fate voi stessi il vostro primo programma con Roberto. 10.15. L'ammone insieme con Luisella. 10.15. Pediatria: dottor Bergui. 10.45 Risponderò a Roberto Biasoli: enogastronomia. 11.00. Il giochino. 12.05 Mezzogiorno in musica con Lilliana. 12.30 La parlantina (gioco).

14 Due-quattro! con Antonio. La canzone del vostro amore. 14.35. L'ammone, ha sempre ragione. 15.15. Incroci.

16 Riccardo self service. 16,15 Rino Gaetano con Riccardo. 16,50 Surgelati. 17 Hit parade. 17,30 Bollettino della neve. 18 Federico show con l'Olandese Volante. 18,30 Fumorama con Herbert Pagni. 19,30-20 Voce della Bibbia.

<b>svizzera</b>	m	538,6
	kHz	557

**Musica** **Informazioni.** 6,30 **7** - 7,30 - **8** - 8,30 **Notiziari.** 6,45 **Il pensiero del giorno.** 7,15 **Il bollettino per il consumatore.** 7,45 **L'agenda.** 8,05 **Oggi in edicola.** 8,30 **Radioscuola.** 8,45 **La scuola.** 10,30 **11** - **11,15** **Presentazione programmi.** **12** **I programmi informativi di mezzogiorno.** **12,10** **Rassegna della stampa.** **12,30** **Notiziario.** **Corrispondenze e commenti.** **13,05** **Intermezzo.** **13,10** **Johannes Brahms.** **13,30** **L'ammazzacaffè.** **Elisir musicale offerto da Adriano Bertini e Monika Krüger.** **Radioscuola** segue **13,45** **14** - **14,15** **Parole musicali.** **14,30** **15** - **15,15** **Parole musicali.** **15,30** **16** - **16,15** **Notiziario.** **18** **Via libera.** **18,20** **La giostra dei libri (prima edizione).** **18,30** **L'informazione della sera.** **18,35** **19** - **19,15** **Notiziario.** **Corrispondenze, commenti.**

20,15 La RSI all'Olympia di Parigi.  
21,15 Canti regionali italiani. 21,45 La  
giostia dei libri (seconda edizione).  
22,20 Ritmi. 22,30 Radiogiornale.  
22,45 Complessi vocali. 23,10 Bal-  
labili. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Not-  
turno musicale.

**vaticano**

**Ana**, **Medi**, **15 kHz = 98,5 metri** - **Onde Corte** nelle bande  
49, 41, 31, 25 e 19 metri - **93,93 MHz** per la sola zona di Roma  
**7,30 S. Messa latina**, **8 e 12,15 Una Redazione** per Vol. **14,30**  
**Radiogiornale** in italiano. **15 Radiogiornale** in spagnolo, por-  
toghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **17 Quarto d'ora**  
della serenità per gli infermi. **17,30 Orizzonti Cristiani**: Notte  
zaria - **Innelli Postale** 00120. **Incontro con gli artisti**. **Troilo** - **Am-**  
**izio**. **20,30 Die Frohschätzter zum Sonntag**. **20,45 S. Rosario**  
**21,05 Notizie**. **21,15 L'occumenismo** a Lourdes. **21,30 News**  
from the local Churches - **Looking at Today's World** - **21,45**  
**Incontro della sera**: **Notizie** - **Saggi Biblici** di Mons. Stefano  
Bianchi. **22,00 La Parola** di Mons. Stefano Bianchi.  
- **Autori cristiani contemporanei** - **Addesum** per Mariam  
**22,30 Relaciones judeo-cristianas en la perspective ecumenica**  
**23 Ultim'ora**. **23,30 Con Voi nella notte** (Stereo).  
Su FM **96,3** (solo per la zona di Roma) - **Studio A** - **Pro-**  
**gramma Stereo** - **3.30 Musica** - **Concerto serale** -  
**Canzone** - **musical** - **20,22 tip** - **il tutto**

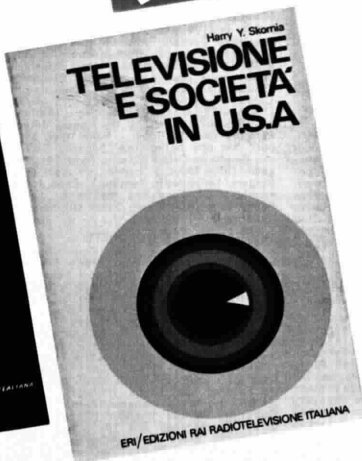
## lussemburgo

**ONDA MEDIA m. 208**  
19.30-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

50

# AI VECCHI E NUOVI ABBONATI

A coloro che rinnovano l'abbonamento o si abbonano per la prima volta il Radiocorriere tv regala a scelta uno dei sei volumi presentati in questa pagina. Qualora il titolo scelto fosse esaurito per precedenti richieste il Radiocorriere tv si riserva la facoltà di sostituire il volume con uno degli altri cinque.



Il RADIOCORRIERE TV viene offerto in abbonamento annuale a lire 12.500 e semestrale a lire 7000. Per abbonarsi versare l'importo sul conto corrente postale 2/13500 intestato al Radiocorriere tv, via Arsenale 41 - 10121 Torino. Per gli abbonamenti da rinnovare attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.

## nazionale

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Tra moda e costume: Il ballo liscio  
Testi di Leonardo Cortese e Giovanna Pellizzari  
Regia di Leonardo Cortese  
Prima puntata  
(Replica)

### 12,55 OGGI LE COMICHE

Le teste matte  
Ben Turpin in vacanza  
Distribuzione: United Artists  
Tempo di picnic  
con Stan Laurel, Oliver Hardy, Mae Busch, Edgar Kennedy  
Regia di Lewis Foster  
Produzione: Hal Roach

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

**BREAK**

### 13,30

## Telegiornale

### 14-14,45 SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi  
a cura di Vittorio De Luca

### 17 — SEGNALE ORARIO

## Telegiornale

Edizione del pomeriggio  
ed  
ESTRAZIONI DEL LOTTO

## per i più piccini

### 17,15 UNA MANO CARICA

Un programma di Joanne e Michael Cole  
Regia di Michael Grafton-Robinson  
Prod.: Q3 Londra

### 17,30 HASHIMOTO

Il figlio di Hashimoto  
Disegno animato  
Prod.: Terrytoons

## la TV dei ragazzi

### 17,40 CHITARRA E FAGOTTO

Spettacolo musicale condotto da Franco Cerri  
con la partecipazione di Pietro Buttarelli  
Scene di Mariano Mercuri  
Regia di Guido Tosi

**GONG**

### 18,30 SAPERE

Monografia  
a cura di Nanni de Stefanis  
L'alcolismo  
Consulenza di Adolfo Petizoli  
Regia di Oliviero Sandrini  
Seconda puntata

### 18,55 ITINERARIO TOSCANO: MONTALCINO, SANT'ANTIMO, SAN GALGANO

Un programma di Franco Simongini

### 19,20 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Don Rinaldo Fabris  
Realizzazione di Maricia Boggio

**TIC-TAC**

SEGNALE ORARIO  
CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA  
a cura di Corrado Granella

**ARCOBALENO**  
CHE TEMPO FA  
**ARCOBALENO**

### 20

## Telegiornale

Edizione della sera  
**CAROSSELLO**

### 20,40 Sandra Mondaini e Raimondo Vianello in

## (Di nuovo) tante scuse

Spettacolo musicale di Terzoli, Vaime e Vianello  
Orchestra diretta da Marcello De Martino  
Coreografie di Renato Greco  
Scene di Giorgio Aragno  
Costumi di Silvana Pantani  
Regia di Romolo Siena  
Settima puntata

**DOREMI**

### 21,50 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHÉ

a cura di Luigi Locatelli  
con la collaborazione di Paolo Bellucci  
In studio Aldo Falivene  
In redazione Giancarlo Santalmassi  
Regia di Silvio Specchio

**BREAK**

### 22,45

## Telegiornale

Edizione della notte  
CHE TEMPO FA



I Ricchi e i Poveri sono gli ospiti fissi dello spettacolo musicale «(Di nuovo) tante scuse» (20,40)

## secondo

### 11,55-13,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee  
AUSTRIA: Kitzbühel  
SPORT INVERNALI: COPPA DEL MONDO MASCHILE  
Discesa  
Telecronista Guido Oddo

### 17,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee  
AUSTRIA: Kitzbühel  
SPORT INVERNALI: COPPA DEL MONDO MASCHILE  
Discesa  
Telecronista Guido Oddo  
(Replica)

**GONG**

### 19 — DRIBBLING

Settimanale sportivo  
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valentini

## TELEGIORNALE SPORT

**TIC-TAC**

### 20 — PROFILI DI COMPOSITORI ITALIANI DEL DOPOGUERRA

a cura di Luciano Chailly  
Giorgio Gaslini  
Totale II  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione italiana  
Regia di Sandro Spina

**ARCOBALENO**

### 20,30 SEGNALE ORARIO

## Telegiornale

IL 31 DICEMBRE è scaduto l'abbonamento alla radio o alla televisione; rinnovandolo subito eviterete di incorrere nelle sopratasse erariali previste dalla legge.

## INTERMEZZO

### 21 — Chi dove quando

a cura di Claudio Barbati  
Collette  
Una finestra sulla guerra  
Un programma di Colin Nears  
Consulenza di Attilio Bertolucci

**DOREMI**

### 22 — LA SQUADRA DEI SORTILEGI

Settimo canale  
Telefilm - Regia di Claude Guillemot  
Interpreti: Pierre Brasseur, Leo Campion, Marc Lamole, Jacques François, Jean-Claude Balard, Olivier Lebasut, Sybille Maas, Jean Segala, Jacques Serre, Annie Sinigaglia, Nicole Cholet, André Daguette, Charles Delin, Gilbert Danien, Jacques Van Dooren  
Distribuzione: Pathé.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

19 — Die Landschaft u. ihre Tiere. «Die Camargue». Filmbericht. Verleih: Interrevision

19,25 Die sieben Schlüssel. Fernsehfilm

20,10-20,30 Tagesschau

## svizzera

11,55 in Eurovisione da Kitzbühel (Austria)  
SCI: DISCESA MASCHILE X  
13 — UN'ORA PER VOI  
14,15 DIVENIRE (Replica)  
14,40 INTERMEZZO  
14,50 UNO STATO IN COSTRUZIONE X

(Replica da «Qui Berna»)  
15,40 LA BELL'ETA' (Replica)  
16,05 Per i giovani: ORA G

LA STORIA DIETRO LA LEGGENDA - 5. «Gli uomini d'oro»  
MARINA PAGANO  
«Io vi racconterò...» (Replica)

17,30 LE GIOIE DEL CAMPEGGIO  
Telefilm della serie «Album di famiglia»

18,55 SETTE GIORNI - TV-SPOT  
19,30 TELEGIORNALE - 10 ediz. X  
TV-SPOT

19,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO X  
19,50 IL VANGELLO DI DOMANI  
TV-SPOT

20,05 SCACCIAPENSIERI X  
Disegni animati  
TV-SPOT

20,15 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X  
21 — IL VOLTO DEL FUGGIASCO X

Lungometraggio western interpretato da Fred Mc Murray, Lin McCarthy, Dorothy Green, James Coburn - Regia di Paul Wendkos

22,15 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X  
22,25-23,25 SABATO SPORT

## capodistria

11,55 TELESPORT - SCI X  
Kitzbühel: Coppa del mondo: discesa libera maschile

19,30 ANGOLO DEI RAGAZZI X  
Conoscere per sapere

20,15 TELEGIORNALE  
20,30 A MEZZOGIORNO LE OMBRE SI DILEGUANO X

Romanzo sceneggiato dall'omonima opera di Anatolij Ivanov  
30 puntata: Felicità amara

I due espropriati kulaki uccidono la presidenza dei kolhoz, Maria, L'ex servo, Zahar, diviene il nuovo presidente, Tre

belgardisti che s'erano nascosti, penetrano nel kolhoz di Zelenidol muniti di falsi documenti, decisi a minare il potere sovietico

21,30 LA TERZA PACE MONDIALE  
Ottava parte  
Il disgelo

22,20 NOTTURNIO X  
«Golem»  
Balletto

## francia

10 — CONSERVATORIO NAZIONALE ARTI E LETTERE

13 — TELEGIORNALE  
13,35 ROTOCALCO REGIONALE  
14,05 SABATO IN POLTRONA

Una trasmissione di Jacques Salles

18 — SETTIMANALE DELLO SPETTACOLO - PEPLUM -

Una trasmissione teatrale di René Arzur e Jacques Audouin - Regia Alexandre Tarta

18,55 IL GIOCO DEL NUMERO RI E DELLE LETTERE

Presentano Patrice Lafont, Max Favalelli e Bertrand Renard

19,44 C'E' UN TRUCCO  
Un gioco di Armand Lamotte e J-G. Cornu

20 — TELEGIORNALE  
20,30 SPLENDORI E MISERIE DELLE CORTIGIANE

Sceneggiato dal romanzo di Balzac - Sesto episodio

22,05 DIX DE DER  
Una trasmissione di Philippe Bouvard

23,35 ASTRALEMENT VOTRE  
23,40 TELEGIORNALE

## montecarlo

19,45 LE FAVOLE DI LA FONTAINE  
Disegni animati

20 — SCACCOMATTO  
«Testimone a carico»

20,50 DIARIO DI UNA SCHIZOFRENICA  
Film

Regia di Nelo Risi  
con Chislaine D'Orsay, Margarita Lozano

La giovane diciottenne Anna, manifestando sin da piccola deviazioni patologiche, viene condotta dai ricchi genitori in varie cliniche specializzate che non riescono però a guarirla. Dopo vari tentativi di cura, Anna condotta in Svizzera, viene affidata ad una psichiatra, madame Blanche, la quale, in seguito ad una lunga e paziente opera di ricostruzione psichica, riesce a riportarla alla normalità.



## I Campionati Italiani Maschili Assoluti di SCI ALPINO 1976



**a LIMONE PIEMONTE**  
dal 26 al 29 Febbraio 1976

### Programma:

- Giovedì 26: discesa libera (pista Olimpica)
- Venerdì 27: slalom gigante (pista Alpetta)
- Sabato 28: gara giornalieri (pista Alpetta)
- Domenica 29: slalom speciale (pista G. Armand)

L'intera stazione sta facendo il massimo sforzo organizzativo, per prepararsi ad ospitare la massima manifestazione italiana di sci alpino: i Campionati Italiani Assoluti Maschili.

In un momento particolarmente felice per lo Sci Azzurro maschile, che pare emergere, unico fatto positivo, in una condizione di crisi generale che investe anche il turismo, LIMONE propone all'attenzione degli sportivi la sua stazione invernale.

Il paese si attende naturalmente dalla manifestazione ulteriori sviluppi turistici e si ripromette di collaudare così le sue nuove strutture, nella certezza di dimostrarsi comunque una grande e moderna stazione turistica, tale da meritare la fiducia della clientela che da anni la frequenta e tale da guadagnarsi anche quella di coloro che ancora non la conoscono.

## NUOVA COOPERATIVA AGRICOLA

**per assicurare ai consumatori  
carni di ottima qualità  
a prezzi convenienti**

Le cooperative di produttori rappresentano la forma più avanzata di distribuzione alimentare e sono destinate ad aumentare di numero e di importanza nel prossimo futuro.

Questa teoria è convalidata dalle esperienze di un anno e mezzo di attività della « COOPERATIVA AGRICOLTORI E ALLEVATORI ALTA LINGA E VALLE BORMIDA ». La Cooperativa offre notevoli vantaggi sia ai propri soci che agli acquirenti.

I soci possono realizzare maggiori vantaggi economici vendendo direttamente al dettaglio le carni provenienti dai propri allevamenti.

I consumatori hanno molteplici vantaggi:

- 1) la garanzia di qualità delle carni provenienti da aziende agricole situate in una zona del Piemonte che, tradizionalmente, origina una delle più pregiate razze bovine. Garanzia tutelata anche dalla legge la quale dispone che le cooperative commercializzano esclusivamente carni di produzione dei soci.
- 2) un livello qualitativo sempre omogeneo assicurato dalla capacità complessiva di produzione che è di tremila capi di bovini l'anno e parecchie migliaia di suini, polli, conigli, ecc.
- 3) prezzi al minuto estremamente competitivi, in quanto la merce passa direttamente dal produttore al consumatore senza interventi di grossisti o intermediari e anche per le facilitazioni che le nuove leggi sull'agricoltura cooperativa concedono a questo tipo di iniziative.

I punti di vendita sono, per ora, quattro:  
a Torino, in via Ellero, 21;  
ad Alessandria, in via Don Stornini 10, presso il C.A.G.;  
a Cairo Montenotte (Savona), in via Roma 15, presso la Standa-G.E.C.;  
a Mortara (Pavia), in via Balduzzi, presso la Standa-G.E.C.

## televisione

« Chi dove quando » dedicato a Colette

## Una finestra sulla guerra

ore 21 secondo

**S**idonie Gabrielle Colette, nota col solo nome di Colette, nata nel 1873 in Borgogna, morta nel 1954 a Parigi, Gran Croce della Legion d'Onore, membro dell'Accademia reale belga, membro dell'Accademia Goncourt, ritenuta da molti la più grande scrittrice del secolo: a questo personaggio discusso e discutibile, stimolante e provocatorio *Chi dove quando*, la rubrica curata da Claudio Barbati, dedica una puntata che ripropone la scrittrice francese in chiave sincera e umana. « Scrittrice a 27 anni, artista di varietà a 33, giornalista a 40, attrice a 50, estetista a 60. Sposata tre volte, amante di donne come di uomini, pietra di scandalo e monumento nazionale allo stesso tempo », scrive l'autore del testo, Colin Nears, E, accanto al personaggio con tutte le zone d'ombra, le incertezze, il coraggio e le sconfitte subite negli ottanta anni di vita, l'opera, quasi settanta libri sugli animali, sulla campagna, su Parigi, sulle passioni, sull'amore in tutte le sue forme: *Dialoghi d'animali* (1904); *La vagabonda* (1910); *Il rovescio del music-hall* (1913); *Chéri* (1920); *Il grano in erba* (1923); *La gatta* (1933); *Gigi* (1945); *Il fanale azzurro* (1949).

La vita di Colette viene ripercorsa seguendo il racconto delle persone che la conobbero da vicino e che lei amò appassionatamente: la madre Sidonie, che lei chiamò sempre Sidé « una donna colta, intelligente, e attaccatissima alle cose che la circondavano: le piante, gli animali, la sua famiglia » e che « come l'idola si arrampicava continuamente, si arrampicava sulla scala delle ore, cercando di afferrare il principio primo di tutte le cose »; la figlia che portava il suo stesso nome Colette De Jouvenel; i tre mariti: Henry Gautier-Villars, noto come Willy, critico musicale, scrittore, bohémien, intelligente e spiritoso, ma « volgare e anche un po' disonesto », come Colette lo ricorda « si circondava di scrittori sconosciuti, di "negri" che lavoravano per lui, da buon impresario sapeva bene come sfruttarli », tanto da riuscire a sfruttare il talento della consorte costretta a scrivere, con lo pseudonimo del marito, tutta la serie di *Claudine*.

Poi il secondo marito, Henry De Jouvenel, redattore del quotidiano parigino *Le Matin*, per il quale Colette aveva scritto degli articoli. E l'ultimo compagno, quello che le resterà vicino per tutto il resto della vita: Maurice Goudekete « il mio migliore amico » secondo la scrittrice. Quando si conobbero, lei aveva 52 anni, lui 35. E, con questi personaggi, la Francia, Parigi, l'Europa e un'epoca, la seconda « belle époque », i favolosi anni Venti e Trenta, passati in rassegna per l'occasione, con tutto il carico di gente, avvenimenti e sconvolgimenti della prima metà del secolo. Mentre Hen-



Colette, qui in un famoso ritratto

ry De Jouvenel veniva richiamato al fronte negli anni 1914/18, Colette si improvvisava corrispondente di guerra arrivando ad una tale fama da comparire nei cinegiornali.

Ma la popolarità e il prestigio non le permisero di restare a fianco del marito destinato ad un rispettabile avvenire politico: il romanzo *Il grano in erba* suscitò un vespaio, i lettori de *Le Matin* dove appariva a puntate, rimasero scandalizzati e il giornale si rifiutò di stamparlo. *Chéri* era appena più decente: venne adattato per le scene e la stessa Colette interpretò la parte di Lea, la protagonista. E mentre anche la Francia più colta si accaniva contro la spregiudicata Colette, Henry De Jouvenel veniva eletto senatore, poi ministro. L'unione fra la scrittrice e l'uomo politico era durata tredici anni, tanto quanto il primo matrimonio, con Willy.

La seconda guerra mondiale la trova a Parigi (« sono solita trascorrere le mie guerre a Parigi »), in lacrime per la sconfitta della Francia annunciata dal maresciallo Pétain e angosciata dall'arresto del marito ebreo. Riuscirà a farlo liberare, ma dopo aver chiesto aiuto a tutti gli amici che ancora le restavano fedeli, come Jean Cocteau. Intanto aspettava che Parigi uscisse dall'incubo dell'occupazione nazista: « Una mattina entrai nella sua stanza e dissi: sai, finalmente Parigi è libera », racconta il marito. Colette rispose « Non ci credo. Ci crederò soltanto quando porterai vicino al mio letto un maggiore scozzese col gonnellino ». Con la liberazione e la fine della guerra comincia l'ultimo capitolo della vita di Colette: un capitolo di onori. Le venne persino conferita la Gran Croce della Legion d'Onore: è una delle poche donne che l'abbiano ricevuta.

Malata e quasi immobilizzata dall'artrite, Colette continua a interessarsi a tutto quello che le vive intorno. Lo scandalo non la risparmiò nemmeno da morta: lo Stato francese aveva accordato un funerale nazionale, ma l'Arcivescovo di Parigi le rifiutò il funerale cattolico.

# sabato 24 gennaio

QUESTA SERA IN ARCOBALENO

## SCUOLA APERTA

XII F Scuola

ore 14 nazionale

Sulla base della crescente domanda di informazioni sui problemi educativi e scolastici da parte dell'opinione pubblica in generale e dei genitori in particolare è nata una rivista specializzata. Il giornale dei genitori, diretta da Gianni Rodari. Il settimanale Scuola aperta propone oggi un incontro, realizzato da Vittorio De Luca con la regia di Alessandro Spina, con Rodari, scrittore per ragazzi e giornalista che segue con particolare attenzione il processo di rinnovamento della scuola. Nel corso del colloquio emerge la sua ricerca continua, anche attraverso le opere di narrativa, della scoperta o riscoperta

di tutte le potenzialità creative dei ragazzi o dei bambini, spesso repressi dal sistema scolastico. Si vedrà anche come Rodari, con la rivista, cerchi di offrire un quadro aggiornato dell'evoluzione pedagogica e delle esperienze di rinnovamento in atto nella scuola, chiamando alla collaborazione la cosiddetta « scuola di base » costituita da insegnanti e studenti. Seguirà un servizio sulle nuove iniziative scolastiche in materia di educazione artistica. Le innovazioni sono state attuate con una nuova gamma di insegnamenti che vanno dalla drammatizzazione agli « itinerari di osservazione » per la lettura dell'opera d'arte, dalle incisioni al disegno con speciali metodi decondizionanti.

aiutati che...

# A & O

ti aiuta

IL MESE E' LUNGO...  
E LA SPESA E' UN PROBLEMA?

...i negozi A&O ti aiutano a scegliere e a risparmiare con il loro assortimento, i loro prezzi, e le loro offerte speciali.

cerca un negozio A&O

## 26.000 IN EUROPA

## SAPERE: l'alcolismo

ore 18,30 nazionale

Prosegue con questa seconda puntata la monografia che Sapere dedica all'alcolismo. « The growing danger », così definisce l'alcolismo l'organizzazione Mondiale della Sanità e il « crescente pericolo » dell'alcolismo dilaga nel mondo. Tutte le classi sociali, quasi tutte le popolazioni del mondo occidentale ne sono colpite. Le statistiche sono allarmanti e gli organismi mondiali come la CEE e l'Organizzazione Mondiale della Sanità hanno invitato tutti i governi aderenti a prendere provvedimenti. Ma cosa si può fare contro l'alcolismo e — soprattutto —

cos'è l'alcolismo? In Italia il fenomeno è diffuso sostanzialmente nelle regioni settentrionali, dove i dati più vistosi, quelli delle morti per cirrosi epatica in dipendenza da alcolismo sono in leggero aumento. Qui, scegliendo una delle regioni più colpite — il Friuli-Venezia Giulia — si è cercato di dare una risposta all'interrogativo « cosa è l'alcolismo ». E perché gli unici dati statistici e le uniche ricerche sono quelle che si conducono sugli alcolisti ricoverati in ospedali psichiatrici, è nell'ospedale psichiatrico di Udine che si inizia la breve serie. Sono stati gli stessi degenti a parlare, a raccontare cos'è la vita di un alcolista.

## PROFILI DI COMPOSITORI ITALIANI DEL DOPOGUERRA

ore 20 secondo

La rubrica Profili di compositori italiani del dopoguerra ospita stasera Giorgio Gaslini. Nato a Milano, Gaslini a 7 anni chiede al padre, giornalista e africanista assai noto, di essere avviato allo studio del pianoforte. Lo stesso giorno inizia le lezioni. Suona per la prima volta in pubblico all'età di 9 anni. A 13 dirige una orchestra in alcune serate teatrali; a 15 fonda un quintetto a Milano; a 16 debutta alla Radio in un duo pianistico; a 17 si fa conoscere come pianista di jazz d'avanguardia di stile molto personale, fa parte delle migliori compagnie italiane e partecipa ai primi festival nazionali. A 18 è considerato il miglior pianista jazz italiano. Nel pieno del successo, nel 1949 Gaslini si ritira per otto anni a studiare e a fare una intensa ricerca culturale e sociologica. Nel frattempo consegue 5 diplomi al Conservatorio di Milano, tra i quali quelli in pianoforte, composizione e direzione d'orchestra.

Approfondisce la conoscenza della musica contemporanea. Trascorre questo periodo di voluto silenzio, nel 1957 pubblica e fa conoscere i primi lavori, un di tipo cameristico Logarithmos, per orchestra (Pomeriggi musicali - Milano) e Tempo e relazione per otto strumenti (Festival del jazz - 1958 - Sanremo), una partitura ove propone una nuova sintesi tra jazz moderno e tecnica dodecafonica. L'eco è vasta. Da questo momento ad oggi l'attività artistica di Giorgio Gaslini non ha soste e si svolge, per una precisa scelta di posizione etica ed estetica, su molti piani musicali e a molti livelli comunicativi. Nell'attuale panorama dei musicisti italiani Gaslini si pone quindi in una posizione artistica del tutto « diversa », contro corrente sociologicamente interessante. Il premio Nobel Quasimodo ha scritto: « Gaslini è uno degli interpreti più vivaci e profondi della voce contemporanea e si rivela autore degno di segnare la sua disperazione interna nella struttura della musica di oggi ».

## (DI NUOVO) TANTE SCUSE

ore 20,40 nazionale

Volge al termine lo spettacolo musicale del sabato sera. (Di nuovo) tante scuse: è infatti alla fine del suo secondo ciclo. Rinata sulla scia del successo della passata edizione, lo spettacolo di Vianello e di Sandra Mondaini ha mantenuto, nel suo schema e nel suo svolgimento, l'intento di far divertire in una maniera meno banale e più elegante. Con la sensazione di star oggi volta alstendo lo spettacolo, il clima diventa non ufficiale e permette di creare sketch, battutine intorno ai piccoli incidenti di lavoro e nei rapporti con i

« subalterni », cioè il capoclaque, il suggeritore e il solito barmen. Anche per questa sera il canovaccio della puntata è basato soprattutto su questi elementi: uno degli scontri sarà infatti imbastito sullo sciopero che i lavoratori del teatro, il capoclaque ed altri tentano di promuovere danneggiando gli artisti, e cioè Vianello che, come di consueto, si mostrerà in vesti « tiranniche ». Gli sketch iniziali sono dedicati agli sport. Ospiti della puntata due cantanti napoletanissimi, Peppino Gagliardi e Peppino di Capri. Insieme al Balletto di Renato Greco, Sandra Mondaini, infine, canta e balla sul tema di Tiritiriera.

## FESTA DEL MARE A... TORINO



Se siete influenzati dal moderno filone dei film « catastrofici » tranquillizzatevi. Niente cataclismi, niente maremoti: geograficamente parlando a Torino il mare non c'è! Però i torinesi, pur avendo le belle Alpi sempre davanti agli occhi, hanno il mare nel cuore ed anche quest'anno la terza edizione del Premio « Mondo Sommerso-Punt e Mes Carpano » si è tenuta nella loro città. Villa Sassi ha fatto da cornice al Congresso, considerato l'Oscar mondiale della fotografia subacquea. Un Oscar combattutissimo tra i 65 partecipanti di dieci Paesi. Come troppo spesso succede, è stato uno straniero a farla franca, il tedesco Herwarth Voigtman l'ha spuntata sul collega olandese Rozendael. L'unico italiano che è riuscito a farsi largo in mezzo a questi mostri di bravura è stato Paolo Curto: a lui il 3° Premio Mondo Sommerso-Punt e Mes Carpano ha portato la soddisfazione del Primo Premio Assoluto per la fotografia in bianco-nero. A far da contrasto al tema tutto marino della simpatica manifestazione, la presenza di un ospite inaspettato: la neve. Una presenza che il dr. Turati, titolare della Carpano, ha spiegato come « il saluto e l'augurio di una città del Nord ai futuri successi della manifestazione ». Associamo anche i nostri.

Nella foto: Paolo Curto riceve il premio dal dr. Attilio Turati, titolare della Carpano.

# radio sabato 24 gennaio

IL SANTO: S. Francesco di Sales.

Altri Santi: S. Timoteo, S. Babila, S. Feliciano, S. Eugenio, S. Metello, S. Tiro.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,58 e tramonta alle ore 17,23; a Milano sorge alle ore 7,53 e tramonta alle ore 17,16; a Trieste sorge alle ore 7,35 e tramonta alle ore 16,58; a Roma sorge alle ore 7,30 e tramonta alle ore 17,13; a Palermo sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 17,19; a Bari sorge alle ore 7,11 e tramonta alle ore 16,57.

RICORRENZE. In questo giorno, nel 1886, nasce a Monaco di Baviera il direttore d'orchestra Wilhelm Furtwängler.

PENSIERO DEL GIORNO: Esser grande vuol dire essere incompreso. (Emerson).

Protagonista Mirella Freni

## La Cecchina ossia la buona figliola

ore 14,30 terzo

Quest'opera di Niccolò Piccinni (Bari, 1728 - Passy, 1800), un illustre esponente della Scuola napoletana del XVIII secolo, fu rappresentata la prima volta a Roma, nel teatro delle Dame, il 1760. L'esito fu fortunatissimo; il pubblico si entusiasma soprattutto per i « finali » di questo dramma giocoso che si avvaleva di un testo goldoniano già sfruttato da un altro musicista, Egidio Romualdo Duni (Matera, 1709 - Parigi, 1775). L'arte di Piccinni, che anni dopo sarebbe stata contrapposta all'arte di Gluck in una delle più accese battaglie che la storia musicale ricordi, aveva rivelato nella *Cecchina* le sue qualità emblematiche: la freschezza, l'inventiva, l'eleganza, la grazia che i « gluckisti » avrebbero peraltro denigrato non senza invidia. Piccinni uscì purtroppo sconfitto dal confronto con Gluck quando il massimo teatro parigino per fomentare la rivalità fra i due musicisti commissionò a entrambi una *Ifigenia in Tauride*. Il fiasco dell'*Ifigenia* del Piccinni, nel 1781,

fu pari all'antico successo della *Cecchina*. Ed è questo, certamente, il capolavoro dell'autore pugliese: Cecchina, infatti, è un personaggio tenerissimo che sarà presente al Paisiello della *Nina* e al Rossini della *Cenerentola* (come è stato più volte detto dagli studiosi). Fra le pagine più alte dell'opera va citato il finale del primo atto. Il favore che la partitura godeva è testimoniato dal fatto che nacque a Roma una moda « alla Cecchina » e che si intitolarono ad essa taluni pubblici locali.

Ecco, in breve, la vicenda. Cecchina, giardiniera in casa del marchese della Conchiglia è amata dal suo giovane padrone e dal contadino Mengotto, ma si nega a entrambi anche se il suo cuore batte in segreto per il marchese. Questi confida il suo sentimento amoroso alla contadina Sandrina che spiffera tutto al cavalier Armidoro, promesso sposo della sorella del marchese, Lucinda. La notizia turba il cavaliere: egli non sopporta di imparentarsi con una povera giardiniera. Ma, alla fine, tutti i nodi si scioglieranno.

I Concerti di Torino

## Musiche di Luigi Nono

ore 19,15 terzo

Dall'Auditorium della RAI di Torino si trasmettono musiche di Luigi Nono, con la partecipazione di Maurizio Pollini al pianoforte e del soprano Slavka Tasskova. Sul podio Michael Gielen. Nato a Venezia il 29 gennaio 1924, Luigi Nono è « figura polemica e battagliera di uomo e di artista nel panorama internazionale della nuova musica » (Piero Santi). Nella prima partitura in programma (1972) egli si serve del testo poetico di Julio Ruasi (la

dedica a Luciano Cruz « para vivir »). La seconda è dedicata a Angela Davis, Ericka Huggins e Bobby Seale. Laureato in legge all'Università di Padova, il musicista si è formato alle cattedre di Malipiero, di Maderna e di Scherchen. Ha sposato Nuria Schönberg, figlia del compositore viennese. Insieme con l'attività di compositore, Luigi Nono ha svolto e svolge quella di insegnante e di conferenziere: da Darmstadt a Darlington in Inghilterra, da Helsinki all'America Latina e anche in URSS.

IL 31 DICEMBRE è scaduto l'abbonamento alla radio o alla televisione; rinnovandolo subito eviterete di incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge

## nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

T. Albinoni: Concerto a cinque in re maggiore (Orch. London Baroque Ensemble dir. K. Haas) ♦ C. Franck: Huld: Intermezzo atto III: - Pastorale - (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. V. Gui) ♦ H. Berlioz: Beatrice e Benedetto: Ouverture (Orch. Filarm. di New York dir. Pierre Boulez)

6,25 Almanacco - Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II)

A. Vivaldi: Concerto per viola d'amore e orch. d'archi (Vla d'amore B. Giuranna - Orch. A. Scarlati) ♦ Napoli della RAI dir. F. Scaglia) ♦ F. Delius: Romeo e Giulietta al villaggio: Intermezzo: Passeggiata al giardino del Paradiso (Orch. London Symphony dir. A. Collins)

7 — Giornale radio

7,10 CRONACHE DEL MEZZOGIORNO

7,30 MATTUTINO MUSICALE (III)

M. Ravel: Menuet antique (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. J. Fournet) ♦ I. Albeniz: Puerta de tierra, bolero (orchestra di O. Espia) (Orch. Sinf. della Società dei Concerti di Madrid dir. E. Jorda) ♦ G. Rossini: Il signor Bruschino, sinfonia (Orch. Sinf. di Chicago dir. F. Reiner) ♦ A. Bo-

rodin: Dal Quartetto in re magg.: Scherzo (Quartetto Borodin) ♦ J. Strauss: Radetzky, marcia (Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan)

8 — GIORNALE RADIO

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Immagina (Massimo Ranieri) ♦ Senza titolo (Gilda Giuliani) ♦ Due mondi (Lucio Battisti) ♦ Canzone marinara (Giulietta Sacco) ♦ Dove volano i gabbiani (Tony Cucchiara) ♦ Se telefonando... (Mina) ♦ Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli) ♦ Ci sono giorni (Frank Pourcel)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Carlo Giffra

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla. Prima edizione

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colanelli, con Anna Melato

11,30 CANZONI AMOCI

Realizzazione di Carlo Principini

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Nastro di partenza

Musica leggera e riflessioni presentate da Teddy Reno. Un programma di Luigi Grillo

Prodotti Chicco

13 — GIORNALE RADIO

13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado. Regia di Riccardo Mantoni

14 — Giornale radio

14,05 Orasio

Quasi quotidiani di satira e costume condotto da Gianni Bonagura. Complesso diretto da Franco Riva. Regia di Massimo Ventriglia

15 — Giornale radio

15,10 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

15,40 Paolo Villaggio e Raffaella Carrà

presentano: GRAN VARIETA' Spettacolo di Amurri e Verde

con la partecipazione di Gianni Agus, Cochi e Renato, Giulio Raspani Dandolo, Ugo Tognazzi e Dupri

Complesso di Irio De Paula. Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni (Replica del Secondo Programma)

BioPresto

17 — Giornale radio

Estrazioni del Lotto

17,10 VITA ROMANTICA DEL VALZER PER PIANOFORTE

di Piero Rattalino. Sesta trasmissione. Soirée de Vienne.

18 — Musica in

Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro. — Cedral Tassoni S.p.A.

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 La Gioconda

Dramma in quattro atti di Tobia Gorrio (Arrigo Boito)

Riduzione da Victor Hugo

Musica di AMILCAR PONCHIELLI

La Gioconda Maria Callas  
Laura Adorno Fedora Barbieri  
Alvise Badoero Giulio Neri  
La cieca Maria Amedini  
Enzo Grimaldo Gianni Poggi  
Barnaba Paolo Silveri  
Zuane Piero Poldi

Isipo Armando Benzi  
Un pilota Piero Poldi

Direttore Antonino Votto. Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

M° del Coro Giulio Mogliotti. Presentazione di Guido Piamonte

Nell'intervallo (ore 21,05 circa): GIORNALE RADIO

22,50 Intervallo musicale

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

## secondo

- 6 — Milly presenta:**  
**Il mattiniero**  
Nell'int.: Bollettino del mare  
(ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio - Al termine:**  
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Lucio Battisti, Marisa Saccchetto e La Vera Romagna**  
Mogol-Battisti: Abbracciata, abbracciati • Schreier • Bottero: Tango delle rose • Bergamini: Fortunella • Mogol-Battisti: Il nostro caro angelo • Cherubini-Stoltz: Abat-jour • Bergamini: Gioia di vivere • Mogol-Battisti: Due mondi • Cavallaro: E la domenica lui mi porta via • Nicolucci: Mimi • Mogol-Battisti: La collina dei ciliegi • Ripp: Nilo blu • Bergamini: Ricordando Verdi • Mogol-Battisti: E penso a te — Invernizzi: Invernizzina
- GIORNALE RADIO**
- 8,40 PER NOI ADULTI**  
Canzoni scelte e presentate da Carlo Loffredo con Gisella Soffo e Lori Randi  
Realizzazione di Enrico Di Paola
- 9,30 Giornale radio**

- 9,35 Una commedia in trenta minuti**  
**ESTATE E FUMO**  
di Tennessee Williams  
Traduzione di Gerardo Guerrieri - Riduzione radiofonica di Giuseppe Lazzari  
con Lilla Brignone  
Regia di Marco Lami  
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della Rai
- 10,05 CANZONI PER TUTTI**
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 BATTO QUATTRO**  
Varietà musicale di Terzoli e Valme presentato da Gino Bramieri e Orchestra diretta da Franco Cassano  
Regia di Pino Gillio
- 11,30 Giornale radio**
- 11,35 Hengel Gualdi e la sua musica**
- 11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO**  
a cura di Enzo Bonagura
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Mercano

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Pino Caruso presenta:**  
**Il distintissimo**  
Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì  
Regia di Riccardo Mantoni (Replica)
- 14 — Su di giri**  
(Escluso Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
**Ridaldi-Principi-Semblanti:** C'una mambo (Perez Prado) • **Da Vinci:** If you get hurt (Paul Da Vinci) • **Aulehla-Zappa:** Improvvisamente verso le due del mattino (Aulehla e Zappa) • **Forb:** Sweet Virginia (Bearfoot) • **Granata:** Marina (Salix Alba) • **Inesis-Valeri-Miro:** La strega (Miro) • **Roach:** Learning to love you was easy (The Delta) • **Buffett:** The wind and I know (Jimmy Buffett) • **Shelley:** Gee baby (Peter Shelley)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRÉS**

- 19,10 DETTO - INTER NOS -**  
Un programma di Lucia Alberti e Marina Cuomo  
Regia di Bruno Perna
- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Supersonic**  
Dischi a mach due
- 21,19 Pino Caruso presenta:**  
**IL DISTINTISSIMO**  
Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì  
Regia di Riccardo Mantoni (Replica)
- 21,29 Gian Luca Luzzi**  
presenta:  
**Popoff**

- 22,30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare
- 22,50 MUSICA NELLA SERA**  
Warren: I only have eyes for you (Orch. d'archi Percy Faith) • Brown: Sentimental journey (Orch. d'archi Norman Cader) • Canfora: Qu'il fait beau! quel soleil! (Orch. Caravelli) • Chaplin: Smile (Orch. Frank Chackafeld) • Noble: Goodnight sweetheart (Orch. Arturo Mantovani) • Pinder: Melancholy man (Orch. Paul Mauriat) • Dubin-Herbert: Indian summer (Orch. d'archi George Melachino) • Vannuzzi: Notturno in mi min. (Valerio Vannuzzi) • Ellington: Mood indigo (Orch. d'archi Leroy Holites) • Lanior: Parlez moi d'amour (Orch. d'archi Franck Pourcel) • Fibich: Poeme (Orch. d'archi Rudy Risavy)
- 23,29 Chiusura**

## terzo

- 8,30 Concerto di apertura**  
Nicolai Rimsky-Korsakov: Le Coq d'or, suite dall'opera: Re Dodon nel suo palazzo - Re Dodon al campo di battaglia - Re Dodon e la Regina Schemach - Festa nuziale e morte di Re Dodon (Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet) • Adolph von Henselt: Concerto in fa minore op. 16, per pianoforte e orchestra: Allegro patetico - Larghetto - Allegro agitato (Sol. Michael Ponti - Orch. Philharmonia Hungarica dir. Othmar Mager)
- 9,30 Paganini-Accardo: I sei Concerti**  
Niccolò Paganini: Concerto in mi minore op. postuma, per violino e orchestra (Cadenza di Salvatore Accardo - Orchestrazione di Federico Mompalao): Risolto Adagio - Rondò ossia Polonese (Sol. Salvatore Accardo - Orch. London Philharmonic - dir. Charles Dutoit)
- 10,10 L'angolo dei bambini**  
Alessandro Scarlatti: Fuga in la maggiore (Clav. Gabriel Verschraegen) • Igor Stravinsky: Marcia del soldato, da "L'histoire du soldato" (Complesso da Camera dir.

- Igor Stravinsky) • Robert Schumann: Papillons, op. 2 (Pf. Joerg Demus)
- 10,30 La settimana di Mozart**  
Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in mi bemolle maggiore K. 589 (Quartetto Filarmico di Vienna: Willi Boskovic e Otto Strasser, vli; Rudolf Streng, v.la; Emanuel Bräber, vc.); Tali e cotanti son: Aria K. 36 (Ten. Werner Holwegg - English Chamber Orch. dir. Wilfried Boettcher): Concerto in la maggiore K. 468 per pianoforte e orchestra (Sol. Geza Anda - Orch. del Mozarteum di Salisburgo dir. Geza Anda)
- 11,40 Civiltà musicali europee: la scuola nordica**  
Carl Nielsen: Sinfonia n. 5, op. 50 (Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. Leif Segerstam) • Gosta Nyström: Havet, per coro (Coro della Radio Svedese dir. Eric Ericson)
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Sandro Puggi**  
Sinfonia per orchestra: Allegro moderato - Molto vivo, con silenzio - Grave - Moderatamente lento, Allegro vivo (Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Pietro Argenio)

- 13 — La musica nel tempo**  
**I MULINI A VENTO DEL CAVALIERE DELLA MANCIA**  
di Sergio Martinotti  
Georg Philipp Telemann: Don Quichotte, suite per orchestra d'archi e basso continuo (Clav. Herbert Tachezi - Orch. d'archi: Die Wiener Solisten - dir. Wilfried Boettcher) • Richard Strauss: Tema e 10 variazioni da Don Quichotte op. 35, variazioni fantastiche sopra un tema di carattere cavalleresco (Ernst Moraweg, vl. sol. Pierre Fournier, vc. sol. - Orch. Wiener Philharmoniker - dir. Clemens Krauss) • Jacques Ibert: Don Quichotte (brani dal film omonimo) (Ba. Feodor Shaliapin con accompagnamento d'orchestra) • Goffredo Petrassi: Ritratto di Don Chisciotte, suite dal balletto (Orch. - A. Scarlatti, di Napoli della Rai dir. Franco Cacciollo) • Maurice Ravel: Don Quichotte a Dulcinée (Tre Canzoni) (Dan Jordecho, bar.; Wolfgang Scheringer, pf.) • Manuel De Falla: El Retablo de Maese Pedro, episodio scenico in 1 atto (Don Quichotte: Raimunde Torres; Maese Pedro: Carlos Munjua; Il ragazzo: Julia Barremo - Orch. Nazionale di Spagna dir. Ataúlfo Argenta)
- 14,30 LA CECCHINA, OSSIA LA BUONA FIGLIOLA**

- Dramma giocoso in tre atti di Carlo Goldoni  
Musica di Niccolò Piccinni  
La Marchesa Lucinda Gloria Trillo  
Il cavaliere Armadoro  
Valeria Mariconda  
Cecchina Mirella Frani  
Sandra Rita Talarico  
Paoluccia Bianca Maria Casoni  
Il Marchese della Conchiglia  
Werner Holwegg  
Tagliarfero Rolando Panerai  
Mengotto Sesto Bruscatini  
Direttore Franco Caraculio  
Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della Rai
- 17,05 Taccuino di viaggio**
- 17,10 Fogli d'album**
- 17,30 LA RICONSCENZA**  
Cantata per soli, coro e orchestra  
Musica di Gioacchino Rossini (Rev. Herbert Handt)  
Argene Giovanna Santelli  
Melania Elena Zilio  
Fileno Ugo Benelli  
Elipino Gastone Sarti  
Orchestra e Coro di Torino della Rai diretti da Herbert Handt  
Ma del Coro Alberto Peyretti
- 18,30 Cifre alla mano, a cura di Vieri Poggiali**
- 18,45 La grande platea**  
Settimanale di cinema e teatro con Luciano Codignola, Claudio Novelli e Gian Luigi Rondi

- 19,15 Dall'Auditorium della Rai**  
**I CONCERTI DI TORINO**  
Stagione Publicca della Radiotelevisione Italiana  
Direttore  
**Michael Gielen**  
Pianista: Maurizio Pollini - Soprano: Slavka Taskova Paoletti  
Luigi Nono: Como una oia de fuerza y luz, per pianoforte, voce, nastro magnetico e orchestra (Sustato poetico di Julio Ruas) (Dedica a Luciano Cruz per la vita); Ein Gespenst geht um in der Welt, per soprano solo, coro e orchestra (Dedicato a Angela Davis, Erica Huggins, Bobby Seale)
- Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana**  
Maestro del Coro Fulvio Angius

- Al termine: La doppia verità di Guido Piovene, Conversazione di Gino Nogar
- 21 — IL GIORNALE DEL TERZO**  
Sette arti
- 21,30 FILOMUSICA**  
Johann Pachelbel: Canone in re maggiore, per orchestra (dall'originale per tre violini e continuo) • Maurice Ravel: Pavane pour une infante défunte, per due chitarre • Arthur Honegger: Chant de Joie (dedicato a Maurice Ravel) • Camille Saint-Saëns: Ascanio: La chanson de Scozzone • Hector Berlioz: La damnation de Faust: Ange adoré • Modesto Musorgski: Boris Godunov: Son premier a meurtre • Franz Schubert: 8 Variazioni in la bemolle maggiore sopra un tema originale, op. 35, per pianoforte a quattro mani • Jean Sibelius: Concerto in re minore op. 47, per violino e orchestra  
Al termine: Chiusura



**notturmo  
italiano**

**radio estere**

**capodistria** m 278  
kHz 1079

montecarlo m 428  
kHz 701

<b>svizzera</b>	m	538,6
	kHz	557

**vaticano****lussemburgo**

**ONDA MEDIA m. 208**  
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# filodiffusione

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

H. Berlioz: Les fiançailles, ouverture  
H. Berlioz: Concerto in minore per  
Conserv. di Parigi dir. Albert Wolff; F.  
Chopin: Rondo in fa maggiore op. 14 per  
pianoforte, e orchestra (P. de Vaux);  
Clara Arrau dir. Orch. Philharmonia di  
Londra dir. Eliahu Inbal; K. Szymanowski:  
Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore  
op. 19 (revia di Gregor Zsigmondy) (Orch.  
di Torino della RAI dir. Andree  
Markovics)

### 9 PAGINE ORGANISTICHE

J. Haydn: Concerto n. 1 in do maggiore  
per organo e orchestra (Org. Edward Power  
Biggs - Orch. Sinf. Columbia dir. Zoltan  
Rozynsky); J. S. Bach: Corale: «O Lamm  
Gottes, unschuldig» (Org. Helmut Weitz)

### 9.30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

A. Bordini: Il principe Igor: Danze polove-  
siane (Orch. «Royal Philharmonia» dir.  
Georges Prêtre); F. Mendelssohn-Bartholdy:  
Sogno d'una notte di mezza estate, musiche  
di scena per la commedia di Shake-  
speare (Orch. Sinf. di Chicago dir. Jean  
Martin)

### 10.10 FOGLI D'ALBUM

J. Brahms: Due ballate op. 10; in re minore  
op. 10 (Orch. della RAI dir. E. G. Schenker)

### 10.20 ITINERARI OPERISTICI: OPERE DI ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELL'OTTO- CENTO

W. A. Mozart: Les huguenots: «Piff,  
Paff» - canzone ugonotta (Bs. Cesare Siepi-  
ri - Orch. dell'Accademia Naz. di S. Cecilia  
dir. Alberto Erede) - Le prophète «O pre-  
sente Baal (Maestr. Marcel Maron - Orch.  
del Covent Garden di Londra dir. Henry  
Lewis); F. Halévy: La Juive: «Rachel,  
quand se sépareront-ils, pleureront-ils» (Orch.  
«Royal Philharmonia» di Londra  
dir. Edward Downes); G. Verdi: Don  
Carlos: «Dormirai solo» (Bs. Nicolai Gheor-  
giu - Orch. London Symphony dir. Ed-  
ward Downes); C. Saint-Saëns: Samson et  
Dallia: «Amour, viens aider ma faiblesse»  
(Sopr. Renata Tebaldi) - Orch. Filarm. di  
New York dir. André Coeurot

### 11.10 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA EUGEN JOCHUM

G. Mahler: Das Lied von der Erde, sinfonia  
per soli e orchestra (testo di Hans Bethge  
da «Der chinesische Flöte») (Maestr. Nan  
Maerimann, ten. Ernst Haefliger - Orch. del  
«Concertgebouw» di Amsterdam)

### 11.30 CONCERTO DELL'ORGANISTA FER- NANDO GERMANI

N. Porpora: Fuga in si bemolle maggiore  
op. 3; B. Bach: Concerto in re minore op. 3  
(dal 1° originale. Concerto in re minore op. 3  
n. 11 di A. Vivaldi); F. Liszt: Preludio e  
fuga sul nome di Bach; G. Chopin: Corale in  
si minore n. 2; Chopin: Trio chorale in  
sol maggiore n. 6; M. Reger: Fantasia corale  
«Halleluia, Gott zu loben»

### 12.30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

W. A. Mozart: Don Giovanni, «Ci da-  
remo a mano» (Sopr. Lucia Popp, bar.  
Konrad Krause - Orch. «Haydn» di Vienna dir.  
István Kertész); A. Mollart: Les dragons  
de Villard; «Il m'aime, il m'aime, apoll  
charmant» (Maestr. Huggett Tourangeau -  
Orch. della Suisse Romande dir. Richard  
Bernyng); G. Bizet: Carmen: «Parle-moi  
de ma mère» - Sopr. Janette Vivalda, ten.  
Nicola Filacurdi (Orch. «Paderlou» dir.  
Pierre Dervaux); G. Verdi: Un ballo in  
marchese - Sopr. Renata Tebaldi, bar.  
Sherrill Milnes - Orch. dell'Acc. di S. Cecilia dir. Bruno  
Bartoletti

### 13.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE ANDRÉ CLUYTENS: C. M.  
von Weber: Aufforderung zum Tanz op. 65  
(Orch. della Società dei concerti del Con-  
servatorio di Berlino dir. Kurt Scharoun);  
KOGAN: E. Grieg: Sonate n. 3 In do mi-  
nore op. 45 per violino e pianoforte (Prof.  
Walter Nussim); G. Puccini: «O mio Ca-  
valli» (Sopr. Gaby Casadesu); C. Debussy: Six  
épigraphes antiques; FAGOTTISTA GEORGE  
ZUKERMAN: W. A. Mozart: Concerto  
per flauto in sol maggiore n. 1 per flauto  
e orchestra (Orch. da Camera del Witten-  
berg dir. Jörg Faerber); DIRETTORE THOMAS  
JENSEN: J. Sibelius: Lemminkäinen  
in Tuula, op. 10 (Orch. della RAI dir. E. G.  
Schenker); Kalevala - (Orch. Sinf. di Stato Danese)

### 15.15 F. Schubert: Sonate n. 6 in si be- m. magg. per soli, coro e orchestra

(Sopr. Ruth Margaret Putz, mezzosopr. Anna Maria Rota, ten. Her-  
bert Handt e Ugo Benelli, bs. Carlo  
Cava - Orch. Sinf. e Coro di Roma  
della RAI dir. Carlo Maria Terzani);  
Sinfonia del Cor. «Nino Antonelli»;  
C. Debussy: Trois Nocturnes (Orch.  
Sinf. e Coro di Torino della RAI  
dir. Andrea Cuytens); R. Donatoni: Pug-  
nerio Maghin); F. Donatoni: Pugnerio  
Maghin n. 2 per flauto, ottavino ed

orchestra (Fl. Severino Gazzelloni -

Orch. Sinf. di Roma della RAI dir.

[[audio Abbado]]

### 17 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Konzertstück in fa maggiore  
op. 86, per quattro corni e orchestra; L.  
Eugenj Lupatelli, Giacomo Zoppi, Alfredo  
Bellacini e Giorgio Romanini - Orch. Sinf.  
di Torino della RAI dir. (Le Schaeferen);  
H. Berlioz: Concerto scena lirica per  
soprano e orchestra (Sopr. Andree Aubery  
Lucchini - Orch. «A. Scarlati» di Napoli  
della RAI dir. Luigi Colonna); M. Balaki-  
nitch, Tamara Vengia, soprano e orchestra  
la Suisse Romande dir. Ernest Ansermet

### 18 CONCERTO DEL TRIO EUGEN ISTE- MIN-ISAAC STERN-LEONARD ROSE

J. Brahms: Trio n. 1 in si maggiore op. 8  
per pianoforte, violino e violoncello

### 18.40 FILOMUSICA

J. Massenet: Le Cid: balletto; S. Barber:  
Adagio, per orchestra d'archi; U. Giorda-  
ni: Andrea Chénier: Vicino a te si acqueta-  
rà; J. G. Albrechtsberger: Concerto a  
cinque in mi bemolle maggiore, per trombe,  
archi e cembalo; F. Poulenc: Trio per  
pianoforte, violoncello e fagotto; S. Pro-  
kofiev: Ouverture russa

### 20 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTA- MOLTO

D. Glimmer: Il matrimonio segreto; Sinfonia  
F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia  
n. 5 in re minore op. 107 «La Riforma»;  
P. I. Ciaikovski: Lo schiaccianoci, suite  
per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf.  
di Berlino n. 71 a) (Orch. Sinf.  
della NBC)

### 21 POLIFONIA

O. Vecchi: Il convito musicale. Il parte  
(trascr. di Pier Maria Geronzi) Dialogo in  
forma di canzonetta (Sestetto «Luce Ma-  
renzio»)

## Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione e necessario rivolgersi agli Uffici  
della SIP o ai rivenditori radio, allo stesso tempo, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televi-  
sione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della  
domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta  
del telefono.

### 21.30 RITRATTO D'AUTORE: FRANK MARTIN

«Pascaglia, per orchestra di archi (Orch.  
Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Ca-  
racciolo) - Piccola sinfonia concertante  
per arpa, clavicembalo, pianoforte e due  
orchestre d'archi (Astrid Maria Antonietta  
Carera, clav. Gennaro D'Onofrio, pf. Lucia  
Negro - Orch. «A. Scarlati» di Napoli  
della RAI dir. Serge Fournier) - Concerto  
per 7 strumenti a fiato timpani, batteria e  
orchestra d'archi (Orch. «A. Scarlati» di  
Napoli della RAI dir. Aldo Ceccato)

### 22.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

22-30 CONCERTO DELLA SERA  
F. J. Haydn: Due Sonate n. 12 in la magg.  
- N. 18 in mi bemolle maggiore (Pf. Ru-  
dolf Buchbinder); J. B. Krumpholtz: Aria  
e violoncello (Astrid Maria Antonietta  
Carera, clav. Gennaro D'Onofrio, pf. Lucia  
Negro - Orch. «A. Scarlati» di Napoli  
della RAI dir. Robert Feist)

## V CANALE (Musica leggera)

### 8 INVITO ALLA MUSICA

Yvonne (Francis Lali); Roma mila (I. Vianella);  
Lola tango (Claude Bolling); Space cakti  
(Barbra Streisand); Nanaue (Augusto Martelli);  
Sweet Caroline (Andy Williams);  
My Blue Heaven (Quintetto Dorian);  
Rider (James Last); Mary oh Mary (Bruno  
Luzzi); E' amore quando (Milva); Il fieno  
fai in love again (Fausto Papetti); Peter  
Young (Friedrich Schlegel); Armando Trovatioli;  
Bluesette (Ray Charles); Aranzuez non  
tanta (Michel Legrand); Il coyote (Lucio Dalla);  
Lul e lei (C. Angeleri); Knock on wood  
(Ellie Finckler); I'm a little slip 68 (The  
Knights); Neither one nor the other (Gladys  
Knight); Un uomo mulo come non le sa  
(Ornella Vanoni); Ancora un po' con senti-  
menti (Lilla Ricci); Let's get together (The  
Kentons); Wave (Ella Regine); Ah ah (Tito  
Puenta); E' la vita (I Flashmen); Every-  
body's talking (Chuck Anderson); Canto de  
ubiratan (Sergio Mendes e Brasil '77); April  
fools (Barbra Bacharach); Swing low sweet  
cherry (Ted Heath); E poi (Mina)

### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Killing me softly (J. Pearson); Squeeze me  
(Thomas «Fats» Waller); Pata pata (Mi-  
lirama Mabeke); Boogie on reggae wawa  
(Stevie Wonder); Soul limbo (Booker T.  
Jones); Lullaby of the birds (Booker T.  
Compagnia di Carlo Popolare); Dicien-  
teculo vule (Alan Sorrenti); An American in  
Paris (Ray Charles); A Paris (Yves Mon-  
tand); Quand j'entends cet air-là (Mireille  
Mathieu); Lullaby of birdland (Stanley Black);  
Barcarole romano (Gabriella Ferri); Campo  
de fior (Tommaso Vengia); Beguine (Luis  
beguine (Percy Faith); Love song to a  
stranger (Joan Baez); Father of day father  
of night (Manfred Mann's Earth Band);  
The beachers (Jon Mitchell);  
Wiridwies (Emir Dedeotto); Zazuella  
(Astrud Gilberto); The girl from Ipanema  
(Stan Getz-Joao Gilberto); Delia isso pra  
(Elza Soares); A string of pearls (Ted  
Heath); Ballad of Easy Rider (Odetta);  
Mocking bird (Carly Simon e James Tay-  
lor); Eyes of love (Quincy Jones); Dduje  
parade (Roberto Carlos); A gullia (Ro-  
sanna Fratello); More (Rita Ortolani); Affie  
(Barbra Streisand); Te per due (Keith Tex-  
ter); Vado via (Gabriella Ferri);  
Vado via (Paul Mauriat)

### 12 INTERVALLO

Tiger rag (Ray Conniff); L'amicizia (Her-  
bert Alpert); America (Herb Alpert); Can-  
d'amore di Homeide (I Vianella); Lady of  
Spain (The Guitars Unlimited plus Seven);  
Serenade of love (Petula Clark); L'uomo e  
il diavolo (G. F. Puccini); Cuore di  
azul (Lucio Milena); Meglio (Equipe 84);  
I can't get started (Peter Nero); Seven  
golden boys (Armando Trovatioli); Get my  
lovely to keep me warm (The Four Tops);  
Louis Armstrong; In the still of the night  
(Frank Chacksfield); Tagatanga (Dedeotto);

Amada amante (Roberto Carlos); Il fiume  
corre a l'acqua va (Giovanna); Good mor-  
ning (Barbara Streisand); Hallelujah (Ella  
Regine); Cubano (Robin Richmond); Black  
cat moan (Beck, Bogert and Appice); Fiori  
rosa fiori di pesce (Roy Silverman); The  
arizona (G. F. Puccini); Cuore di azul  
bou (Luis Bonfà); Before the parade passes  
by (André Kostelanetz); Flamenco tango  
(Aldo Maletti); Wiener Bonbons (Richard  
Muller); Amore (G. F. Puccini); The  
Children of France; Olé mambo (Edmundo  
Ross); Abbigliate (Piero Piccioni); Bella mia  
(Maurizio Monti); La corsa (Giorgio Ca-  
vallo); Slowdown (George March); Walter  
Carlos; Baby love (Helmut Zacharias); Se  
per caso domani (Ornella Vanoni); L'Arle-  
quino (G. F. Puccini); I'm gettin' senti-  
mental over you (Frank Sinatra); Pajaro  
campana (A. R. Ortiz); A string of pearls  
(Werner Müller)

### 14 COLONNA CONTINUA

There's a small hotel (Bob Thompson);  
Feelin' free (Sammy Nastic); The vendor  
penn (Stan Kenton); These foolish things  
(Frank Sinatra); So (Frank Sinatra);  
'66; Duelling banjos (Weissberg Mandel);  
Solleggett (The Swingle Singers); Le ri-  
dare roupe (Bertrand Bécud); Conqueror  
of the desert (Artie Kaplan); Look for the silver  
living (Ted Heath); Don't get around much  
anymore (Louis Armstrong); Sior makessa  
(Manu Dibango); Mercante senza fiori  
(Equipe '84); Mind games (John Lennon);  
Sonny (N. Samale); Nona Sinfonia di  
Ludwig Beethoven (Quintetto Dorian);  
Astrid Maria Antonietta Carera; The  
Rider (James Last); Mary oh Mary (Bruno  
Luzzi); E' amore quando (Milva); Il fieno  
fai in love again (Fausto Papetti); Peter  
Young (Friedrich Schlegel); Armando Trovatioli;  
Bluesette (Ray Charles); Aranzuez non  
tanta (Michel Legrand); Il coyote (Lucio Dalla);  
Lul e lei (C. Angeleri); Knock on wood  
(Ellie Finckler); I'm a little slip 68 (The  
Knights); Neither one nor the other (Gladys  
Knight); Un uomo mulo come non le sa  
(Ornella Vanoni); Ancora un po' con senti-  
menti (Lilla Ricci); Let's get together (The  
Kentons); Wave (Ella Regine); Ah ah (Tito  
Puenta); E' la vita (I Flashmen); Every-  
body's talking (Chuck Anderson); Canto de  
ubiratan (Sergio Mendes e Brasil '77); April  
fools (Barbra Bacharach); Swing low sweet  
cherry (Ted Heath); E poi (Mina)

### 16 IL LEGGIO

The morning side of the mountain (Johnny

Mathia); Agapimu (Maria Martini); Up, up  
and away (Johnny Mathia); Domani (Ma-  
Martini); I won't cry anymore (Johnny Ma-  
thia); Lulla bianca (Maria Martini); Due più  
due uguale (Ricchi & Poveri); King me  
softly with his song (Sergio Men-  
des); Penso, sorrido e canto (Ricchi &  
Poveri); Morro Velho (Sergio Mendes); In  
questa vita (Ricchi & Poveri); Walk the  
way you talk (Sergio Mendes); Tema di  
Manuela (Elvio Monté); Girl from the North  
Country (Rob Stewart); Maria Sole (Don-  
atella Rettore); Bring it home to me (Rod  
Stewart); 17 gennaio '74, sera (Donatella  
Rettore); A natural man (Rod Stewart); An-  
che se tu non lo sai (Ponella Frattolillo);  
The windmill of your mind (Ronnie Al-  
drich); Almost persuaded (Ella James); On  
n'oublier rien (Jacques Brel); Down so low  
(Ella James); «Ombra di Jacque Brel»;  
God's song (Ella James); La chanson des  
vieux amants (Jacques Brel); Il padrino  
(Fausto Papetti); Il ragazzo della su (Tony  
Santagata); Un rapido per Roma (Rosanna  
Fratello); Sei bella negli occhi (Tony San-  
tagata); La spagnola (Rosanna Fratello);  
Rimani (Drup); With a little help from my  
friends (Mike & Tina Turner); Start (Henry  
Mancini)

### 18 SCACCO MATTO

Super star (Emir Dedeotto); Theme one  
(Van Cliburn); America (Herb Alpert); Sabbath  
Sabbath; Oye como va (Santana); Brand  
new key (Melanie); Dolcissima Maria (Pre-  
sente Baal); Fireball (Deep Purple); I'm  
still waiting (Diana Ross); Sunny (Jim-  
my Smith); When will I see you again (The  
Three Degrees); Try (Janis Joplin); Fortuna  
(Proculharum); Forgive me my goodness  
(Demis Roussos); African rhythm (Exuma);  
Dragon song (Rufus Thomas); Drago song  
(Burrhead); Machine gun (The J. Geils Band);  
Dancing machine (Jackson Five); Wave  
(Ella Regine); Ah Ah (Tito Puenta); Tiger  
feet (Mud); Per una donna donna (Don-  
atella Rettore); I can't live without you (Bibi  
Sabbath); Oye como va (Santana); Brand  
new key (Melanie); Dolcissima Maria (Pre-  
sente Baal); Fireball (Deep Purple); I'm  
still waiting (Diana Ross); Sunny (Jim-  
my Smith); When will I see you again (The  
Three Degrees); Try (Janis Joplin); Fortuna  
(Proculharum); Forgive me my goodness  
(Demis Roussos); African rhythm (Exuma);  
Dragon song (Rufus Thomas); Drago song  
(Burrhead); Machine gun (The J. Geils Band);  
Dancing machine (Jackson Five); Wave  
(Ella Regine); Ah Ah (Tito Puenta); Tiger  
feet (Mud); Per una donna donna (Don-  
atella Rettore); I can't live without you (Bibi  
Sabbath); Oye como va (Santana); Brand  
new key (Melanie); Dolcissima Maria (Pre-  
sente Baal); Fireball (Deep Purple); I'm  
still waiting (Diana Ross); Sunny (Jim-  
my Smith); When will I see you again (The  
Three Degrees); Try (Janis Joplin); Fortuna  
(Proculharum); Forgive me my goodness  
(Demis Roussos); African rhythm (Exuma);  
Dragon song (Rufus Thomas); Drago song  
(Burrhead); Machine gun (The J. Geils Band);  
Dancing machine (Jackson Five); Wave  
(Ella Regine); Ah Ah (Tito Puenta); Tiger  
feet (Mud); Per una donna donna (Don-  
atella Rettore); I can't live without you (Bibi  
Sabbath); Oye como va (Santana); Brand  
new key (Melanie); Dolcissima Maria (Pre-  
sente Baal); Fireball (Deep Purple); I'm  
still waiting (Diana Ross); Sunny (Jim-  
my Smith); When will I see you again (The  
Three Degrees); Try (Janis Joplin); Fortuna  
(Proculharum); Forgive me my goodness  
(Demis Roussos); African rhythm (Exuma);  
Dragon song (Rufus Thomas); Drago song  
(Burrhead); Machine gun (The J. Geils Band);  
Dancing machine (Jackson Five); Wave  
(Ella Regine); Ah Ah (Tito Puenta); Tiger  
feet (Mud); Per una donna donna (Don-  
atella Rettore); I can't live without you (Bibi  
Sabbath); Oye como va (Santana); Brand  
new key (Melanie); Dolcissima Maria (Pre-  
sente Baal); Fireball (Deep Purple); I'm  
still waiting (Diana Ross); Sunny (Jim-  
my Smith); When will I see you again (The  
Three Degrees); Try (Janis Joplin); Fortuna  
(Proculharum); Forgive me my goodness  
(Demis Roussos); African rhythm (Exuma);  
Dragon song (Rufus Thomas); Drago song  
(Burrhead); Machine gun (The J. Geils Band);  
Dancing machine (Jackson Five); Wave  
(Ella Regine); Ah Ah (Tito Puenta); Tiger  
feet (Mud); Per una donna donna (Don-  
atella Rettore); I can't live without you (Bibi  
Sabbath); Oye como va (Santana); Brand  
new key (Melanie); Dolcissima Maria (Pre-  
sente Baal); Fireball (Deep Purple); I'm  
still waiting (Diana Ross); Sunny (Jim-  
my Smith); When will I see you again (The  
Three Degrees); Try (Janis Joplin); Fortuna  
(Proculharum); Forgive me my goodness  
(Demis Roussos); African rhythm (Exuma);  
Dragon song (Rufus Thomas); Drago song  
(Burrhead); Machine gun (The J. Geils Band);  
Dancing machine (Jackson Five); Wave  
(Ella Regine); Ah Ah (Tito Puenta); Tiger  
feet (Mud); Per una donna donna (Don-  
atella Rettore); I can't live without you (Bibi  
Sabbath); Oye como va (Santana); Brand  
new key (Melanie); Dolcissima Maria (Pre-  
sente Baal); Fireball (Deep Purple); I'm  
still waiting (Diana Ross); Sunny (Jim-  
my Smith); When will I see you again (The  
Three Degrees); Try (Janis Joplin); Fortuna  
(Proculharum); Forgive me my goodness  
(Demis Roussos); African rhythm (Exuma);  
Dragon song (Rufus Thomas); Drago song  
(Burrhead); Machine gun (The J. Geils Band);  
Dancing machine (Jackson Five); Wave  
(Ella Regine); Ah Ah (Tito Puenta); Tiger  
feet (Mud); Per una donna donna (Don-  
atella Rettore); I can't live without you (Bibi  
Sabbath); Oye como va (Santana); Brand  
new key (Melanie); Dolcissima Maria (Pre-  
sente Baal); Fireball (Deep Purple); I'm  
still waiting (Diana Ross); Sunny (Jim-  
my Smith); When will I see you again (The  
Three Degrees); Try (Janis Joplin); Fortuna  
(Proculharum); Forgive me my goodness  
(Demis Roussos); African rhythm (Exuma);  
Dragon song (Rufus Thomas); Drago song  
(Burrhead); Machine gun (The J. Geils Band);  
Dancing machine (Jackson Five); Wave  
(Ella Regine); Ah Ah (Tito Puenta); Tiger  
feet (Mud); Per una donna donna (Don-  
atella Rettore); I can't live without you (Bibi  
Sabbath); Oye como va (Santana); Brand  
new key (Melanie); Dolcissima Maria (Pre-  
sente Baal); Fireball (Deep Purple); I'm  
still waiting (Diana Ross); Sunny (Jim-  
my Smith); When will I see you again (The  
Three Degrees); Try (Janis Joplin); Fortuna  
(Proculharum); Forgive me my goodness  
(Demis Roussos); African rhythm (Exuma);  
Dragon song (Rufus Thomas); Drago song  
(Burrhead); Machine gun (The J. Geils Band);  
Dancing machine (Jackson Five); Wave  
(Ella Regine); Ah Ah (Tito Puenta); Tiger  
feet (Mud); Per una donna donna (Don-  
atella Rettore); I can't live without you (Bibi  
Sabbath); Oye como va (Santana); Brand  
new key (Melanie); Dolcissima Maria (Pre-  
sente Baal); Fireball (Deep Purple); I'm  
still waiting (Diana Ross); Sunny (Jim-  
my Smith); When will I see you again (The  
Three Degrees); Try (Janis Joplin); Fortuna  
(Proculharum); Forgive me my goodness  
(Demis Roussos); African rhythm (Exuma);  
Dragon song (Rufus Thomas); Drago song  
(Burrhead); Machine gun (The J. Geils Band);  
Dancing machine (Jackson Five); Wave  
(Ella Regine); Ah Ah (Tito Puenta); Tiger  
feet (Mud); Per una donna donna (Don-  
atella Rettore); I can't live without you (Bibi  
Sabbath); Oye como va (Santana); Brand  
new key (Melanie); Dolcissima Maria (Pre-  
sente Baal); Fireball (Deep Purple); I'm  
still waiting (Diana Ross); Sunny (Jim-  
my Smith); When will I see you again (The  
Three Degrees); Try (Janis Joplin); Fortuna  
(Proculharum); Forgive me my goodness  
(Demis Roussos); African rhythm (Exuma);  
Dragon song (Rufus Thomas); Drago song  
(Burrhead); Machine gun (The J. Geils Band);  
Dancing machine (Jackson Five); Wave  
(Ella Regine); Ah Ah (Tito Puenta); Tiger  
feet (Mud); Per una donna donna (Don-  
atella Rettore); I can't live without you (Bibi  
Sabbath); Oye como va (Santana); Brand  
new key (Melanie); Dolcissima Maria (Pre-  
sente Baal); Fireball (Deep Purple); I'm  
still waiting (Diana Ross); Sunny (Jim-  
my Smith); When will I see you again (The  
Three Degrees); Try (Janis Joplin); Fortuna  
(Proculharum); Forgive me my goodness  
(Demis Roussos); African rhythm (Exuma);  
Dragon song (Rufus Thomas); Drago song  
(Burrhead); Machine gun (The J. Geils Band);  
Dancing machine (Jackson Five); Wave  
(Ella Regine); Ah Ah (Tito Puenta); Tiger  
feet (Mud); Per una donna donna (Don-  
atella Rettore); I can't live without you (Bibi  
Sabbath); Oye como va (Santana); Brand  
new key (Melanie); Dolcissima Maria (Pre-  
sente Baal); Fireball (Deep Purple); I'm  
still waiting (Diana Ross); Sunny (Jim-  
my Smith); When will I see you again (The  
Three Degrees); Try (Janis Joplin); Fortuna  
(Proculharum); Forgive me my goodness  
(Demis Roussos); African rhythm (Exuma);  
Dragon song (Rufus Thomas); Drago song  
(Burrhead); Machine gun (The J. Geils Band);  
Dancing machine (Jackson Five); Wave  
(Ella Regine); Ah Ah (Tito Puenta); Tiger  
feet (Mud); Per una donna donna (Don-  
atella Rettore); I can't live without you (Bibi  
Sabbath); Oye como va (Santana); Brand  
new key (Melanie); Dolcissima Maria (Pre-  
sente Baal); Fireball (Deep Purple); I'm  
still waiting (Diana Ross); Sunny (Jim-  
my Smith); When will I see you again (The  
Three Degrees); Try (Janis Joplin); Fortuna  
(Proculharum); Forgive me my goodness  
(Demis Roussos); African rhythm (Exuma);  
Dragon song (Rufus Thomas); Drago song  
(Burrhead); Machine gun (The J. Geils Band);  
Dancing machine (Jackson Five); Wave  
(Ella Regine); Ah Ah (Tito Puenta); Tiger  
feet (Mud); Per una donna donna (Don-  
atella Rettore); I can't live without you (Bibi  
Sabbath); Oye como va (Santana); Brand  
new key (Melanie); Dolcissima Maria (Pre-  
sente Baal); Fireball (Deep Purple); I'm  
still waiting (Diana Ross); Sunny (Jim-  
my Smith); When will I see you again (The  
Three Degrees); Try (Janis Joplin); Fortuna  
(Proculharum); Forgive me my goodness  
(Demis Roussos); African rhythm (Exuma);  
Dragon song (Rufus Thomas); Drago song  
(Burrhead); Machine gun (The J. Geils Band);  
Dancing machine (Jackson Five); Wave  
(Ella Regine); Ah Ah (Tito Puenta); Tiger  
feet (Mud); Per una donna donna (Don-  
atella Rettore); I can't live without you (Bibi  
Sabbath); Oye como va (Santana); Brand  
new key (Melanie); Dolcissima Maria (Pre-  
sente Baal); Fireball (Deep Purple); I'm  
still waiting (Diana Ross); Sunny (Jim-  
my Smith); When will I see you again (The  
Three Degrees); Try (Janis Joplin); Fortuna  
(Proculharum); Forgive me my goodness  
(Demis Roussos); African rhythm (Exuma);  
Dragon song (Rufus Thomas); Drago song  
(Burrhead); Machine gun (The J. Geils Band);  
Dancing machine (Jackson Five); Wave  
(Ella Regine); Ah Ah (Tito Puenta); Tiger  
feet (Mud); Per una donna donna (Don-  
atella Rettore); I can't live without you (Bibi  
Sabbath); Oye como va (Santana); Brand  
new key (Melanie); Dolcissima Maria (Pre-  
sente Baal); Fireball (Deep Purple); I'm  
still waiting (Diana Ross); Sunny (Jim-  
my Smith); When will I see you again (The  
Three Degrees); Try (Janis Joplin); Fortuna  
(Proculharum); Forgive me my goodness  
(Demis Roussos); African rhythm (Exuma);  
Dragon song (Rufus Thomas); Drago song  
(Burrhead); Machine gun (The J. Geils Band);  
Dancing machine (Jackson Five); Wave  
(Ella Regine); Ah Ah (Tito Puenta); Tiger  
feet (Mud); Per una donna donna (Don-  
atella Rettore); I can't live without you (Bibi  
Sabbath); Oye como va (Santana); Brand  
new key (Melanie); Dolcissima Maria (Pre-  
sente Baal); Fireball (Deep Purple); I'm  
still waiting (Diana Ross); Sunny (Jim-  
my Smith); When will I see you again (The  
Three Degrees); Try (Janis Joplin); Fortuna  
(Proculharum); Forgive me my goodness  
(Demis Roussos); African rhythm (Exuma);  
Dragon song (Rufus Thomas); Drago song  
(Burrhead); Machine gun (The J. Geils Band);  
Dancing machine (Jackson Five); Wave  
(Ella Regine); Ah Ah (Tito Puenta); Tiger  
feet (Mud); Per una donna donna (Don-  
atella Rettore); I can't live without you (Bibi  
Sabbath); Oye como va (Santana); Brand  
new key (Melanie); Dolcissima Maria (Pre-  
sente Baal); Fireball (Deep Purple); I'm  
still waiting (Diana Ross); Sunny (Jim-  
my Smith); When will I see you again (The  
Three Degrees); Try (Janis Joplin); Fortuna  
(Proculharum); Forgive me my goodness  
(Demis Roussos); African rhythm (Exuma);  
Dragon song (Rufus Thomas); Drago song  
(Burrhead); Machine gun (The J. Geils Band);  
Dancing machine (Jackson Five); Wave  
(Ella Regine); Ah Ah (Tito Puenta); Tiger  
feet (Mud); Per una donna donna (Don-  
atella Rettore); I can't live without you (Bibi  
Sabbath); Oye como va (Santana); Brand  
new key (Melanie); Dolcissima Maria (Pre-  
sente Baal); Fireball (Deep Purple); I'm  
still waiting (Diana Ross); Sunny (Jim-  
my Smith); When will I see you again (The  
Three Degrees); Try (Janis Joplin); Fortuna  
(Proculharum); Forgive me my goodness  
(Demis Roussos); African rhythm (Exuma);  
Dragon song (Rufus Thomas); Drago song  
(Burrhead); Machine gun (The J. Geils Band);  
Dancing machine (Jackson Five); Wave  
(Ella Regine); Ah Ah (Tito Puenta); Tiger  
feet (Mud); Per una donna donna (Don-  
atella Rettore); I can't live without you (Bibi  
Sabbath); Oye como va (Santana); Brand  
new key (Melanie); Dolcissima Maria (Pre-  
sente Baal); Fireball (Deep Purple); I'm  
still waiting (Diana Ross); Sunny (Jim-  
my Smith); When will I see you again (The  
Three Degrees); Try (Janis Joplin); Fortuna  
(Proculharum); Forgive me my goodness  
(Demis Roussos); African rhythm (Exuma);  
Dragon song (Rufus Thomas); Drago song  
(Burrhead); Machine gun (The J. Geils Band);  
Dancing machine (Jackson Five); Wave  
(Ella Regine); Ah Ah (Tito Puenta); Tiger  
feet (Mud); Per una donna donna (Don-  
atella Rettore); I can't live without you (Bibi  
Sabbath); Oye como va (Santana); Brand  
new key (Melanie); Dolcissima Maria (Pre-  
sente Baal); Fireball (Deep Purple); I'm  
still waiting (Diana Ross); Sunny (Jim-  
my Smith); When will I see you again (The  
Three Degrees); Try (Janis Joplin); Fortuna  
(Proculharum); Forgive me my goodness  
(Demis Roussos); African rhythm (Exuma);  
Dragon song (Rufus Thomas); Drago song  
(Burrhead); Machine gun (The J. Geils Band);  
Dancing machine (Jackson Five); Wave  
(Ella Regine); Ah Ah (Tito Puenta); Tiger  
feet (Mud); Per una donna donna (Don-  
atella Rettore); I can't live without you (Bibi  
Sabbath); Oye como va (Santana); Brand  
new key (Melanie); Dolcissima Maria (Pre-  
sente Baal); Fireball (Deep Purple); I'm  
still waiting (Diana Ross); Sunny (Jim-  
my Smith); When will I see you again (The  
Three Degrees); Try (Janis Joplin); Fortuna  
(Proculharum); Forgive me my goodness  
(Demis Roussos); African rhythm (Exuma);  
Dragon song (Rufus Thomas); Drago song  
(Burrhead); Machine gun (The J. Geils Band);  
Dancing machine (Jackson Five); Wave  
(Ella Regine); Ah Ah (Tito Puenta); Tiger  
feet (Mud); Per una donna donna (Don-  
atella Rettore); I can't live without you (Bibi  
Sabbath); Oye como va (Santana); Brand  
new key (Melanie); Dolcissima Maria (Pre-  
sente Baal); Fireball (Deep Purple); I'm  
still waiting (Diana Ross); Sunny (Jim-  
my Smith); When will I see you again (The  
Three Degrees); Try (Janis Joplin); Fortuna  
(Proculharum); Forgive me my goodness  
(Demis Roussos); African rhythm (Exuma);  
Dragon song (Rufus Thomas); Drago song  
(Burrhead); Machine gun (The J. Geils Band);  
Dancing machine (Jackson Five); Wave  
(Ella Regine); Ah Ah (Tito Puenta); Tiger  
feet (Mud); Per una donna donna (Don-  
atella Rettore); I can't live without you (Bibi  
Sabbath); Oye como va (Santana); Brand  
new key (Melanie); Dolcissima Maria (Pre-  
sente Baal); Fireball (Deep Purple); I'm  
still waiting (Diana Ross); Sunny (Jim-  
my Smith); When will I see you again (The  
Three Degrees); Try (Janis Joplin); Fortuna  
(Proculharum); Forgive me my goodness  
(Demis Roussos); African rhythm (Exuma);  
Dragon song (Rufus Thomas); Drago song  
(Burrhead); Machine gun (The J. Geils Band);  
Dancing machine (Jackson Five); Wave  
(Ella Regine); Ah Ah (Tito Puenta); Tiger  
feet (Mud); Per una donna donna (Don-  
atella Rettore); I can't live without you (Bibi  
Sabbath); Oye como va (Santana); Brand  
new key (Melanie); Dolcissima Maria (Pre-  
sente Baal); Fireball (Deep Purple); I'm  
still waiting (Diana Ross); Sunny (Jim-  
my Smith); When will I see you again (The  
Three Degrees

Ormai la biologia si aggira per sentieri che ai non addetti ai lavori possono sembrare di fantascienza

# Che cos'altro dopo la "macchina della vita"

XII H medicina



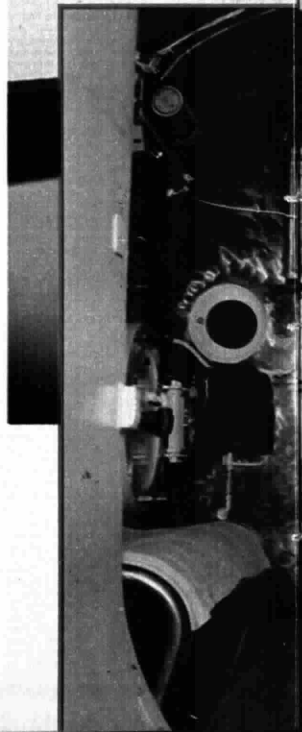
In queste pagine alcune delle strumentazioni che compongono la cosiddetta « macchina della vita ». Qui sopra, il respiratore automatico. Funziona ad aria compressa e sostituisce quello a motore ormai superato. La sua funzione è quella di controllare ed assistere il respiro meccanico

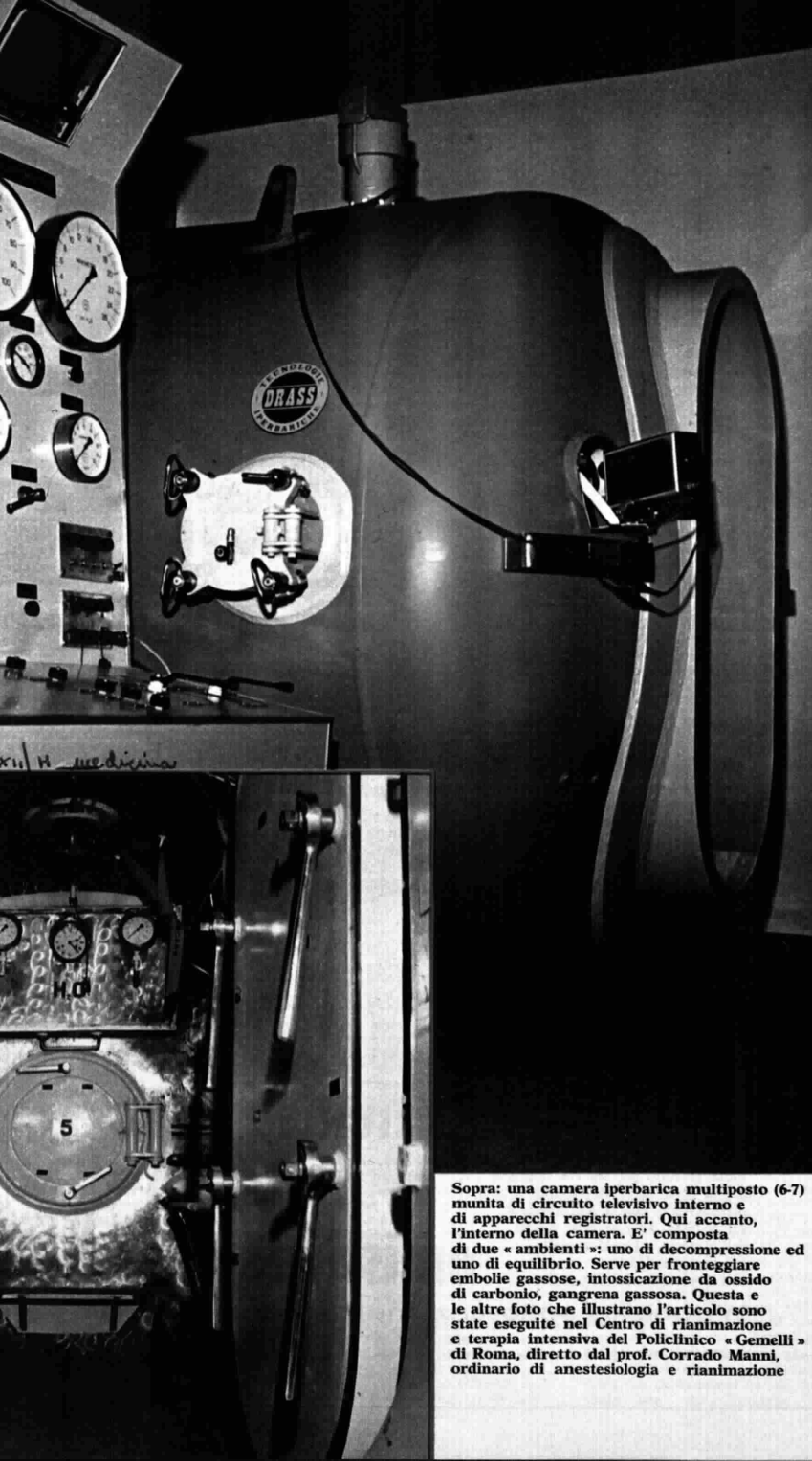
***Il sistema col quale è stata prolungata l'esistenza del dittatore spagnolo Franco potrà essere usato fra pochi anni anche dalla collettività e non soltanto alle soglie della morte. Le guerre con eserciti di animali addomesticati. La creazione di virus ben educati***

di Vittorio Follini

Roma, gennaio

**O**sservando il mondo superficialmente, come ci si offre quotidianamente alla vista, ed anche agli altri sensi, abbiamo l'impressione che una parte di esso sia statica, immobile, sempre uguale a se stessa, e un'altra sia mobile, dinamica, in continua trasformazione. Il mondo sarebbe quindi costituito da due gruppi, uno inerte e un altro vivente; il primo sarebbe di





Sopra: una camera iperbarica multiposto (6-7) munita di circuito televisivo interno e di apparecchi registratori. Qui accanto, l'interno della camera. E' composta di due « ambienti »: uno di decompressione ed uno di equilibrio. Serve per fronteggiare embolie gassose, intossicazione da ossido di carbonio, gangrena gassosa. Questa e le altre foto che illustrano l'articolo sono state eseguite nel Centro di rianimazione e terapia intensiva del Policlinico « Gemelli » di Roma, diretto dal prof. Corrado Manni, ordinario di anestesiologia e rianimazione

dominio della fisica, mentre il secondo sarebbe di dominio della biologia. In altri termini fisica e biologia sarebbero le uniche due scienze, e le altre discipline non sarebbero in fondo che dei loro capitoli e le diverse sezioni in cui esse si articolano. Si può discutere se il mondo inerte sia realmente tale, se non sia anch'esso da inglobare nel mondo vivente soggiacendo a sua volta a lentissimi processi di trasformazione, ma questo non esclude che una cosa è osservarlo e studiarlo in condizioni di quiete, un'altra osservarlo e studiarlo in movimento.

Così in senso ampio la biologia è l'insieme delle scienze che studiano gli organismi viventi dal punto di vista morfologico, fisiologico e patologico, e comprende quindi zoologia, botanica, fisiologia, genetica, biochimica, citologia, batteriologia, parassitologia, ecc., mentre in senso più ristretto è la scienza dei costumi e del comportamento degli animali (etologia), nonché delle condizioni di esistenza degli animali e delle piante (ecologia e bionomia). Inoltre la biologia può essere pura o applicata, ed è questa ultima che ha avuto grande sviluppo portando a importanti scoperte in campo medico, come i vaccini e gli antibiotici, e nel campo dell'agricoltura. Un esempio dei più spettacolari e fantastici è la creazione della « macchina della vita » ad opera di alcuni biologi americani, applicata recentemente al dittatore spagnolo Franco.

Si tratta di un sistema che riproduce, attraverso tre canali, le condizioni nelle quali la vita, o quel processo che definiamo vita, si manifesta e si sviluppa. E' in un certo senso come innestare una vita in una vita, bloccare il disfacimento della prima con il trapianto della seconda. Proprio grazie a questa macchina Franco è stato mantenuto in vita artificialmente per almeno un mese e sarebbe ancora rimasto in vita se considerazioni di ordine etico non avessero suggerito di lasciar fare alla natura. Certo nel caso di Franco la macchina non poteva che assicurare il mantenimento di una vita puramente vegetativa, ma si può immaginare quali benefici potrà arrecare quando, una volta perfezionata, potrà non soltanto essere prodotta per larghi usi ma per interventi in fasi che non siano alle soglie della morte. Allorché la « bio-machine » potrà essere utilizzata per la collettività, saremo di fronte ad una situazione sanitaria forse completamente rivoluzionata e capovolta, paragonabile per importanza e proporzioni alla rivoluzione copernicana o all'avvento dell'atomica.

Il termine « biologia » fu introdotto dal francese Lamarck nel 1802, ma l'interesse biologico è vecchio come il mondo risalendo agli albori della spe-



## Che cos'altro dopo la "macchina della vita"



citazione. Tutto lo scibile è nato in realtà come biologia, essendosi sviluppato dal problema dell'origine degli esseri viventi, che fu impostato per primo in termini molto espliciti da Talete nel VII secolo a.C. Dopo il maggior biologo fu Aristotele, le cui concezioni dominarono fino al Rinascimento, quando sorse l'esigenza di ricorrere al metodo sperimentale per risolvere i problemi scientifici. Tra il '500 e il '600 gli studi di Leonardo da Vinci, Andrea Vesalio e Gabriele Falloppio aprirono nuovi campi all'anatomia, alla botanica e alla zoologia, contemporaneamente Fabrizio d'Acquapendente fondò l'embriologia, mentre l'olandese Leeuwenhoek, col perfezionamento della tecnica microscopica, creò le premesse della microbiologia. Nel '700, con Linneo, botanica e zoologia ebbero più organica classificazione e Lamarck verso la fine del secolo impostò la teoria dell'evoluzionismo. Le scoperte della fisica e della chimica nell'Ottocento dettero nuova base alla biologia, e si ebbero così la teoria cellulare

di Schwann, la teoria della selezione naturale di Darwin, la dimostrazione dell'inesistenza della germinazione spontanea da parte di Pasteur, e le leggi dell'ereditarietà di Mendel.

Da Mendel in poi la biologia comincia a progredire a passi giganteschi, portando in pochi decenni ad una massa di acquisizioni superiore a quelle accumulate durante tutti i secoli precedenti.

Oramai, grazie alla biologia molecolare e alla genetica, la biologia si aggira per sentieri che per i non addetti ai lavori possono sembrare di fantascienza, laddove sono già scienza. Nelle industrie farmaceutiche, ad esempio, è normale impiegare piccioni per individuare ed eliminare pillole difettose nelle linee di montaggio. In Ucraina gli scienziati sovietici impiegano una particolare specie di pesci per eliminare le alghe dai filtri delle stazioni di pompaggio. Delfini sono stati addestrati a portare attrezzi agli acquanauti immersi al largo della costa della California e ad allontanare gli squali che si avvicinano alla zona di lavoro. Altri delfini sono stati adde-

strati a lanciarsi contro le mine sommerse, facendole così esplodere ed uccidendosi nell'interesse dell'uomo. Si potrebbe dire che, malgrado la crudeltà di un simile addestramento, i delfini costituiscono una edizione molto più umanizzata dei « kamikaze » giapponesi. Al limite, e qui siamo davvero nella fantascienza, ma comunque nel dominio del teoricamente possibile, si potrebbero combattere le guerre con eserciti artificiali, con eserciti costituiti da animali addomesticati, specie create in laboratorio e robot di ogni ordine, dimensione e specializzazione. In tal caso per l'uomo la guerra diventerebbe davvero qualche cosa di preistorico. Né ci sarebbe il pericolo che una volta distrutti gli eserciti artificiali scendessero in campo gli uomini perché la distruzione e il massacro di quelle forze coinciderebbero anche con l'esaurimento del deterrente in armi.

Del resto le specie animali esistenti non sono le sole sulle quali si compiono esperimenti. Numerosi autori hanno proposto la creazione di nuove forme animali a scopi specializzati. Così se George Thompson è convinto che con il progredire della genetica « potranno essere determinate, senza alcun dubbio, modificazioni vastissime nelle specie selvatiche », Arthur Clarke ha illustrato nei detta-



L'apparecchio qui sopra (piaccemetro) analizza i gas respiratori che si trovano nel sangue. Basta iniettare nel meccanismo una piccola quantità di sangue di un paziente in maniera programmata perché l'apparecchio — munito di un computer — fornisca ben sei risposte in 90 secondi

# buoni del tesoro 1° gennaio quadriennali 9% 1980

Le operazioni di sottoscrizione sono in corso presso la Banca d'Italia, le aziende e gli istituti di credito. I buoni e i relativi interessi sono esenti da ogni imposta diretta reale, presente e futura, dall'imposta sulle successioni, dall'imposta sui trasferimenti a titolo gratuito per atti tra vivi e per la costituzione del fondo patrimoniale, nonché dall'imposta sul reddito delle persone fisiche, dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dall'imposta locale sui redditi.

**rendimento  
effettivo 9.68%  
prezzo di  
emissione 98.50**

**in pubblica sottoscrizione dal 2 al 30 gennaio**



7.383  
XII H medicina



Qui accanto: centralina del centro di rianimazione. E' visibile il monitoraggio dell'elettrocardiogramma che tiene sotto controllo otto pazienti. L'apparecchiatura contiene un selettore d'allarme che indica immediatamente quale dei pazienti sotto controllo si trova in difficoltà. Sopra: una centralina di monitoraggio cardiaco. Attraverso un monitor si possono seguire il tracciato elettrocardiografico, la frequenza cardiaca, la pressione arteriosa e la temperatura corporea di un paziente. Il costo di esercizio per un malato ospite di un centro di rianimazione si aggira dalle 80 alle 150 mila lire il giorno

to messaggio. Si potrebbe così trasmettere la memoria con una iniezione e sostituire l'educazione con una puntura. Si potrebbero anche iniettare, sotto forma di virus, modificazioni biologiche sia nello spirito sia nel corpo umano. Nel dicembre scorso fu proposto di registrare su virus dei messaggi destinati ad altre civiltà e di lanciare nello spazio delle capsule con tali messaggi nella speranza che una superciviltà li riceva e possa decifrarli.

Di recente fu chiesto ad **Arne Tiselius**, Premio Nobel per la biochimica e presidente della stessa Fondazione Nobel, se sia concepibile un giorno creare macchine biologiche o sistemi utilizzabili a scopi produttivi, e composti non di parti di plastica o di metallo, ma di organismi viventi. « Ci siamo già arrivati », rispose. « Il grande futuro dell'industria verrà dalla biologia, infatti una delle cose più impressionanti nel tremendo progresso tecnologico del Giappone dopo la guerra è costituita non soltanto dalle sue costruzioni navali, ma dalla sua microbiologia. Il

Giappone è attualmente la più grande potenza del mondo per quanto concerne la microbiologia. Gran parte dei viveri che produce e della sua industria alimentare si basano su processi nei quali vengono impiegati batteri. Attualmente i giapponesi producono ogni genere di cose utili, gli aminoacidi, per esempio. Del resto non è necessario pensare soltanto in termini di batteri e di virus. I processi industriali in genere si basano su processi creati dall'uomo. Si produce l'acciaio riducendo il minerale di ferro con il carbone. Pensi alle industrie plastiche, ai prodotti artificiali derivati dal petrolio. Eppure è straordinario che ancor oggi, nonostante gli enormi progressi della chimica e della tecnologia chimica, non esista una sola sostanza alimentare prodotta industrialmente che sia in grado di gareggiare con quanto coltivano i contadini ». La foglia verde è una macchina straordinaria, addirittura magica. Di essa oggi si sa molto di più di quanto si sapesse qualche anno fa; ma non si sa ancora abbastanza per poterla imitare. Tutto lo sforzo 1976 della biologia è in questa direzione. Quando si sarà in possesso di tutti i processi che si verificano in natura, quando se ne conosceranno in ogni dettaglio le leggi che presiedono alla produzione (o creazione) e all'evoluzione, sarà forse possibile l'imitazione. Queste conoscenze costituiranno la base di industrie di nuovo genere, una specie di fabbrica biotecnica.

Al limite la biologia conduce al problema della creazione, sconfina in pratica nella metafisica e nel mistero supremo dell'universo. Ma ad essa, in effetti, non si chiede la risposta delle risposte, bensì la conoscenza di alcuni processi fondamentali della vita al fine soprattutto di preservare la vita stessa, di arricchirla e renderla più preziosa in termini sia di benessere sia di durata e di numerosi altri aspetti. Gli esperimenti ai confini della fantascienza, a parte il lato spettacolare e fantastico, devono servire ad aiutarci alla soluzione dei problemi che angustiano l'uomo e non certo a trasformare l'uomo in un secondo creatore, funzione d'altronde che lo umilierebbe poiché testimonierebbe della sua insoddisfazione di se stesso e quindi del bisogno di « rifondarsi » o « ricrearsi ». Molti prodotti di sintesi farmaceutica sono il risultato dei progressi della biologia, e molti altri possono esserlo, ma ancor più proficue sono le applicazioni in numerosi altri campi, sia in agricoltura sia nell'industria. Così che può darsi che un Paese industrialmente arretrato sia un Paese biologicamente carente, un Paese dove la biologia è presente nella misura in cui vi è importata dai Paesi più avanzati.

Vittorio Follini

gli sia la possibilità di « aumentare l'intelligenza dei nostri animali domestici » sia di « crearne per evoluzione di completamente nuovi con un quoziente di intelligenza di gran lunga superiore a quello ora esistente ».

Comunque se l'addestramento e l'allevamento di nuovi animali sono di là da venire, anche perché enormemente costosi, al livello dei virus, dei batteri e microrganismi si possono compiere esperimenti importanti ottenendo risultati di grandissima portata. L'imbrigliamento

della vita nelle sue forme primitive è in costante progresso, e si può anche immaginare di creare dei virus su ordinazione che attacchino, ad esempio, malattie come il cancro senza danneggiare le cellule, o anche virus capaci di attaccare altri virus o altri batteri, o virus che attacchino alcuni insetti, ed esperienze in tal senso sono già state compiute. C'è chi fantasmica, ma non tanto, addirittura un tale controllo della sintesi della vita che ci permetterebbe di creare a volontà dei virus contenenti un determina-

Nel mondo della musica di consumo l'attenzione del pubblico giovane si sposta

# IL MOMENTO DEI PERCUSSIONI

di S. G. Biamonte

Roma, gennaio

**È** il momento degli Strumenti a percussione. Nella musica di consumo è finita la supremazia dei cantanti e l'attenzione del pubblico giovane s'è spostata, oltre che sui complessi, sugli strumenti solisti. In questa fase, che gli esperti considerano di transizione, batteristi e percussionisti hanno un posto di primo piano. Nelle cronache discografiche, per esempio, ha avuto un certo rilievo la notizia che il percussionista napoletano Toni Esposito ha partecipato all'incisione dell'ultimo LP del Perigeo *La valle dei templi*. Un altro percussionista, il brasiliano Vanir do Nascimento, che vive da anni a Roma dove è stato soprannominato (sembra definitivamente) Mandrake, ha fatto da titolare il suo primo 33 giri, *Sombossa*, con un proprio gruppo. Batteristi di età non più verde come Elvin Jones (48 anni) e Dannie Richmond (41) sono tra i musicisti di jazz prediletti dai giovani appassionati.

Richmond suona da oltre dieci anni con Charles Mingus, ma ha avuto una parentesi rock col gruppo Mark-Almond (quello cioè guidato da Johnny Almond e John Mark). Il caso d'un musicista come Richmond può in parte spiegare, come una specie d'anello di congiunzione, l'attuale condizione di preminenza di percussionisti e batteristi sulla scena musicale. Un complesso che si rivolga prevalentemente a un pubblico giovane ha nel batterista o nel percussionista un personaggio importante, un elemento d'attrazione spettacolare che può eccitare la fantasia più ancora d'un virtuoso della chitarra o delle tastiere. Non per nulla all'epoca d'oro dei Beatles il musicista più popolare del quartetto era Ringo Starr. In seguito la sua fama fu oscurata da quella di Ginger Baker dei Cream.

Col passare del tempo, e man mano che il ruolo dei gruppi di jazz-rock assumeva maggiore rilievo nella musica pop, le predilezioni del pubblico giovane si spostarono su batteristi dalla tecnica più raffinata: il già ricordato Dannie Richmond, e inoltre Tony Williams del Lifetime, Robert Wyatt della Soft Machine, ecc.

Intanto musicisti come Miles Davis, Chick Corea e Eumir Deodato facevano conoscere

coi loro dischi un giovanotto brasiliano che era destinato a diventare il numero uno dei percussionisti: Airtio Moreira. Trentun anni, nato a Curitiba, Airtio suona una quarantina di strumenti a percussione (alcuni dei quali antichissimi) ed è stato, ancora giovanissimo, capo del Quartetto Nueve in Brasile. S'è trasferito sette anni fa negli Stati Uniti con la moglie, la cantante Flora Purim, e ha fatto dischi coi musicisti di jazz più rinomati. In alcune sedute di registrazione ha suonato con Bill Cobham, batterista panamense che oggi va per la maggiore e che ha formato da poco il gruppo Spectrum col tastierista George Duke, dopo aver fatto parte della Mahavishnu Orchestra di John McLaughlin.

Il successo di Airtio da un lato ha riportato in auge i ritmi brasiliani e dall'altro ha contribuito (con il successo del jazz-rock e con la stanchezza della musica pop) al rilancio del jazz. E' stato osservato che il jazz sta vivendo il suo momento magico tra i giovani degli anni Settanta proprio in coincidenza con un periodo di pirgizia creativa. Ma i personag-





27 13 636



Percussionisti sulla cresta dell'onda. Qui sopra Mandrake (soprannome del brasiliano Ivanir do Nascimento); a sinistra il panamense Bill Cobham; in alto a sinistra il giapponese Stomu Yamash'ta, ammirato da musicisti come Kachaturian e Stockhausen; in alto a destra il non più giovane batterista statunitense Elvin Jones

gi non mancano. S'è già detto di Elvin Jones. Ma si possono ricordare anche il percussionista Mtume (cioè Tootie Heath), il batterista della vecchia guardia Buddy Rich (che ha continuato ad avere fortuna anche quando le orchestre a grande organico sembravano messe al bando), Don Moye, percussionista dell'Art Ensemble of Chicago, Guillerme Franco, percussionista in alcuni fra i migliori dischi di Keith Jarrett, e soprattutto McCoy Tyner, magnifico pianista che non per nulla ha uno stile percussivo. Anche in Italia c'è chi si fa onore tra i musicisti della nuova ondata: basti pensare al romano Bruno Biriaco, batterista del Perigeo, o al percussionista udinese Andrea Centazzo, titolare di tre LP.

Ma lasciamo da parte il jazz. Nella musica pop non è stata trascurabile la parte di Ruth Underwood, vibrafonista e percussionista, nella riuscita di alcune pagine particolarmente felici di Frank Zappa. Ancora più importante, secondo molti, è stato il contributo di José «Chepito» Areas e di Armand Peraza al successo del gruppo latin-rock di Carlos Santana.

Poi c'è Stomu Yamash'ta, percussionista-compositore giapponese molto ammirato da Aram Kachaturian, John Cage e Karlheinz Stockhausen. Ventisette anni, studi classici (si è diplomato nel 1965 in timpani negli Stati Uniti, all'Academy College of Music del Michigan, ha continuato a studiare a Boston alla Berkley Academy of Jazz, e nel 1967, quando aveva 19 anni, suonava nell'orchestra del Metropolitan), Yamash'ta si fece un nome nel 1971 in Inghilterra, quando formò il «Red Buddha Theatre» e rappresentò la sua ormai famosa operarock *The man from East*. Da allora ha girato il mondo (è stato un paio di volte anche in

Italia) e ha scritto, rappresentato e inciso su dischi altre composizioni come *Freedom is frightening*, *Raindog*, ecc. che hanno consolidato la sua fama.

Da questo panorama, naturalmente sommario, si può ricavare un'indicazione interessante: che, cioè, i giovani consumatori di musica dividono imparzialmente le loro simpatie tra musicisti di estrazione diversa, come appunto Yamash'ta che è un giapponese di educazione occidentale, Airtò Moreira che è brasiliano e Mtume che è un negro-americano studioso dei ritmi africani. Inoltre in molti complessi di grido c'è posto oggi per suonatori di strumenti ritmici indiani, mediorientali, caraibici, ecc. Il concetto di musica totale continua dunque a farsi strada nel senso che, mentre sono ormai cadute le distinzioni per «generi» che una volta erano di rigore, cominciano a farsi meno nette anche quelle per nazionalità. E' un ulteriore sviluppo di quel processo di ibridazione della musica di consumo che era cominciata vent'anni fa col rock.

Anche il jazz, del resto, va perdendo le sue connotazioni di musica afro-americana. I musicisti europei o comunque non nord-americani (si pensi all'argentino Gato Barbieri) non aspettano più come in passato il «la» dagli Stati Uniti, ma cercano ispirazione nel patrimonio folklorico dei loro Paesi. E a loro volta i musicisti degli Stati Uniti collaborano sempre più volentieri con gli altri. Tanto per fare un esempio, a Roma i sassofonisti Sal Nistico, Steve Grossman e Archie Shepp hanno fatto ottimi dischi col trio del chitarrista brasiliano Irio De Paula, innamorati del ritmoascinante di quello straordinario batterista che è Afonso (non Alfonso) Vieira.



## l'osservatorio di Arbore

### Il «mostro» musicale

Un «mostro» da mezza tonnellata alto due metri e venti, profondo uno e novanta e largo due, qualcosa come ottomila litri di cubatura: è l'ultimo nato, e l'ultimo grido, nell'interminabile serie degli strumenti musicali «strani» usati dai gruppi rock. Si chiama nickleodeon e l'ha inventato (ma lui preferisce dire «realizzato», aggiungendo «non ho fatto altro che mettere insieme in maniera logica strumenti che già esistevano») George Kajanus, cantante solista e chitarrista del gruppo inglese dei Sailor. «Noi siamo un quartetto», dice Kajanus, «che nei dischi ha sempre usato decine e decine di strumenti, tutti suonati da noi e registrati col metodo delle sovrapposizioni, cioè incidendone uno per volta sempre sullo stesso nastro magnetico. Quando si è posto il problema di riprodurre il sound dei dischi nei concerti dal vivo, ci siamo trovati

di fronte all'alternativa di aumentare l'organico del gruppo aggiungendo i musicisti necessari, oppure di trovare una soluzione che ci facesse restare in quattro. Così mi sono messo al lavoro e ho progettato il nickleodeon».

Il «mostro» ha bisogno di due persone che lo suonino ed è in grado di prendere il posto di due pianoforti, un organo, un contrabbasso, un armonium, una sezione di ottoni, una di archi, una fisarmonica, un glockenspiel (cioè quei tubi che riproducono il suono delle campane), due sintetizzatori e parecchi altri strumenti. A suonarlo pensano Henry Marsh, il tastierista del gruppo, e Phil Pickett, secondo tastierista e bassista dei Sailor. «L'unico problema che abbiamo», dicono i due, «è che il nickleodeon, per la sua mole e per il suo peso, è uno strumento che va piazzato in palcoscenico e non si può più spostare: insomma limita la nostra mobilità, dal momento che il batterista è già bloccato per conto suo. Quando lo usiamo soltanto George Kajanus può

spostarsi sul palco e fare un po' di scena, e infatti non lo adoperiamo in tutti i brani».

Per costruire il nickleodeon, che è costato 5 mila sterline (circa 7 milioni e mezzo di lire), Kajanus è stato aiutato da Marsh, che nel gruppo è il tecnico specializzato in elettronica. In due settimane di lavoro lo strumento è stato finito. «Poi», dice Marsh, «sono cominciati i dolori: solo per metterlo a punto c'è voluto un mese. Ma ce l'aspettavamo, dal momento che è un arnese piuttosto complicato».

La base del «mostro» è costituita da due pianoforti verticali attaccati schiena contro schiena, cioè messi in modo che i due musicisti che li suonano si trovino faccia a faccia, uno di fronte all'altro. Kajanus, per permettere a Marsh e Pickett di suonare in piedi, li ha montati su una grossa base di legno che contiene una parte degli altri meccanismi, poi ha cominciato il lavoro di collegamento degli altri «pezzi» alle tastiere dei due pianoforti: gli organi elettronici, i sintetizzatori (sono un ARP Odyssey e un ARP 2600), i tubi del glockenspiel (per farli suonare ha usato dei martelletti smontati dai normali campanelli installati nelle case), e così via.

«Ogni tasto dei due pianoforti», spiega Marsh, «ha una serie di contatti elettrici collegati ad altrettanti relais che permettono, accendendo o spegnendo alcuni interruttori, di variare i suoni oppure di averli tutti insieme o miscelati. Premendo un tasto del piano, insomma, si può avere una nota di pianoforte, una di organo con tutti i diversi registri, una campana, una di basso, o di trombe, tromboni, archi, oppure due, tre, dieci note insieme».

C'è chi obietta che non si tratta davvero di una novità: ci sono in commercio decine di organi elettronici che possono fare altrettanto e che sono in grado di riprodurre quasi alla perfezione i suoni di centinaia di strumenti diversi. «Però», ribatte Kajanus, «si tratta sempre di imitazioni elettroniche di un suono naturale. Il nickleodeon, invece, la maggior parte dei suoni li produce in maniera naturale, e la differenza si sente».

Una parte importante nella scelta dei Sailor l'ha avuta anche l'effetto coreografico offerto dal nickleodeon: interamente in legno di noce luccicante a spirito, e con una grancassa attaccata al lato che sta di fronte al pubblico, è indubbiamente una novità, e infatti non sono pochi i complessi che vanno a curiosare nei teatri dove suonano i Sailor per rubacchiare i dettagli tecnici necessari per costruirne altri esemplari. «Abbiamo deciso di spiegare in ogni particolare com'è fatto il nostro strumento», dice Kajanus, «perché siamo sicuri che nessuno riuscirà a farne un altro uguale».

Renzo Arbore



### Vince la corsa

Bruno Lauzi ha vinto la corsa del disco natalizio per ragazzi. Uscita tre mesi fa «La tartaruga», una favoletta graziosa che, scelta come sigla di «Anteprima di un colpo di fortuna», è riuscita a dare una rapidissima scalata alla Hit Parade nostrana. Sul verso del 45 giri «Al pranzo di gala di Babbo Natale». Lauzi non è nuovo a questi improvvisi «exploits» che colgono di sorpresa critici e intenditori e che dimostrano come la vena del cantautore genovese sia lontana dall'esaurirsi.

### pop, rock, folk

#### BATTISTI A LOS ANGELES

Malgrado alcune puntuali critiche di una certa parte della stampa specializzata, esce — il nuovo atesissimo album di Lucio Battisti, antesignano di un certo tipo di canzone moderna, abbastanza svincolata dai modelli stranieri. Il disco si intitola «Ancora tu» dal nome di uno dei brani ed è stato realizzato con il solito Mogol dopo un lungo viaggio di Lucio, recatosi a «risciacquare i suoi panni» in quel di Los Angeles. Ecco perché la vera novità dell'album consiste negli arrangiamenti, semplici ma efficaci, in alcuni casi molto trascinanti. Niente di rivoluzionario, anzi buona parte degli arrangiamenti sono sul tipo di quelli «di moda» della «scuola Barry White». Tranne alcune eccezioni. Tra queste la splendida *Respirando*, una canzone di tipo sudamericano-paraguaiano, la *Compagnia*, unica canzone non di Battisti ma presa dal vecchio repertorio di Mogol-Donida. Belle comunque Dove



### Il sentiero del pino solitario

La canzone s'intitola «Il sentiero del pino solitario» e fu scritta nel 1913, ma non divenne un successo fino a quando non venne ripresa da Stan Laurel e Oliver Hardy nel 1937 in un film intitolato «Way out West» di Hal Roach. Oliver Hardy è morto nel 1957, Stan Laurel dieci anni dopo, nel 1967. Ora «Il sentiero del pino solitario» è tornato nelle classifiche della Hit Parade britannica grazie ad una riedizione curata dal direttore della sezione «pop» della «United Artists», Alan Warner, il quale confessa candidamente di essere un nostalgico ammiratore della coppia comica

# vetrina di Hit Parade

## singoli 45 giri

### In Italia

- 1) **La tartaruga** - Bruno Lauzi (RCA)
- 2) **Lilly** - Antonello Venditti (IT)
- 3) **Il maestro di violino** - Domenico Modugno (Carosello)
- 4) **Profondo rosso** - Goblin (Cinevox)
- 5) **Le tre campane** - Schola Cantorum (RCA)
- 6) **The hustle** - Van McCoy (AVCO)
- 7) **Gamma** - Simonetti (Cinevox)
- 8) **Tu ca non chagne** - Giardino dei Semplici (CBS)

(Secondo la Hit Parade del 9 gennaio 1976)

### Stati Uniti

- 1) **I write the songs** - Barry Manilow (Arista)
- 2) **Theme from Mahogany** - Diana Ross (Motown)
- 3) **Convey** - C. W. McCall (Mgm)
- 4) **Saturday night** - Bay City Rollers (Arista)
- 5) **Love roller coaster** - Ohio Players (Mercury)
- 6) **Far on the run** - Sweet (Capitol)
- 7) **Fly away** - John Denver (RCA)
- 8) **You sexy thing** - Hot Chocolate (Big Tree)
- 9) **I love music** - O' Jays (Philadelphia)

### Inghilterra

- 1) **Money honey** - Bay City Rollers (Bell)
- 2) **Bohemian rhapsody** - Queen (EMI)
- 3) **The trail of the lonesome pine** - Laurel & Hardy (United Artists)
- 4) **Na na na the saddest word** - Stylistics (Avco)
- 5) **Right back where we started from** - Maxine Nightingale (United Artists)

### Francia

- 6) **In for a penny** - Slade (Polydor)
- 7) **You sexy thing** - Hot Chocolate (Rak)
- 8) **All around my hat** - Steeleye Span (Chrysalis)
- 9) **This old heart of mine** - Rod Stewart (Riva)
- 10) **Let's twist again** - Chubby Checker (London)

### Inghilterra

- 1) **Generation** - Anarchic System (Discodisc)
- 2) **Le France** - Michel Sardou (Philips)
- 3) **Dance-la chante-la** - Sylvie Vartan (RCA)
- 4) **Charlie Brown** - Two Men Sound (AZ)
- 5) **Ramaya** - Africa Simone (Barclay)
- 6) **Je ne sais faire que l'amour** - Eddie Mitchell (Barclay)
- 7) **Free de de** - Rubettes (Polydor)
- 8) **Romanelia** - Gianni Nazzaro (CBS)
- 9) **Delannes mélodie** - Jean Claude Borely (Discodisc)
- 10) **Marlyne** - Martin Circus (Vogue)

arriva quel *cuepuglio* (la struttura è quella del classico Battisti), il *veliero* (com'è bella la semplicità quando c'è l'ispirazione) e, naturalmente, *Ancora tu*. Dopo la precedente esperienza di « Anima latina », album in cui Lucio aveva tentato di rinnovarsi ma senza risultati molto convincenti, il cantante e autore, in definitiva, torna a guardare indietro anche se con una nuova veste musicale. E si potrebbe dire « fortunatamente » visto l'ottimo livello dei brani. Un disco destinato a portare Battisti di nuovo in vetta alla classifica. - Numero Uno - numero 2N00045.

### L'EREDE DI DYLAN

Con grande stupore della stampa specializzata, nasce l'erede di Bob Dylan, l'autore e cantante di country-folk-rock - Bruce Springsteen. Pur avendo quasi inciso ben tre long-playing, solo ora viene deciso il lancio italiano di Springsteen con l'album « Born to run ». In realtà si tratta di un ottimo lavoro, soprattutto per la varietà dei bra-

ni. Le reminiscenze — è vero — sono tante e tante. Qualcuno ha ricordato, oltre a Dylan, Van Morrison, Barry McGuire, perfino i cantanti del vecchio rhythm & blues della scuola di Memphis. Vero. La voce di Springsteen è duttile e varia come i brani che compone: aspra, aggressiva, arrabbiata, dolce e sognante. Tra i vari dischi pubblicati in questo inizio d'anno, questo di Bruce Springsteen è senz'altro tra i più interessanti, anzi tra i pochi che valga la pena di collezionare. Con il chitarrista, cantante e autore, inoltre, collaborano ottimi musicisti noti e meno noti. - CBS - numero 800959.

### LE ORME AL MUGLIO

Ancora un gruppo italiano che varca l'oceano alla ricerca del nuovo, le Orme. Eccoli reduci da Los Angeles, ancora capitale mondiale di una certa musica, dove hanno registrato il loro ultimo album che in omaggio alla stessa città che li ha ospitati — el Inglez - Smogmagica -. Le Orme sono da un po' di tempo un gruppo tra i più discussi nel panorama del pop italiano: si è imputato ai tre ragazzi (ora diventati quattro grazie all'aggiunta del chitarrista Tolo Marton)

## album 33 giri

### In Italia

- 1) **Lilly** - Antonello Venditti (IT)
- 2) **XXI raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
- 3) **Profondo rosso** - Goblin (Cinevox)
- 4) **Wish you were here** - Pink Floyd (EMI)
- 5) **Rimmel** - Francesco De Gregori (RCA)
- 6) **Mina canta Lucio** - Mina (PDU)
- 7) **Forse ancora poesia** - I Pooh (CBS)
- 8) **La Mina** - Mina (PDU)
- 9) **Hasta la libertad** - Inti Illimani (Vedette)
- 10) **Chocolate king** - Premiata Forneria Marconi (RCA)

### Stati Uniti

- 1) **Chicago's greatest hits** - Chicago (A&M)
- 2) **Rock of the westies** - Elton John (MCA)
- 3) **Red octopus** - Jefferson Starship (Grunt)
- 4) **Windsong** - John Denver (RCA)
- 5) **History-America's greatest hits** - America (Warner Bros.)
- 6) **The hissing of summer laws** - Joni Mitchell (Asylum)
- 7) **Still crazy after all these years** - Paul Simon (Columbia)
- 8) **Gratitude** - Earth, Wind and Fire (Columbia)
- 9) **Me and the sunshine band** - T.K. (A&M)
- 10) **Seals and croff's greatest hits** - Warner Bros.)

### Inghilterra

- 1) **A night at the opera** - Queen (EMI)
- 2) **Make the party last** - James Last (Polydor)
- 3) **40 greatest hits** - Perry Como (RCA)
- 4) **All around my hat** - Steeleye Span (Chrysalis)
- 5) **Favourite** - Peters and Lee (Philips)

### Radio Montecarlo

- 1) **Born to run** - Bruce Springsteen (CBS)
- 2) **Lilly** - Antonello Venditti (RCA)
- 3) **Against the grain** - Rory Gallagher (Ricordi)
- 4) **Numbers** - Cat Stevens (Island)
- 5) **Chocolate king** - PFM (RCA)
- 6) **Nicochet** - Tangerine Dream (Virgin)
- 7) **Crack!** - Area (Cramps)
- 8) **Godheff** - Van der Graaf Generator (Charisma)
- 9) **La luna** - Branduardi (RCA)
- 10) **Wish you were here** - Pink Floyd (EMI)

## dischi leggeri

### SIGLE TELEVISIVE

Senza età, la sigla della trasmissione *Se...* dedicata alla ricerca dei giovani personaggi del mondo artistico, è stata registrata dal famoso duo *Santo & Johnny* per la « Produttori Associati » che la presenta in 45 giri insieme ad una interessante versione di *Feelings*. Le sigle di *Un colpo di fortuna* sono interpretate da Paola Tedesco (*Batticuore*, su 45 giri « Durium ») e da Domenico Modugno (*Domenica*, 45 giri « Carosello »). La sigla delle trasmissioni *Giandemonio Fracchia* era intitolata *Facciamo finta che...* ed era interpretata da Ombrerta Colli che l'ha incisa anche su un 45 giri « Cetra ». Infine da *Un colpo di fortuna* sono state incise in 45 giri dalla « CBS » due canzoni interpretate da Paola Orlandi: *Papaya* e *Lady Fortuna*.

### GIPO E CARLO ARTUFFO

Carlo Artuffo è stato per almeno un quarto di secolo uno degli attori più amati dai piemontesi e soprattutto dai torinesi. Il suo pubblico era quello delle periferie, dei contadini appena inurbati, della gente semplice che si specchiava nei suoi monologhi ricchi di malizia scanzonata. Macario, al suo confronto, era un aristocratico. Ora *Giapo Farassino*, ritornato al dialetto, ci ripropone di Artuffo alcuni canzoni ed i brani più celebri con una ben calibrata recitazione che gli fa onore. Ed è un vero peccato che la barriera lessicale impedisca ad un pubblico più vasto di gustare in pieno questo « exploit » del cantante-attore. Il 33 giri (30 cm.) « Me car Artuf » è presentato dalla « Fonit ».

### BONGUSTO A NAPOLI

*Bongusto* è la canzone napoletana si sono incontrati spesso per l'indole un po' malinconica del cantante molisano e per la melodicità delle canzoni del Golfo. Ma finora Bongusto non si era mai impegnato così a fondo come in questo « Flash Back » (33 giri, 30 cm., « Warner Bros. ») in cui, accompagnato da un'orchestra validissima guidata da José Mascolo, esplora ogni possibilità di ringiovanimento di un vecchio repertorio. Uno dei brani, *Asirignete a me* (*Come closer to me*) è stato inciso anche in 45 giri.

## documenti

### LA PREGHIERA DI UN PIANISTA

Il disco era nato, nelle intenzioni, come un mezzo per accompagnare la preghiera, ma anche l'ascoltatore profano, al primo ascolto, non può non essere colto immediatamente dal fascino interiore che si sprigiona da antiche e nuove musiche sacre che Enrico Intra, con la collaborazione del coro Alessandrini, di una grossa orchestra e della solista Edda dell'Orso, ha raccolto in un 33 giri (30 cm., Edizioni Pauline) dal titolo « Oltre il tempo, oltre lo spazio ». Tenendo presenti le lezioni di Jacques Loussier e senza cadere nei grossolani errori di certi vulgarizzatori, Intra sa condurre con il suo pianoforte una revisione di gusto moderno di testi antichissimi come il « Kyrie » della Missa de Angelis o come la Preghiera di J.S. Bach, aggiungendo su personalissime notazioni su un famoso « spirituale » come Nobody knows the troubles I have seen o sul sofferto Cantico dei Cantici di Mikis Theodorakis. Ottima la registrazione tecnica.

B. G. Lingua

r. a.

# Il gusto delle cose belle per tutti



**1** Parure 1 piazza  
quadrettata o rigata  
- 1 lenzuolo  
cm. 150 x 270 -  
1 federa 50 x 80  
L. 4900 il lenzuolo -  
due varianti di colore -  
libreria in legno  
L. 37.000 - coperta  
1 piazza  
tinta unita L. 5900

Servizio tavola rettangolare « Eliolona » cm. 150 x 190  
con 6 tovaglioli (43 x 43) orlo smerlo - tre varianti  
di colore L. 9900 (anche rotondo e ovale); per  
8: rotondo L. 11.900, ovale: L. 12.900. Serie « andante »:  
servizio piatti in porcellana tedesca: coppetta L. 400 -  
piatto piano, fondo e frutta L. 650 cad. - piatto rotondo L. 1800  
- insalatiera L. 1500. Posate serie « Rio »: 3 forchette  
tavola L. 1600 - tre cucchiaini tavola L. 1600 - 3 cucchiaini  
frutta L. 1600 - due coltelli tavola L. 1900 - due coltelli frutta  
L. 1900 - mestolo L. 1900 - posate a servire L. 1900.  
4 bicchieri Schubert per vino L. 1200 - per acqua L. 1400





**3** Parure letto: 1 lenzuolo cm. 240 x 280 più due federe 50 x 80 - L. 13.900 (1 piazza L. 8500) Eliolona - coperta due piazze L. 8900 tinta unita. In vendita presso i magazzini Upim

**L'**Upim è legato ai miei ricordi infantili per quel tanto di magico che sapeva destare nella mia mente bambina. Non sapevo se gli oggetti esposti fossero particolarmente belli, ma mi affascinava la loro profusione, la possibilità di poter spaziare dai giocattoli alle stoviglie, dai vestiti ai libri, traendone il senso di una meravigliosa scoperta. Bene, sono passati molti, troppi, anni da quando ero bambino, ma all'Upim sono rimasto affezionato. Le ragioni di questa mia simpatia sono però più mature e, certamente, più valide. Non è tanto per la quantità di articoli diversi quanto per la loro qualità. Si tratta infatti di cose di gusto tranquillo e sicuro offerte a prezzi veramente abbordabili.

**B**asta girare per i banchi di vendita, controllare la merce esposta per rendersi conto della validità delle proposte. Degli esempi? Ecco tre proposte di biancheria da casa: si tratta di una tovaglia rettangolare a minuti fiorellini neri su bianco, con un doppio bordo arancione; di un lenzuolo per letto ad una piazza a strisce bianche, arancio e marrone, e di un lenzuolo per letto matrimoniale a romantici mazzolini di fiori primaverili. Le lenzuola sono combinate con i colori delle coperte. Tutti gli oggetti che compaiono nelle fotografie, i piatti, i bicchieri, le posate, la libreria sono in vendita ai magazzini Upim; sono tutti oggetti di « design » molto attuale e venduti a prezzi più che convenienti.

Achille Molteni



## L'ulivo e la pace

« Nel suo messaggio per la Giornata della pace (1° gennaio 1976) il papa ha affermato che "la civiltà cammina al seguito di una pace armata soltanto di un ramo d'ulivo". Non potrebbe essere questa un'ingenua utopia? L'ulivo è segno di pace per dirlti tempi. Oggi è segno di contraddizione anch'esso, come dimostra la guerra dell'olio tra l'Italia e la Tunisia, pari alla guerra del vino tra Italia e Francia. Oggi tutto è arma e tutto è guerra, anche ciò che serve per condire, anche un bicchiere di vino... » (Erasmo Amidei - Roma).

Appunto perché tutto è guerra e perché l'egoismo si esercita su tutte le relazioni della vita, bisogna riducersi ai messaggi primordiali della natura e ai suoi segni, cui l'innata bontà dell'uomo si orienta per cogliere un segno di verità e di poesia. Il papa non si è limitato, in quel suo messaggio, ad evocare il simbolismo del ramo di ulivo, ma ci ha dato ammonimenti incontestabili tratti dalla diagnosi della situazione sociale.

Il cristianesimo è nato ecologico, cioè con il rispetto e l'amore verso l'ambiente della natura e verso i suoi elementi che diventano partecipi del messaggio soprannaturale. Pensate alla materia, elemento essenziale, dei Sacramenti: l'acqua, l'olio, il pane, il vino. Basta leggere il Vangelo e rilettere su certi insegnamenti di Gesù. Quella predicazione all'aperto, sulla sponda del lago, quella ricerca della solitudine nel deserto, quell'ascendere su un monte. Gli animali, le piante, le cose sono spesso nominate da Gesù non solo per farsi intendere dalla gente semplice che tra quelle realtà viveva, ma anche perché ogni elemento della natura contiene un messaggio intrinseco, che diventa simbolo e stimolo ed esempio per l'uomo. E più il nostro vocabolario si rispecchia nella poesia della natura, più è vero il messaggio che esso costruisce, più è accessibile e convincente. Oggi, invece, ce ne allontaniamo con le nostre terminologie culturalistiche e, più che di messaggi, siamo fabbricatori di parole, parole, parole, spesso, però, roventi come pallottole.

L'ulivo ha un posto di privilegio nel simbolismo biblico. Appare la prima volta, come segno di pace, nel racconto del diluvio. E non senza perché: essendo una pianta relativamente bassa, se la colomba poté riportare il ramoscello alla comitiva dell'Arca di Noè, significava che le acque si erano notevolmente abbassate. L'ulivo è una pianta che inonda il bacino del Mediterraneo e col verde e l'argento delle sue foglie rappresenta uno spettacolo rasserenante. E' una pianta sempre verde; il suo prodotto, l'olio, è un elemento che nutre, è un unguento che risana, è un combustibile che illumina pacificamente. Non è un infiammabile esplosivo. E come è significativo il procedimento per ricavare il prezioso prodotto! Quell'oliva macinata nel frantoio, simbolo del nostro fecondo sacrificio. L'epilogo della vita di Cristo ebbe come teatro il giardino degli ulivi, e là c'era un frantoio. Egli era per noi l'oliva franta per procurarci l'olio della nostra consacrazione divina, perché alla nostra dignità di creature si aggiungesse la dignità di figli di Dio. E il trionfo di Gesù a Gerusalemme non fu salutato dall'agitarsi di rami d'ulivo, incontro al principe della luce?

La Bibbia ricorda l'ulivo e l'olivastro selvatico. Questo viene innestato con quello perché diventi fecondo. San Paolo nella sua catechesi (Rom. XI, 17) dice che l'uomo, l'olivastro, deve innestare nella sua vita Cristo, l'ulivo buono, per diventare buono anch'egli. C'è, nella Bibbia, l'apologo degli alberi che si cercano un re. Lo chiedono all'ulivo, ma questi, vendendosi violento, vi si rifiuta perché non vuole rinunciare al suo olio, per agitarsi tra loro. Lo stesso fanno la vite con il suo dolce mosto e il fico con il suo frutto mieloso. Gli alberi offrono la corona al rovo sterile e spinoso e questi accettano con un'invidia: « Se in verità ungerete me re su di voi, venite a rifugiarvi alla mia ombra; se no, esca un fuoco dal rovo e divori i cedri del Libano » (Giudici IX, 7). E' un simbolo: quando i popoli non sono animati dalla pace trovano il dispotismo che incendia la loro libertà.

La civiltà, dunque, cammina al seguito di una pace armata soltanto di un ramo d'ulivo! Tra i preseppe allestiti nelle chiese romane ne ho visto uno, a Sant'Agostino: sul Bambinello e sull'umanità che accorre si espande un grosso ramo d'ulivo, il parroco aveva reso plastica l'espressione del papa, senza ancora conoscerla, per inculcare ai fedeli l'idea della pace cristiana.

Padre Cremona

## l'avvocato di tutti

### Il portone

« Alcuni inquilini del condominio da me amministrato vogliono che il portone di ingresso, durante l'orario di servizio del portiere, rimanga completamente "aperto", mentre altri vogliono che detto portone, durante la giornata, e specie nella stagione invernale a causa del freddo e del vento, rimanga "accostato". Desidererei sapere se esiste una norma di polizia urbana che possa regolare tale circostanza, e, in caso negativo, come mi dovrei comportare » (Alberto B. - Roma).

Non mi risulta che a Roma, cioè nella città da cui lei mi scrive, vigga una norma del regolamento di polizia urbana che imponga di tenere aperti i portoni, o comunque disciplini in qualche modo questo particolare. La questione dovrà essere dunque portata all'assemblea dei condomini, che la risolverà così come vorrà la maggioranza. In attesa della riunione dell'assemblea e del voto relativo, io, se fossi l'amministratore, il portone lo terrei, durante le ore diurne di servizio del portiere, ben aperto: primo, perché la usanza dominante è questa; secondo, perché il portone socchiuso è solitamente segno sgradevole (e da alcuni temuto) di lutto in qualche appartamento dell'edificio.

Antonio Guarino

## il consulente sociale

### Contributi assicurativi

« Nel mese di agosto 1975 ho pagato i contributi assicurativi per i miei dipendenti. Questi contributi si riferivano alla scadenza del mese di luglio. Ho pagato di più che nei mesi precedenti. E' giusto? E' la legge che ha così prescelto? » (Riccardo V. - Portici, Napoli).

Dal 1° luglio 1975 il limite minimo di retribuzione, da considerare ai fini del calcolo e del versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, è elevato a L. 2500 giornaliero. Il nuovo limite minimo dei contributi giornalieri si applica anche a tutti i salari dei convenzionali (in vigore, ad esempio, per i facchini, trasportatori, ecc.), soci di società e di enti cooperativi di cui al D.P.R. 30 aprile 1970 n. 602, per i pescatori arruolati alla parte, per i lavoratori portuali, ecc.). I salari medi stabiliti in misura inferiore sono quindi elevati, con la stessa decorrenza, a L. 2500 giornaliero.

Per i pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne di cui alla legge 13 marzo 1958, n. 250, associati in cooperative o compagnie, il salario convenzionale mensile viene, pertanto, elevato a L. 62.500, pari a L. 2500 moltiplicato per il numero convenzionale di giornate nel mese. L'aumento del limite minimo della retribuzione giornaliera non riguarda i lavoratori a domicilio per i quali, al fine del calcolo dei contributi, restano in vigore le retribuzioni convenzionali stabilite con il decreto ministeriale 6 novembre 1974; la validità di tali retribuzioni convenzionali, ai fini di cui sopra, è stata, anzi, prorogata al 19 gennaio 1977. Considerato che la legge stabilisce il

nuovo limite minimo di retribuzione con decorrenza dal periodo di paga in corso al 1° luglio 1975, i datori di lavoro dovranno tenerne conto a far tempo dagli adempimenti contributivi concernenti i periodi di paga scaduti nel mese di luglio 1975 (da eseguire entro il 10 agosto 1975). E lei è in regola, avendo provveduto al versamento entro il 4-8-1975, così come afferma nella sua lettera.

Giacomo de Jorio

## l'esperto tributario

### Inflazione e tasse

Pubblico la lettera di un abbonato che mi pare di interesse per i lettori: « La misura di talune entità economiche soggette a imposizione fiscale è spesso questione di stretta competenza tecnica. Direi anzi che la specifica competenza è elemento senza del quale non è possibile dare una interpretazione alle stesse leggi fiscali. Tanto per fare un esempio, in certo senso "retroattivo" ma pur sempre valido, basti citare l'art. 21 del T.U. N° 3269/1923, in materia di Imposta di Registro, il quale disponeva che "nelle riunioni dell'usufrutto la nuda proprietà l'imposta si applica sulla differenza tra il prezzo o corrispettivo tassato al tempo della alienazione e il valore della piena proprietà al momento della riunione".

Nel merito, a parte il fatto che la nostra legislazione ha generalmente concepita nel roseo presupposto della costanza intrinseca dei termini monetari, non può sfuggire al tecnico come in regime inflazionistico la differenza imponibile non può essere intesa in semplicistico senso profano o letterale. L'aritmica più elementare insegna infatti che "sottraendo sottrattore debbono essere espressi in una stessa unità di misura" senza che 100 decimetri meno 5 metri rappresenterebbero 100 - 5 = 95 decimetri anziché 100 - 50 = 50 decimetri. Ugualmente 100 - 50 = 50 del 1974 non rappresentano affatto 100 - 50 del 1974 ma (essendo 1,7 il coefficiente ISTAT) 100 - 1,7 x 50 = L. 15 del 1974. E ciò a nulla rilevando il fatto della "costanza" nominale della lira. Così è che il risultato di operazioni aritmetiche relativamente ad entità non esposte in una stessa unità di misura è soltanto parto di imperdonabile errore: « Di qui l'assurdità di ritenere che il legislatore possa aver disposto per la valutazione di imponibile attraverso operazione giustamente vietata dalla tecnica ».

Oziando, a questo punto, rilevare come la differenza soggetta a imposizione avrebbe sempre dovuto essere calcolata esprimendo negli stessi termini monetari con cui è espresso il valore della piena proprietà, anche il valore tassato al tempo della alienazione dell'usufrutto.

Concludendo: la tecnica conduce quindi al principio generale per cui — ad ogni effetto — le entità economiche valutate in epoche differenti non possono formare oggetto di operazioni aritmetiche senza previa riduzione agli stessi termini monetari, pena la assoluta nullità del risultato. Così almeno fino a quando al potere legislativo (che pure può tassare tutto ciò che vuole) non sia dato, come certo non è dato, di interferire sia su natura sia su misura di entità economica che si voglia ».

Sebastiano Drago

# RIEMPI RITAGLIA RISPARMIA

## Come? Dove? Perché? Quando? Leggi!

Vuoi conoscere in anteprima assoluta le più belle novità della primavera e dell'estate 1976? VESTRO ne ha scelte 14.216, le ha fotografate a colori, ed ora le espone in un catalogo di 340 pagine. C'è... tutto. Moda, biancheria, corredo, abbigliamento uomo e bambino, corsetteria, corredo casa, arredamento, tempo libero, casalinghi, hobby. Tutto al "prezzo nudo" VESTRO, il più basso che tu possa trovare. Tutto a prezzi che non aumentano di una lira per tutta la durata del

catalogo: sei mesi. Tutto da comprare in casa, comodamente, e da ricevere in casa, comodamente, con la sicurezza della garanzia totale "soddisfatti o rimborsati".

Tutto nel nuovo Catalogo VESTRO Primavera-Estate 1976. Lo vuoi?

Gratis? Subito? Riempi il tagliando, ritaglialo e incollalo su una cartolina postale e... risparmi su tutto, per tutti i prossimi sei mesi! Allora, vuoi?

Desidero ricevere **GRATIS**  
e senza impegno il nuovo catalogo VESTRO  
Primavera-Estate 1976: 340 pagine a colori, 14.216 articoli diversi.

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Nr. \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_

Paese o Città \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Dati facoltativi \_\_\_\_\_

Età \_\_\_\_\_

Professione \_\_\_\_\_

Ritagliare, incollare su cartolina postale e spedire a:  
VESTRO - Casella Postale 4344 - 20100 Milano.

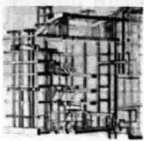
MOD

Assoc. A



**14.216 articoli a portata di mano.**

## Architettura edilizia Ipotesi per una storia



1961

Eri classe unica

**Carlo Olmo: Architettura edilizia. Ipotesi per una storia**

Una domanda di conoscenze socialmente e politicamente indirizzata ad una trasformazione della produzione edilizia non può che rimettere in discussione l'organizzazione stessa della « successione storica » in architettura: proporre interrogativi, avanzare ipotesi di lavoro. Il libro si propone di raccogliere indicazioni e stimoli, di iniziare un lavoro di revisione critica e metodologica, i cui tempi non saranno certo tutti culturali. Numerose tavole fuori testo arricchiscono il volume.

L. 2500

Livio Gratton

## Guardiamo il cielo



1961

Eri classe unica

**Livio Gratton: Guardiamo il cielo**

Non possiamo rimanere insensibili dinanzi al superbo spettacolo offerto dallo scintillio delle stelle che costellano il cielo oscuro. Il volume si propone la sollecitazione di interessi invitando il lettore a levare lo sguardo al cielo per conoscere i fenomeni astronomici più curiosi e le meraviglie celesti, a distinguere, anche con l'aiuto di un cannocchiale costruito con mezzi semplici, le stelle più evidenti sparse nell'immensità degli spazi. Numerose illustrazioni e cartine a colori arricchiscono il volume e offrono una guida efficace a tale scopo.

L. 3000

# Classe Unica

## qui il tecnico

### Raffronti

« Volendo acquistare un complesso di eccellente qualità e di potenza 50-70 W per canale, vorrei sapere quali amplificatori si possono paragonare ai Marantz, per qualità e prezzo, dal momento che a me il pannello frontale dei Marantz piace poco. Come giudica il giradischi "Hydraulic Transcriptors"? Volendo rinunciare alle casse acustiche AR poco adatte per un orecchio che vuole ascoltare in maniera "calda" musica di grandi orchestre, potrei orientarmi sulle casse JBL o Jensen? Allo stato attuale della tecnica, sono superiori i registratori che utilizzano le cassette al CrO2 oppure gli stereo 8? Considerando anche il prezzo, è preferibile il Teak A-450 oppure il modello A-360? » (G. L. - Roma).

La « Transcriptors » è una casa inglese che produce un solo modello di giradischi chiamato « Hydraulic » perché la regolazione delle velocità di rotazione è ottenuta con un sistema idraulico.

La trasmissione è a cinghia e il piatto pesa 4,5 kg; ma le masse sono periferiche; cosicché il suo momento di inerzia è molto superiore a quello dei piatti convenzionali. Questa particolarità consente di ottenere una eccellente uniformità di rotazione con fluttuazioni contenute entro 0,02%. Tutti i giradischi monta un braccio di fabbricazione inglese SME 3009/S2 improved avente un sistema di articolazione molto perfezionato a lame di coltello e cuscinetti. Il dispositivo antiskating è peraltro di tipo classico a contrappeso. La regolazione della forza d'appoggio è compresa fra 0 e 1,5 grammi e consente l'uso di testine a elevata « trackability » come ad esempio la Decca STS 555-12 o STS 655-D4; la Empire 2000 E/II; la Shure V15-III ecc.

Amplificatori equivalenti come prestazioni al Marantz 1120 sono il Mc Intosh MA 6100 (molto sovradimensionato e più costoso), il Pioneer SA 8500, il Sansui AU 8500. Ci limitiamo a questi modelli per non disorientare nella scelta: essi hanno comunque una estetica diversa dai Marantz. Tutti ne desidera. Fra i diffusori, quelli più adatti al suo complesso sono i JBL e in particolare i tipi Jubal L 65 di tipo bass-reflex a tre vie e con altoparlanti principali da 38 cm o L 45/S4 Flair ancora di tipo bass-reflex, ma a due vie.

Circa la distinzione fra le cassette e le cartucce stereo 8, ricordiamo che queste ultime, con le cassette, agli inizi, erano scarsamente fedeli, erano giustificate data la maggiore velocità di scorrimento (9,5 cm/sec) e le maggiori dimensioni del nastro, passando in seconda linea l'impossibilità di un riavvolgimento rapido (a causa del sistema a nastro senza fine), le maggiori dimensioni rispetto alle cassette e quindi il maggiore costo. Poiché il rapporto qualità/prezzo nei registratori a cassette è molto migliorato, i registratori che usano le cartucce stereo 8 sono presenti sul mercato in numero sempre più limitato.

Le cartucce sono pressoché relegate all'ascolto in auto dato che i « mangiacassette » mangiano meglio le cartucce stereo 8 che le cassette. Dunque per l'impianto domestico si orienti senz'altro verso un registratore a cassette. Nella gamma dei prodotti Teak fra i tipi A-360S e A-450 ci sono piccole differenze estetiche: tutto sommato, se non è importante avere i dosatori sul pannello frontale, è preferibile il tipo A-360S che ha prestazioni lievemente migliori dell'altro.

### Casse

« Vorrei acquistare un complesso stereo così composto: amplificatore Telefunken V 60, casse acustiche Telefunken TL 700 e giradischi Telefunken W 240 oppure Philips GA 212. Vorrei un suo giudizio, in particolare, sulle casse: desidererei sapere se esse sono lineari, cioè senza coloriti propri, e se è possibile un ascolto nitido anche a volume non elevato, e inoltre un consiglio sulla scelta del giradischi. Le faccio presente che ascolto musica di vario genere » (Mario Di Nino - Bologna).

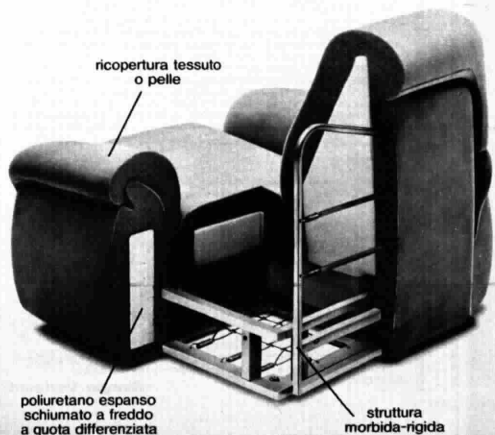
La scelta di un amplificatore Telefunken V 60 (2x40 W con continuità) e di diffusori TL 700 della stessa casa è tecnicamente coerente. In particolare i diffusori a sospensione pneumatica non hanno coloriti propri e sono lineari sui limiti di potenza consigliati dalla casa. Per il giradischi suggeriamo di scegliere fra il Philips GA 212 e il Telefunken W 258. Se non c'è questione di prezzo, proponiamo il secondo che ha caratteristiche lievemente migliori.

Enzo Castelli

# Mimo migliora quello che si vede e quello che non si vede



RUBENS Designer R. Bonavita



I tessuti pregiati, la pelle, le stoffe, e poi la linea, moderna e classica a un tempo: è bella da vedere, da sfiorare con le dita. È una poltrona Mimo. Ma sotto le stoffe, dietro la bellezza della linea una poltrona Mimo ha anche quei particolari tecnici che la rendono bella ad occhi chiusi. Perché Mimo dà un eccezionale confort, grazie alla sua particolare struttura morbido-rigida che abbraccia e sostiene al tempo stesso. Una poltrona Mimo: migliore dove si vede, migliore dove non si vede. Non si vede?

**MIMO**  
migliori mobili

Industria Poltrone Mimo-Limeno-Padova





solo

# VERPOORTEN

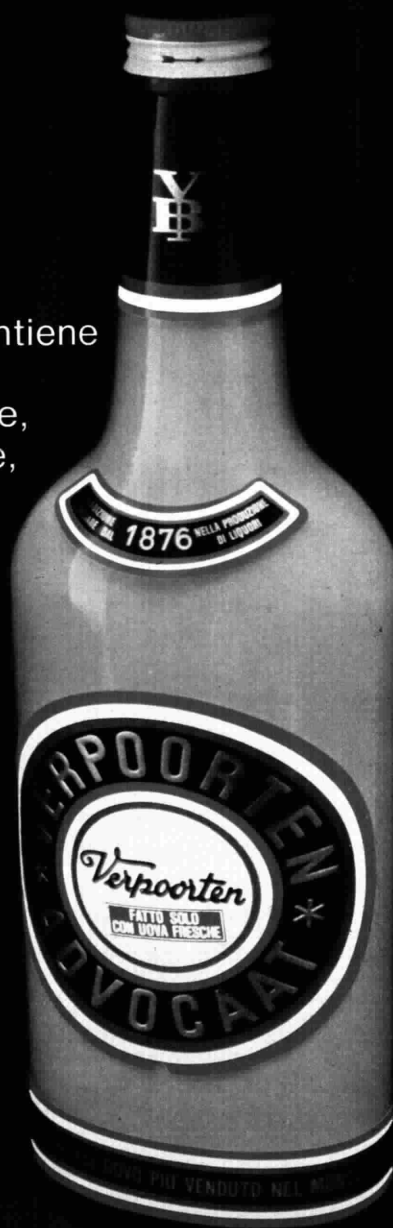
si vanta dei propri difetti

teme la luce,  
il sole, il caldo  
perchè non contiene  
alcun additivo  
nè condensante,  
nè conservante,  
nè colorante

è puro!  
11 tuorli di uova  
freschissime  
in un litro di ottimo  
brandy e alcool  
e basta!

un sorso,  
e si capisce perchè  
è l'Eierlikör  
più venduto nel mondo

È dal 1876 che piace



SWS VP 75-1

Karl Schmid merano

## mondonotizie

### I televisori nel mondo

Il numero di apparecchi televisivi in funzione nel mondo è aumentato nel 1974 di venti milioni, raggiungendo in totale i 364 milioni. Sempre nel '74 sono stati superati i 100 milioni di televisori a colori in funzione: 58 milioni solo negli Stati Uniti il cui parco televisori raggiunge complessivamente i 121 milioni. L'URSS è al secondo posto con 50 milioni di apparecchi. I Paesi che hanno una rete televisiva sono 146.

### L'Algeria sceglie il PAL

In un articolo dedicato alla situazione dei rapporti economici tra Francia e Algeria, il quotidiano *Le Figaro* sostiene che un altro segno del deterioramento di questi rapporti è rappresentato dalla recente scelta del sistema di televisione a colori PAL da parte dell'Algeria. Una scelta tanto più sorprendente — scrive il giornale — dato che da alcuni mesi Parigi considerava ormai scontata l'adozione del sistema francese SECAM. Secondo *Le Figaro* la decisione di Algeri renderà molto più difficile dal punto di vista tecnico anche la «colorazione» del Magreb, della Tunisia e del Marocco che hanno optato per il SECAM.

*Le Figaro* conclude l'articolo rilevando che nonostante tutto una consolazione per i francesi c'è, anche se magra: un terzo delle royalties versate dagli algerini per ogni televisore a colori PAL sarà incassato dalla Francia perché il brevetto utilizzato per il procedimento tedesco è francese.

## piante e fiori

### Tronchetto della felicità

«Ho regalato a mia moglie una pianta chiamata tronchetto della felicità ed è una magnifica pianta, con un bel tronco grande e strapiena di foglie. Vorrei sapere da quale pianta viene tagliato tale tronco, e come si chiama questa pianta sia in latino sia in italiano e come coltivare questo tronchetto» (Antonio Petrucci - Torino).

Il tronchetto della felicità è in pratica una talea della *Dracaena* (*dracena*). Questo pezzetto di tronco della *Dracaena* si pone in un recipiente pieno di acqua sistemando nel fondo un po' di ghiaia.

Pian piano come lei ha notato il tronchetto sviluppa ciuffi di foglie. Bisogna avere l'accortezza di mantenere sempre l'acqua allo stesso livello e sistemare il vasetto in piena luce. Ho sperimentato che facendo sciogliere nell'acqua una pasticca (o 1/2 a seconda della grandezza del vaso) per colture idroponiche la pianta sviluppa meglio.

Per quanto riguarda la *Dracaena* posso dirle che questa è una bellissima pianta coltivata per le sue stupende foglie. Molto nota è la *Dracaena Sanderiana*.

Nel periodo invernale vanno tenute in ambiente ove la temperatura non scenda sotto i 15 gradi e nel periodo estivo vanno coltivate in zona di mezza ombra ma nello stesso tempo luminosa.

Si moltiplica per talee che si sviluppano rapidamente in ambiente ove la temperatura si aggiri attorno ai 25 gradi.

### Clivia

«Mi hanno regalato un bel vaso di clivia, vorrei sapere come debbo fare per conservare a lungo la pianta» (M. Rosso - Roma).

Penso che la sua sia una *Clivia Miniata*, che è la più coltivata. E' una amarillidacea a foglie perenni che forma un ciuffo dal quale si eleva un lungo stelo portante fiori, circa 20 che formano ombrello e dai colori giallo, arancio chiaro o quasi rosso a seconda della varietà. Vive bene in appartamento ed il fiore dura a lungo.

Le sue numerose radici invadono rapidamente il vaso ed affiorano in superficie sfruttando rapidamente il terriccio. Pertanto ogni due anni va svasata e i getti nati a piè della pianta madre vanno asportati per farne nuove piante. Occorrono frequenti concimazioni liquide.

La riproduzione per seme non si effettua normalmente poiché la fioritura si ottiene dopo qualche anno.

Giorgio Vertumni

## dimmi come scrivi

*più a fondo il mio*

**Lella** — Possedete un animo gentile con intonazioni sentimentali, non le mancano buon gusto e sensibilità artistica. Quando si impegna a fondo sa riuscire in molte cose anche se al momento noto in lei una notevole confusione nelle scelte dovute in particolare alla sua età ancora soggetta a certe pretese giovanili che il tempo provvederà a disperdere. Ha qualche momento di timidezza che supera con la sua esuberanza e non si arresta di fronte agli ostacoli perché le piace superare le difficoltà. Essere una buona amica ma quando è irritata sfugge e rifiuta, per un certo tempo, il dialogo. Le capita spesso di essere distratta ma sempre molto educata.

*mi è sui libri*

**M. Z.** — Lei possiede il dono raro di poter frenare con il ragionamento le proprie emozioni e quindi raramente si lascia dominare dall'impulsività. Ha avuto la forza di costruirsi da sola un carattere ma ora, purtroppo, cerca di imporre agli altri senza far molto pesare ma senza cedere. Raramente dice fino in fondo ciò che pensa nella speranza di mantenere in questo modo dei rapporti formalmente validi. Ha paura di logorarsi troppo e per questo sa difendersi da tutto. Le piace migliorare e lo fa con tenacia. E' una persona osservatrice, molto conservatrice. Conta più su se stessa che sugli altri.

*la grafologia,*

**G. G.** — Il suo interesse per certi rami della scienza e della parascienza non è altro che un tentativo per vincere le sue paure. Si aiuta anche con gli interessi culturali che però approfondisce soltanto in parte. E' molto sensibile e generosa di parole ma sa anche essere forte per incoraggiare le persone che le sono care. E' passionale in ogni sua manifestazione ma si sa controllare pur restando affascinato da tutto ciò che è nuovo ed imprevedibile. Il suo senso pratico rappresenta un freno molto sicuro. Le piace conoscere persone nuove ma non è facile perché cerca di comprenderle a fondo. Questa indagine le è utile per affinarsi. E' un po' possessiva. Ama la chiarezza e la positività.

*sul mio carattere*

**Gabriella C. I.** — Lei è continuamente mossa dal bisogno di adeguarsi al carattere delle persone che ama e che stima per essere bene accetta e per il bisogno di dare affetto per riceverne. E' forte nel sostenere gli altri ma non lo fa soltanto per altruismo: le serve anche per mantenere la sua serenità interiore in quanto non vuole rimproverarsi nulla e strafar per non avere rimorsi. E' semplice ma i suoi modi sono raffinati. Alla sua valida intelligenza si unisce una buona intuizione. E' priva di malignità e possiede senso pratico più per gli altri che per se stessa. Così facendo rischia di crearsi attorno uno stuolo di egoisti che si servono in buona fede della sua generosità. Non della grafia alcune tendenze artistiche che non ha saputo o voluto sfruttare.

*la mia scrittura*

**Edoardo** — Modi gentili ma fermezza di idee e amore alla precisione con una notevole capacità di controllo interiore. Onestà fino allo scrupolo accompagnata da una grande riservatezza. Lei è sensibile e conosce i propri limiti e le proprie debolezze tra le quali il bisogno di puntualizzare. E' disposto alla commovente non fa di tutto per nascondersi e per non essere sopraffatto. E' metodico e supera le proprie timidezze con la forza di volontà. Sa attendere con pazienza e tenacia ed ha molti interessi personali per cui cerca di appagare con la ricerca. Molto orgoglio. Innate capacità psicologiche.

*hab. più pol. con. più*

**Merb** — Ipersensibile e discreta, lei si sa adeguare al carattere delle persone che frequenta e che ama per evitare polemiche e discussioni. Nota anche delle ambizioni intellettuali frenate dalla paura di non riuscire. La sua intelligenza è sensibile e intuitiva arricchita da una fantasia che le è utile per rendere meno pesanti le brutture della vita. E' essere forte per raggiungere ciò che ritiene un suo diritto e quando si sente capita sa anche ispirare forza e fiducia, in maniera talvolta anche troppo solerte. E' conservatrice ma di idee vivaci. Quando si sente avvilta si adagia e non reagisce.

**Maria Gardini**

## il naturalista

### Richiami

« Sono un cacciatore, ma sono anche appassionato di ornitologia, da vari anni tengo i richiami. Vorrei sapere quando è il punto giusto della muta per tordi, sasselli e merli. Come lei sa per tradizione... » (Ornato Brucchi - Fucecchio).

E' con vivo dolore che leggo domande simili sulle riviste venatorie e sento risposte che sono in esatta violazione dell'art. 727 del Codice Penale sul maltrattamento degli animali. Purtroppo le autorità cui spetterebbe l'obbligo di una denuncia hanno problemi più gravi cui pensare, ma mi auguro che un appassionato di ornitologia possa superare concetti legati ad un passato venatorio che mi auguro non debba più ritornare.

Mi limito a sottolineare l'incongruenza di amare taluni animali e di ucciderne i rispettivi fratelli allo stato libero. Preciso peraltro che è allo studio, nella legge quadro, un articolo per vietare definitivamente non solo l'uccellazione, ma anche l'uso degli uccelli da richiamo. In Italia, per questo uso innaturale, vengono tenuti prigionieri in gabbie piccolissime ed al buio nonché all'umido delle cantine circa venti milioni di uccelletti da richiamo, in parte accacciati, tutti tenuti in condizioni antibiologiche ed antifisiologiche.

Angelo Boglione

**SCHEDA DEL CONCORSO N. 20**

I pronostici di Nino Castelnovo

Ascoli - Sampdoria	1	
Cagliari - Torino	x 2	
Cesena - Milan	1 x 2	
Inter - Perugia	1	
Juventus - Bologna	1	
Lazio - Fiorentina	1 x 2	
Napoli - Roma	1	
Verona - Como	1	
Catania - Piacenza	x	
Modena - L. R. Vicenza	1 x	
Spal - Palermo	1 x	
Padova - Monza	x	
Lecco - Messina	1	

## Poroscopio



### ARIETE

Speranze e orizzonti nuovi si prospettano per voi. Vi pensano con affetto. Periodo di concordia con tutti i vicini. Potrete svolgere un buon lavoro, ma dovrete vincere assolutamente la pigrizia che finora vi siete portata appresso. Giorni favorevoli: 20, 23, 24.



### TORO

Farete ottima impressione e susciterete delle simpatie in chi vi circonda. Allontanate un'amicizia che vi danneggia. Raccolglierete buoni frutti dal vostro lavoro, se riuscirete a organizzare meglio ed in modo coerente ogni cosa. Giorni fortunati: 18, 19, 21.



### GEMELLI

Franchezza e irruenza possono turbare la pace. E' bene moderare le parole. Situazione stazionaria, nel clima della settimana scorsa. Occorre svagarsi, fare qualche gita, essere più sereni ed ottimisti e tutto si appianerà. Giorni propizi: 19, 21, 22.



### CANCRO

Dovrete affrontare le conseguenze di una discussione che non siete riusciti ad incanalare sul giusto binario. Riuscirete a farvi capire con difficoltà e tuttavia potrete essere sicuri dei risultati attesi da molto tempo con impazienza. Giorni fausti: 18, 20, 21.



### LEONE

Le considerazioni vi possono portare oltre il limite del buon senso. Il lavoro sarà discreto, ma non ancora soddisfacente dal lato dell'ambizione. Organizzate meglio ogni cosa in casa se non volete crearvi degli inutili fastidi. Giorni favorevoli: 21, 22, 23.



### VERGINE

Accordi preliminari per gettare le basi di un futuro più favorevole ai vostri interessi spirituali e materiali. Fermata per una ricerca più consona alle proprie aspirazioni ma tuttavia positiva per una visione d'insieme delle cose. Giorni fortunati: 19, 20, 21.



### BILANCIA

Proseguite senza dubbi, guardando in faccia solo il domani. Armonia instabile per dei sospetti e dei ragionamenti eccessivi. Discreto andamento del lavoro, con nuovi programmi in vista che consentono di prevedere un futuro migliore. Giorni ottimi: 22, 23, 24.



### SCORPIONE

Avrete a che fare con una persona calcolatrice, per cui sarà necessaria una difficile manovra per allontanarla. Tutto si chiarirà e potrete affermare alcuni vostri diritti. Controllate meglio la situazione se volete che tutto sia sotto controllo. Giorni buoni: 20, 21, 24.



### SAGITTARIO

Matureranno i frutti di alcuni progetti, e avrete finalmente la pace che attendevate da molto tempo. Promesse sincere. Insidia da parte di un amico, ma riuscirete ugualmente a condurre bene e con efficacia la vostra lotta sociale. Giorni propizi: 18, 19, 24.



### CAPRICORNO

Stanchezza per eccesso di attività e per alcuni impegni improrogabili. Farete una impressione favorevole in un ambiente molto importante per gli sviluppi futuri della vostra carriera. Lettera o telefonata appassionate di ottime novità. Giorni favorevoli: 19, 22, 24.



### ACQUARIO

Le occasioni saranno numerose e allettanti: sappiate coglierle senza esitazione. Impegni difficili da assolvere: studiate meglio ogni dettaglio e non sprecate energie inutilmente se volete arrivare alla meta che vi siete prefissati. Giorni fortunati: 20, 22, 23.



### PESCI

Aspettate una conferma prima di agire. Siate spontanei nei rapporti affettivi, ma riflessivi al tempo stesso. Potrete trascorrere giornate liete, se eviterete ogni motivo di discussione con i familiari. Giorni fausti: 22, 23, 24.

**Tommaso Palamidessi**

**L**a rivoluzione provocata dai giovani nel campo della moda, per rinnovare con spirito anticonformista la foggia del vestire, non è poi così preoccupante come poteva sembrare. Una precisazione in questo senso è stata raccolta attraverso una indagine presso i negozi dove la maggioranza dei ragazzi rinnova il proprio guardaroba. Il risultato ha messo in luce le esigenze di ordine pratico dei giovani elencate da un indice di preferenza che pone in primo piano il settore della maglieria.

**S**ignificativo è il gusto collettivo delle teen-ager che vestono secondo canoni internazionali ben precisi, adottando preferibilmente delle uniformi. Anzitutto per differenziarsi dai genitori e poi per sentirsi rassicurate da una divisa quasi collegiale che le unisce e le accomuna nel loro ideali. E' noto che lo spirito di gruppo sovrintende alle scelte del mondo giovanile e non soltanto nel campo dell'abbigliamento ma in quelli più diversi e impegnati che spaziano tra i temi scolastici, politici, culturali e sociali.

**C**on molta saggezza le ragazze vestono in maglia dalla mattina alla sera. Indubbiamente il tricot, comodo, funzionale, spigliato, è il genere di abbigliamento facile da portare e da acquistare. A scuola, sopra gli eterni jeans, indossano maglioni a maniche corte sovrapposti all'intramontabile dolcevita che alternano a puli classici rinnovati dalla lavorazione variegata del chiné. Vanno in discoteca con casacche ampie solcate da rigature tipo college americano oppure sfoggiano sweater ravvivati da ricami dall'impronta folk. Sovente sostituiscono il cappotto con molleggiati giacconi in maglia dall'aspetto rustico corredati da cappuccio o da grandi sciarpe da attorcigliare al collo.

Elsa Rossetti



2



3



# A scuola con la maglia

① In lana cammello naturale la blusa lavorata a scacchiera, completata dal giaccone molleggiante stile college americano. ② Un pull attualissimo trattato a chiné nei toni del grigio-verde, percorso da rigature orizzontali rubino e verde pineta. ③ Lo sweater color moka dalle brevi maniche a campanula, sottolineato dai profili terracotta, è coordinato al pull dolcevita. ④ Coordinato in maglia grigio-mauve formato dalla sottana diritta e casacca a righe che delineano lo sprone proseguendo sulle maniche raccolte a sbuffo al polsi. Tutti i modelli di questo servizio sono Helos, sciarpe Florio

**in poltrona**

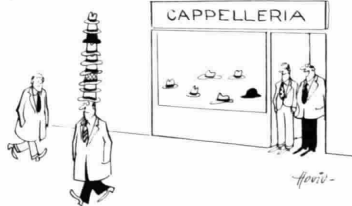
ISTITUTO DI BELLEZZA



— Giuseppe, non esagerare! Non vorrei dirti che credi ancora a Babbo Natale...



Senza parole



— Bravo, non ho mai avuto un commesso in gamba come lei!



— Io sono riuscita ad avere la mia pelliccia. E tu?

# L'aria secca

é spesso causa di irritazioni alla gola

**NUOVO**

## Umidificatore Chicco

garantisce il giusto grado di umidità.

Il riscaldamento invernale rende l'aria degli ambienti secca.

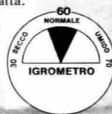
E l'aria secca é spesso causa di irritazioni alla gola, specie a quella delicata del bambino.

Qual'è il giusto grado di umidità?

L'igrometro ci dà l'indicazione esatta.

• meno di 50 è troppo secco

• fra i 55 e i 65 è normale



Ma come ristabilire l'umidità ideale di un ambiente? L'Umidificatore Chicco è stato studiato per risolvere questo problema.

Di linea moderna, si può adattare ad ogni ambiente, ha una base molto larga che gli consente la massima stabilità, è infrangibile, silenzioso e ha una caratteristica di assoluta sicurezza: si spegne automaticamente quando l'acqua si esaurisce.



Ora con maschera per suffumigi



Per la sua cameretta



Per saune facciali di bellezza



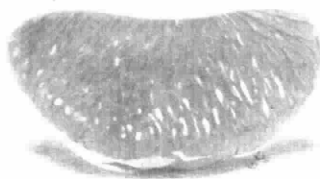
Utilissimo per l'ufficio

# chicco®

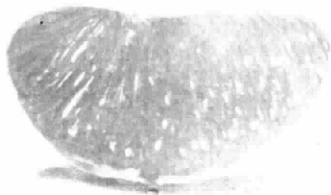
La grande linea bimbi di **ARTSANA**



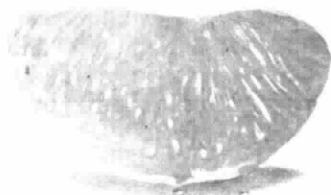




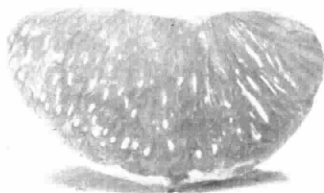
1- Il colore del sole



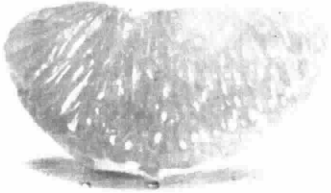
6- Un ristoro alla tua sete



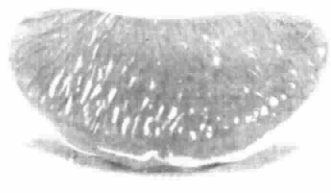
8- Un aiuto per mantenerti in linea



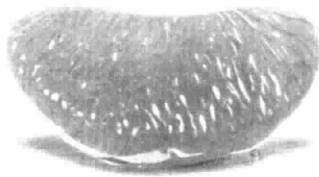
2- Una energia sprint



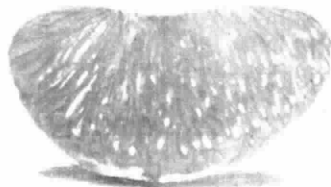
7- Il gusto di frutta più nuovo



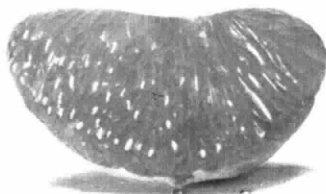
9- Un'alternativa ghiotta alla solita frutta



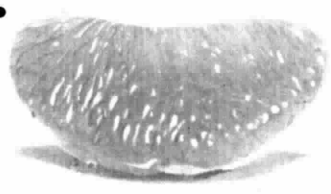
3- Un fresco sapore



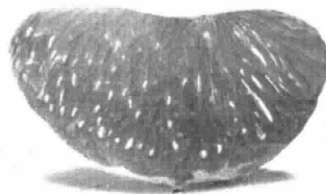
10- Un premio alla tua golosità



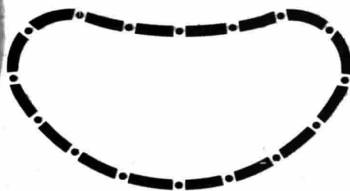
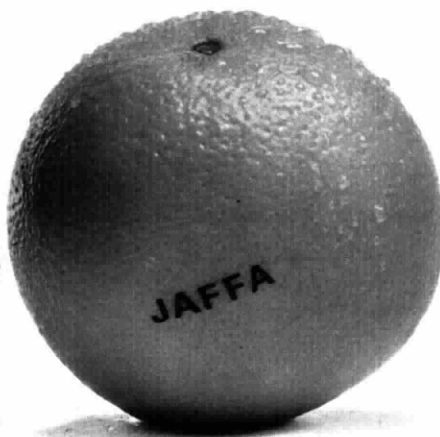
4- La fragranza dei fiori



11- Una tentazione irresistibile...



5- Un modo piacevole di chiudere il pasto



E il 12° spicchio (se lo trovi) ti porta fortuna!

**Guarda  
cosa puoi trovare  
negli 11 spicchi  
del pompelmo Jaffa.**

**Pompelmo Jaffa. L'amico della buona tavola.**  
(non è solo un frutto da spremere)